



Comune di Mantova

Documento Unico di Programmazione

2018/2020



INDICE GENERALE

Parte 1

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR 2017.....	15
La popolazione.....	16
Il sistema socio economico	28
La popolazione residente nel Comune di Mantova.....	28
Il tessuto economico del Comune di Mantova.....	30
LA DINAMICA DELLE IMPRESE MANTOVANE - Anno 2016.....	35
Piani e strumenti urbanistici.....	39
Convenzioni urbanistiche.....	40
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	44
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	44
Analisi finanziaria generale.....	45
Evoluzione delle entrate (accertato).....	45
Evoluzione delle spese (impegnato).....	46
Partite di giro (accertato/impegnato).....	46
Analisi delle entrate.....	47
Entrate correnti (anno 2017).....	47
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	49
Tributi e politica tributaria.....	53
Tariffe e politica tariffaria.....	57
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	62
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	62
Analisi della spesa - parte corrente.....	67
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	67
Indebitamento.....	72
Risorse umane.....	73
Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.....	74
Equilibri di bilancio.....	75
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	76
Obiettivi organismi partecipati	81
SEZIONE OPERATIVA.....	86
Parte prima.....	87
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	140
Parte corrente per missione e programma.....	140
Parte corrente per missione.....	144
Parte capitale per missione e programma.....	149
Parte capitale per missione.....	153
Parte seconda.....	156
Programmazione dei lavori pubblici.....	156

Quadro delle risorse disponibili.....	157
Programma triennale delle opere pubbliche.....	158
Altre spese di investimento.....	160
Spese di investimento già programmate.....	160
Riepilogo Spese di investimento per il triennio 2018/2010.....	161
Riepilogo Fonti di finanziamento.....	161
Opere finanziate con contributo a rendicontazione.....	162
Opere finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato al 1/1/2018.....	162
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	163
Programmazione del fabbisogno di personale.....	165
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019.....	168

Parte 2

Progetti strategici.....	da pag. 2 a pag.10
Progetti operativi.....	da pag.11 a pag.138

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	16
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	18
Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	19
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso: andamento 2016.....	21
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	22
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	45
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	46
Tabella 8: Partite di giro.....	46
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	47
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	49
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	64
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	65
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	69
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	70
Tabella 15: Indebitamento.....	72
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	73
Tabella 17: Obiettivi pareggio di bilancio.....	74
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	80
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	143
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	147
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	152
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	154
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	157
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	159
Tabella 25: Piano delle alienazioni (riassunto).....	163
Tabella 26: Utilizzo proventi da alienazioni.....	164
Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale.....	166

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi del Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenuti nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economiche;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati della Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Il Def 2017 prevede che:

- l'economia italiana si è avviata su sentiero di graduale ripresa;
- diverse evidenze testimoniano il recupero di capacità competitività dell'economia italiana;
- la politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale;
- l'obiettivo prioritario del Governo resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche;
- il miglioramento dei dati economici e delle aspettative delle economie avanzate, Italia compresa potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del Pil per il 2017;

- si scelto di operare valutazioni caute, ponendo le previsioni di crescita programmatica per il 2017 all'1,1 per cento;
- in merito alla clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote iva e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure del lato spese e delle entrate, comprese di ulteriori interventi per di contrasto all'evasione; tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018 la cui composizione sarà prevista nei prossimi mesi anche sulla scorta della riforma delle procedure di formazione del bilancio che faciliterà la revisione della spesa;
- la previsione del rapporto debito/pil formulata per il 2017 è pari al 132,5 per cento;
- il Governo ritiene prioritario proseguire nell'azione di rilancio degli investimenti pubblici; per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti occorre riattivare un corretto percorso di programmazione e valutazione delle opere, fornendo certezze procedurali e finanziarie indispensabili all'attività di investimento.

A fronte della carenza di capacità di valutazione e progettazione delle stazioni appaltanti e delle amministrazioni che programmano e finanziano la realizzazione di opere pubbliche, il Governo intende costituire organismi che a livello centrale svolgano attività di supporto tecnico e valutativo alle amministrazioni anche locali.

Nell'ambito dell'Unione Europea, nel Def si ritiene necessaria una nuova governance che accanto all'integrazione monetaria e finanziaria, dovrà ripartire dalla centralità della crescita economica, dell'occupazione e dell'inclusione sociale, introducendo strumenti di condivisione dei rischi tra i paesi membri, accanto a quelli di riduzione dei rischi associati a ciascuno di essi. Una crescente condivisione dei rischi aumenta la capacità di aggiustamento e la flessibilità degli stati membri agli choc, contribuendo a ridurre i rischi specifici degli stessi.

Previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica

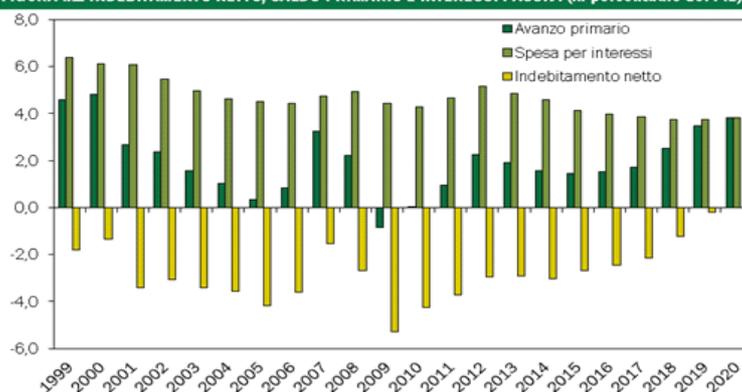
L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa (0,9 per cento nel 2016).

La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 ed il 2017 sembra iniziato in modo positivo. Anche a livello europeo ed internazionale si è registrato un miglioramento della fiducia delle imprese e dei consumatori. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio periodo della Brexit.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del Pil per il 2017 ed in misura minore per il 2018, su cui pesa in maggiore misura il graduale rialzo dei tassi.

Si riporta dal Def 2017 la previsione sui principali indicatori:

FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)



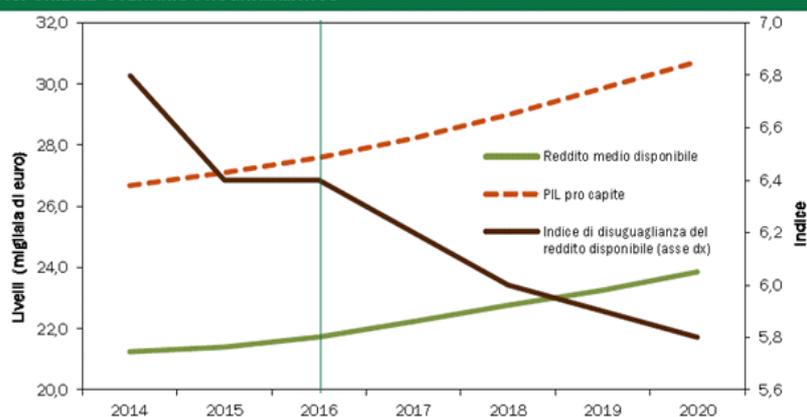
Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,2	1,7	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	1,7	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Occupazione (I/LA)	1,4	0,8	0,9	0,9	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,8	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

FIGURA I.2: REDDITO MEDIO DISPONIBILE, PIL PRO CAPITE E INDICE DI DISUGUAGLIANZA DEL REDDITO DISPONIBILE- SCENARIO PROGRAMMATICO



Fonte: Elaborazioni MEF su dati ISTAT. I dati di consuntivo 2014-2016 sono forniti da ISTAT; fa eccezione l'Indice di disuguaglianza del reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite derivato da elaborazioni MEF sulla base dei dati forniti da ISTAT. Le previsioni degli scenari tendenziale e programmatico 2017-2020 sono elaborazioni MEF.

TAVOLA V.1 EFFETTI NETTI CUMULATI DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2016 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori al lordo degli oneri riflessi; milioni di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020
D.L. n. 18/2016 (convertito dalla L. 49/2016)	0	0	0	0	0
D.L. n. 59/2016 (convertito dalla L. 119/2016)	1	0	0	0	0
D.L. n. 67/2016 (convertito dalla L. 131/2016)	21	0	0	0	0
L. n. 112/2016	0	0	0	0	0
D.L. n. 113/2016 (convertito dalla L. 160/2016)	0	0	0	0	0
D.L. n. 189/2016 (convertito dalla L. 229/2016)	5	19	11	1	1
D.L. n. 237/2016 (convertito dalla L. 15/2017)	0	0	0	8	0
D.L. n. 243/2016 (convertito dalla L. 18/2017)	0	0	0	0	0
D.L. n. 244/2016 (convertito dalla L. 19/2017)	0	3	186	21	21
INDEBITAMENTO NETTO	26	22	196	30	21
In % del PIL	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
SALDO NETTO DA FINANZIARE	0	-20.000	206	9	0
In % del PIL	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0
FABBISOGNO	25	-19.978	196	30	21
In % del PIL	0,0	-1,2	0,0	0,0	0,0

Nota: i totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

TAVOLA V.3. EFFETTI CUMULATI DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2016 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (valori al lordo degli oneri riflessi; milioni di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	315	525	51	97	140
- variazione netta entrate	181	253	22	45	19
- variazione netta spese	-134	-272	-29	-52	-121
AMMINISTRAZIONI LOCALI	-177	-124	-191	-130	-122
- variazione netta entrate	-51	-45	-50	-48	-46
- variazione netta spese	126	78	141	82	76
ENTI DI PREVIDENZA	-113	-379	336	63	4
- variazione netta entrate	-150	-341	356	82	4
- variazione netta spese	-37	38	19	19	0
TOTALE	26	22	196	30	21

Nota: i totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

TAVOLA V.10 EFFETTI NETTI CUMULATI DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2017-2019 E DEI PRIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2017 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (valori al lordo degli oneri riflessi; milioni di euro)

	2016	2017	2018	2019	2020
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	97	-8.168	-1.686	1.783	-3.638
- variazione netta entrate	-2	-6.976	5.591	5.293	5.762
- variazione netta spese	-99	1.192	7.277	3.510	9.400
AMMINISTRAZIONI LOCALI	-91	-2.840	-2.567	-1.839	6.337
- variazione netta entrate	-1	18	15	-312	-203
- variazione netta spese	90	2.858	2.583	1.527	-6.539
ENTI DI PREVIDENZA	-5	-969	-2.282	-2.722	-2.676
- variazione netta entrate	-4	666	390	482	468
- variazione netta spese	1	1.635	2.673	3.204	3.144
TOTALE	1	-11.976	-6.536	-2.778	23

Nota: i totali possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia

Le riforme: rilancio nella continuità

Il programma nazionale di riforma 2017 pone le basi per un'azione di cambiamento strutturale per il tessuto sociale ed economico.

Le riforme strutturali già approvate per loro natura richiedono un lasso di tempo per dispiegare la loro efficacia ed il loro impatto sulla crescita del paese.

Il Mef ha sviluppato un indicatore sintetico di implementazione delle riforme previste, tenendo conto delle rilevanza delle stesse ai fini della competitività del paese.

Le azioni prioritarie

Nell'immediato il Governo è impegnato:

- a rilanciare il percorso di liberalizzazioni;
- continuare nel processo di privatizzazioni;
- riforma del processo penale e disciplina della prescrizione;
- innovazioni di carattere organizzativo nel sistema giudiziario;
- individuazione misure per la produttività;
- strategia di contrasto alla povertà.

La sfida è di produrre risultati percepibili ai cittadini in termini di benessere individuale e collettivo.

I sei ambiti del PNR nel medio termine sono i seguenti:

- debito e finanza pubblica con riduzione del rapporto debito/pil credibile e sostenuta nel tempo;
- tassazione, lotta all'evasione e revisione della spesa, molto importante la riduzione del cuneo fiscale e la razionalizzazione delle spese;
- lavoro, welfare e produttività attraverso politiche attive del lavoro, l'obiettivo è promuovere la cultura del piano industria 4.0 nella fase di formazione stimolando la ricerca attraverso il piano Scuola Digitale e

l'Alternanza Scuola Lavoro;

- sistema del credito, si continuerà a sviluppare il mercato dei crediti deteriorati ed ad incoraggiare il sistema bancario nell'adozione di best practices europee nella gestione delle sofferenze;
- competitività, sistema giudiziario e settore pubblico infatti le imprese hanno bisogno di un contesto imprenditoriale che non ne impedisca lo sviluppo con ritardi e barriere amministrative;
- investimenti, riequilibrio territoriale e mezzogiorno, sarà approntato un programma per rafforzare la capacità di coordinamento dei progetti di investimento e per incrementare le risorse per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche. Particolare attenzione sarà riservata al perfezionamento del quadro regolatorio in materia di appalti pubblici con l'obiettivo di stabilizzare la normativa di riferimento.

Per consentire la conoscenza in tempo reale del fenomeno dei ritardi di pagamento e favorire il rispetto dei tempi per tutte le pubbliche amministrazioni il Mef ha previsto la realizzazione di un nuovo sistema denominato Siope Plus.

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR 2017

AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2018-2020

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2017 costituisce il riferimento per la programmazione regionale 2018-2020 e aggiorna il Programma Regionale di Sviluppo con le priorità indicate nella legislatura, adeguando la visione strategica dell'azione regionale alle novità del contesto.

L'azione istituzionale è ispirata al principio di sussidiarietà, come metodo di governo che coinvolge e valorizza le potenzialità e la creatività di tutti i soggetti.

Decisiva anche l'intesa e la cooperazione con le altre regioni del bacino padano per cogliere e rilanciare l'importanza delle vocazioni produttive, culturali, sociali e mobilitare il meglio delle esperienze e delle energie di fronte alle sfide più rilevanti.

Il Defr conferma le priorità strategiche.

- politiche per le imprese con la promozione di start up di giovani imprenditori;
- mercato del lavoro aperto ed inclusivo;
- nuovo welfare lombardo;
- pubblica amministrazione più efficiente e meno costosa con il completamento della rivoluzione digitale;
- scuola ed università che valorizzi il merito;
- valorizzazione del ruolo del volontariato e del no-profit;
- tutela del territorio e dell'ambiente;
- politiche per la montagna;
- valorizzazione del patrimonio culturale con progetti integrati di messa a rete di istituti e luoghi della cultura, iniziative di promozione dei siti Unesco, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico-culturali;
- edilizia residenziale sociale e sviluppo urbano sostenibile;
- sostegno dell'attrattività del territorio sia dal punto di vista dell'attrazione degli investimenti che di quello della valorizzazione delle risorse e della vocazione turistica;
- commercio con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- moda e design quali settori di eccellenza del Made in Lombardy;
- tutela delle produzioni delle imprese lombarde;
- infrastrutture e servizi di mobilità per favorire la competitività della regione;
- sport come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- ordine pubblico e sicurezza anche attraverso la promozione del coordinamento sovregionale.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 46.649 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 49.308.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	49.998
1997	49.549
1998	48.651
1999	48.836
2000	48.588
2001	48.231
2002	47.832
2003	47.820
2004	48.103
2005	47.671
2006	47.810
2007	47.649
2008	48.357
2009	48.324
2010	48.608
2011	48.847
2012	47.206
2013	48.589
2014	48.747
2015	48.671
2016	49.308

Tabella 1: Popolazione residente

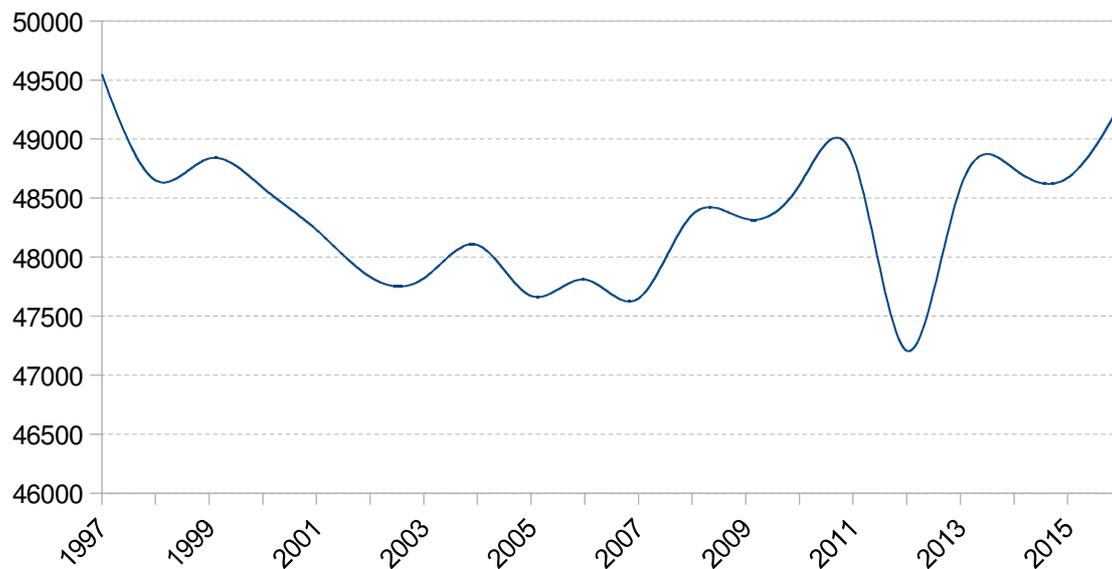


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	46.649
Popolazione al 01/01/2016	48.671
Di cui:	
Maschi	22.701
Femmine	25.970
Nati nell'anno	336
Deceduti nell'anno	642
Saldo naturale	-306
Immigrati nell'anno	2.599
Emigrati nell'anno	1.656
Saldo migratorio	943
Popolazione residente al 31/12/2016	49.308
Di cui:	
Maschi	23.158
Femmine	26.150
Nuclei familiari	23.746
Media componenti per famiglia	2,04
In età prescolare (0 / 5 anni)	2.250
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3.597
In forza lavoro (15/ 29 anni)	6.251
In età adulta (30 / 64 anni)	24.055
In età senile (oltre 65 anni)	13.155

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Mantova suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	172	156	328	52,44%	47,56%
1-4	821	715	1536	53,45%	46,55%
5 -9	1053	940	1993	52,83%	47,17%
10-14	1055	935	1990	53,02%	46,98%
15-19	1047	924	1971	53,12%	46,88%
20-24	1069	982	2051	52,12%	47,88%
25-29	1090	1139	2229	48,90%	51,10%
30-34	1309	1343	2652	49,36%	50,64%
35-39	1612	1479	3091	52,15%	47,85%
40-44	1845	1914	3759	49,08%	50,92%
45-49	1946	1988	3934	49,47%	50,53%
50-54	1960	2073	4033	48,60%	51,40%
55-59	1658	1854	3512	47,21%	52,79%
60-64	1404	1670	3074	45,67%	54,33%
65-69	1352	1661	3013	44,87%	55,13%
70-74	1196	1604	2800	42,71%	57,29%
75-79	1132	1718	2850	39,72%	60,28%
80-84	785	1312	2097	37,43%	62,57%
85 >	652	1743	2395	27,22%	72,78%
TOTALE	23158	26150	49308	46,97%	53,03%

Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 2: Popolazione residente per classi di età e sesso

Popolazione residente al 1 gennaio 2016 per classe di età, sesso e stato civile

Classe di età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	3.025	0	0	0	3.025	2.747	0	0	0	2.747	5.772
15-21	1.420	3	0	0	1.423	1.232	17	1	0	1.250	2.673
22-65	5.472	7.234	643	72	13.421	4.553	8.249	1.050	381	14.233	27.654
>65	361	3.753	150	568	4.832	730	3.191	332	3.487	7.740	12.572
Totale complessivo	10.278	10.990	793	640	22.701	9.262	11.457	1.383	3.868	25.970	48.671

Popolazione residente al 31 dicembre 2016 per classe di età, sesso e stato civile

Etichette di riga	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	3.101	0	0	0	3.101	2.746	0	0	0	2.746	5.847
15-21	1.451	1	0	0	1.452	1.289	16	2	0	1.307	2.759
22-65	5.660	7.299	710	76	13.745	4.646	8.239	1.114	366	14.365	28.110
>65	353	3.775	159	573	4.860	721	3.180	367	3.464	7.732	12.592
Totale complessivo	10.565	11.075	869	649	23.158	9.402	11.435	1.483	3.830	26.150	49.308

Bilancio 2016

Classe di età	Celibi	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Totale Femmine	Maschi + Femmine
0-14	76	0	0	0	76	-1	0	0	0	-1	75
15-21	31	-2	0	0	29	57	-1	1	0	57	86
22-65	188	65	67	4	324	93	-10	64	-15	132	456
65	-8	22	9	5	28	-9	-11	35	-23	-8	20
Totale complessivo	287	85	76	9	457	140	-22	100	-38	180	637

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso: andamento 2016

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Mantova suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
0-14	3.101	2.746	5.847	53,04%	46,96%
15-21	1.452	1.307	2.759	52,63%	47,37%
22-65	13.745	14.365	28.110	48,90%	51,10%
>65	4.860	7.732	12.592	38,60%	61,40%
TOTALE	23.158	26.150	49.308	46,97%	53,03%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

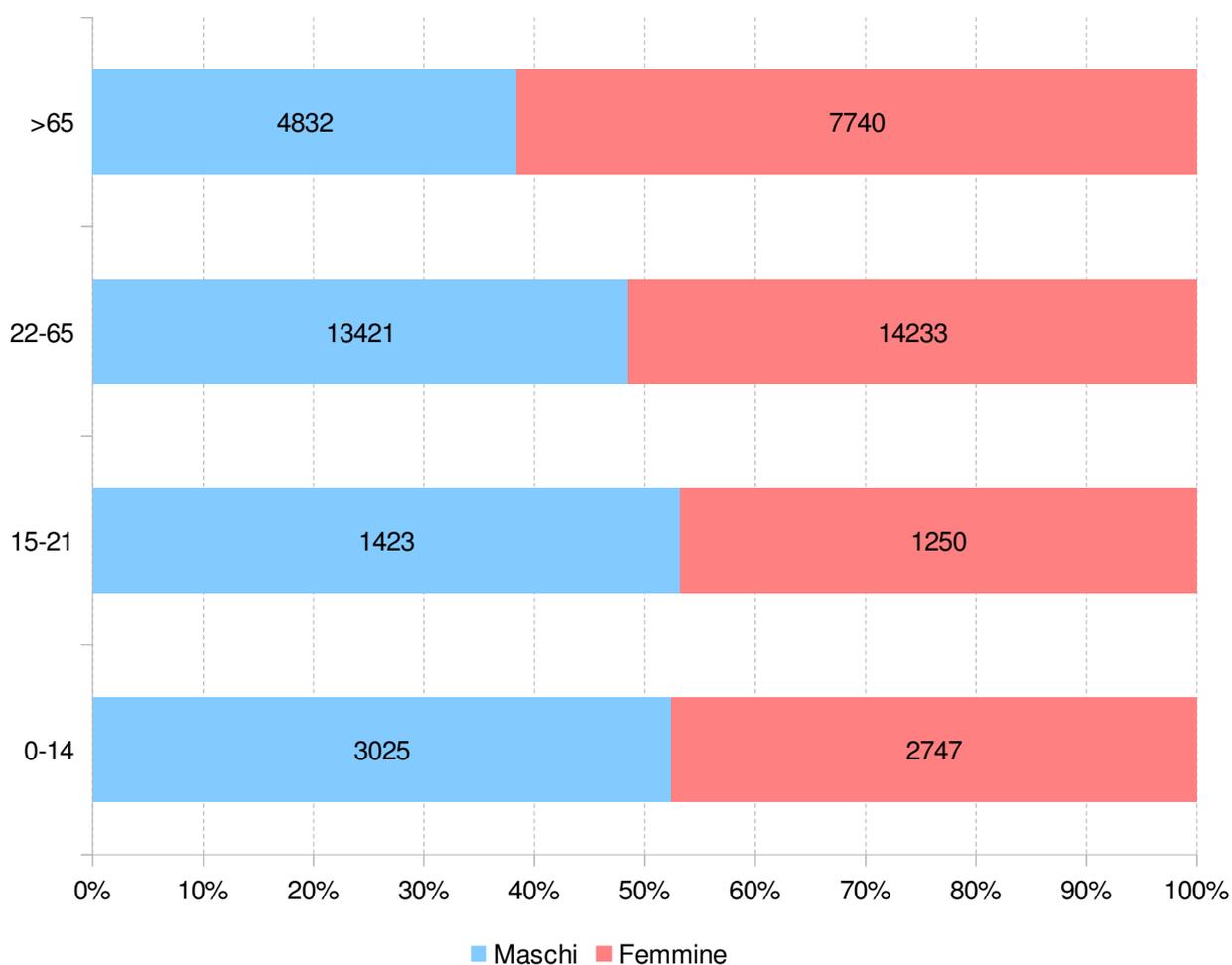


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

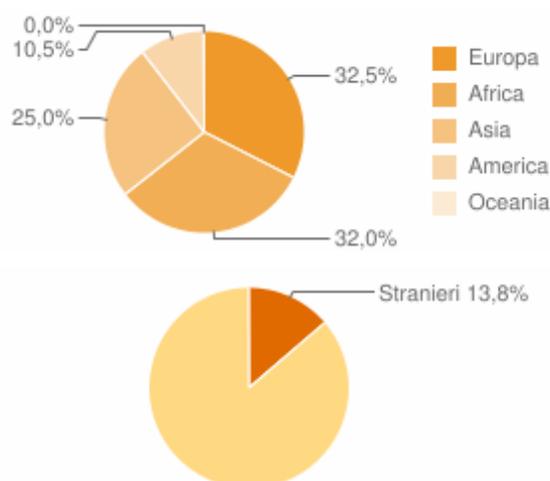
Cittadini stranieri 2016

Popolazione straniera residente a **Mantova** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

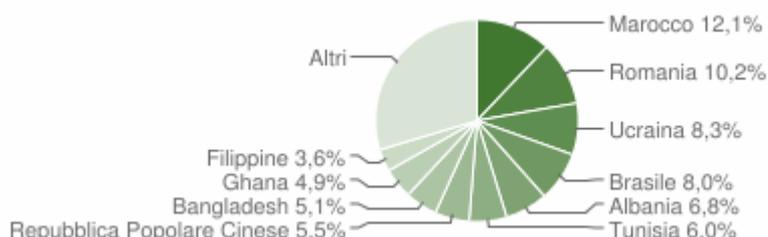


Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Mantova al 1° gennaio 2016 sono **6.704** e rappresentano il **13,8%** della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il **12,1%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (10,2%) e dall'**Ucraina** (8,3%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	258	424	682	10,17%
Ucraina	Europa centro orientale	104	450	554	8,26%
Albania	Europa centro orientale	219	238	457	6,82%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	25	94	119	1,78%
Federazione Russa	Europa centro orientale	13	50	63	0,94%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	23	19	42	0,63%
Polonia	Unione Europea	8	28	36	0,54%
Croazia	Europa centro orientale	16	13	29	0,43%
Spagna	Unione Europea	9	14	23	0,34%
Regno Unito	Unione Europea	13	7	20	0,30%
Francia	Unione Europea	8	10	18	0,27%
Turchia	Europa centro orientale	11	4	15	0,22%
Lituania	Unione Europea	1	12	13	0,19%
Ungheria	Unione Europea	4	8	12	0,18%
Germania	Unione Europea	7	3	10	0,15%
Portogallo	Unione Europea	5	4	9	0,13%
Repubblica Ceca	Unione Europea	3	6	9	0,13%
Slovenia	Unione Europea	7	1	8	0,12%
Bulgaria	Unione Europea	2	5	7	0,10%
Paesi Bassi	Unione Europea	2	5	7	0,10%
Bielorussia	Europa centro orientale	2	4	6	0,09%
Lettonia	Unione Europea	0	5	5	0,07%
Svizzera	Altri paesi europei	4	1	5	0,07%
Repubblica di Macedonia	Europa centro orientale	3	1	4	0,06%
Bosnia-Erzegovina	Europa centro orientale	1	3	4	0,06%
Kosovo	Europa centro orientale	2	1	3	0,04%
Finlandia	Unione Europea	2	1	3	0,04%
Irlanda	Unione Europea	3	0	3	0,04%
Svezia	Unione Europea	1	2	3	0,04%
Estonia	Unione Europea	0	2	2	0,03%
Danimarca	Unione Europea	0	2	2	0,03%
Norvegia	Altri paesi europei	0	1	1	0,01%
Belgio	Unione Europea	0	1	1	0,01%
Austria	Unione Europea	0	1	1	0,01%
Montenegro	Europa centro orientale	1	0	1	0,01%
Slovacchia	Unione Europea	1	0	1	0,01%
Totale Europa		758	1.420	2.178	32,49%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	420	390	810	12,08%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	248	152	400	5,97%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	186	143	329	4,91%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	109	101	210	3,13%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	80	42	122	1,82%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	49	43	92	1,37%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	26	20	46	0,69%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	17	0	17	0,25%
Costa d'Avorio	<i>Africa occidentale</i>	11	6	17	0,25%
Burkina Faso (ex Alto Volta)	<i>Africa occidentale</i>	10	5	15	0,22%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	9	6	15	0,22%
Eritrea	<i>Africa orientale</i>	7	5	12	0,18%
Liberia	<i>Africa occidentale</i>	10	0	10	0,15%
Niger	<i>Africa occidentale</i>	8	0	8	0,12%
Somalia	<i>Africa orientale</i>	7	1	8	0,12%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	<i>Africa centro meridionale</i>	6	1	7	0,10%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	4	1	5	0,07%
Libia	<i>Africa settentrionale</i>	3	1	4	0,06%
Mauritius	<i>Africa orientale</i>	2	2	4	0,06%
Camerun	<i>Africa centro meridionale</i>	2	2	4	0,06%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	4	0	4	0,06%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	1	1	2	0,03%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	1	1	2	0,03%
Guinea Equatoriale	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,01%
Togo	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,01%
Mozambico	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,01%
Totale Africa		1.222	924	2.146	32,01%

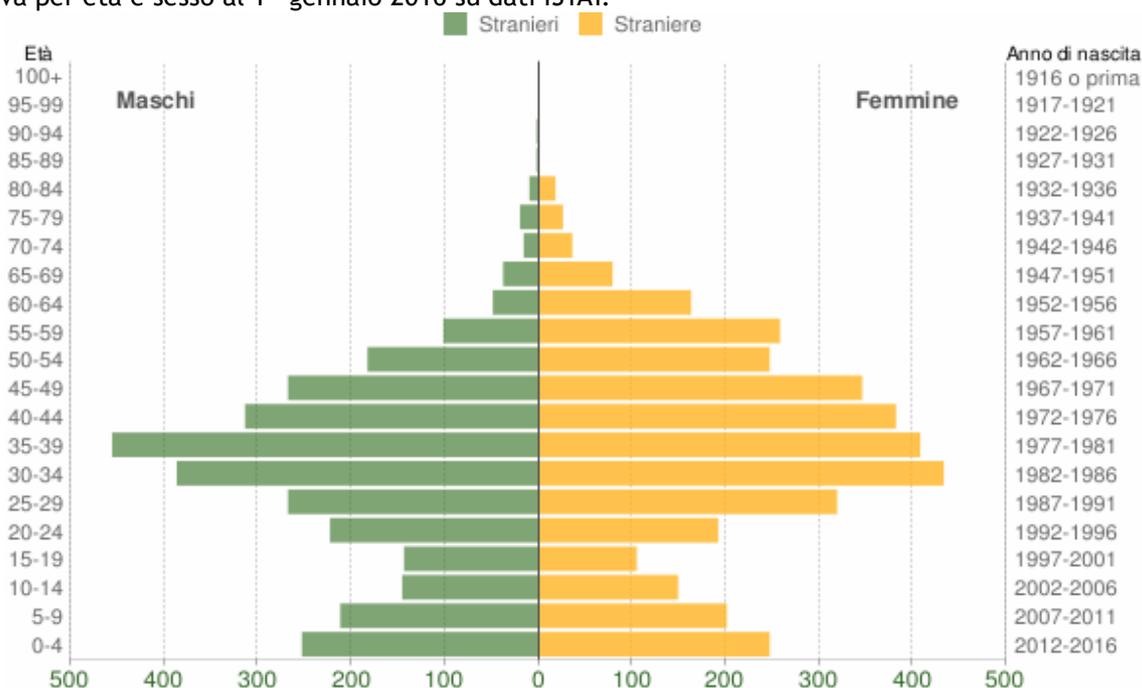
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	188	180	368	5,49%
Bangladesh	Asia centro meridionale	208	137	345	5,15%
Filippine	Asia orientale	103	135	238	3,55%
India	Asia centro meridionale	132	69	201	3,00%
Georgia	Asia occidentale	31	144	175	2,61%
Pakistan	Asia centro meridionale	92	44	136	2,03%
Sri Lanka (ex Ceylon)	Asia centro meridionale	70	64	134	2,00%
Repubblica Islamica dell'Iran	Asia occidentale	16	13	29	0,43%
Nepal	Asia centro meridionale	13	9	22	0,33%
Giappone	Asia orientale	0	7	7	0,10%
Armenia	Asia occidentale	3	3	6	0,09%
Iraq	Asia occidentale	5	0	5	0,07%
Thailandia	Asia orientale	0	2	2	0,03%
Afghanistan	Asia centro meridionale	2	0	2	0,03%
Azerbaigian	Asia occidentale	0	1	1	0,01%
Cambogia	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Indonesia	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Libano	Asia occidentale	1	0	1	0,01%
Singapore	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Vietnam	Asia orientale	0	1	1	0,01%
Totale Asia		864	812	1.676	25,00%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Brasile	America centro meridionale	196	339	535	7,98%
Cuba	America centro meridionale	8	34	42	0,63%
Colombia	America centro meridionale	13	21	34	0,51%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	13	16	29	0,43%
Perù	America centro meridionale	7	9	16	0,24%
Ecuador	America centro meridionale	6	10	16	0,24%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	1	8	9	0,13%
Venezuela	America centro meridionale	2	6	8	0,12%
Paraguay	America centro meridionale	1	4	5	0,07%
El Salvador	America centro meridionale	0	2	2	0,03%
Nicaragua	America centro meridionale	0	1	1	0,01%
Cile	America centro meridionale	0	1	1	0,01%
Messico	America centro meridionale	0	1	1	0,01%
Haiti	America centro meridionale	1	0	1	0,01%
Canada	America settentrionale	1	0	1	0,01%
Costa Rica	America centro meridionale	0	1	1	0,01%
Totale America		249	453	702	10,47%

OCEANIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Australia	Oceania	0	1	1	0,01%
Nuova Zelanda	Oceania	0	1	1	0,01%
Totale Oceania		0	2	2	0,03%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Mantova per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2016

COMUNE DI MANTOVA - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	253	247	500	7,5%
5-9	212	201	413	6,2%
10-14	146	149	295	4,4%
15-19	144	105	249	3,7%
20-24	223	192	415	6,2%
25-29	268	319	587	8,8%
30-34	387	433	820	12,2%
35-39	456	408	864	12,9%
40-44	314	382	696	10,4%
45-49	268	346	614	9,2%
50-54	183	247	430	6,4%
55-59	102	258	360	5,4%
60-64	49	163	212	3,2%
65-69	38	79	117	1,7%
70-74	16	36	52	0,8%
75-79	20	26	46	0,7%
80-84	10	18	28	0,4%
85-89	2	1	3	0,0%
90-94	2	1	3	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	3.093	3.611	6.704	100%

Distribuzione della popolazione straniera per età

Economia e sviluppo economico locale

Insedimenti produttivi per attività

Tipologia attività	N° imprese al 31/12/2016	N° imprese al 31/12/2015	Differenza 2015→2016
VICINATO	1295	1293	2
MEDIE	70	68	2
GRANDI	4	4	0
RICETT. NON ALBERG.	134	104	30
ALBERGHI	11	12	-1
PARR. ESTETISTI	242	239	3

Aperture e chiusure attività per tipologia di attività

Tipologia attività	A tutto il 31/5/2017		Anno 2016		Anno 2015	
	Aperture	Chiusure	Aperture	Chiusure	Aperture	Chiusure
VICINATO	28	29	80	78	91	85
MEDIE	1	0	4	3	2	0
GRANDI	0	0	0	0	0	0
RICETT. NON ALBERG.	17	5	36	6	24	13
ALBERGHI	0	0	0	1	0	1
PARR. ESTETISTI	4	5	11	7	16	9

Il sistema socio economico

1.1 La popolazione residente nel Comune di Mantova

I cittadini residenti al 31/12/2016 risultano 49.308, suddivisi tra 23.158 maschi e 26.150 femmine.

Nell'arco temporale che va dal 2005 e il 2016 la popolazione mantovana cresce di 1.637 unità, da imputare soprattutto all'afflusso di popolazione straniera che nello stesso periodo è cresciuta del 79%, arrivando a contare a fine 2016 6.777 cittadini. Nel 2011 si osserva una sensibile battuta d'arresto al trend di crescita, ma in realtà questo calo è dovuto alla revisione dei dati anagrafici con le risultanze del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Il saldo naturale (differenza tra nati e morti) della popolazione è sempre rimasto negativo. A contribuire unicamente alla crescita della popolazione è il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) che vede nel 2013 l'anno più prospero in termini di nuovi iscritti, grazie al picco di registrazioni di cittadini stranieri (vedi grafico sotto). Tra il 2015 e il 2016 si rileva un aumento complessivo di 673 persone.

Nel periodo analizzato 2005-2016 anche il numero delle famiglie cresce di 1.476 unità arrivando a contare a fine 2016 23.746 nuclei.

Si ricorda che per famiglia si intende quella anagrafica, che come previsto dal Regolamento anagrafico della popolazione residente (D.P.R. 223 del 1989), è formata da persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune. Una famiglia anagrafica può essere costituita anche da una sola persona.

Nel comune di Mantova mediamente le famiglie sono composte da due persone, dato rimasto pressoché costante nel periodo osservato.

Le convivenze secondo il Regolamento Anagrafico sono insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura e di assistenza, militari e simili.

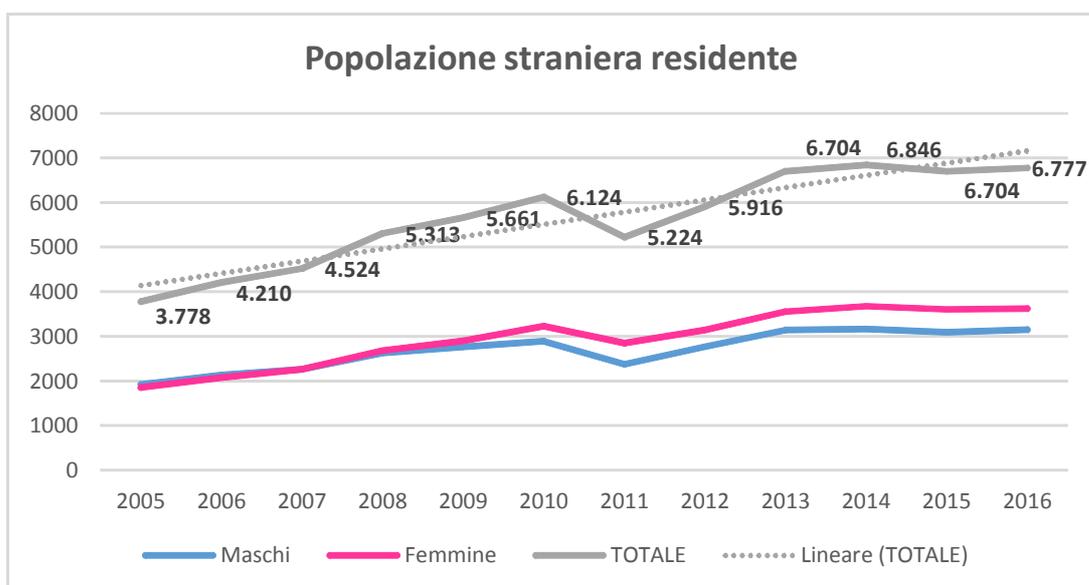
A fine 2016 nel comune di Mantova si contano 39 convivenze, cresciute di 8 unità rispetto al 2015.

Bilancio demografico dal 2005 al 2016 - Comune di Mantova

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Nati	399	383	404	381	404	413	395	379	401	396	324	336
Morti	626	551	613	638	678	612	588	624	600	609	645	642
Saldo Naturale	-227	-168	-209	-257	-274	-199	-193	-245	-199	-213	-321	-306
Iscritti	1.843	2.250	2.220	2.699	2.035	2.382	2.180	2.567	3.690	2.066	2.153	2.599
Cancellati	2.048	1.943	2.170	1.734	1.794	1.895	1.844	1.646	2.126	1.694	1.908	1.656
saldo migratorio	-205	307	50	965	241	487	336	921	1564	372	245	943
Popolazione al 31 Dicembre	47.671	47.810	47.649	48.357	48.324	48.612	46.547	47.223	48.588	48.747	48.671	49.308
Maschi	22.012	22.118	21.870	22.458	22.435	22.483	21.381	21.835	22.539	22.639	22.701	23.158
Femmine	25.659	25.692	25.155	25.899	25.889	26.129	25.166	25.388	26.049	26.108	25.970	26.150
Popolazione residente in famiglia	46.869	47.115	47.025	47.820	47.539	47.848	45.826	46.519	47.899	48.080	47.977	48.544
Popolazione residente in convivenza	802	695	624	537	785	764	721	704	689	667	694	764
Numero di Famiglie	22.270	22.488	22.510	22.907	23.014	23.312	23.485	23.642	23.359	23.327	23.424	23.746
Numero di Convivenze	36	37	37	37	36	35	32	29	32	32	31	39
Numero medio di componenti per famiglia	2,1	2,1	2,1	2,1	2,07	2,05	1,95	2	2,05	2,06	2,05	2,04

Fonte: Istat

I cittadini stranieri registrati in anagrafe dal 2005 al 2016 sono cresciuti di 3.000 persone. Nel 2005 rappresentavano l'8% del totale, nel 2016 sono passati al 13,7%. Suddividendo il dato per genere, si nota che tra il 2005 e il 2007 vi era una predominanza maschile, mentre dal 2009 le donne hanno cominciato a prendere il sopravvento. Negli ultimi due anni la differenza tra maschi e femmine è di circa 500 persone a favore di queste ultime. Al 31/12/2016 le donne straniere sono il 53,5% del totale, mentre gli uomini sono il 46,5%. Nell'ultimo anno gli stranieri sono aumentati di 73 unità.



Il tessuto economico del Comune di Mantova

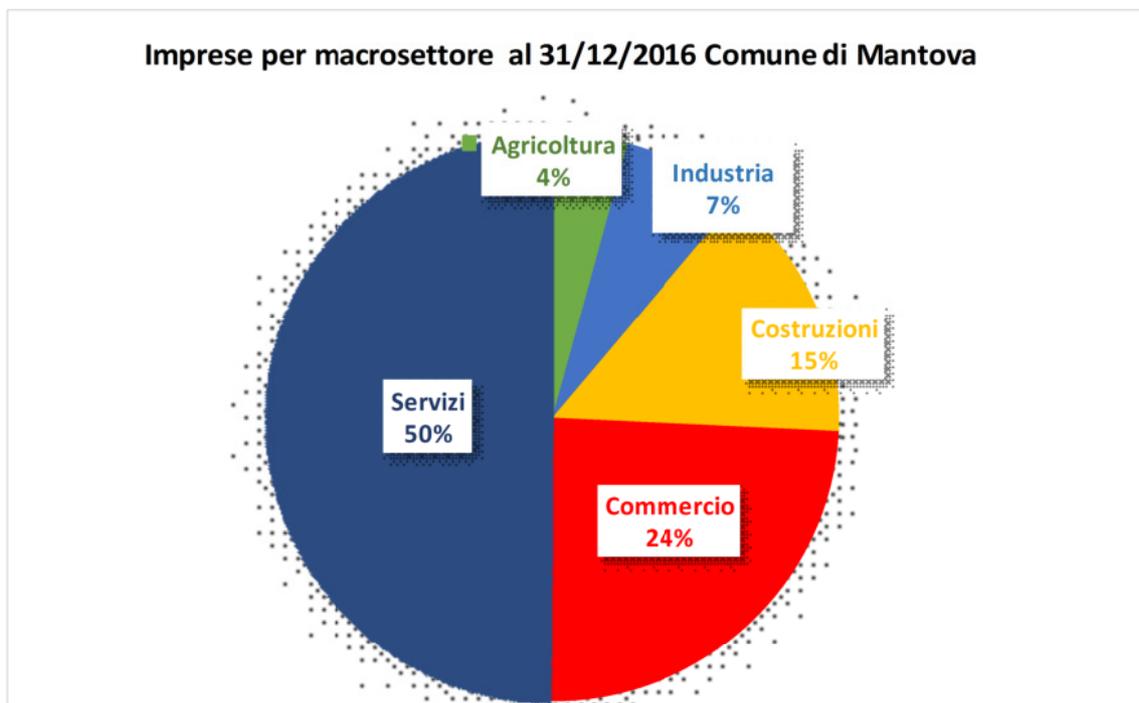
Dai dati della Camera di Commercio di Mantova al 31/12/2016, nel Comune di Mantova risultano iscritte al Registro Imprese 5.768 imprese, che rappresentano il 13,9% del totale delle imprese provinciali.

Il settore primario che raggruppa tutte le attività legate alle coltivazioni agricole e agli allevamenti, nel territorio comunale viene svolto da 244 aziende (il 4,2% del totale). Le attività manifatturiere contano 396 imprese (il 6,9%), mentre il settore delle costruzioni ne comprende 846 (il 14,7%). Il comparto del terziario, infine, è quello che annovera il maggior numero di imprese (4.282), di cui 1.406 svolgono attività commerciali (il 24,4%), mentre le restanti 2.876 (praticamente la metà delle imprese totali) si occupano di servizi diversi (tra cui turismo, trasporti, servizi finanziari, servizi alle imprese e alla persona).

**Imprese registrate al Registro Imprese della CCIAA di Mantova al 31/12/2016
Comune di Mantova**

Settore ATECO di attività economica	Imprese	incidenza %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	244	4,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	0,1
C Attività manifatturiere	358	6,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17	0,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	13	0,2
F Costruzioni	846	14,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1406	24,4
H Trasporto e magazzinaggio	124	2,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	530	9,2
J Servizi di informazione e comunicazione	163	2,8
K Attività finanziarie e assicurative	235	4,1
L Attività immobiliari	537	9,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	303	5,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	230	4,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0,0
P Istruzione	32	0,6
Q Sanità e assistenza sociale	48	0,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	97	1,7
S Altre attività di servizi	303	5,3
X Imprese non classificate	273	4,7
Totale	5.768	100,0

Fonte: Servizio Informazione e Promozione Economica CCIAA di Mantova



Rispetto al 2015 le imprese con sede nel Comune di Mantova sono cresciute complessivamente dell'1,1%, con un risultato migliore rispetto alla media lombarda e a quella nazionale (entrambe del +0,7%) e in controtendenza rispetto al dato provinciale che evidenzia un calo del -0,3%.

Tav. 2 - Tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese - Anno 2016

	Tasso di natalità	Tasso di mortalità (*)	Tasso di crescita (*)
Comune di Mantova	6,4	5,3	1,1
PROVINCIA DI MANTOVA	5,1	5,5	-0,3
LOMBARDIA	6,0	5,3	0,7
ITALIA	6,0	5,3	0,7

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

Fonte: Servizio Informazione e Promozione Economica CCIAA di Mantova

Entrando nel dettaglio dei settori economici si nota che ad incidere sulla crescita complessiva delle imprese sono le attività commerciali (+1%), le attività di alloggio e somministrazione alimenti e bevande (+3,1%) e le attività di supporto alle imprese (+9%), nelle quali sono inseriti i servizi connessi alle agenzie di viaggio, e dei i tour operator e servizi di prenotazione. E' probabile che il riconoscimento di Mantova, quale Capitale della Cultura nel 2016, abbia contribuito positivamente all'espansione di questi tre settori economici. Per contro i comparti economici che nel 2016 hanno contratto in maniera sensibile la numerosità delle imprese sono le costruzioni, (-2%) e le attività immobiliari (-2,4%), confermando la crisi del settore edile, ormai in atto da alcuni anni. Anche il settore finanziario e assicurativo riduce la propria compagine imprenditoriale (-2,4%).

Si segnala inoltre la tenuta del comparto agricolo e di quello manifatturiero. Questi risultati sono certamente positivi poiché riguardano due comparti, alle prese con gli effetti della crisi economica e con processi di ristrutturazione a seguito della riorganizzazione dei fattori produttivi.

**Imprese registrate al Registro Imprese della CCIAA di Mantova al 31/12/2015 e al 31/12/2016 (*)
Comune di Mantova**

Settore ATECO di attività economica	2015	2016	differen-za	variaz %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	241	244	3	1,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	8	8	0	0,0
C Attività manifatturiere	353	358	5	1,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	15	17	2	13,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	13	13	0	0,0
F Costruzioni	863	846	-17	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di	1.392	1.406	14	1,0
H Trasporto e magazzinaggio	120	124	4	3,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	514	530	16	3,1
J Servizi di informazione e comunicazione	160	163	3	1,9
K Attività finanziarie e assicurative	240	235	-5	-2,1
L Attività immobiliari	550	537	-13	-2,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	306	303	-3	-1,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle	211	230	19	9,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale..	1	1	0	0,0
P Istruzione	31	32	1	3,2
Q Sanità e assistenza sociale	46	48	2	4,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	98	97	-1	-1,0
S Altre attività di servizi	294	303	9	3,1
X Imprese non classificate	261	273	12	4,6
Totale	5.717	5.768	51	0,9

(*) dati comprensivi delle cancellazioni d'ufficio

Fonte: Servizio Informazione e Promozione Economica CCIAA di Mantova

Per completare l'informazione sull'intero tessuto imprenditoriale che opera nel comune capoluogo, oltre alle imprese insediate, occorre aggiungere il dato delle sedi secondarie, anche appartenenti ad aziende con sede legale ubicata in altri territori. Al 31/12/2016 complessivamente le unità economiche registrate sul territorio comunale ammontano a 7.120, di cui 6.155 sono attive e occupano 23.128 addetti (circa il 16,1% del totale provinciale). Rispetto al 2015 le unità locali sono cresciute dello 0,6%, mentre gli addetti sono aumentati complessivamente del 5,3%. Le attività che concentrano il maggior numero di addetti sono le attività manifatturiere (il 18%), il commercio (il 15,3%) e i servizi alle imprese (il 13,7%). I settori che nell'arco del 2016 hanno ampliato la propria forza lavoro in maniera sensibile sono le attività legate ai servizi alle imprese (+15,5%), le attività artistiche e di intrattenimento (+71,4%), il commercio (+6,6%), i servizi di informazione e comunicazione (+ 9,1%). A perdere occupazione, invece, sono la manifattura (-1,2%), i trasporti e magazzinaggio (-2,8%) e le attività finanziarie e assicurative (-1,6%).

Unità locali registrate, attive e addetti - Anni 2015 - 2016 - Comune di Mantova

Settore	2015			2016			variaz. %		
	Registrate	Attive	Addetti totali loc.	Registrate	Attive	Addetti totali loc.	Registrate	Attive	Addetti totali loc.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	247	234	163	249	235	183	0,8	0,4	12,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	9	11	10	8	12	0,0	-11,1	9,1
C Attività manifatturiere	444	371	4.219	441	373	4.168	-0,7	0,5	-1,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria c	23	23	138	24	24	145	4,3	4,3	5,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestior	31	28	395	31	29	388	0,0	3,6	-1,8
F Costruzioni	908	825	1.115	891	800	1.132	-1,9	-3,0	1,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	1.879	1.702	3.316	1.897	1.725	3.535	1,0	1,4	6,6
H Trasporto e magazzino	178	154	1.585	183	159	1.540	2,8	3,2	-2,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	692	597	1.720	713	612	1.750	3,0	2,5	1,7
J Servizi di informazione e comunicazione	223	206	761	223	206	830	0,0	0,0	9,1
K Attività finanziarie e assicurative	352	333	1.752	345	328	1.724	-2,0	-1,5	-1,6
L Attività immobiliari	578	490	195	566	477	213	-2,1	-2,7	9,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	369	332	973	361	325	1.003	-2,2	-2,1	3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto al	282	262	2.738	305	282	3.162	8,2	7,6	15,5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	1	0	0	1	0	0	-	-	-
P Istruzione	56	51	195	55	49	209	-1,8	-3,9	7,2
Q Sanità e assistenza sociale	71	66	1.551	81	76	1.828	14,1	15,2	17,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e d	126	113	220	122	105	377	-3,2	-7,1	71,4
S Altre attività di servizi	338	322	601	344	331	602	1,8	2,8	0,2
X Imprese non classificate	272	18	309	278	11	327	2,2	-38,9	5,8
Totale	7.080	6.136	21.957	7.120	6.155	23.128	0,6	0,3	5,3

Fonte: Servizio Informazione e Promozione Economica CCIAA di Mantova

Un'altra analisi interessante è il confronto tra la distribuzione delle unità locali per classi dimensionali e la distribuzione dei relativi addetti. Dai grafici successivi emerge che la maggior parte delle unità locali presenti sul territorio comunale è di piccola dimensione (l' 87,2%) e che solo il 3,4% ha più di 250 addetti, mentre la forza lavoro risulta quasi equamente ripartita: nelle micro-imprese è occupato il 29,7% degli addetti, le grandi-imprese assorbono il 41% dell'occupazione e il restante 30% circa è inserito nelle classi intermedie.

LA DINAMICA DELLE IMPRESE MANTOVANE - Anno 2016

I dati relativi alla natimortalità delle imprese in provincia di Mantova per l'anno 2016, elaborati dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova, evidenziano una leggera flessione del sistema imprenditoriale mantovano. Nel 2016, infatti, le imprese virgiliane registrano una diminuzione dello 0,3%, in contro tendenza rispetto sia al dato regionale (+0,7%) sia a quello nazionale (+0,7%).

A livello regionale le uniche performance negative sono registrate da Mantova, Cremona, Bergamo e Lodi. Tutte le rimanenti province mostrano valori positivi con Milano che ha avuto la crescita più brillante con un +1,5%.

Nel panorama mantovano, il saldo tra iscrizioni e cessazioni vede le uscite in vantaggio di 131 unità, portando così lo stock delle imprese a 41.472 unità.

Dal punto di vista della natura giuridica, prosegue la crescita delle società di capitali (+2%) e delle "altre forme" (+1%) che costituiscono rispettivamente il 18,7% e il 2,2% del totale delle imprese, mentre in calo risultano le società di persone (-1,2%) e le ditte individuali (-0,8%).

L'analisi delle attività economiche della nostra provincia mette in evidenza, come già avviene da alcuni anni, la contrazione dei settori più tradizionali: l'agricoltura (-0,6%), la manifattura (-1,1%), le costruzioni (-2,2%), il commercio (-0,3%) e il trasporto e magazzinaggio (-3,8%); da segnalare nei servizi un calo delle attività finanziarie e assicurative (-1,7%) e delle attività immobiliari (-0,1%).

Al contrario, ad accrescere il loro peso nella struttura economica provinciale sono le rimanenti attività del terziario, in particolare: i servizi di supporto alle imprese (+4,6%), i servizi alla persona (+3,7%), le attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+3,3%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (+2,6%), i servizi di informazione e comunicazione (+1,8%) e gli alberghi e ristoranti (+0,4%).

Si evidenzia anche un aumento delle aziende che si occupano della fornitura di energia elettrica, gas, aria condizionata (+4,9%) e di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti (+1,6%), anche se la loro incidenza sul totale delle imprese è minima.

Il saldo delle imprese artigiane nel 2016, si conferma negativo (-1,5%), peggiore rispetto al dato nazionale (-1,2%) e a quello lombardo (-0,7%). Anche per l'artigianato calano le attività più tradizionali, come il manifatturiero (-2,1%), le costruzioni (-2,8%), il trasporto e magazzinaggio (-5,0%) e le riparazioni (-0,3%); di segno negativo anche le attività tecniche come fotografi, grafici e collaudatori (-2%) e le attività legate alla trasformazione alimentare (gelaterie, gastronomie, pizzerie, ecc.) (-1,5%). In crescita, al contrario, sono i servizi di informazione e comunicazione (+1,6%), i servizi di supporto alle imprese (+10,3%) e l'agricoltura (+2,1%).

Primo trimestre 2017

In provincia di Mantova prosegue il regresso del tessuto produttivo anche nel primo trimestre del 2017. I dati sulla natalità delle imprese elaborati dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova, mostrano un saldo negativo di 296 unità, che porta la consistenza del Registro Imprese a 41.057 unità registrate a fine marzo.

Il tasso di crescita pari al -0,7% risulta inferiore sia a quello regionale sia a quello nazionale (entrambi -0,3%). A livello territoriale, tutte le province lombarde e limitrofe registrano tassi di sviluppo negativi.

Le forme giuridiche con valori di crescita positivi sono solo le società di capitali (+0,5%); le società di persone e le imprese individuali vedono una diminuzione della loro consistenza, pari rispettivamente al -0,7% e al -1,1%, così come “altre forme” (cooperative e consorzi) con un -0,7%.

L'analisi delle attività economiche della nostra provincia evidenzia una crescita solo per alcuni settori dei servizi come le attività assicurative e finanziarie (+0,5%), le attività professionali, scientifiche e tecniche (+0,3%), i servizi di supporto alle imprese (+0,7%) e l'istruzione (+2,1%). Tutte le rimanenti attività mostrano una contrazione: l'agricoltura (-1,1%), le attività manifatturiere (-1,6%), le costruzioni (-1,2%), il commercio (-1,0%) e il trasporto e magazzinaggio (-1,0%), le attività di alloggio e ristorazione (-1,8%), i servizi di informazione e comunicazione (-0,8%), le attività immobiliari (-1,3%), la sanità (-1,8%) e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-1,0%).

Da segnalare una situazione di sostanziale stabilità per le aziende che si occupano della fornitura di energia elettrica gas e vapore, così come una diminuzione del -1,6% di quelle che operano nella fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione di rifiuti e risanamento, anche se la loro incidenza sul totale delle imprese è minima.

Il comparto artigianale, che rappresenta un terzo del totale delle imprese iscritte alla Camera di Commercio, mostra anch'esso delle sofferenze: tra gennaio e marzo il saldo tra aperture e chiusure di aziende artigiane è stato di 97 unità in meno, determinando una contrazione del -0,8%, un dato che non trova elevate differenze rispetto sia al valore regionale (-0,6%) sia a quello nazionale (-0,8%).

Nel dettaglio dei settori nei quali opera l'artigianato mantovano, che alla fine del primo trimestre 2017 conta 12.021 imprese, aumenti significativi si evidenziano nell'agricoltura (+1,6%), nella riparazione di autoveicoli e motocicli (+0,3%), nei servizi di informazione e comunicazione (+4,8%) e nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (+2,0%). Risultano in calo, invece, settori tipici dell'artigianato, come le costruzioni (-1,3%), le attività manifatturiere (-1,3%), il trasporto e magazzinaggio (-1,4%), i servizi di supporto alle imprese (-0,3%) e le attività tecniche come fotografi, grafici e collaudatori, ecc. (-1,6%).

Il turismo a Mantova

Mantova, culla del Rinascimento, corte dei Gonzaga e Patrimonio dell'umanità per l'Unesco, è una città unica, dove la storia e l'arte antica dialogano costantemente con la modernità delle creazioni culturali. Musei, monumenti, buon cibo, escursioni naturalistiche, appuntamenti culturali, sono solo alcuni dei motivi che l'hanno resa meta di turisti, in costante crescita soprattutto nell'anno 2016, che ha visto la città eletta a Capitale Italiana della Cultura.

Dotata di 115 strutture ricettive composte da 16 alberghi, 46 B&B, 45 affittacamere e 8 agriturismi per un totale di 1.876 posti letto, nel 2016 Mantova ha registrato 119.443 arrivi e 211.637 presenze. Gli arrivi in città rappresentano il 40,6% degli arrivi di tutta la provincia mantovana.

Circa un terzo degli arrivi e delle presenze proviene dall'estero, tuttavia la permanenza media dei turisti presso le strutture ricettive è molto bassa, di 1,77 giorni nel 2016.

Tra il 2010 e il 2016, gli arrivi e le presenze hanno registrato sempre degli incrementi, ad eccezione degli arrivi del 2012 ridottisi, con tutta probabilità a causa del terremoto avvenuto nella primavera, uno dei periodi di punta per il turismo della città. Nel 2016, anno di Mantova Capitale italiana della cultura, si è registrato un boom sia degli arrivi (+19,7%), sia delle presenze (+19,1%), a cui hanno contribuito gli stranieri con +10,5% degli arrivi e +11,2% delle presenze e soprattutto gli italiani con il +23,8% degli arrivi e il +22,9% delle presenze.

Arrivi e presenze nelle strutture ricettive del Comune di Mantova

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ITALIANI							
ARRIVI	54.368	55.655	48.955	59.775	65.143	68.696	85.079
PRESENZE	102.026	103.411	105.995	110.037	118.064	119.292	146.602
PERMANENZA MEDIA	1,88	1,86	2,17	1,84	1,81	1,74	1,72
STRANIERI							
ARRIVI	22.781	25.771	22.766	29.127	30.403	31.090	34.364
PRESENZE	46.327	49.060	51.607	57.200	61.085	58.461	65.035
PERMANENZA MEDIA	2,03	1,9	2,27	1,96	2,01	1,88	1,89
TOTALE							
ARRIVI	77.149	81.426	71.721	88.902	95.546	99.786	119.443
PRESENZE	148.353	152.471	157.602	167.237	179.149	177.753	211.637
PERMANENZA MEDIA	1,92	1,87	2,2	1,88	1,88	1,78	1,77

Fonte: Provincia di Mantova

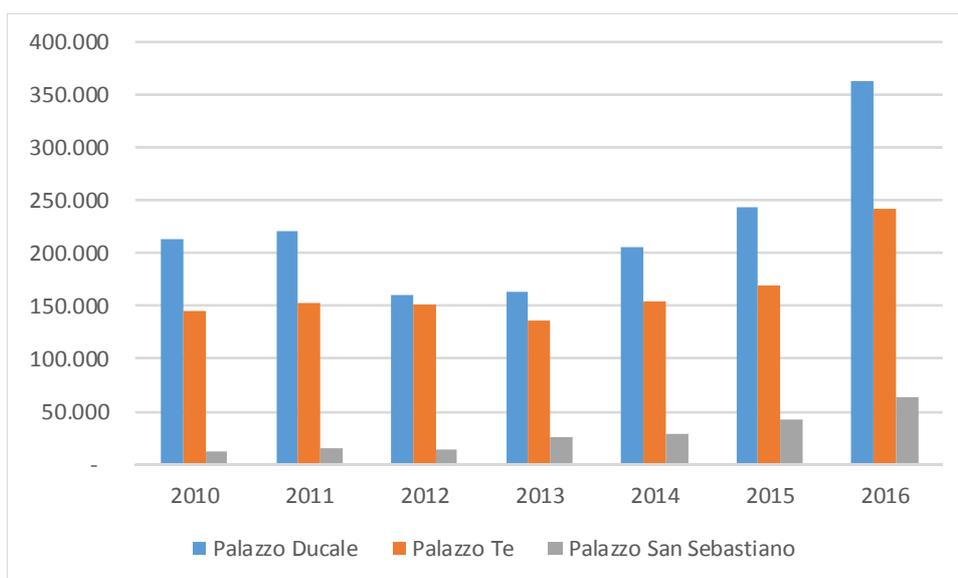
Anche dai dati relativi agli ingressi dei principali musei mantovani (Palazzo Ducale, Palazzo Te e San Sebastiano) è possibile osservare un trend di crescita, ad eccezione dell'anno 2012, quando l'afflusso ai musei è stato scoraggiato dal clima di timore post- terremoto. Il 2013 ha visto un boom degli ingressi di palazzo San Sebastiano, grazie all'introduzione del biglietto unico famiglia che consente l'ingresso abbinato ai musei civici di Palazzo te e a palazzo San Sebastiano. Da segnalare le buone crescite,

superiori al 10% nel biennio 2014-2015 di Palazzo Te, che dopo due anni di contrazione, ha cominciato a beneficiare delle iniziative di valorizzazione degli interni e degli esterni del palazzo, intraprese negli ultimi anni. Ma l'anno del boom degli ingressi è il 2016. Nell'anno del riconoscimento a Capitale della Cultura gli ingressi sono cresciuti del 49% per palazzo Ducale e San Sebastiano, ma anche palazzo Te ha registrato un'ottima crescita del 43%.

Ingressi nei principali palazzi della Città di Mantova

	Palazzo Ducale	Palazzo Te	Palazzo San Sebastiano
2010	213.697	145.649	12.961
2011	220.143	153.177	15.081
2012	160.634	151.460	14.574
2013	163.595	135.701	26.534
2014	206.051	153.881	29.292
2015	243.740	169.585	42.838
2016	363.173	242.346	63.949
Variazioni %			
2011	3,0	5,2	16,4
2012	-27,0	-1,1	-3,4
2013	1,8	-10,4	82,1
2014	26,0	13,4	10,4
2015	18,3	10,2	46,2
2016	49,0	42,9	49,3

Fonte: Palazzo Ducale e Comune di Mantova



Piani e strumenti urbanistici

PIANO E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Si/No	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato	No	
Piano regolatore approvato	No	
Piano di governo del territorio	Si	DCC 60 del 21.11.2012
Programma di fabbricazione	No	
Piano edilizia economica e popolare	No	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI	Si/No	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	Si	
Artigianali	Si	
Commerci	No	
* Altri strumenti (specificare)		

Convenzioni urbanistiche

DENOMINAZIONE PIANO ATTUATIVO	PROTOCOLLO		ESTREMI APPROVAZIONE	DATA STIPULA
	GENERALE			CONVENZIONE
P.L. Eredi Mattalia-Colle Aperto	14966	1998	DCC 149 del 14.11.2000	05.06.2001
P.L. Castiona Imm.re Nerazzurra	1581	2000	DCC 12 del 26.02.2002	23.04.2002
P.E. Via I. D'Este	13037	2001	DCC 17 del 15.03.2002	16.05.2002
P.L. Castelletto Borgo	18429	2001	DCC 19 del 15.03.2002	01.08.2003
P.L. Dosso del Corso	19096	2000	DCC 67 del 13.09.2001	25.01.2002 e modifica 23.09.2002
P.E. Ex Cariplo (Belfiore srl)	31022	2001	DCC 88 del 27.09.2002	26.05.2003
P.E. Ex Macello (Serma spa)	31021	2001	DCC 87 del 27.09.2002	23.07.2003
P.L. Te Brunetti*	10184	2002		
P.L. Zanotti Formigosa*	11074	1996		
P.L. Ponte Rosso	7603	2002	DCC 95 del 28.10.2002	13.05.2003
P.L. Virgiliana*	20850	2002	-	-
P.L.Fornaci Formigosa	25905	2002	DCC 104 del 12.11.2002	09/09/2004
P.L. Borgochiesanuova	12422	2002	DCC 33 del 09.05.2003	23.07.2003 e mod. DCC 109/04 stip. 23.02.05
Piano Ex Schirolli	4586	2002	DCC 103 del 12.11.2002	04.06.2003
Piano Via Boldrini Comparto A	12408	2002	DCC 113 del 26.11.2002	25.06.2004
Piano Via Boldrini Comparto B	17116	2002	DCC 35 del 09.05.2003	22.07.2008
P.P.Porta Mulina	133	2002	DCC 37 del 15.05.2003	-
Piano Attuativo Via Concezione 10	22982	2001	DCC 34 del 09.05.2003	30.09.03
P.P. Ampliam. aree P.to Valdaro	26502	2003	DCC 40 del 27.05.2003	-
Piano Via Sartori	10533	2003	DCC 79 del 20.11.2003	25.02.2004
Piano V.le Asiago	6908	2002	DCC 80 del 20.11.2003	non stipulata
Piano Olmolungo	14087	2003	DCC 45 del 19.05.2004	22.07.2004

DENOMINAZIONE PIANO ATTUATIVO	PROTOCOLLO		ESTREMI APPROVAZIONE	DATA STIPULA
	GENERALE			CONVENZIONE
Variante al Piano Boccabusa	11422	2003	-	-
P.I.I. Te Brunetti*	8656	2003	-	-
P.I.I. Ghisiolo	9200	2003	-	-
Piano Mensa IES Cipata	14892	2003	DCC 49 del 19.05.2004	17.12.2004
Piano V.le Mons.Martini	16883	2003	DCC 50 del 19.05.2004	11.04.2006
Piano Ex Moietta Cittadella	17294	2003	DCC 94 del 04.10.2004	12.11.2004
Piano Ex Artoni	12741	2003	DCC 47 del 19.05.2004	29.11.2004
Piano Ex Upim	26606	2003	DCC 43 del 19.05.2004	15.04.2005
Piano Tea Vicolo Stretto	15529	2003	-	-
Piano Mondadori	17626	2003	DCC 83 del 13.09.2004	14.11.2005
P.A. 5.1 Valdaro (in Variante al PIP Valdaro)	3508	2003	DCC 23 del 14.02.2005	-
Piano Strada Spalti	18359	2003	DCC 29 del 05.04.2004	15.11.2004
PRG Var. L.1/01	7387	2003	DCC 82 del 07.09.2004	-
P.A. "Strada Cipata 1" Art. 36.4.5.	17024	2004	DCC 14 del 10.02.2005	28.02.2005
P.A. Ex Sede SCIA Art.36.3.5	13312	2004	DCC 26 del 15.02.2005	01.03.2005
P.A. Ex Butan Gas 1° Stralcio ex Art.36.4.3	8944	2003	DCC 22 del 14.02.2005	16.03.2005 e Mod. del 21.12.2006
PA Dosso del Corso ex art.36.2.2 - Sub comp. 1	18349	2004	DCC 24 del 14.02.2005	04.04.2005
Strada Fossamana 4.1	30026	2004	DGC 28 del 14.02.2006	27.12.2007
P.A.4.3 Ex ButanGas 2° stralcio	30695	2004		
Piano Te Brunetti	29978	2004	DGC 176 del 31.08.2006	07.11.2006
P.A. Strada Ghisiolo Art. 36.4.4.	2544	2005		
P.A. Tenca Sforzi Art. 36.4.6*	13453	2005	DCC 70 del 15.12.2005	17.02.2006
Piano V.le Asiago Revoca*	19732	2005		
Variante SP. 30 e SS 482	24725	2005	DCC 53 del 26.10.2006	
P.A. 1.4. v.le Favorita - D1	10467	2006		-
P.A. 1.3 Poggio Reale	11302	2006	DCC 85 del 28.10.2008	

DENOMINAZIONE PIANO ATTUATIVO	PROTOCOLLO		ESTREMI APPROVAZIONE	DATA STIPULA
	GENERALE			CONVENZIONE
P.A. 2.3 Circonv. Sud - 1° stralcio	3668	2006	DGC 48 del 25.02.2008	
P.A. 3.6 stralcio Te Brunetti-Nuovo Ospedale	27326	2006	DCC 26 del 23.03.2009	24.07.2008
P.A. 3.6 stralcio Te Brunetti	8656	2003		05.05.2009
P.A. Ponte Rosso	31098	2006		
P.A. 2.2. Dosso del Corso - Sub comp. 2	3676	2006	DGC 47 del 25.02.2008	
				30/06/2009
P.A. 3.1. Stralcio Vicolo Stretto Tea	7291	2007		
P.A. Piano stralcio "Corte Busazza" ex 36.4.7	23773	2007		
Variante Castelletto Sud per rotatoria.	29861	2007	DCC 43 del 29.05.2008	
Variante Formigosa per rotatoria.	26423	2006	DCC 83 del 30.10.2008	21.10.2008
P.A 3.6 Te Brunetti-Trincerone 2° stralcio	2472	2008		
P.A. 3.7 Stralcio "Vivere meglio" Maver	33375	2007		
P.A. 2.3 Circonv. Sud - 2° stralcio	8243	2008		
P.A. 4.4 Ghisiolo - 1° stralcio	8496	2008		
Varianti PRG e VAS Ciclabile Angeli-Grazie	12452	2006	DCC 94 del 14.10.09	
P.A. 3.5 2° stralcio ex Palazzetto dello Sport	9963	2009		
P.P. Nodari Pesenti	16105	2009	09/11/2009	
P.A. 4.3. Ex Butan Gas 1° stralcio - Variante n° 1	19166	2008	DCC 50 del 08/11/2010	
P.A. 4.3 Ex ButanGas 2° stralcio	30695	2004	DGC 51 del 08.11.10	18/11/11
P.A. 4.4. Ghisiolo - Comparto Est	21431	2008	DCC 22 del 11/04/11	
P.A. 2.3 Circonv. Sud - <u>nuovo</u> 2° stralcio	36373	2009		
P.A. 4.4 Ghisiolo - stralcio Città Giardino	23087	2009		
P.A. 1.3 Poggio Reale - Variante	1843	2010		
P.A. 3.6 TeBrunetti - stralcio Nord	7175	2011		
P.A. 1.1 v.le Favorita 2	12788	2011		
P.A. 1.1 dei Quaranta - Castelletto Borgo	26390	2011	DGC 16 del 24.01.12	

DENOMINAZIONE PIANO ATTUATIVO	PROTOCOLLO GENERALE		ESTREMI APPROVAZIONE	DATA STIPULA CONVENZIONE
P.A. Valdaro 3	42072	2013		
P.A. Green Park	44691	2013	DGC 103 del 29.04.2014	
PA 6 Ex Palazzetto	47920	2013		09/06/2014
P.A. Ghisiolo Est - Variante n° 1	7836	2014	DCC 220 del 30.09.2014	
P.A. ButanGas 1° stralcio - Variante n° 2	57468	2014		
PIP VALDARO - Variante 2016 conforme al PGT	14605	2016	DGC 160 del 30.06.2016	
P.A.5 Ex Ceramica Mantovana	48924	2016	DGC n. 135 del 10/06/2017	

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	734.635,30	2.033.331,58
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	15.796.980,38	32.508.085,77
Avanzo di amministrazione applicato	4.080.295,00	0,00	4.470.000,00	2.200.000,00	3.740.048,58
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.706.375,18	30.426.907,68	33.739.476,91	29.469.313,13	31.465.204,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.144.126,86	10.755.727,96	8.814.640,73	7.318.130,10	6.672.086,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.674.045,35	17.293.318,97	16.438.595,99	19.990.789,09	20.504.624,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.549.795,80	7.192.857,12	6.490.615,79	8.577.629,04	1.699.460,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	261.465,00	34,29	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	72.154.638,19	65.930.276,73	69.953.363,71	84.087.477,04	98.622.843,36

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	55.007.620,31	54.624.290,63	50.990.203,46	52.110.919,43	53.829.548,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.159.420,68	5.309.215,73	6.439.863,20	7.015.059,33	5.951.275,26
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	30.000,00	220.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.370.393,85	800.299,60	4.864.919,40	361.825,69	471.232,52
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	64.537.434,84	60.763.805,96	62.514.986,06	59.487.804,45	60.252.055,81

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.017.728,24	5.142.734,77	4.926.726,04	8.115.295,79	8.289.591,77
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.017.728,24	5.142.734,77	4.926.726,04	8.115.295,79	8.289.591,77

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	30.294.924,00	35.674.992,00	25.059.174,95	70,24	21.225.404,44	59,5	3.833.770,51
Entrate da trasferimenti	5.977.324,00	7.786.827,76	5.840.679,70	75,01	1.066.677,48	13,7	4.774.002,22
Entrate extratributarie	20.197.022,00	21.214.582,80	10.940.301,57	51,57	4.158.428,83	19,6	6.781.872,74
TOTALE	56.469.270,00	64.676.402,56	41.840.156,22	64,69	26.450.510,75	40,9	15.389.645,47

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpaf, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

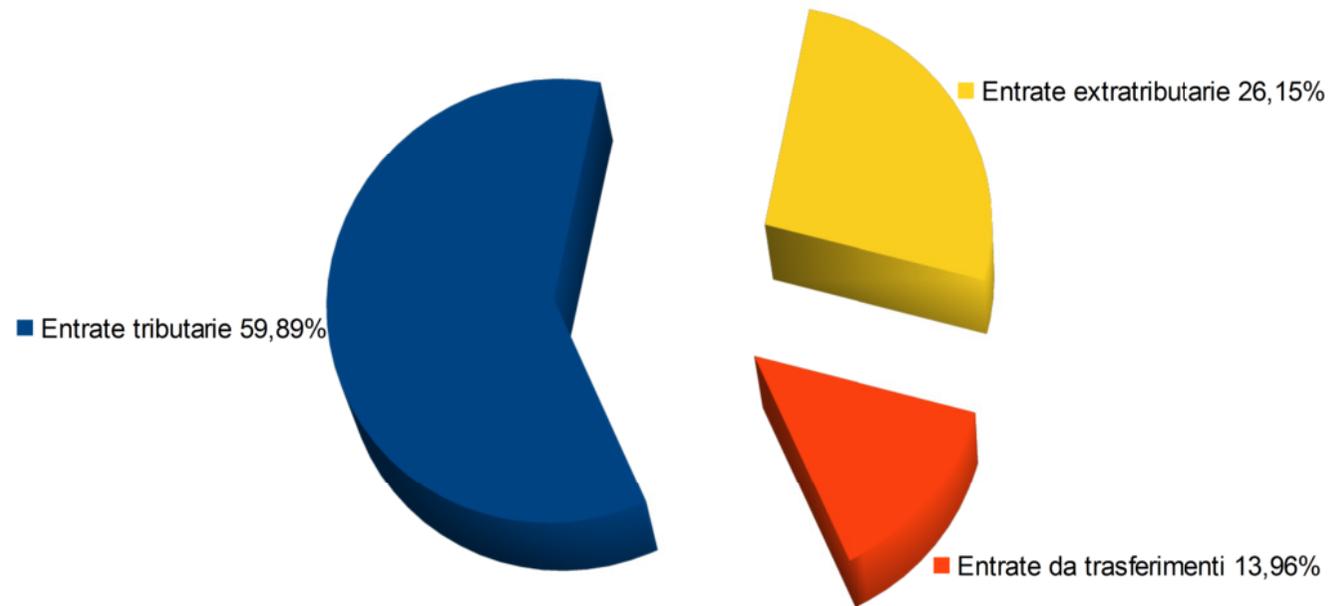


Diagramma 4: Composizione delle entrate correnti

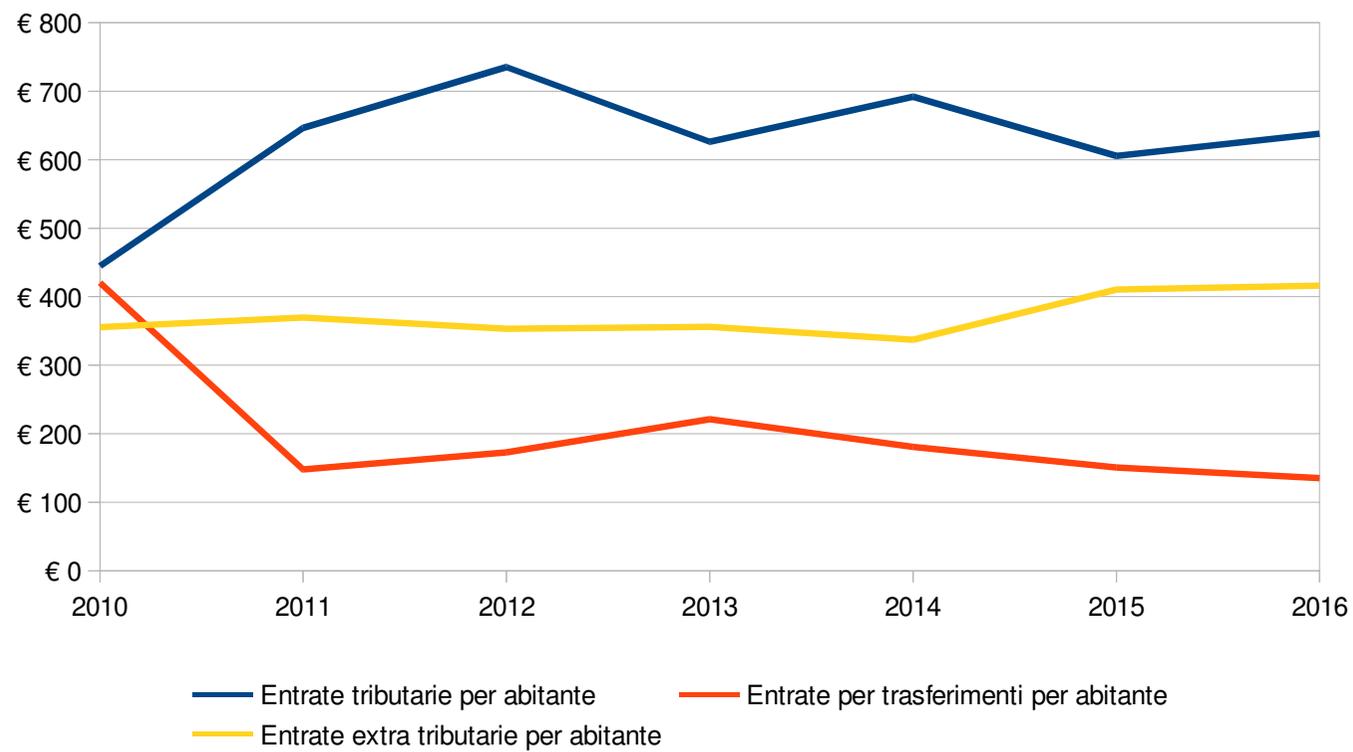
Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	21.617.982,26	20.437.281,97	17.289.131,75	48608	444,74	420,45	355,68
2011	31.567.340,85	7.218.278,95	18.059.829,66	48847	646,25	147,77	369,72
2012	34.706.375,18	8.144.126,86	16.674.045,35	47206	735,21	172,52	353,22
2013	30.426.907,68	10.755.727,96	17.293.318,97	48589	626,21	221,36	355,91
2014	33.739.476,91	8.814.640,73	16.438.595,99	48747	692,13	180,82	337,22
2015	29.469.313,13	7.318.130,10	19.990.789,09	48671	605,48	150,36	410,73
2016	31.465.204,98	6.672.086,90	20.504.624,65	49308	638,14	135,31	415,85

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante



Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 1992 all'anno 2017

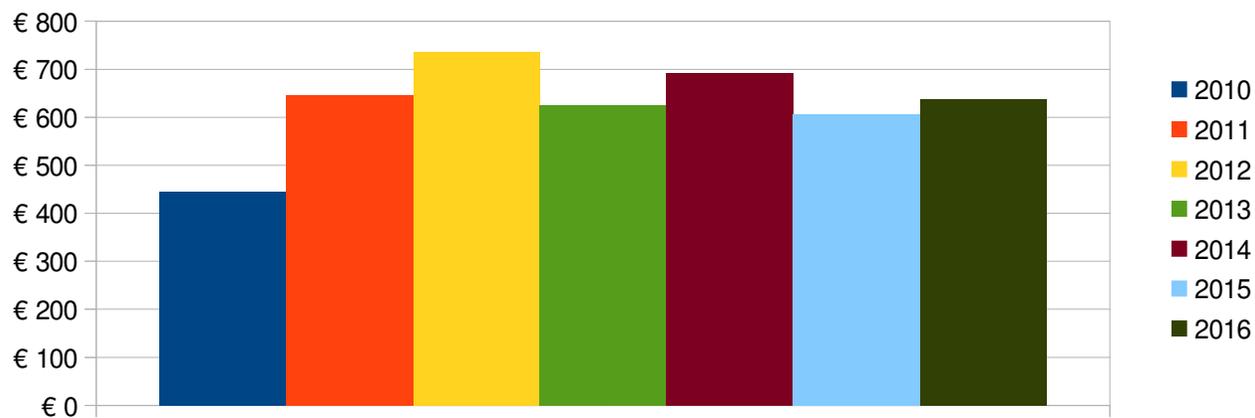


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

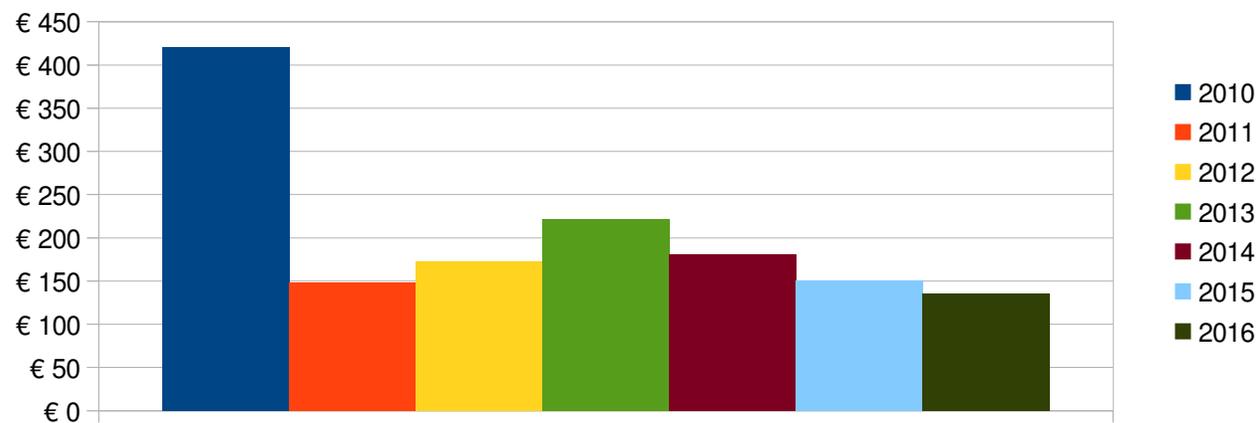


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

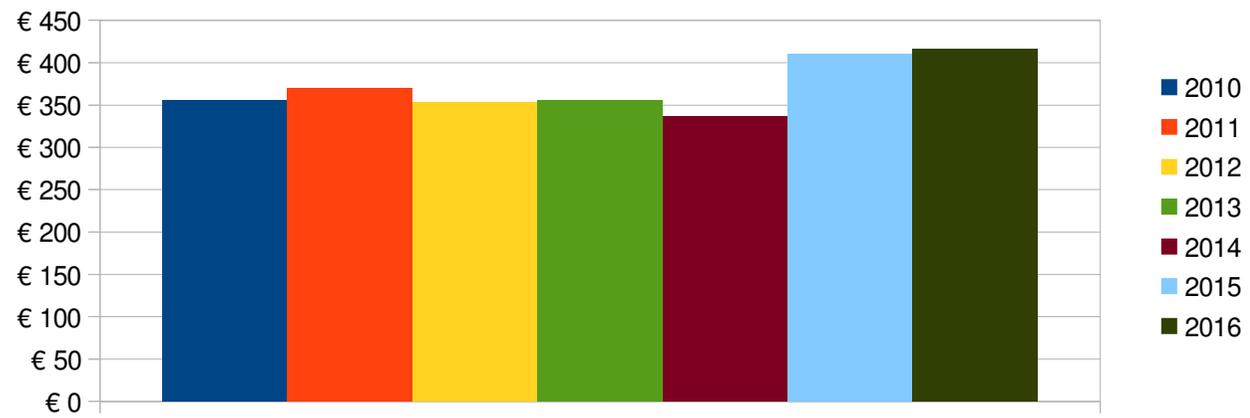


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Tributi e politica tributaria

Il quadro di riferimento

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il quadro normativo di riferimento ha subito nel corso degli anni profonde revisioni. A decorrere dal 2014 è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale), tributo costituito da tre componenti: la TARI a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, la TASI a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili e l'IMU applicabile a tutti gli immobili tranne che all'abitazione principale. Il federalismo fiscale, che riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata, ha subito con la Legge di Stabilità 2016 una pesante battuta d'arresto: l'esclusione dalla tassazione dell'abitazione principale e la contestuale impossibilità per i Comuni, per il 2016, di istituire nuovi tributi propri e di aumentare aliquote e tariffe dei tributi propri già in vigore, ha di fatto congelato la fiscalità locale.

In deroga al “blocco” dei tributi locali - confermato anche per il 2017 dalla Legge di bilancio 2017 - il DL n.50/2017 (convertito con modificazioni dalla Legge n.96/2017) ha disposto che, a decorrere dal 2017, gli enti locali titolati possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno. Allo stato attuale non è possibile prevedere se tale novità sia il segnale di un'inversione di tendenza nell'impostazione di manovra in materia di tributi locali: sicuramente le richieste dei Comuni puntano sullo sblocco della leva fiscale, da realizzare anche attraverso l'unificazione e la rimodulazione di IMU e TASI.

La composizione della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI il Comune di Mantova ha scelto di applicare una tariffa avente natura di corrispettivo che, in continuità con il sistema precedente, viene applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti.

La IUC, dalla sua istituzione ad oggi, è stata oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato, in parte, la disciplina. I principali cambiamenti hanno interessato in particolare la TASI: la Legge di Stabilità 2016 ha previsto infatti l'esclusione dalla TASI dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e sue pertinenze, sia per quanto riguarda il possessore dell'immobile che l'utilizzatore. Sono state inoltre previste agevolazioni IMU e TASI per le unità immobiliari ad uso abitativo (escluse quelle di categoria A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado che le utilizzano come abitazione principale e per gli immobili locati a canone concordato. Infine, a partire dall'anno 2016, sono stati completamente esclusi dalla tassazione i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali. Le modifiche introdotte nel 2016 sono state confermate anche per l'anno 2017.

PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI

Denominazione Tributo	Indirizzi in materia di tributi	Gettito stimato 2018	Gettito stimato 2019	Gettito stimato 2020
Imposta Municipale Propria	<p>Per quanto riguarda l'IMU la Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) aveva previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esclusione dalla stima, per la determinazione delle rendite catastali dei fabbricati produttivi, dei macchinari, dei congegni e delle attrezzature funzionali allo specifico processo produttivo a cui l'immobile è destinato (c.d. "imbullonati"); - l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP; - la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari (fatta eccezione per quelle di categoria A/1, A/8 e A/9) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta di primo grado, a condizione che: il contratto di comodato sia registrato, il comodatario utilizzi l'alloggio come abitazione principale, il comodante sia residente nel medesimo Comune in cui è ubicato l'alloggio concesso in comodato, il comodante non possieda, oltre all'immobile concesso in comodato, altre unità immobiliari ad uso abitativo oppure possieda, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente l'abitazione principale (ma di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9) nel medesimo Comune in cui è ubicato l'alloggio concesso in comodato; - la riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge n.431/1998. <p>Nessuna novità di rilievo in materia di Imposta Municipale Propria è stata introdotta nel 2017.</p>	15.391.145,00	15.474.897,00	15.474.897,00
Imposta Municipale	Dal 2018 le attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria, con	1.606.858,00	1.666.858,00	1.666.858,00

Denominazione Tributo	Indirizzi in materia di tributi	Gettito stimato 2018	Gettito stimato 2019	Gettito stimato 2020
Propria annualità pregresse	l'emissione dei relativi avvisi di accertamento, riguarderanno il 2013 e le annualità successive.			
Tributo per i servizi indivisibili	Per quanto riguarda la Tasi, allo stato attuale, risulta confermata l'esclusione dal tributo, già prevista dalla Legge di Stabilità 2016, dell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale (ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e sue pertinenze. L'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale riguarda sia il possessore dell'immobile che l'utilizzatore.	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
Imposta Comunale sugli Immobili	Dal 1° gennaio 2018, visti i termini di decadenza, non è più possibile emettere avvisi di accertamento ICI.	0	0	0
Addizionale comunale al reddito delle persone fisiche	Con D.C.C. n. 15 del 8/03/2016, è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, confermando, per l'anno 2016, l'aliquota nella misura dello 0,4%, stante il divieto di aumentare per l'anno 2016 la pressione tributaria. E' stata invece innalzata la soglia di esenzione, prevedendola per tutti i soggetti con redditi fino ad Euro 22.000,00. Nessuna variazione è intervenuta nel 2017. Nel caso in cui venisse sbloccata la leva fiscale, si procederà ad un'ulteriore rimodulazione dell'addizionale comunale all'IRPEF al fine di aumentare la capacità di acquisto delle famiglie ed incentivare i consumi.	2.457.686,00	2.457.686,00	2.457.686,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	Non sono previste variazioni nella disciplina del tributo.	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Diritto sulle pubbliche affissioni	Anche per quanto riguarda il diritto sulle pubbliche affissioni non si prevedono variazioni.	40.000,00	40.000,00	40.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 alla disciplina di IMU e TASI si traducono in una riduzione del gettito, compensata, anche per l'anno 2017, da maggiori trasferimenti erariali. Nel 2017 è stato inoltre determinato il contributo previsto per compensare, a decorrere dall'anno 2017, la perdita di gettito IMU-TASI derivante dall'esclusione dalla stima per la determinazione delle rendite catastali dei fabbricati produttivi dei macchinari, dei congegni e delle attrezzature funzionali allo specifico processo produttivo a cui l'immobile è destinato (c.d. "imbullonati").

Accertamento IMU e TASI

Se venisse confermata anche per il 2018, e annualità successive, l'impossibilità per i Comuni di aumentare aliquote e tariffe dei tributi propri già in vigore, il reperimento di risorse, a prescindere dai trasferimenti erariali compensativi, dovrebbe avvenire esclusivamente attraverso l'attività di accertamento.

Il contrasto all'evasione fiscale riguarderà principalmente l'IMU, visto che dal 1° gennaio 2018, non è più possibile emettere avvisi di accertamento ICI. Si sottolinea in proposito che la maggior complessità dell'IMU rispetto all'ICI (il moltiplicarsi delle aliquote, le continue modifiche alla normativa, le maggiori difficoltà nei calcoli con aumentate possibilità di commettere errori da parte dei contribuenti, il venir meno degli obblighi dichiarativi) comporta un'attività istruttoria più impegnativa e più laboriosa da parte dell'ufficio (maggior numero di banche dati da consultare, necessità più frequente di richiedere documentazione integrativa o chiarimenti al contribuente), con conseguente allungamento del tempo medio necessario per il controllo delle singole posizioni. Ancora più problematica è l'attività di accertamento della TASI, in particolare per quanto riguarda il recupero della quota dovuta dagli occupanti, vista anche la difficoltà di incrociare i dati a disposizione dell'ufficio.

Il reperimento di risorse si scontra inoltre con le difficoltà legate al recupero delle somme definitivamente accertate e non pagate. In questi ultimi anni si è avuta conferma, anche dal punto di vista del recupero dei tributi locali, del momento di difficoltà che stanno attraversando le imprese e i cittadini: sono sempre di più le società interessate da procedure concorsuali, con conseguente congelamento dei crediti maturati dal Comune, ma sono in aumento anche i soggetti che non pagano gli avvisi di accertamento divenuti definitivi (soprattutto quelli di importo più elevato) per mancanza di liquidità. Per questo motivo sarà di fondamentale importanza la riorganizzazione dell'attività pre-coattiva di recupero crediti, tenuto conto anche delle forme di dilazione che saranno previste dal Regolamento delle entrate, finalizzate ad incentivare il più possibile la "riscossione volontaria". Anche la tendenza ad estendere ai tributi comunali l'applicazione di strumenti deflattivi del contenzioso in precedenza riservati alla sola Agenzia delle Entrate richiederà un profondo ripensamento del rapporto tra attività di accertamento e gestione del contenzioso, anche alla luce del ruolo sempre più rilevante assunto dal contraddittorio con il contribuente.

Per quanto riguarda infine la liquidazione spontanea di IMU e TASI, si conferma la tendenza da parte dei contribuenti (ed in particolare delle imprese) a differire i pagamenti e a non rispettare le scadenze ordinarie previste per il versamento di acconto e saldo di IMU e TASI, sanando poi l'irregolarità con le sanzioni particolarmente favorevoli previste dall'istituto del ravvedimento operoso.

Tariffe e politica tariffaria

Sviluppo servizi educativi bibliotecari e archivistici - Progetto speciale unesco

Per i Servizi Educativi, attualmente le tariffe (mense, asili nido, trasporti, post-scuola) risultano confermate.

Per quanto riguarda Biblioteche e Archivio e Ufficio Unesco, le attuali tariffe per utilizzo sale, servizi - bibliotecari e archivistici - al pubblico e attività didattica sono state stabilite rispettivamente con DGC 216/2005, DGC 46/2007, DGC 175/2010 e DGC 64/2016. Infine, con DGC 21/2017 sono stati resi gratuiti i percorsi didattici per le Scuole del territorio del Comune di Mantova e dell'Istituto Comprensivo di Sabbioneta per gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, sino all'esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

Alcune tariffe risultano obsolete, si prevede una verifica nel corso del triennio.

Sportello Unico Imprese e Cittadini

Non sono al momento previste variazioni tariffarie nel periodo; si precisa che:

Negli ultimi anni sono diminuite notevolmente le entrate relative al Contributo di Costruzione, in relazione alla perdurante crisi del settore edilizio; allo stato attuale non è possibile prevedere i tempi della ripresa economica del comparto e quantificare il corrispondente aumento delle relative entrate nei prossimi anni.

Sono previste agevolazioni in termini di maggiori riduzioni del contributo di costruzione nei casi previsti dalla L.R. 31/14 e della monetizzazione sostitutiva per gli interventi ristrutturativi finalizzati alla riduzione del consumo di suolo. Tuttavia al momento non è quantificabile la connessa riduzione di gettito.

Servizi culturali

I servizi culturali di natura “istituzionale” e di base sono generalmente erogati gratuitamente, mentre per quelli a “domanda individuale” si tende a ottenere la copertura parziale o totale dei relativi costi, nel rispetto del D. L.gs. 267/2000 e s.m.i., nello specifico art. 117, e avendo come riferimento anche l’indice ISTAT.

Per quanto concerne le tariffe d’ingresso ai musei civici e ai monumenti, adottate nel rispetto dei principi sopra esposti, si specifica che, relativamente ai musei sono state adottate con DGC n. 116/2014 e in merito alle medesime sono intervenute le DGC n. 79/2016 e n. 80/2016, mentre quelle relative all’ingresso ai monumenti Teatro Bibiena e Palazzo della Ragione sono state approvate con D.G.C. n. 214/2005.

Servizio concessione d’uso di sale e spazi e dei musei e monumenti civici

La determinazione delle tariffe si basa sulla necessità di coprire le spese di gestione, senza fini di lucro. Le tariffe relative all’uso degli spazi dei musei civici sono state aggiornate con D.G.C. n. 2509/2009, mentre con D.G.C. n. 230 del 16.11.2015 è stata approvata la modifica e l’integrazione del sistema tariffario delle sale e dei monumenti civici, mediante la quale si è voluto rispondere alla necessità di strutturare le tariffe in modo più chiaro per l’utenza, incentivare l’utilizzo di alcuni spazi sottoutilizzati e ampliare gli “spazi temporali di utilizzo”.

Polizia Locale

In data 05/11/2013 è stato sottoscritto con ASTER s.r.l. il contratto rep. 31339, con durata 12 anni a partire dal 01/10/2013, per la gestione di vari servizi tra i quali il servizio di rilascio pass e la gestione del servizio di sosta a pagamento su strada.

Ai sensi dell’art. 4, punto 1, del sopra citato contratto di servizio, rettificato con Determinazione n. 1043 del 26/03/2016 alla luce delle disposizioni contenute nella D.G.C. n. 264 del 12/12/2015, Aster s.r.l. deve annualmente versare all’Amministrazione il 40% degli incassi derivati dalla sosta a pagamento, quantificato in circa € 600.000 per gli anni 2018/2019/2020.

Tale importo è annualmente soggetto a riduzione a causa dell’occupazione di suolo temporanea da parte di terzi effettuata su aree adibite a parcheggio

a pagamento, ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con D.C.C. n. 10 del 28/02/2008. Per l'anno 2018, inoltre, è prevista una riduzione del canone pari a circa € 60.000 a causa del cantiere di Corso Vittorio Emanuele II

Per quanto riguarda il servizio di rilascio pass per l'accesso e la sosta nel centro abitato, nelle ztl, nelle aree pedonali e per la sosta nelle aree e negli stalli di sosta a pagamento, ai sensi dell'art. 10 del vigente contratto Aster s.r.l. applica all'utenza un diritto, a titolo di compenso per spese amministrative, stabilito in € 10 iva compresa, che trattiene, mentre versa all'Amministrazione l'importo delle tariffe dei pass rilasciati stabilite con:

- D.G.C. n. 299 del 23/12/2008 con la quale è stato approvato il “Tariffario relativo ai costi dei permessi che consentono l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli nelle zone a traffico limitato e dei veicoli non adibiti al trasporto di persone nelle aree del centro abitato e nelle strade sottoposte al divieto di transito”, nonché le modifiche ed integrazioni apportate al succitato tariffario con D.G.C. n. 201 del 24/11/2009 e D.G.C. n. 4 del 14/01/2014;
- D.G.C. n. 300 del 23/12/2008 con la quale è stato approvato il “Tariffario relativo ai costi dei permessi che consentono la sosta dei veicoli negli stalli e nelle aree a pagamento”, nonché le modifiche ed integrazioni apportate al succitato tariffario con D.G.C. n. 202 del 24/11/2009 e D.G.C. n. 3 del 14/01/2014;
- D.G.C. n. 264 del 12/12/2015 con la quale sono state approvate nuove misure per la regolamentazione del sistema di sosta e relativa tariffazione nonché corrispettivi alla tariffazione dei pass e abbonamenti per il transito e la sosta con decorrenza 01/01/2016, e le successive modifiche ed integrazioni apportate alla stessa con D.G.C. n. 1 del 13/01/2016, n. 89 del 28/04/2016 e n. 133 del 01/06/2016.

Per gli anni 2018/2019/2020, quindi, l'incasso annuale previsto da Aster è di circa € 1.030.000 a titolo di proventi derivanti dal rilascio pass, tra nuove emissioni, rinnovi, pass temporanei e modifiche.

Programmazione e Sviluppo del Territorio

Tutte le attività attinenti il servizio di Gestione Rifiuti Urbani ed Assimilati sono affidate a Mantova Ambiente srl (società del Gruppo TEA SpA), individuata quale ente gestore del servizio a seguito di effettuazione di gara a doppio oggetto per la ricerca del socio privato e l'affidamento del servizio.

Su tutto il territorio comunale è attivo il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani, cosiddetto “porta a porta”, con un sistema di misura volumetrico della frazione residua (secco) dei rifiuti conferiti al servizio pubblico. Considerato quanto disposto dal comma 668, art. 1 della Legge 177/2013, che testualmente recita: *“I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e smi. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”*, il Consiglio Comunale di Mantova ha deciso, con il proprio Regolamento TARI, di applicare la tariffa puntuale.

Sul territorio comunale è quindi applicata e riscossa dal Gestore Mantova Ambiente la TARI avente natura di corrispettivo. La tariffa applicata è di tipo trinomio, ossia composta da tre quote: quota fissa (riferita ai costi fissi del servizio rifiuti), quota variabile 1 (riferita ai costi della raccolta differenziata) e quota variabile 2 (riferita alla produzione misurata di rifiuto indifferenziato in forma volumetrica).

Nello specifico, il calcolo del prelievo è così articolato:

- **Quota fissa**

Per le utenze domestiche: è determinata applicando la tariffa unitaria (€/mq) alla superficie soggetta a produrre rifiuti ed è diversificata in base al numero di componenti il nucleo familiare.

Per le utenze non domestiche: è determinata applicando la tariffa unitaria (€/mq) alla superficie soggetta a produrre rifiuti ed è diversificata in base alla tipologia di attività svolta.

- **Quota variabile raccolta differenziata**

Per le utenze domestiche: è diversificata in base al numero di componenti il nucleo familiare.

Per le utenze non domestiche: è determinata applicando la tariffa unitaria (€/mq) alla superficie soggetta a produrre rifiuti ed è diversificata in base alla tipologia di attività svolta e alla diversa attitudine alla produzione di rifiuti.

- **Quota variabile a misura**

Per tutte le tipologie di utenza: è determinata applicando la tariffa unitaria (€/lt) al volume (in litri) del rifiuto secco indifferenziato prodotto.

Lo studio della produzione dei rifiuti dell'anno precedente, per nucleo e categoria, individua due scaglioni di produzione:

- *il primo corrisponde al quantitativo di rifiuto indifferenziato che ogni utenza, anche facendo una corretta raccolta differenziata, comunque produce;*
- *il secondo corrisponde agli ulteriori svuotamenti eventualmente effettuati fino alla soglia da ritenersi oltre la media della categoria di produzione.*

Per gli eventuali conferimenti superiori al secondo scaglione, viene applicata una tariffa unitaria maggiorata.

Annualmente, a seguito dell'approvazione del Piano finanziario rifiuti, vengono approvate dal Consiglio comunale le tariffe TARI.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	133.957,92	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	8.529,65	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	334.553,96	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	209.434,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	2.633,70	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	7.100,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	715.851,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	1.530.362,83	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	6.532.524,45	158.188,04
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.010.922,32	3.623.849,61
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	2.377.399,22	631.254,58
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	6.958.294,83	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	1.193.942,07	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.186.128,60	171.588,80
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	11.552.116,26	1.264.225,24
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	101.110,42	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	236.043,39	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	35.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	45.125.904,90	5.849.106,27

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	686.475,53	0,00
2 - Giustizia	2.633,70	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	7.100,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	8.778.738,56	158.188,04
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.010.922,32	3.623.849,61
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.377.399,22	631.254,58
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.152.236,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.186.128,60	171.588,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	11.552.116,26	1.264.225,24
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	337.153,81	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	35.000,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	45.125.904,90	5.849.106,27

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

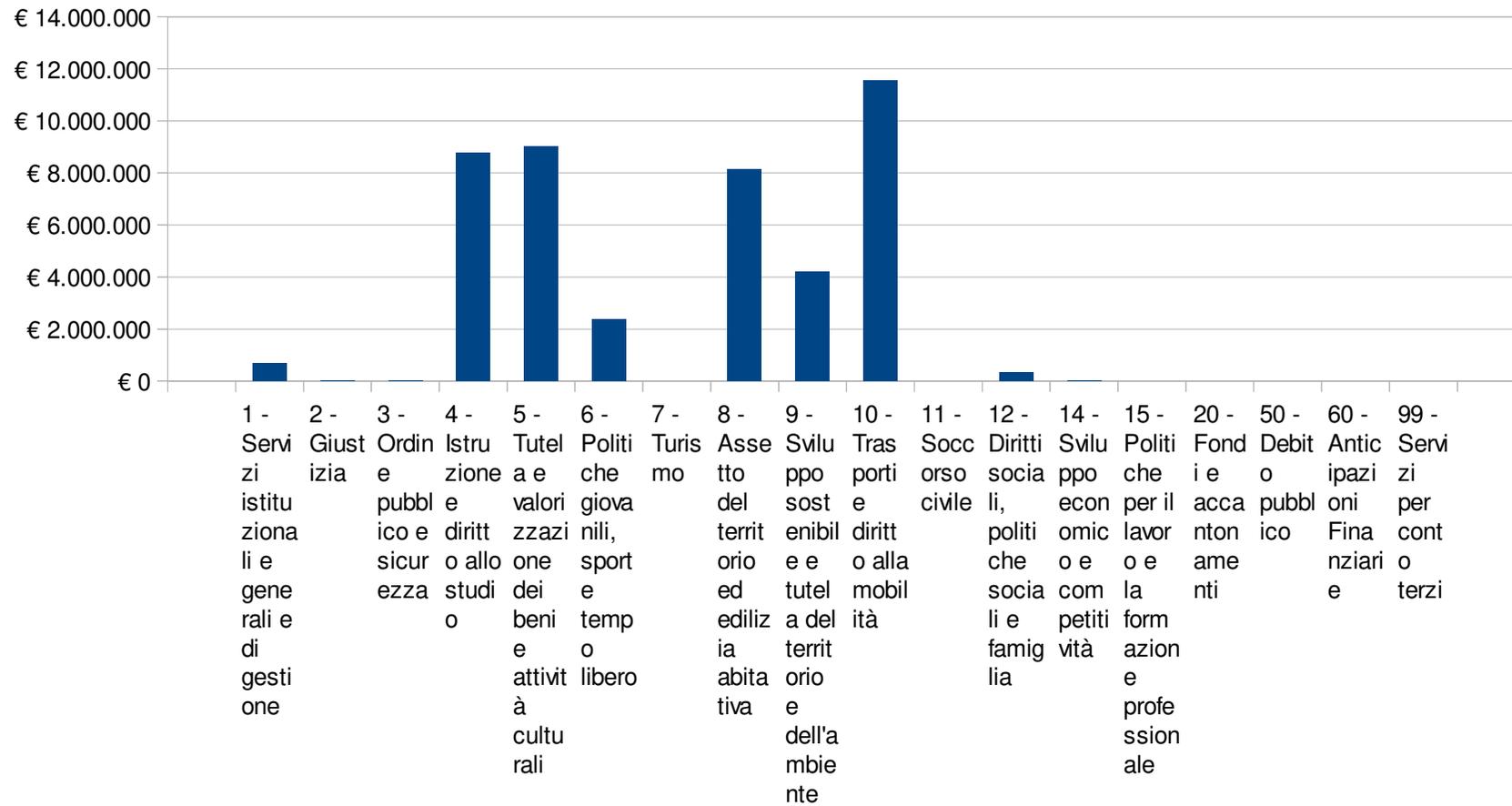


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.083.408,03	50.754,58
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.513.967,88	23.348,20
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	790.187,56	20.880,31
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	529.330,01	400,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	875.687,24	49.804,46
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.997.492,21	169.001,62
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	778.473,80	1.492,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.255.735,01	1.013.247,47
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.278.273,14	86.404,11
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.206.228,76	299.076,32
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	52.981,23	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.568.173,13	47.364,46
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	2.425.877,89	115.223,27
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.100.346,89	92.591,10

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	693.770,23	28.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.723.662,04	649.687,99
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	147.557,82	34.930,01
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.264.137,38	870.254,82
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.803.263,61	185.536,88
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	673.738,51	286.750,02
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	188.905,83	2.065,83
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	230.808,96	6.905,20
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	797.730,90	4.095,33
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	726.327,15	195.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.570.049,37	458.939,78
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.942,96	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.576.596,06	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.043.861,20	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	7.825,22	200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.903.278,43	334.244,35
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	1.818.201,56	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.103.660,94	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	572.945,70	45.632,55
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1.518.274,42	54.803,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	628.160,29	8.625,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.551,18	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	126.171,40	10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	127.454,12	769,53

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	356.060,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	558.528,61	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	132.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		44.762.626,67	5.146.028,51

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11.308.783,64	1.714.409,07
2 - Giustizia	52.981,23	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	3.994.051,02	162.587,73
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.665.336,98	805.209,10
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.067.400,99	1.055.791,70
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	862.644,34	288.815,85
7 - Turismo	230.808,96	6.905,20
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.524.058,05	199.095,33
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.573.992,33	458.939,78
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.620.457,26	0,00
11 - Soccorso civile	7.825,22	200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.807.698,04	454.074,75
14 - Sviluppo economico e competitività	914.588,61	0,00

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	132.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	44.762.626,67	5.146.028,51

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

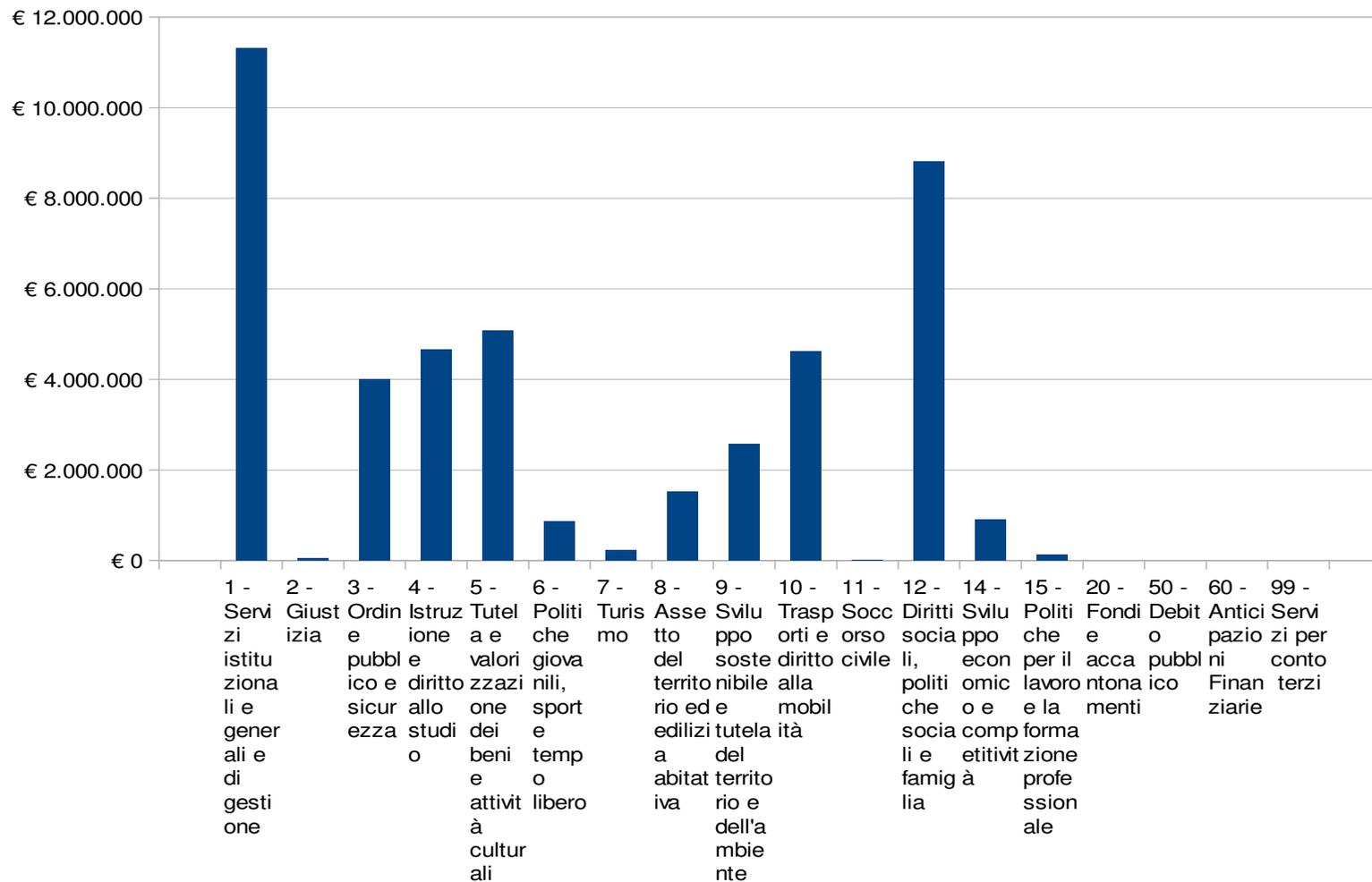


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo da pagare entro il 31 dicembre
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	176.535,24	43.524,39
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	240.686,49	98.914,02
TOTALE	417.221,73	142.438,41

Tabella 15: Indebitamento

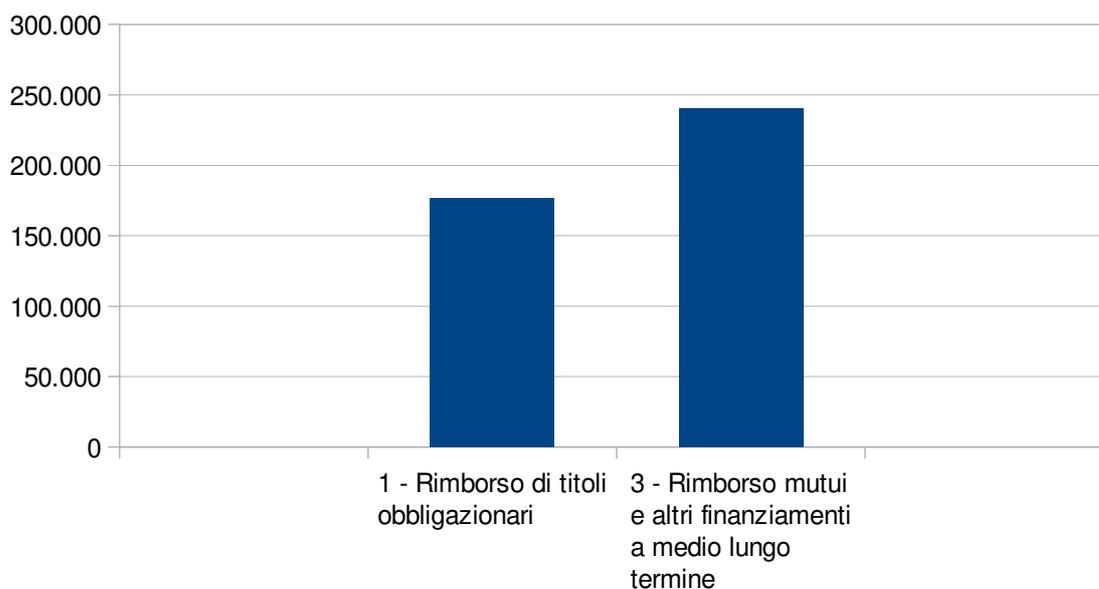


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2016:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	1	0	1
B1	8	0	8
B2	6	0	6
B3	23	0	23
B4	13	0	13
B5	0	0	0
B6	9	0	9
B7	1	0	1
B3/I	3	1	4
B4/I	2	0	2
B5/I	1	0	1
B6/I	1	0	1
B7/i	6	0	6
C1	69	0	69
C2	13	0	13
C3	21	0	21
C4	36	0	36
C5	96	0	96
D1	19	3	22
D2	6	0	6
D3	15	0	15
D4	25	0	25
D5	3	0	3
D6	13	0	13
D3/I	11	0	11
D4/I	2	0	2
D5/I	8	0	8
D6/I	17	0	17
Segretario	1	0	1
Dirigente	5	3	8

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

Il legislatore ha previsto all'art. 9 commi 1 ed 1 bis della Legge n. 243/2012 il superamento dei previgenti saldi prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali sia nella fase di previsione sia di rendiconto.

Per il triennio 2017-2019 nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dal 2020 tra le entrate finali e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato finanziato dalle entrate finali.

Si è provveduto pertanto sulla base delle previsioni di entrate e di spesa considerate nel presente documento di programmazione per gli anni 2018-2020 a determinare i saldi.

Per gli anni 2018 e 2019 si è tenuto conto degli spazi ottenuti nell'ambito dei patti territoriali nei corsi degli anni 2016 e 2017 rispettivamente di euro 1.043.000,00 e di euro 570.000,00. Si è attualmente in attesa dell'esito della cessione di euro 350.000,00 nell'ambito del patto nazionale orizzontale.

Gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spesa e rischi futuri concernenti in accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Ai comuni che rispettano il saldo lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo innalzano nell'anno successivo la percentuali di assunzioni a tempo indeterminato al 90% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, qualora il rapporto medio dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel corso del triennio è pari ad euro 2.910.400,00 nel 2018 ed euro 3.424.000,00 nel biennio 2019-2020.

Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
4.407.219,50	4.406.011,50	3.847.241,50

Tabella 17: Obiettivi pareggio di bilancio

Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	2018	2019	2020
fondo pluriennale vincolato di entrata spese correnti	1.391,16	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria	29.818.254,00	29.762.006,00	29.762.006,00
titolo 2 - trasferimenti correnti	5.712.343,00	5.403.349,00	4.904.411,00
titolo 3 - entrate extratributarie	20.057.022,00	20.142.022,00	20.142.022,00
totale entrate titolo 1-2-3	55.587.619,00	55.307.377,00	54.808.439,00
titolo 1 - spese correnti	55.140.327,16	54.900.502,00	54.390.334,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	2.910.400,00	3.424.000,00	3.424.000,00
quote di capitale ammortamenti mutui	448.683,00	406.875,00	418.105,00
EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	2.018,00	2.019,00	2.020,00
fondo pluriennale vincolato di entrata spese capitale	8.888.028,34	3.402.000,41	434.498,93
titolo 4 - entrate in conto capitale	17.059.254,50	15.708.305,52	10.677.685,88
titolo 2 - spese in conto capitale	25.947.282,84	19.110.305,93	11.112.184,81
di cui fondo pluriennale vincolato	3.402.000,41	434.498,93	0,00
EQUILIBRIO	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA	2018
fondo finale di cassa presunto al 31/12/2017	13.552.952,31
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria	33.551.807,50
titolo 2 - trasferimenti correnti	11.480.987,55
titolo 3 - entrate extratributarie	40.059.208,18
titolo 4 - entrate in conto capitale	26.671.152,27
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	298.982,32
titolo 6 - entrate da accensione prestiti	4.034,41
titolo 9 - entrate per conto terzi e partite di giro	15.233.764,37
	127.299.936,60
titolo 1 - spese correnti	73.720.372,44
titolo 2 - spese in conto capitale	37.104.661,42
titolo 3 - spese per incremento attività finanziarie	0,00
titolo 4 - rimborso di prestiti	448.683,00
titolo 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	16.314.121,29
	127587838,15
fondo finale di cassa presunto al 31/12/2018	13.265.050,76

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato

allegato A/4 al D. Lgs. n. 118/2011

Enti strumentali controllati punto 2.2:

Aspef azienda speciale

Centro Studi Leon Battista Alberti

Mantova Capitale Europea dello Spettacolo

Fondazione Luigi ed Eleonora Gonzaga

Fondazione Istituti Mazzali - potere di nomina senza mandato fiduciario

Centro Internazionale di Palazzo Te

Consorzio Progetto Solidarietà

Enti strumentali partecipati punto 2.3:

Associazione Culturale Regge dei Gonzaga

Fondazione Università di Mantova

Istituto G. Franchetti

Istituto Mantovano Storia Contemporanea

Parco del Mincio

Agenzia Trasporto Pubblico Locale

Conservatorio di Mantova

Società controllate punto 2.4:

Tea spa

Aster srl

Valdaro spa in liquidazione

Società partecipate punto 2.5:

dal 2017 Apam spa;

Gruppi intermedi di imprese punto 2 ultimo capoverso

Farmacie Mantovane srl

Tea Acque srl

Mantova Ambiente srl

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi e l'importo dei contratti di servizio in essere alla stesura del DUP.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Tipo partecipazione/controllo	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Importo contratti di servizio
				2016	2015	2014	
ASTER Srl - AGENZIA SERVIZI AL TERRITORIO	€ 30.000,00	100%	Società in house providing - controllata 100% Comune di Mantova	4.073,00	8.112,00	3.994,00	Piano Industriale anno 2017 € 1.579.409,39 (Informatizzazione, gestione bagni, Struttura Turistica, Orti Urbani, ERP, Servizio Rilevazione Prezzi, Sosta) Contratto Facility Management da maggio 2017 per Euro 37.500 Rilascio pass € 1.030.000 Entrata Sosta a pagamento su strada € 870.000 Entrata
APAM SpA	€ 4.558.080,00	28,52%	Società Partecipata dal Comune di Mantova	566.345,00	1.071.892,00	326.060,00	Servizi affidati nel 2017 ad APAM Esercizio controllata da APAM SpA al 54,92%: manutenzione ord. e str. scuolabus, rimessaggio scuolabus, sostituzione autisti, servizio bus navetta scolastico. € 29.283,44 Servizio di bus scolastico navetta Due Pini - Angeli - Scuola media Bertazzolo €18.875,72 (2016).

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Tipo partecipazione/controllo	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Importo contratti di servizio
				2016	2015	2014	
TEA SpA - Territorio Energia Ambiente	€ 73.402.672,00	71,39%	Società Holding Controllata dal Comune di Mantova	12.677.425,00	11.011.405,00	7.994.587,00	<p>Contratto Servizi Funebri gestito da TEA SpA - € 120.000 anno 2017</p> <p>Contratto Rifiuti e Igiene Ambientale e Neve gestito da Mantova Ambiente partecipata da TEA al 40,48% - anno 2017 € 10.493.526,57</p> <p>Contratto Illuminazione Pubblica gestito da TEA Reteluce controllata da TEA SpA al 60% anno 2015 € 1.670.600</p> <p>Contratto Teleriscaldamento gestito da Sei Srl controllata da TEA SpA al 100% anno 2017 Entrata € 3.440.00,00</p> <p>Contratto gestione calore impianti termici comunali gestito da Sei Srl controllata da TEA SpA al 100% € 559.673,74 (anno 2016)</p>

Denominazione sociale	Capitale sociale	% partecipazione	Tipo partecipazione/controllo	Utile/perdita	Utile/perdita	Utile/perdita	Importo contratti di servizio
				2016	2015	2014	
ASPeF- Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia	€ 2.107.754,95	100%	Azienda Speciale controllata da Comune di Mantova	166.437,66	5.587,88	9.804,11	Approvaz. Bil. Prev. 2017 (DCC 73/2016) Contratti per servizi svolti € 1.423.880,00: RSA, CDI ecc 315.000 CAG 165.000 Dormitorio 105.000 Ass Dom. 450.000 Ins. Lavoro 70.000 Abbat. Rette 200.000 Posto letto em. 40.880 Badantato cond. 25.000 P. Alzheimer 53.000
Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Cremona e Mantova	€ 110.330,00	15,5%	Ente pubblico non economico con quote determinate in proporzione alle funzioni e ai servizi svolti.	165.331,64	110.340,49	===	Trasporto pubblico locale: 828.508,15 per Contratto di servizio, servizio bus navetta Festivaletteratura, concerto ultimo dell'anno.

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Obiettivi organismi partecipati

ASTER Srl

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
1 - Attuazione Piano Industriale attraverso l'efficientamento della gestione amministrativa del patrimonio ERP, delle autorimesse e box auto comunali nonché della manutenzione ordinaria al fine di arrivare alla stesura di una scheda aggiornata per immobile che ne evidenzi, oltre alle caratteristiche, il fabbisogno di manutenzione e la posizione degli inquilini in ordine al pagamento degli affitti. Manutenzione di tutti gli immobili comunali	3 anni (entro il 30/06/2019) <i>(Rif. DGC 87 del 21/4/2016)</i>	Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Servizio Demanio	Linea Strategica 4 A - Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale	Gestione dei Bandi e dei rapporti con Regione Lombardia, Gestione finanziaria ed amministrativa dei contributi; Creazione di un punto informativo gestito dal Comune di Mantova per le problematiche degli inquilini; Nuovo accordo territoriale sul contratti a canone concordato.
2 - Erogazione dei servizi a supporto della mobilità, con particolare riguardo al potenziamento degli strumenti legati alla mobilità sostenibile e all'ampliamento dei servizi on line rivolti agli utenti. Costituzione di un'Agenzia della mobilità.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Linea Strategica 5 A - Definizione del PUMS	Revisione del sistema della mobilità e definizione di progetto organico delle diverse componenti e delle differenti esigenze di mobilità in un orizzonte di medio-lungo periodo, in una logica di sostenibilità ambientale e territoriale (PUMS). Attivazione tavolo istituzionale.

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
2 - Erogazione dei servizi a supporto della mobilità, con particolare riguardo al potenziamento degli strumenti legati alla mobilità sostenibile e all'ampliamento dei servizi on line rivolti agli utenti. Costituzione di un'Agenzia della mobilità.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Linea Strategica 6E Sistema informatico che indichi in tempo reale i posti auto disponibili, evitando giri a vuoto inquinanti.	Realizzazione di un sistema di rilevamento e comunicazione dei parcheggi disponibili
3 - Servizio di Project Management Tecnico e gestione dell'intero servizio informativo comunale, con lo scopo di mantenere elevato l'adeguamento degli strumenti HW e SW alle più moderne tecnologie presenti sul mercato.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Settore AAGGII - Servizio Informatizzazione	Linea Strategica 1 E - Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale	Digitalizzazione del Comune - Nuovo Contratto di servizio per gestione dell'informatica del Comune
4 - Ottimizzazione dei costi e introduzione della contabilità industriale.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Settore AAGGII - Servizio Controllo di Gestione	===	===

TEA SpA

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
1 - Ottimizzazione dei costi della SpA e sue partecipate mediante introduzione della contabilità industriale.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Settore Gestione Risorse Finanziarie	===	===
2 - Garantire la rappresentatività dei Comuni soci quali protagonisti dei piani industriali di sviluppo dei servizi.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Segreteria Sindaco	===	===
3 - Perseguire l'ipotesi di aggregazione/fusione con Aimag al fine di determinare un consolidamento e rafforzamento societario, mantenendo interamente pubblica la governance e partecipazione nella possibile holding condivisa.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell' Ambiente	Linea Strategica 13L - Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile	Partecipazione attiva al percorso per arrivare al gestore unico del servizio idrico territoriale. Azione politica volta a far sì che il gestore unico sia pubblico.
4-Revisione sistema rifiuti	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell' Ambiente	Linea Strategica 5D- Revisione sistema di raccolta dei rifiuti per il centro storico	Revisione dell'attuale sistema porta a porta per il centro storico
5-Costituzione di una Fondazione per la sostenibilità ambientale, senza scopo di lucro, che reinvesta parte degli utili societari per sostenere le buone pratiche ambientali.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Settore AAGGII	===	===

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
6- Elaborare un piano per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici da condividere con il Comune di Mantova e altri Comuni soci.	3 anni (entro il 30/06/2019)	Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Linea Strategica 5C - Ampliamento utilizzo teleriscaldamento	Adeguamento degli edifici comunali nell'ambito del PAES.
7- Elaborare un piano pluriennale cittadino del verde, anche finalizzato alla sostituzione di alberature	3 anni (entro il 30/06/2019)	Lavori Pubblici	Linea Strategica 2D - Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici, con manutenzioni costanti e attività ludiche e ricreative.	Analisi e rilevazione situazione attuale del verde cittadino, completamento piano manutenzione aree verdi, piantumazione specie vegetali, inserimento sgambatoi per cani, realizzazione orti urbani, sviluppo progetti di partecipazione nella gestione e cura dei parchi e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento aree gioco.
8 - Affiancare al piano Pubblica Illuminazione un progetto per Mantova Smart City	3 anni (entro il 30/06/2019)	Segreteria Sindaco	Linea Strategica 1F - Smart City la città intelligente	Avvio di una strategia "smart city" con l'obiettivo di integrare nel tessuto urbano e nella comunità le migliori tecnologie dell'informazione e della comunicazione creando un ambiente attrattivo sia a livello sociale che economico in cui cittadini, imprese e governo vivono, lavorano ed interagiscono fra loro costantemente.

ASPEF

Descrizione obiettivo	Tempi di realizzazione obiettivo	Settore che verifica obiettivo	Riferimento ai progetti strategici	Riferimento ai progetti operativi
1- Mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione.	Triennio 2016-2018 (Rif. DCC 14 dell'8/3/2016)	Settore Sviluppo Servizi Sociali	Linea Strategica 7 A - Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.
2 - Incremento dei servizi, con attenzione alla redditività.	Triennio 2016-2018	Settore Sviluppo Servizi Sociali	Linea Strategica 7 A - Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.	Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e attività di socializzazione.
3 - Orientare l'attività di ASPEF su una dimensione distrettuale	Triennio 2016-2018	Settore Sviluppo Servizi Sociali	===	===

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p> <p>Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020</p> <p><u>CDR P033 - Ufficio progettazione e Fundraising</u></p> <p><u>Progettazione e fundraising</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto allo sviluppo di una programmazione complessiva e coerente a livello di ente di progetti strategici e integrati, con relativi piani di attrazione di risorse. I progetti saranno orientati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione con particolare riferimento ai seguenti filoni tematici: circular economy, patrimonio culturale, giovani e occupabilità, gestione efficiente delle risorse e mobilità.• Supporto alla partecipazione alla programmazione negoziata con regione Lombardia, attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale;• Supporto nell'attivazione di conoscenze e competenze diffuse di tecniche di project management e loro armonizzazione con procedure amministrative, nell'organizzazione del lavoro dell'ente per progetti, nello sviluppo di progettazione integrata e partecipata, l'attivazione di un pool di project manager interni ai settori;• Supporto ai settori per l'accesso ai singoli bandi e per la gestione dei progetti: per candidature coerenti e di successo, per gestione secondo processi omogenei e specifici al singolo strumento di finanziamento; <p>Le attività consistono in:</p> <p>a) Supporto alla progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none">○ coordinamento dei processi di elaborazione di progetti strategici e integrati, quale premessa di programmazione;○ coordinamento e supporto ai Settori per l'accesso a opportunità di finanziamento pubbliche e private tramite

meccanismi di bando e co-finanziamento istituzionale;

- o supporto alla giunta e ai settori nel percorso di candidatura nell'ambito delle Erogazioni emblematiche Maggiori di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.
- o azioni di raccolta fondi da privati attivando diversi strumenti normativi e metodologie;
- o monitoraggio della progettualità finanziata dell'ente e relative risorse e impatti;
- o raccordo esterno con finanziatori;
- o raccordo esterno con partneri e network, sia locali, sia Europei;

b) Coordinamento della realizzazione con funzione di project management e supporto alla divulgazione dei risultati di progetti Europei e progetti integrati approvati e finanziati, quali:

- Mantova città d'arte e di cultura: fase conclusiva del progetto Cult-City, Anno del Turismo lombardo 2016-17: con collaborazione e supporto di Regione Lombardia, Unioncamere ed Explora, realizzazione del progetto di valorizzazione di Palazzo Te e di promozione turistica integrata;

- Progetto europeo Int-herit, programma Urbact. Con il **programma Urbact** la UE supporta il miglioramento delle politiche urbane attraverso lo scambio transnazionale e il rafforzamento delle competenze di operatori e decisori delle città europee, nell'ambito della progettazione integrata e partecipata. Le **RETI DI IMPLEMENTAZIONE** raggruppano città che hanno deciso di attuare piani strategici in diversi ambiti, al fine di rafforzarne i metodi di lavoro e l'efficacia (gestione intersettoriale, coinvolgimento, partenariati pubblico-privati valutazione, attrazione di risorse...). La **rete INT_HERIT**, di cui è parte Mantova, raggruppa città europee medio-piccole che sviluppano piani per la gestione del patrimonio culturale, con finalità di sviluppo economico e sociale delle città. Il capofila è la città andalusa di Baena, le città **partner sono 8** (da Belgio, Irlanda del Nord, Lettonia, Grecia, Romania, Portogallo, Francia): Mantova partecipa in virtù del piano sviluppato per Mantova 2016, e che trova respiro pluriennale negli strumenti di programmazione dell'ente. Le città svilupperanno parallelamente i propri piani d'azione, saranno assistite da esperti "certificati" da Urbact per scambiare esperienze, professionalità e strumenti tra di loro, lavorando parallelamente su implementazione locale e scambio europeo, attivando un pool di stakeholder (local urbact group).

- Progetto europeo BhENEFIT. Nell'ambito del **programma di Cooperazione Territoriale Central europe**, il Comune di Mantova è capofila del progetto **BhENEFIT (2017-19)** riguardante patrimonio costruito, energia e strumenti integrati sostenibili per la gestione dei centri storici delle città (Built Heritage, Energy and Environmental friendly integrated tools for the sustainable management of historic Urban Areas). I partner del progetto sono: Circostrizione del centro storico di Bratislava, Comune di Karlovac, Szabolcs - Consorzio di sviluppo di comuni, ICRA agenzia di sviluppo di Idrija and Cerknò, Regione Emilia-Romagna, Università di Bratislava, Slovenia Urban Planning institute, Universität für Bodenkultur Wien, Croatian Green Building Council, KEK Eastern Hungarian European Initiations Foundation (KEK Foundation), IURS Institut, Politecnica Ingegneria e architettura. Il progetto mira al miglioramento della governance dei centri storici attraverso la messa in atto di politiche integrate, miglioramento di strumenti tecnici e informatici per la gestione delle aree ad alta densità di patrimonio storico architettonico, miglioramento della consapevolezza e condivisione da parte di decisori, tecnici, cittadini e stakeholder.

- Nell'ambito del programma di ricerca e innovazione tecnologica "**Horizon 2020**" :

- linea d'azione su città sostenibili e Nature Based Solutions (soluzioni a problemi ambientali basate su metodologie legate alla natura, come ad esempio la fitodepurazione): il progetto **Urban GreenUP**, guidato dal centro di ricerca CARTIFF - Valladolid - Spagna, (2017-22). Il network conta 26 partner, tra cui 9 città sperimentali che si confronteranno su modalità di sviluppo sostenibile. 3 città (Rovaniemi, Ludwigsburg e Mantova) si sono impegnate a sviluppare piani d'azione basati sulle buone pratiche e con il supporto del patrimonio d'esperienze dell'intero network, altre 3 città realizzano progetti pilota di tipo infrastrutturale (Valladolid, Liverpool and Izmir) e inoltre 3 città extraeuropee Medellín, Chengdu and Quy Nhon sviluppano modalità di collaborazione con imprese e enti di ricerca dell'UE.

- filone di lavoro sull'efficienza energetica degli edifici, il progetto **INNOVATE**, con capofila la Rete Energie Cité, sviluppa un metodo per il miglioramento delle performance energetiche dei condomini privati, sulla base del quale sviluppare nuove politiche locali per l'incentivazione dell'efficienza energetica degli edifici.

c) Supporto e partecipazione a gruppi di lavoro per la realizzazione di progetti integrati quali: il progetto per la riqualificazione della periferia est di Mantova, Mantova Hub e il progetto sostenuto da regione Lombardia per l'attrattività del distretto Urbano del commercio e il contrasto allo spopolamento commerciale: Opening soon - sto@.

d) Attuazione di progetti di sviluppo, innovazione e promozione internazionale, compresa la prosecuzione della collaborazione con il Google Cultural Institute per la digitalizzazione del patrimonio e altre azioni connesse allo sviluppo del Branding urbano.

CDR P071 - Staff del Sindaco

Lo Staff del Sindaco cura le seguenti funzioni:

Gabinetto del Sindaco, di supporto per la gestione delle relazioni esterne del Sindaco con le Istituzioni locali, nazionali ed estere, gli Enti e la cittadinanza, rappresentanza del Comune, nonché i rapporti con Assessori e Consiglieri.

Assistenza e Segreteria del Sindaco l'attività è articolata nel seguente modo:

- 1) Supporto all'attività amministrativa del Sindaco: (patrocini, ordinanze, nomine, contributi etc.);
- 2) Supporto alla rappresentanza istituzionale del Sindaco (manifestazioni istituzionali, eventi culturali, ricevimento e rapporti con Autorità);
- 3) Supporto organizzativo e amministrativo per le attività del Sindaco: mansioni di segreteria di settore, gestione di tutte le spese del Sindaco (missioni istituzionali e di Rappresentanza, servizio Telepass, rimborsi etc.), cura della gestione degli acquisti (materiale informatico, cancelleria, forniture periodici e quotidiani e gadget vari) e delle prestazioni (con tutti i servizi connessi alle cerimonie avente carattere istituzionale, gare MEPA e SINTEL), controllo della spesa e predisposizione relative determine, nonché collaborazione con il Servizio Ragioneria per le periodiche verifiche contabili.

Funzioni di supporto intersettoriale e progettuale:

- Gestione agenda eventi per coordinamento intersettoriale manifestazioni ed eventi di interesse generale; supporto a Settori, coordinamento con enti e monitoraggio per lo sviluppo e la candidatura di progetti nell'ambito di bandi pubblici e privati.
- Partecipazione a tavoli territoriali di programmazione e raccordo con STER Regione Lombardia.
- Organizzazione degli eventi a carattere culturale relativi a progetti speciali in capo al Sindaco, nell'ambito della sua delega alla Cultura.

Rapporti nazionali e internazionali:

- Coordinamento e cura delle relazioni e patti d'amicizia con il Comune di Pinzolo, Giulianova, Aquila, Bressanone, Ravenna, Matera, Casale Monferrato e Monteprandone, in collaborazione con i diversi settori dell'ente e rappresentanze di cittadini;
- Cura di rapporti internazionali di scambio istituzionale, civico e culturale con le città gemellate:
 - Madison (USA) (nel gennaio 2016 è stato promosso uno scambio interculturale tra istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di disegni tra studenti delle scuole primarie di Mantova e Madison, utilizzando il collegamento skype).
 - Pushkin (Russia)
 - Omihachiman-Azuchi (Giappone) (Oradea (Romania), Nevers (Francia), Charleville-Mezieres (Francia)
 - Weingarten (Germania) in particolare per l'organizzazione delle cerimonie legate al 20° anniversario della sottoscrizione del Gemellaggio;
- Coordinamento e supporto ad Associazioni di gemellaggio e di promozione culturale attive nel mantenimento di rapporti di scambio internazionale;
- Organizzazione rapporti bilaterali con le delegazioni cinesi;
- Supporto all'organizzazione di specifici progetti, in particolare gli scambi scolastici con Nevers, Charleville Mézières e tutti gli scambi organizzati dalle scuole della città con realtà straniere.

CDR P076 - Ufficio stampa e comunicazione

Ufficio Stampa

- Gestisce la comunicazione istituzionale dell'Ente da divulgare ai mezzi d'informazione (stampa, tv, radio, web e altro), la programmazione e organizzazione di conferenze e comunicati stampa.
- Produce materiale fotografico relativo alle notizie dell'ente;
- Gestisce le news da inserire nel sito Internet istituzionale dell'Ente per ottenere un'ottimizzazione della comunicazione web;
- Cura l'attività di comunicazione dal punto di vista grafico;
- Realizza la rassegna stampa digitale on line del Comune di Mantova;
- Supporta l'attività di comunicazione di progetti speciali.

CDR P042 - Supporto organi elettivi

Gli Uffici a supporto degli organi della Giunta e del Consiglio, provvedono alla predisposizione dell'ordine del giorno (odg) rispettivamente delle sedute di Giunta e di Consiglio, verificando preliminarmente il contenuto delle pratiche e segnalando agli uffici competenti la necessità di integrare o rettificare i documenti a corredo delle delibere, alla

stesura del verbale e alla successiva pubblicazione delle delibere, anche sulla rete civica.

Svolgono inoltre le mansioni di segreteria di settore, aggiornando la pubblicazione della situazione patrimoniale dei consiglieri e del portale istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente relativo alle informazioni della Giunta e del Consiglio.

Gli uffici assicurano la gestione del materiale informatico e cancelleria, nonché tutta l'attività connessa alla fornitura delle divise dei messi comunali e del controllo dell'inventario di settore con programma di gestione dedicato.

Tramite gli uffici di supporto vengono erogati le quote di adesione all'Anci, AICCRE ed altre associazioni di interesse istituzionale e viene garantito il servizio di Anagrafe degli amministratori comunali di cui all'art. 76 D.Lgs. n. 267/2000 secondo le procedure indicate dal Ministero dell'Interno.

CDR P051 - Organi istituzionali

L'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale:

- segue le attività propedeutiche alle convocazioni del Consiglio, e delle varie commissioni consiliari, predisponendo le convocazioni e curandone tutti gli aspetti organizzativi e amministrativi, nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

- è preposto all'attività istituzionale del Presidente del Consiglio, tra le quali si annoverano l'organizzazione di cerimonie, incontri istituzionali e benemerienze.

- provvede all'istruttoria e gestione delle deliberazioni del Consiglio Comunale, compresa la realizzazione copie conformi per gli uffici del Comune, ivi compresa la pubblicazione e archivio atti.

- predispone gli atti per la contabilizzazione e la liquidazione degli emolumenti spettanti ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale e delle commissioni, ed ai componenti del Collegio revisore dei Conti.

- si occupa degli adempimenti previsti dalle leggi in materia di trattamento giuridico ed economico degli amministratori comunali di cui agli artt. 77 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000; rimborso oneri ai Consiglieri Comunali per la partecipazione ai Consigli Comunali e alle Commissioni Consiliari, ex art. 79 D.Lgs n. 267/2000 e rimborso per missioni ex art. 84 TUEL.

- gestisce le attività relative alle interrogazioni, interpellanze, mozioni. Sono stati predisposti, in collaborazione con il Segretario Generale, specifici format consegnati ai Consiglieri per una maggiore operatività dell'ufficio nella registrazione, a vari livelli, degli atti presentati.

- effettua periodica verifica delle richieste di accesso atti depositate presso la Presidenza e la compilazione del registro on line delle richieste. Monitoraggio che serve a verificare il rispetto dei tempi previsti dalle norme. Gestisce le richieste di accesso atti depositate presso l'ufficio mediante registrazione interna e invio al competente settore per protocollo e risposta.

- gestisce la PEC dei consiglieri comunali sia sotto il profilo amministrativo che contabile, e provvede ad aggiornare la rete civica per tutta l'attività del Consiglio Comunale.

- ha istituito la piattaforma on line di gestione documentale sia per il Consiglio Comunale che per le Commissioni, accessibile anche da tablet e smartphone. Sono state elaborate le linee guida trasmesse ai consiglieri comunali. Inoltre, il personale Ufficio di Presidenza provvede alla formazione, assistenza e sostituzione, in caso di assenza del Segretario o del sostituto, delle Commissioni Consiliari e verifica l'esecuzione e completamento della procedura.

- ha riorganizzate le attività e le banche dati che riguardano i Consiglieri, le sedute di Commissioni Consiliare e Consiglio Comunale al fine della immediata elaborazione statistica di competenza

- sovrintende alla gestione della sala Consiliare, autorizzandone l'uso previa prenotazione, controlla la manutenzione e gli interventi pulizia, garantendo il regolare svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale

- gestisce il calendario giornaliero e coordina le attività delle Commissioni consiliari, Conferenze capigruppo, conferenze Presidenti e vice presidenti. Il coordinamento delle Commissioni Consiliari si realizza attraverso l'ufficio di Presidenza che, oltre a gestire direttamente tre delle dieci commissioni formalmente istituite, controlla il calendario delle riunioni di tutte le commissioni.

- fornisce supporto giuridico-amministrativo alle attività del Presidente del Consiglio, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.

- provvede agli adempimenti relativi alla pubblicità delle spese elettorali come previsto dalla legge n. 515/93 e come richiamato dall'art. 13 della legge n. 96/2012 e ss.mm.ii. e [rendiconti spese di lista](#) e singoli candidati alla carica a Sindaco o Consigliere Comunale.

Oltre alle attività sopra descritte il Servizio per il triennio 2018/2020 seguirà i seguenti nuovi progetti:

○ Osservatorio della legalità ed all'approvazione del relativo regolamento. Gestione dell'attività prevista dal suddetto Regolamento:

- Raccolta e analisi dei dati sulle forme di criminalità organizzata tradizionali ed emergenti, principalmente con riferimento al territorio del Comune di Mantova;

- Elaborazione di progetti di educazione e di comunicazione per la prevenzione e la sensibilizzazione al tema della legalità;
 - Ricerca e studio di “buone pratiche” nella promozione della legalità.”
- o Progetto Anticorruzione. Nel piano di prevenzione sono descritti i soggetti responsabili della prevenzione della corruzione, le linee guida individuate per la prevenzione del rischio di corruzione ed i contenuti specifici relativi alla formazione del personale e alla diffusione della cultura della legalità. Il Piano individua una serie di meccanismi e strumenti di prevenzione della corruzione di carattere generale, validi per l'intero Comune, che tengono conto della struttura organizzativa comunale. I diversi documenti devono essere aggiornati per una mappatura dei processi/procedimenti/attività dei rischi attuale in modo da individuare, le aree generali e quelle specifiche di rischio, come previsto dalla normativa nazionale, e adottare le necessarie azioni per contrastare ognuno dei rischi, al fine di una effettiva trasparenza.
 - o Attivazione progetto Alternanza scuola lavoro presso l'ufficio di Presidenza, si pone come obiettivo l'attuazione di una “efficace politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze”, e di offrire agli studenti la possibilità di essere protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Si tratta di un'opportunità per i giovani cittadini studenti di venire a contatto con il mondo del lavoro e con la realtà istituzionale del loro territorio, un modo concreto di conoscere e sentirsi parte attiva della propria comunità, sicuro stimolo per l'approfondimento dei meccanismi di democrazia partecipativa, che i giovani devono imparare a conoscere, apprezzare e migliorare. L'attività si prefigge di documentare l'organizzazione politica del Comune, illustrando le competenze dei vari organismi, in particolare del Consiglio Comunale.
 - o Ristrutturazione con efficientamento energetico della Sala Consiliare. Un progetto tecnologico all'avanguardia supportato dalle diverse e qualificate competenze, che tiene conto delle esigenze di risparmio e rispetto dell'ambiente, con implementazione della strumentazione informatica dell'aula consiliare al fine di migliorare le prestazioni energetiche degli impianti e nel contempo la performance di sala conferenze, da utilizzare anche come aula per videoconferenze e comunicazioni web.

Digitalizzazione Delibere di Consiglio Comunale: il Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, prevede la “*Formazione di documenti informatici*”, e stabilisce un preciso obbligo, che i documenti delle pubbliche amministrazioni siano prodotti esclusivamente in modalità informatica. Si attua il principio della dematerializzazione dei provvedimenti, si tratta di vera e propria innovazione informatica dei procedimenti. Attraverso l'opera di digitalizzazione dell'ente si contribuirà ad abbattere i costi della Pubblica Amministrazione nell'ottica di funzionalità, tempestività, razionalizzazione delle spese di gestione e di sostenibilità ambientale. Obiettivo è anche una velocizzazione delle procedure e una sburocratizzazione degli iter amministrativi, consentendo ai cittadini di accedere agli atti, una volta pubblicati, in modo ancora più semplice e con maggiore garanzia di trasparenza.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P054 - Sistema archivistico

Sistema Archivistico

Oltre all'ordinaria attività di competenza, si prevedono attività aggiuntive diversificate per ogni sezione:

Archivio Generale e Protocollo

Una volta adottata la delibera relativa all'individuazione dell'AOO, all'istituzione del Servizio per la tenuta del protocollo informatico, alla gestione dei flussi documentali e all'individuazione del Responsabile e del vicario della gestione documentale e del Servizio per la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi del Comune di Mantova, si dovrà procedere a quanto segue:

- Adozione del manuale di gestione documentale, indispensabile strumento gestionale, per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi,

- Attuazione degli obblighi connessi alla tenuta del protocollo informatico e della gestione documentale,
- Collaborazione con Il Responsabile della conservazione digitale per assicurare la conservazione dell'intero ciclo di gestione documentale, attraverso un sistema atto a garantire le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità della documentazione.

Archivio Storico

Proseguimento del riordino e inventariazione di fondi archivistici storici e supervisione dell'attività didattica di competenza.

Archivio di Deposito

Proseguimento della riorganizzazione degli spazi e del materiale archivistico.

CDR P042 - Supporto organi elettivi

Gli uffici operano a supporto e per il funzionamento degli Organi Istituzionali di Giunta, di Consiglio, delle Commissioni Consiliari e di tutte le attività attribuite al Segretario Generale, garantendo il regolare svolgimento delle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale.

Provvedono a gestire le determinazioni dirigenziali, ivi compresa la pubblicazione, protocollazione e notificazione atti, procedimenti di spesa nell'ambito del PEG di competenza (impegni, liquidazioni, ecc.)

Attivano le procedure di riconoscimento debiti fuori bilancio per ambiti di competenza.

Garantiscono i servizi di prima informazione e portierato per l'utenza, di interfaccia utenza e centralino telefonico.

Garantiscono il servizio spedizioni per tutto il comune e gestiscono l'ufficio oggetti smarriti sul territorio comunale.

Gestione del personale di competenza utilizzo programma informatico per rilevare presenze assenze del personale dell'ente (permessi, sorveglianza sanitaria, statistiche) dei rapporti di lavoro del personale dell'ente e delle attività per i lavori di pubblica utilità ai sensi del comma 9 bis dell'art. 186 C.d.S., e con le modalità di cui all'art. 54 del D.Lgs. 274/2000.

Garantiscono il diritto di accesso agli atti, attraverso il rilascio delle copie integrali dei documenti amministrativi di competenza e l'istituto dell'accesso civico nell'ambito del processo legislativo in materia di accessibilità continua per rispondere alle esigenze, sempre più estese, di trasparenza dell'azione pubblica, di cui al decreto legislativo n. 33/2013 come modificato dall'art. 6 del d.lgs. n. 97/2016.

Svolgono attività di supporto amministrativo al Segretario Comunale, figura professionale alla quale la legge demanda, negli Enti Locali, un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità.

Al medesimo, l'art.97 del T.U. 8 agosto 2000 n. 267 attribuisce funzioni di assistenza e di collaborazione giuridica ed amministrativa nei confronti di tutti gli organi dell'Ente Locale.

Nel Comune di Mantova al Segretario Generale sono state inoltre attribuite, in particolare, funzioni di direzione in materia di controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile limitatamente ai provvedimenti adottati (determine) o sottoscritti (contratti) dagli organi gestionali dirigenziali, nonché di Responsabile della Trasparenza e di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione.

L'attribuzione di questi compiti sottolinea la volontà dell'Amministrazione Comunale di attribuire e rafforzare in capo al Segretario Generale le funzioni di garanzia della legalità e della conformità dell'azione amministrativa del Comune.

Una corretta applicazione della disciplina sulla trasparenza dell'Ente verso l'esterno non dovrà tuttavia tradursi in una pioggia di informazioni perché si correrebbe il rischio di alimentare una "opacità per confusione", a causa dell'assenza di una preventiva operazione di selezione del patrimonio informativo messo a disposizione.

Si sta pertanto procedendo alla razionalizzazione e alla riorganizzazione degli obblighi di pubblicazione del sito istituzionale del Comune, con particolare riguardo alla sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di evitare ed eliminare, se presenti, duplicazioni e incoerenze e quindi di migliorare concretamente e fattivamente l'accessibilità dei dati informativi presenti.

In questo modo gli adempimenti in materia di trasparenza, al di là dell'obbligo burocratico, si integreranno funzionalmente con il sistema della Prevenzione amministrativa della Corruzione, come disegnato dalla legge n. 190/2012 e relative disposizioni attuative.

La prevenzione della corruzione intesa come "prevenzione del rischio" e non come repressione, funzione demandata ad altri organi, dovrà tendere all'introduzione o, al rafforzamento, nella prassi amministrativa di tutte quelle misure che possano costituire elementi di deterrenza per il verificarsi di potenziali situazioni in cui, nelle varie fasi dell'azione amministrativa, un soggetto pubblico sia nella condizione di poter abusare del potere a lui affidato al fine di ottenere per sé o per altri, anche secondo procedure lecite, vantaggi privati, ricomprendendo pertanto

situazioni molto più ampie e articolate rispetto alle fattispecie penalistiche.

CDR P069 - Contratti e appalti

Il servizio Gare e Appalti svolge, per tutti i settori del Comune, tutte le attività per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo pari o superiore a € 20.000,00. Fornisce assistenza, consulenza e supporto sulla normativa relativa alle procedure di gara sia sopra soglia che sotto soglia.

Elabora i necessari adeguamenti alle varie disposizioni normative dei capitolati di appalto, dei bandi di gara e delle lettere di invito.

Svolge l'attività propedeutica all'adozione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, come disposto dagli articoli 21 del D.lgs 50/2016 e art. 1, comma 505 e seguenti della Legge 208/2015.

Cura la predisposizione dei contratti svolgendo l'attività connessa alla stipula degli stessi.

Gestisce il registro contratti generale

Oltre alle attività sopra descritte il Servizio Gare e Appalti per il triennio 2018/2020 seguirà i seguenti nuovi progetti:

- Iscrizione del Comune di Mantova nell'elenco dell'ANAC delle Stazioni appaltanti qualificate ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 50/2016: l'iscrizione potrà avvenire previa dimostrazione dei requisiti tecnico organizzativi che verranno stabiliti con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il MIT e il MEF;
- Aggiornamento del Regolamento dei Contratti sulla base del codice dei contratti, come modificato con D.lgs 56/2017 e delle linee guida dell'ANAC in fase di definizione

CDR P052 - Segretario Generale

Il Segretario Comunale è la figura professionale alla quale la legge demanda, negli Enti Locali, un ruolo di garanzia, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi nell'interesse del buon andamento e dell'imparzialità.

Al medesimo, l'art.97 del T.U. 8 agosto 2000 n. 267 attribuisce funzioni di assistenza e di collaborazione giuridica ed amministrativa nei confronti di tutti gli organi dell'Ente Locale.

Nel Comune di Mantova al Segretario Generale sono state inoltre attribuite, in particolare, funzioni di direzione in materia di controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile limitatamente ai provvedimenti adottati (determinazioni) o sottoscritti (contratti) dagli organi gestionali dirigenziali, nonché di Responsabile della Trasparenza e di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione.

L'attribuzione di questi compiti sottolinea la volontà dell'Amministrazione Comunale di attribuire e rafforzare in capo al Segretario Generale le funzioni di garanzia della legalità e della conformità dell'azione amministrativa del Comune.

Nel corso del triennio 2018-2020 proseguirà l'attività di razionalizzazione e riorganizzazione degli obblighi di pubblicazione del sito istituzionale del Comune, con particolare riguardo alla sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di evitare ed eliminare, se presenti, duplicazioni e incoerenze e quindi di migliorare concretamente e fattivamente l'accessibilità dei dati informativi presenti.

In questo modo gli adempimenti in materia di trasparenza, al di là dell'obbligo burocratico, si integreranno funzionalmente con il sistema della Prevenzione amministrativa della Corruzione, come disegnato dalla legge .

La prevenzione della corruzione intesa come "prevenzione del rischio" e non come repressione, funzione demandata ad altri organi, dovrà tendere all'introduzione o, al rafforzamento, nella prassi amministrativa di tutte quelle misure che possano costituire elementi di deterrenza per il verificarsi di potenziali situazioni in cui, nelle varie fasi dell'azione amministrativa, un soggetto pubblico sia nella condizione di poter abusare del potere a lui affidato al fine di ottenere per sé o per altri, anche secondo procedure lecite, vantaggi privati, ricomprendendo pertanto situazioni molto più ampie e articolate rispetto alle fattispecie penalistiche.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P001 - SERVIZIO FINANZIARIO

Il servizio finanziario nel corso del triennio 2018-2020 sarà impegnato nel consolidamento delle attività previste dal sistema contabile armonizzato come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011: contabilità finanziaria potenziata, contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato.

L'intera attività dovrà essere svolta in ossequio al Regolamento di Contabilità, attualmente già predisposto, che si ritiene dovrà essere adottato dall'Amministrazione entro l'anno 2017.

L'introduzione della regola del pareggio di bilancio con l'introduzione del fondo pluriennale vincolato tra le entrate valide, favorisce in questa fase la programmazione degli investimenti. Il costante monitoraggio degli andamenti delle singole opere richiede un presidio continuo del fondo pluriennale vincolato nonchè l'andamento dello stesso nei singoli esercizi.

La sperimentazione del sistema Siope Plus che diventerà definitivo dal 2018 comporta una maggiore informatizzazione ed implementazioni sia organizzative sia funzionali nella gestione degli ordinativi di incasso e pagamento nonchè dei rapporti con Banca D'Italia ed il tesoriere che impegnerà notevolmente il personale.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie si ritiene che l'adozione del Regolamento delle Entrate da una parte dovrebbe consentire un incremento degli incassi con incremento delle regolarizzazioni e dall'altra consentire una gestione più efficiente delle diverse fasi contabili.

Si proseguirà nelle attività di introduzione graduale del sistema di pagamento previsto dal nodo pa coinvolgendo altri servizi di incasso oltre agli oneri di urbanizzazione ed alle rette scolastiche.

La riscossione diretta di alcune entrate quali ad es. contravvenzioni attualmente incassate in concessione, a partire dal 1 ottobre 2017 richiede una modifica del modello organizzativo attuale.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P003 - Entrate tributarie

L'ufficio tributi, oltre all'ordinaria attività amministrativa, proseguirà nel triennio 2018/2020 nelle proprie specifiche attività: attività di sportello e di consulenza IMU e TASI (presso l'ufficio, telefonica e on-line); attività di accertamento, in particolare dell'IMU (dal 1° gennaio 2018 non sono più possibili i recuperi dell'ICI); attività di rimborso su istanza del contribuente. La molteplicità delle aliquote IMU e le numerose modifiche normative intervenute dal 2012 al 2016 - ivi compresa l'introduzione a partire dal 2014 del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), che ha esteso la soggettività passiva anche agli occupanti degli immobili - rendono i controlli relativi all'anno 2012 ed alle annualità successive assai più impegnativi e laboriosi per l'ufficio. Nel corso del 2017 il programma di gestione precedentemente in uso all'ufficio è stato sostituito con un nuovo software dotato di funzioni più complete ed aggiornate e pertanto proseguirà nel 2018, parallelamente all'accertamento, anche la bonifica e l'implementazione della banca dati. La fuoriuscita di Equitalia dalla riscossione locale ha imposto ai Comuni di rivedere le strategie per garantire il pagamento dei tributi derivante dall'attività di accertamento ed il conseguente gettito: l'ufficio tributi sarà impegnato nella riorganizzazione dell'attività pre-coattiva di recupero crediti, anche attraverso la redazione di un Regolamento delle entrate. Proseguirà inoltre la gestione del contenzioso tributario e degli strumenti deflattivi (autotutela, accertamento con adesione), tenuto conto che per tutti i ricorsi relativi a controversie di valore non superiore ai 50.000,00 Euro trova applicazione la procedura ante causam del reclamo/mediazione. Ai sensi del D.L. 24/4/2017, n.50, convertito con modificazioni dalla Legge n.96/2017, sarà possibile introdurre, tramite norma regolamentare, la definizione agevolata delle controversie tributarie, ulteriore strumento per ridurre i contenziosi. Continueranno inoltre i controlli sulla riscossione dell'addizionale IRPEF e il controllo delle riscossioni dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni attraverso le rendicontazioni prodotte dal concessionario.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione

amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P004 - Demanio e Patrimonio

Conferma delle attività previste già descritte

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse patrimoniali, vengono confermati i seguenti gli obiettivi strategici da porre in atto sono i seguenti:

1- la dismissione degli immobili dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni deliberato dal Consiglio Comunale ponendo in essere azioni che favoriscano, in questo momento di crisi del mercato immobiliare, l'interesse dei potenziali acquirenti (es. rateizzazione dei pagamenti);

2- la valorizzazione degli immobili (aree e fabbricati) attraverso la cessione in concessione e locazione;

3- il trasferimento della gestione dei beni utilizzati per fini istituzionali dallo Stato *ex lege* che libererà risorse verso altre attività;

4 - il proseguimento dell'attività di informatizzazione per la gestione del patrimonio immobiliare mediante aggiornamenti catastali e bonifica degli elementi contenuti nella banca dati dell'anagrafe immobiliare per usufruire di validi strumenti di pianificazione. Mediante l'alienazione di immobili non necessari è possibile finanziare la realizzazione di opere pubbliche, mentre la valorizzazione degli immobili mediante contratti di concessione e locazione consente la fruizione dei cespiti anche per finalità sociali e comunque contribuisce al mantenimento dello stato normale di conservazione degli immobili, con risparmi economici di bilancio per quanto riguarda le spese di manutenzione.

Il servizio Demanio e Patrimonio provvede a tutelare il patrimonio anche mediante la sottoscrizione di apposite polizze assicurative, che vengono continuamente implementate ed aggiornate in base sia alle variazioni quantitative (acquisizioni/dismissioni) del patrimonio comunale, sia alle mutazioni del quadro legislativo; viene inoltre prestata particolare attenzione all'evoluzione del mercato assicurativo.

Si provvede inoltre alla tenuta dell'inventario dei beni immobili in base alle disposizioni del TUEL

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

In seguito al passaggio di competenze sull'occupazione suolo permanente al Settore, si prevede di effettuare un'attività di bonifica delle banche dati, con il contestuale inserimento ed aggiornamento delle informazioni nel database georeferenziato GRP.

In seguito all'estensione del contratto con la società ICA srl, è previsto l'affiancamento della medesima nelle attività propedeutiche all'attuazione della direttiva Europea 2006/123/CE, c.d. Bolkestein, per la riassegnazione delle concessioni di posteggi per le attività mercatali

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P004- Demanio e Patrimonio

Il settore demanio, proseguirà la conduzione delle polizze assicurative in portafoglio anche costituendo ausilio all'attività delle strutture sotto il profilo dell'esposizione a responsabilità verso terzi, e il recupero dei danni subiti dall'Amministrazione comunale.

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

A partire dal 2017 è stato implementato il nuovo software SOLO1, della ditta Globo, per la completa gestione

informatizzata delle pratiche edilizie. Nel triennio si prevede di estendere l'utilizzo del software alla gestione dei cantieri, per quanto concerne gli aspetti legati alle occupazioni suolo temporanee, allo scopo di realizzare una completa gestione informatizzata - presentazione, istruttoria, rilascio, controlli - delle occupazioni per cantieri, in stretta relazione alla gestione delle connesse pratiche edilizie.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P044 - Servizi demografici

CDR P072 - Carta d'identità

Le attività principali svolte dal settore sono:

ANAGRAFE

- Iscrizione nei registri della popolazione residente con provenienza estero;
- Iscrizione nei registri della popolazione residente con provenienza da altro comune;
- Cambio casa all'interno del comune di Mantova
- Cancellazione per emigrazione all'estero;
- Cancellazione per emigrazione in altro comune;

Comune di Mantova - Documento Unico di Programmazione 2017/2019 256

- Cancellazione per irreperibilità;
- Cancellazione per mancanza rinnovo dimora abituale;
- Movimento naturale - nascita, morte, matrimonio, divorzio, cambio nome e cognome, rettifica dati;
- Registro popolazione temporanea
- statistiche;
- Attestazioni comunitari;
- A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero)
- Certificazione storica e corrente

STATO CIVILE

- Atti di nascita: iscrizione atti di nascita nuovi nati e trascrizione atti provenienti dall'estero (Nuovi cittadini italiani o nuove iscrizioni A.I.R.E.);
- Atti di morte: deceduti nel territorio di Mantova e trascrizione atti provenienti dall'estero o da altro comune, autorizzazione al seppellimento, cremazioni, dispersioni, affidi cenere;
- Atti di matrimonio e pubblicazioni - celebrazione e assistenza durante il matrimonio,
- Atti di separazione/divorzio (introdotti per legge dal 11.12.2014, d.l. 132/2014 conv. L. 162/2014 del 10.11.2014);
- Atti di cittadinanza (jure sanguinis, decreto di concessione cittadinanza art. 9 (residenza) e art. 5 (matrimonio) - giuramenti
- Annotazione di morte, matrimonio, cittadinanza, tutela, amministrazione sostegno, interdizione e divorzio;
- Adozioni.
- Certificazione.

ELETTORALE

- Revisioni ordinarie e straordinarie, elezioni amministrative, albi scrutatori e presidenti di seggio, tessere elettorali, talloncini di adeguamento, cambi sezione, logistica seggi, palchi e comizi, informazioni e contatti.

LEVA:

Formazione lista, certificazione, aggiornamenti, informazioni e contatti.

PROGETTI da sviluppare nel corso dell'anno 2016-2017-2018:

Cittadinanza

E' attualmente all'esame del Parlamento una proposta di legge di riforma dell'attuale norma sulla cittadinanza (L.

91/1992.

La proposta prevede l'ampliamento delle modalità di acquisto della cittadinanza italiana:

L'eventuale approvazione della suddetta normativa coinvolgerà direttamente l'Ufficio di Stato Civile in quanto la ricezione della dichiarazione di volontà dell'interessato tesa all'acquisto, l'istruttoria, l'emissione dell'esito di accertamento, la trascrizione dello stesso, la trascrizione dell'atto di nascita e l'esecuzione delle annotazioni conseguenti, saranno di competenza di tale Ufficio.

Anagrafe nazionale delle persone residenti (ANPR)

Con l'ANPR si realizzerà un'unica banca dati nazionale, con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

I soggetti coinvolti nel progetto sono: il Ministero dell'interno, AgID, Istat, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva (entro il 2018).

Per permettere la realizzazione dell'ANPR sono stati emanati:

- il DPCM del 23 agosto 2013, n.109 con le modalità di funzionamento dell'ANPR;
- il DPCM 10 novembre 2014, n. 194 che riporta:
 - modalità di subentro
 - campi relativi ai dati contenuti nell'ANPR
 - misure di sicurezza
 - servizi messi a disposizione dei Comuni

Dal 18 agosto 2015 è in vigore, ma non si applica, il nuovo Regolamento Anagrafico della popolazione che ha recepito le modifiche apportate dal DPR 17 luglio 2015, n. 126.

Diventerà efficace ogni qual volta che un comune subentrerà in ANPR e quindi con tempi diversi: ci sarà un periodo in cui sarà in vigore solo per i comuni che hanno completato il subentro (ultimi comuni ad entrare saranno Roma e Milano)

A seguito dell'analisi del gruppo dei Comuni pilota sono state approvate dal Tavolo di coordinamento le specifiche tecniche e sono iniziate le attività che hanno permesso di avviare la sperimentazione.

E' già stato approvato in proposito specifico progetto delle attività da sviluppare nel periodo 2017/2018 al fine pervenire al subentro in ANPR.

Prima fase - (prima del subentro)

- Piano di Sicurezza con individuazione Responsabile ANPR;
- Prevedere quante e quali postazioni certificare per l'accesso ad ANPR (con Smart Card rilasciate dal Ministero dell'Interno) - programmazione del lavoro e quale personale coinvolgere.
- Estrazione anagrafe e confronto con Ina;
- Bonifica dati non allineati + lavoro da programmare con personale interno - alcune posizioni andranno allineate con il coinvolgimento del cittadino;
- Estrazione anagrafe e confronto con la banca dati dell'Agenzia delle Entrate (Siatel);
- Bonifica dati non allineati con l'Agenzia delle Entrate -
- Modifica rapporti di parentela;
- Aggiornamento stato civile dei cittadini extracomunitari "coniugati" che non hanno mai prodotto il certificato di matrimonio tradotto e legalizzato;
- Allineamento dei dati toponomastici (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto ed il subentro in ANPR

• Prove di subentro

Seconda fase (dopo il subentro):

- Con il subentro in ANPR, diventerà efficace il DPR 17 luglio 2015, n. 126 già in vigore, che modifica sostanzialmente il Regolamento anagrafico (D.P.R. 223/1989) - ci sarà un periodo dove sarà in vigore solo tra i comuni subentrati -programmazione del lavoro misto;
- Nuovi Sportelli di "MODIFICA di Residenza";
- Certificazione on line (verrà introdotto il timbro elettronico numerico);
- Potenziare Sportello telefonico informativo;
- Rilascio delle "VISURE" anagrafiche

CIE (Carta di Identità elettronica): nuove modalità di rilascio

Mantova, in quanto Comune che già rilasciava documenti di identità elettronici, era stato individuato quale Amministrazione pilota per la sperimentazione e messa a regime del nuovo sistema di gestione delle Carte di

Identità Elettroniche.

Il progetto, che costituisce uno degli obiettivi a breve termine dell'Agenda Digitale del Governo italiano, prevede l'acquisizione e la verifica dei dati dichiarati, tramite la cooperazione applicativa tra sistema di gestione dell'Anagrafe comunale e i SSCE

(Sistema di Sicurezza Circuito di emissione CIE) del Ministero dell'Interno nonché la trasmissione della "conferma dell'ordine di produzione del documento " al Poligrafico dello Stato che provvede alla spedizione del documento al soggetto interessato.

Al cittadino non è più possibile rilasciare in tempo reale il documento di identità, ma deve attendere i sei giorni previsti dal Decreto Istitutivo del servizio.

Il nuovo servizio è già stato attivato presso il Comune di Mantova.

All'atto della richiesta è altresì possibile acquisire l'assenso alla donazione degli organi.

UNIONI CIVILI E CONVIVENZE DI FATTO

UNIONI CIVILI

La legge 20 maggio 2016, n. 76 ha introdotto l'unione civile tra persone dello stesso sesso .

L'unione civile si costituisce mediante dichiarazione resa da due persone maggiorenni dello stesso sesso, di fronte all'ufficiale di stato civile e alla presenza di due testimoni.

CONVIVENZE DI FATTO - Anagrafe

Si intendono per "conviventi di fatto" due persone maggiorenni unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporti di parentela, affinità o adozione, da matrimonio o da unioni civili.

La convivenza di fatto si costituisce con una dichiarazione, resa con i criteri previsti per ogni dichiarazione anagrafica (ogni componente maggiorenne della famiglia) all'ufficiale d'anagrafe, secondo le stesse modalità previste per le altre dichiarazioni anagrafiche.

La dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei due componenti la coppia.

L'Ufficiale d'anagrafe, entro due giorni alla registrazione anagrafica - seguirà la fase istruttoria.

- Avvio del procedimento;
- Registrazione entro due giorni lavorativi;
- accertamento della convivenza;
- Definizione del procedimento entro 45 giorni;
- In caso di esito negativo degli accertamenti, preavviso di annullamento del provvedimento di costituzione della convivenza (art. 10 bis L. 241/1990).

E' prevista una certificazione specifica.

Cessazione della convivenza: la dichiarazione potrà essere presentata anche da un solo convivente (L'Ufficiale d'Anagrafe dovrà darne comunicazione ai sensi della legge 241/1990 all'altro convivente).

CONTRATTO DI CONVIVENZA:

I conviventi di fatto possono disciplinare i rapporti patrimoniali con apposito contratto di convivenza, redatto in forma scritta, a pena di nullità, con atto pubblico (notaio) o scrittura privata (avvocato) con sottoscrizione autenticata da un notaio o da un avvocato.

Il professionista che ha ricevuto l'atto in forma pubblica (notaio) o che ne ha autenticato la sottoscrizione (avvocato) ai sensi del comma 51 deve provvedere entro i successivi dieci giorni a trasmetterne copia al comune di residenza per la registrazione in anagrafe - opponibilità ai terzi.

Competenza dell'ufficiale d'anagrafe:

- registrazione, nella scheda di famiglia e nelle schede individuali, della data e il luogo di stipula, la data e gli estremi della comunicazione da parte del notaio/avvocato.
- assicurare la conservazione agli atti dell'ufficio della copia del contratto - consentendo di ricevere istanze di accesso da parte di chi, ai sensi della legge n. 241/1990.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet

dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P091 - Gestione informatizzazione

Nel triennio 2018/2020 si proseguirà nella politica di rinnovamento dei sistemi informativi attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche avanzate potenziando la digitalizzazione del Comune di Mantova per rendere operativo il piano dell'AGENDA DIGITALE del GOVERNO ITALIANO.

In particolare l'attività riguarderà i seguenti servizi dell'Ente:

- il sistema informativo documentale con l'adozione del nuovo sistema di gestione documentale e conservazione sostitutiva;
- il sistema gestionale tributi e fiscalità;
- il sistema informativo territoriale con l'integrazione di nuovi servizi;
- il sistema di gestione ed erogazione dei servizi ONLINE dello Sportello Edilizia
- processo di gestione integrata dei servizi demografici
- digitalizzazione dei procedimenti anagrafici ed elettorali con utilizzo di una piattaforma informatica integrata con il protocollo generale e la PEC
- realizzazione di un sistema, tramite autenticazione SPID, di rilascio certificazioni anagrafiche e di stato civile on-line

Inoltre verrà implementata l'integrazione con i seguenti servizi NAZIONALI:

- PAGOPA - Sistema di Pagamento per la PA;
- SPID - Sistema per Identità Digitale
- ANPR - Nuovo sistema Anagrafe nazionale

A livello Infrastrutturale si prevede di potenziare i seguenti servizi:

- Realizzazione di un nuovo sistema wifi dedicato ai cittadini e turisti in grado di supportare le nuove necessità di servizi online;
- Realizzazione del nuovo portale Comunale;
- Realizzazione piattaforma WEB finalizzata al coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative in correlazione con place branding e relativa razionalizzazione di gestione dei canali e strumenti web/social (produzione di contenuti e gestione)
- Potenziamento del Servizio VoIP con l'integrazione di nuovi servizi SKYPE FOR BUSINESS;
- Potenziamento sistemi di STORAGE DATA CENTER;
- Sviluppo Sistema di Disaster Recovery con riposizionamento del Sistema Di Recovery secondario.

CDR P070 - Servizio statistica

Il Settore statistica/toponomastica è al tempo stesso strumento di divulgazione/informazione, partecipazione e gestione.

Le attività di Statistica comprendono:

- Il controllo mensile, codifica, archiviazione ed elaborazione dei dati contenuti nei modelli ISTAT relativi a: nati e morti (popolazione presente), matrimoni (popolazione presente), immigrati ed emigrati;
- Le indagini multiscopo progettate dall'ISTAT e previste dal piano statistico nazionale con rilevazioni sul territorio riguardanti:
 - forze di lavoro, sulle famiglie, condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari;
 - sugli aspetti della vita quotidiana delle famiglie;
 - sulle condizioni delle famiglie;
 - sui consumi delle famiglie;
 - Indagini ambientali, industria e servizi, cinema, carceri etc.

Mantova fa parte dei capoluoghi di provincia che concorrono alla stima dell'inflazione con riferimento al paniere completo. I dati rilevati permettono all'Istat di utilizzarli per l'elaborazione dell'indice provvisorio dell'inflazione nazionale e poi alla diffusione dell'indice definitivo.

L'attività sussiste in:

- un'indagine sistematica quotidiana della rilevazione prezzi al consumo sul territorio e un contatto e interscambio quasi giornaliero con l'ISTAT di Roma;
- ribasamento annuale: gli uffici di statistica dei comuni partecipanti all'indagine rivedono i loro piani di rilevazione per tenere conto delle eventuali novità intervenute nel paniere e affinché il numero, la tipologia e la distribuzione

sul territorio dei punti vendita, nei quali verrà effettuata nell'anno la rilevazione dei prezzi, riflettano il più fedelmente possibile la realtà della struttura locale dei consumi;

- contatti / incontri con ISTAT sede centrale e regionale ;
- estrazioni dalla banca dati dell'anagrafe e successive elaborazioni sia con cadenza fissa, sia su richiesta (interna /esterna all'Ente);
- attività di istruttoria e supporto alla Commissione Prezzi.

Per la Toponomastica vengono svolte le seguenti attività:

- Applicazione del regolamento per l'intitolazione e/o istituzione di piazze, strade, vie, vicoli, larghi, aree verdi, rotatorie, piste e percorsi ciclabili, sottopassi, parcheggi, ponti ma anche il posizionamento di cippi, targhe e lapidi commemorative in luoghi pubblici;
- attività di istruttoria e supporto alla Commissione per la Toponomastica cittadina che trasmette alla Giunta Comunale i propri pareri per la decisione finale in merito alle istanze/proposte pervenute all'Ufficio;
- Individuazione sul territorio, in base alla trasformazione dello stesso:

1. delle aree disponibili ad intitolazioni;
2. della segnaletica e predisposizione di ripristino o di nuove targhe;
3. censimento/aggiornamento continuato per l'assegnazione e verifica della numerazione civica:-Il numero civico è ciò che identifica in forma univoca le aperture associate ad una precisa area di circolazione. E se "censire" vuol dire, innanzitutto, contare la popolazione presente su un territorio, e se con "censimento" si intende l'insieme delle attività di rilevazione demandato ex lege 322 del 6 settembre 1989 agli Uffici Comunali di Statistica (articolo 6, comma 1), la disponibilità della numerazione civica diventa il punto di partenza di ogni operazione statistica. In quest'ottica, numerazione civica, toponomastica e statistica sono attività amministrative e discipline intrinsecamente legate fra loro.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P039 - Gestione risorse umane e contenzioso

L'Amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che, in un contesto di contenimento della spesa, permettano di ottimizzare i costi e i risultati. Si proseguirà nello sviluppo dell'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti.

Analizzando gli ambiti che caratterizzano l'attività del settore è possibile delineare, per la gestione delle risorse umane, quanto segue.

ORGANIZZAZIONE

In coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione e nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, si procederà nell'attuazione della ridefinizione organizzativa dell'Ente ai fini dello sviluppo di un nuovo modello organizzativo.

La realizzazione di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per favorire la cultura del processo operativo e l'orientamento al risultato finale, si attuerà attraverso il monitoraggio della gestione e la verifica delle performances dell'Ente. Si procederà nell'adozione e nella revisione dei regolamenti rivolti alla gestione e alla performance dell'Ente e alla realizzazione di sistemi di trasparenza dell'azione amministrativa

FORMAZIONE

Accantonata almeno per il momento l'ipotesi di una gestione intercomunale dell'attività di formazione del personale sulla scorta di un apposito protocollo d'intesa (cfr. documento 2017/2019), si prevede che nel triennio 2018/2020 tale attività verrà gestita dal Comune di Mantova in accordo ai canoni consolidati della procedura SGQeA P06.01.

Due saranno quindi, come di consueto, i filoni d'azione: formazione trasversale (d'interesse generale per l'intero Ente) e formazione settoriale (d'interesse specifico per una singola unità organizzativa).

Le attività di formazione trasversale pianificate per un anno vengono individuate in un Piano delle attività formative approvato formalmente dal Dirigente del Settore Affari Istituzionali entro il 31/01 dell'anno stesso. Esse vengono finanziate tramite il capitolo di Bilancio dedicato alla formazione del personale comunale. Con specifico riferimento all'anno 2017, il Piano delle attività formative è disponibile in atti e ha già ricevuto parziale attuazione.

Per quanto riguarda il tema della formazione settoriale, a ogni Settore, sulla scorta dei fabbisogni espressi all'inizio di ogni anno, verrà assegnata una quota di budget all'interno del medesimo capitolo di cui al paragrafo precedente, cui il Settore stesso - previa autorizzazione da parte del Servizio Formazione - potrà attingere per finanziare attività da realizzare nell'arco dei dodici mesi.

Si continuerà a collaborare con gli Istituti secondari di secondo grado del territorio mantovano per lo svolgimento di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro; con le organizzazioni legalmente riconosciute per l'offerta di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari; con gli Istituti Universitari per l'accoglienza in stage formativi di studenti o neolaureati.

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

La programmazione della dotazione organica in coerenza con l'assetto organizzativo dell'Ente, l'organizzazione del personale e l'analisi dei fabbisogni di personale costituiscono gli elementi essenziali per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Si rende necessario proseguire nel processo di adeguamento dei regolamenti comunali deputati alla gestione delle risorse umane ed, in particolare, l'obiettivo sarà quello di assicurare i principi previsti dalla normativa che ha posto particolare attenzione ai concetti di valutazione e merito.

Si procederà all'individuazione di adeguati strumenti regolamentari per il riconoscimento del merito dei dipendenti comunali, accompagnandoli con strumenti di premialità pur nel rispetto dei limiti finanziari posti per la salvaguardia dei conti pubblici. Nella gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa si procederà per la definizione del CCDI del personale dipendente. Secondo le linee guida individuate in sede di approvazione del piano delle azioni positive si porrà allo studio la fattibilità e l'introduzione di strumenti rivolti alla conciliazione lavoro/famiglia.

CDR P040 - Sicurezza sui luoghi di lavoro

CDR P052 - Segretario Generale

Nel corso del triennio 2018-2020 si dovrà proseguire e completare l'attuazione del Piano di Formazione obbligatoria, già attivato e in parte realizzato con la programmazione per gli anni 2016 e 2017 .

La formazione dovrà essere finalizzata con particolare attenzione, tra le altre tematiche da sviluppare, a formare e addestrare i lavoratori a cui assegnare le funzioni di preposto nei luoghi di lavoro comunali.

Dovranno altresì essere definite nuove modalità di erogazione dei servizi di RSPP.

Nel corso del triennio dovrà essere garantita l'erogazione del servizio medico e delle conseguenti visite obbligatorie.

Dovranno essere altresì garantite le forniture dei necessari dispositivi di protezione.

Per quanto riguarda gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei luoghi di lavoro siti negli immobili in uso al Comune di Mantova, gli stessi sono di competenza dei Settori Lavori Pubblici e Demanio e Patrimonio comunale,

ai quali il Datore di lavoro inoltrerà le opportune segnalazioni di verifica e di necessità di adeguamento.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P010 - Controllo di Gestione

Il servizio Controllo di Gestione esplica la sua funzione principalmente nello svolgimento delle seguenti attività:

- Predisporre, in collaborazione con l'Amministrazione ed i Dirigenti, il Piano Esecutivo di Gestione e provvede al suo monitoraggio in collaborazione con il Nucleo di Valutazione. Rileva lo stato finale di raggiungimento degli obiettivi e sulla base degli stessi provvede alla valutazione delle prestazioni dei dirigenti, del Segretario Generale e

del personale incaricato di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità.

- Predisporre annualmente il referto del Controllo di Gestione da trasmettere alla Corte dei Conti che rileva l'andamento degli obiettivi dell'Ente, l'affidamento degli incarichi esterni, nonché il controllo sulle società partecipate.
- In osservanza delle disposizioni della Legge Finanziaria il servizio CdG provvede a fornire consulenza per l'affidamento degli incarichi esterni e il Segretario Generale ne autorizza i relativi affidamenti da parte della dirigenza.
- Il servizio CdG prepara le analisi dei bilanci delle aziende partecipate del Comune: TEA Spa, APAM Spa, ASPeF, ASTER Srl. Inoltre controlla e aggiorna i dati contenuti nelle banche dati relative alle Società Partecipate, ai Consorzi ed alle Fondazioni/Associazioni. Su richiesta dell'Amministrazione le analisi di bilancio sono effettuate anche per le società con partecipazione minoritaria e per gli altri organismi partecipati.
- il servizio CdG cura tutte le comunicazioni previste dalla legge in materia di società partecipate. In esecuzione della deliberazione consiliare relativa al sistema dei controlli, il servizio CdG incrementa costantemente i controlli sulle società nelle quali l'ente detiene la maggioranza e sulle Associazioni/Fondazioni il cui risultato d'esercizio incide sul bilancio comunale.
- Effettua le attività inerenti il controllo analogo della società in house providing ASTER S.r.l. e collabora alla predisposizione dei Piani Industriali di ASTER.
- Procede alle nomine di pertinenza dell'Amministrazione Comunale nelle società e organismi partecipati, in collaborazione con lo Staff del Sindaco.
- Predisporre periodicamente la deliberazione relativa al Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate e i relativi stati di attuazione.
- In esecuzione della deliberazione sul sistema dei controlli interni, esegue i controlli amministrativi sugli atti dirigenziali, attraverso la modalità dei "controlli a campione".
- In esecuzione del decreto legislativo 33/2013 (Obblighi Pubblicità e Trasparenza) il servizio CdG provvede a dare le disposizioni circa gli adempimenti necessari alle società partecipate e agli enti, organismi, associazioni e consorzi interessati.
- In collaborazione con il settore Contabilità e tutti i dirigenti predisporre e monitora, annualmente, il D.U.P.

Oltre alle attività sopra descritte il Servizio Controllo di Gestione per il triennio 2018/2020 seguirà i seguenti nuovi progetti:

- Predisposizione del nuovo regolamento per le nomine nelle società e negli organismi partecipati, che sarà adottato - presumibilmente - entro l'anno 2018.
- Attuazione del Controllo Strategico e suo monitoraggio (periodo 2016-2020), in collaborazione con tutti i dirigenti.
- Impostazione ed implementazione del nuovo modello organizzativo dell'ente e definizione dei relativi "carichi di lavoro", in collaborazione con il Servizio Risorse Umane.
- Attuazione di tutti le fasi conseguenti l'adozione del nuovo modello organizzativo.
- Partecipazione per la parte di competenza degli uffici di staff al progetto pluriennale e intersettoriale "Mantova Hub".

CDR P038 - Avvocatura

L'Avvocatura Comunale è una struttura autonoma a cui è affidata la tutela legale dei diritti e degli interessi dell'Ente.

Nell'ambito delle funzioni esercitate, l'Avvocatura Comunale è organismo indipendente ed è dotata dell'autonomia caratterizzante la professione forense.

In giudizio, la rappresentanza, il patrocinio e l'assistenza dell'Ente nelle controversie in cui è parte il Comune di Mantova spettano all'Avvocatura Civica.

In particolare, l'Avvocatura Civica rappresenta, assiste e difende l'Amministrazione Comunale in ogni stato e grado dei giudizi, attivi e passivi, proposti dinanzi a tutte le Autorità giudiziarie ordinarie, civili e penali (per le costituzioni di parte civile dell'Ente), amministrative e avanti ad ogni altro organo giurisdizionale.

L'Avvocatura Civica esercita le loro funzioni innanzi a tutte le giurisdizioni secondo le regole proprie della rappresentanza in giudizio.

Compete all'Avvocatura la predisposizione di transazioni giudiziali o stragiudiziali, d'intesa e con la collaborazione dei Settori o Servizi interessati, la redazione di contratti o convenzioni di particolare complessità, d'intesa e con la fattiva collaborazione dei

Settori o Servizi interessati, il recupero dei crediti, su formale richiesta dei singoli Settori o Servizi, vantati dall'Amministrazione Comunale, la redazione di pareri legali, a supporto di procedimenti e/o provvedimenti amministrativi, la consulenza legale su questioni di particolare rilievo sottoposte dal Sindaco, dalla Giunta Comunale, dai Consiglieri, dal Segretario Generale e dai Dirigenti.

L'Avvocatura Civica, inoltre, per le vertenze affidate o già affidate a legali del libero foro, segue l'evolversi dei

contenziosi, trasmette ai legali esterni le istruzioni qualora richiesto dal difensore stesso e/o dai Settori o dai Servizi interessati, liquida le competenze professionali maturate dai professionisti.
Nel corso del 2017 è stato definito e già sottoposto favorevolmente alla procedura di contrattazione il Regolamento del servizio.

CDR P073 - Sportello relazioni con il pubblico

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico URP proseguirà, nel periodo, l'attività istituzionale volta a garantire la trasparenza dell'attività del Comune, la promozione della partecipazione e per assicurare al cittadino il diritto di essere informato, ascoltato e ad avere risposte certe, promuovendo lo sviluppo e l'utilizzo di modalità di comunicazione telematiche, in grado di garantire ai cittadini un accesso più rapido e funzionale alle loro esigenze

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree

pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P032 - Segreteria e direzione Polizia Comunale

CDR P035 - Sicurezza urbana

SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE: prosegue l'attività di esternalizzazione della gestione procedure sanzionatorie. Infatti, dopo la fase della verbalizzazione sulla strada da parte dei singoli operatori, inizio del procedimento, è necessario proseguire fino alla completa definizione del procedimento sanzionatorio: la registrazione del verbale, l'acquisizione, nel caso non fossero presenti, di tutti i dati necessari per la notifica eventuale dell'atto, la gestione dei ricorsi predisponendo memorie difensive per ogni grado di giudizio e l'eventuale predisposizione dei ruoli esattoriali per quelli non pagati. Attualmente il R.T.I. costituito da Maggioli S.p.A. ed M.T. S.p.A. ha in corso di esecuzione per conto di questo Comune il servizio di gestione globale delle procedure sanzionatorie a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto e di successiva proroga contrattuale disposta con Determinazione n. 2331 del 28 ottobre 2016. Il capitolato, infatti, riserva all'Amministrazione la facoltà di prorogare il servizio per tre anni 3, a partire dal 01/11/2015, da esercitarsi disgiuntamente alla fine di ogni anno. Di conseguenza il suddetto servizio può essere affidato a Maggioli S.p.A. fino al 30/10/2018. Successivamente è in previsione una procedura aperta europea sopra soglia per l'affidamento del suddetto servizio.

GESTIONE RECUPERO PROVENTI SANZIONI NEI CONFRONTI DI CITTADINI STRANIERI: poichè Mantova ha vocazione turistica ed è, pertanto, meta di un numerosi veicoli immatricolati in stati esteri e, di conseguenza, non indifferente è il numero delle infrazioni alle norme di circolazione accertate a carico di tali veicoli, si è ritenuto opportuno, per recuperare gli insoluti delle sanzioni al codice della strada relative a cittadini stranieri, avvalersi di ditta specializzata. Attualmente il servizio è affidato a NIVI CREDIT SRL, società specializzata nella progettazione e nell'erogazione di servizi di recupero crediti, sia per le aziende private che per le Pubbliche Amministrazioni, fino al 30/06/2018 a seguito di procedura concorsuale. Nel 2018 sarà attivata nuova procedura negoziata, ex art. 36 comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016, svolta con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL di Arca Regione Lombardia per l'affidamento del suddetto servizio.

MANUTENZIONE, FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA STRADALE: prosegue il controllo dell'integrità e della visibilità dei segnali stradali ed al rifacimento della segnaletica orizzontale e all'integrazione/sostituzione di quella verticale al fine di garantire la sicurezza degli utenti della strada. Infatti, l'art. 107 del C.d.S. prescrive l'obbligo da parte dell'Ente proprietario della strada di apposizione e relativa manutenzione della segnaletica. Il servizio è affidato a Teacque s.r.l., società con unico socio soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte di T.E.A. S.p.A., a fronte della "Convenzione per il trasferimento della gestione dei servizi di manutenzione delle strade, della segnaletica stradale e del verde pubblico alla società T.E.A. S.p.A.", approvata con D.C.C. n. 51 del 07/06/2002. Il Settore Polizia Locale ha il compito dello svolgimento delle attività tecniche ed amministrative necessarie a rispondere con tempestività alle esigenze del territorio in ambito di segnaletica stradale per garantire un adeguato controllo sull'operato di Teacque S.r.l..

CORSI DI FORMAZIONE: La Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale n. 65/86 all'art. 6 detta precise ed inderogabili norme in merito alla formazione e all'aggiornamento per gli operatori della Polizia Locale. Continua, quindi, la formazione e l'aggiornamento del personale di Polizia Locale mediante un programma di formazione permanente in tema di tecniche operative ed uso e maneggio delle armi a cui tutto il personale, ciclicamente, partecipa, con obiettivo del miglioramento della capacità del personale di operare sul territorio con maggiori cognizioni di sicurezza preventiva, anche in relazione agli indirizzi di prevenzione dettati dal Decreto Legislativo 81 del 2008. E' altrettanto necessaria la partecipazione a seminari, corsi di qualificazione, giornate di studio ed aggiornamento, vista la continua evoluzione normativa sia in materia di codice della strada sia in tutti gli ambiti di competenza del comando.

SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE: Il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada", all'articolo 12 prevede che l'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal codice spetti anche ai corpi e servizi di polizia municipale nell'ambito del territorio di competenza. Tali servizi comportano un crescente impegno

da parte degli operatori della Polizia Locale per rispondere al costante incremento dei flussi del traffico e consistono nel servizio di viabilità presso i plessi scolastici, nei servizi di prevenzione e repressione delle violazioni alle norme di comportamento previste non solo dal C.d.S., ma anche da norme speciali inerenti la circolazione stradale, nella rimozione dei veicoli nei casi di maggior intralcio alla circolazione, in servizi mirati nelle ore serali/notturne per prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione in caso di guida di veicoli da parte di conducenti con tassi di alcool superiori al consentito o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o in caso di superamento della velocità consentita, mediante l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica. L'individuazione delle strade da controllare tiene conto dell'analisi dei dati ricavati dallo studio sull'incidentalità, nonché delle segnalazioni dei cittadini.

CONTROLLO DEL TERRITORIO: finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento all'abbandono dei rifiuti (compresi i controlli della presenza di amianto), nonché alle verifiche di carattere edilizio, verificando l'esistenza di atti autorizzativi, controllando la tenuta dei cantieri e la sicurezza dei lavoratori.

INFORTUNISTICA STRADALE: compito della Polizia Locale non è solo quello di operare a sinistro avvenuto, con il rilevamento delle posizioni dei veicoli, l'acquisizione di sommarie informazioni dagli attori dell'evento e dagli eventuali testimoni, l'espletamento dei servizi di viabilità per non incidere in modo significativo sulla circolazione, ma anche di intervenire fattivamente per la prevenzione del fenomeno dell'incidentalità stradale attraverso servizi di controllo mirati al sanzionamento dei comportamenti di violazione alle norme stradali, al lavoro di monitoraggio delle tratte stradali più pericolose per proporre interventi di messa in sicurezza, mediante il posizionamento di idonea segnaletica.

EDUCAZIONE STRADALE: il Comando di Polizia Locale promuove da aprile a giugno di ogni anno iniziative di educazione stradale rivolte agli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia presso il campo scuola di educazione stradale del Comando un percorso didattico che simula il traffico cittadino munito di segnaletica verticale, orizzontale e luminosa. Visto l'afflusso delle scolaresche sono in previsione interventi di manutenzione sia del percorso didattico sia dei mezzi utilizzati.

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE: continua la collaborazione con associazioni di volontariato che operano con le finalità stabilite dagli art. 1 e 2 della legge 11 agosto 1991 n.266 (legge quadro sul volontariato) . La finalità di tali collaborazioni è quella di costituire, attraverso la presenza attiva sul territorio dei volontari, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto ai compiti ed alle competenze riconosciute in capo alla Polizia Locale, una rete di collegamento naturale tra le attività della stessa Polizia Locale e la cittadinanza per aumentare il senso di sicurezza percepito dai cittadini.

LOTTA ALLA LUDOPATIA ATTRAVERSO CONTROLLI SISTEMATICI PRESSO LE SALE GIOCO: prosegue l'attività di contrasto del fenomeno del gioco d'azzardo, con efficaci e sistematiche azioni di controllo di tutte le sale da gioco presenti sul territorio comunale, mediante pianificazione dei controlli e delle sale da gioco e dei bar ove presenti macchine da gioco e loro esecuzione.

CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE: a tutela dei turisti e dei commercianti che rispettano le regole in materia di commercio, viene attuata un'azione di contrasto all'abusivismo commerciale su tutto il territorio comunale, mediante pianificazione dei controlli delle attività commerciali/produttive sia in sede fissa che su area pubblica e loro esecuzione.

ACCERTAMENTI ANAGRAFICI E NOTIFICA ATTI: gli operatori di Polizia Locale svolgono attività di accertamento e notifica in parte per gli uffici esterni, come Tribunale, Prefettura, Questura ecc. ed in parte per il completamento delle pratiche amministrative di competenza di altri uffici comunali, come anagrafe, sportello unico, servizi sociali ecc.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P035 - Sicurezza urbana

UN VIGILE IN OGNI QUARTIERE: rimangono attive le sedi distaccate del Settore nei quartieri della città: in Valletta Valsecchi, a Lunetta, in Te Brunetti, in Valletta Paiolo presso il Comando di Polizia Locale, a Borgochiesanuova, a Cittadella e a Colle Aperto. Viene inoltre garantito un ufficio mobile a Castelletto Borgo. Negli uffici è presente un addetto amministrativo che riceve il pubblico per registrare le varie segnalazioni da inoltrare al Comando di Polizia Locale. Mentre le aree e le strade dei quartieri continuano ad essere presidiate dai vigili di quartiere visibili e riconoscibili anche dal berretto che presenta una fascia a scacchi bianchi e rossi.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE POLIZIE LOCALI: è prevista la realizzazione di un progetto/convenzione per il servizio coordinato di polizia locale tra i comuni della Grande Mantova in cui si prevede una centrale operativa unica ed un percorso formativo unico per tutti gli agenti della polizia locale dei Comuni della Grande Mantova con conseguenti economie di scala per acquisto beni e servizi per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Proseguono trattative a livello politico.

FORNITURA DI VESTIARIO AL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE: per l'espletamento delle attività istituzionali sul territorio, si provvede, causa deterioramento, alla fornitura periodica di vestiario, accessori e dispositivi di sicurezza individuali al personale della Polizia Locale, attenendosi al Regolamento regionale 17 settembre 2013 - n. 3 Modifiche al regolamento regionale 4 aprile 2008, n. 1 "Caratteristiche delle divise per gli appartenenti ai corpi e ai servizi della Polizia locale della Regione Lombardia" e al "Regolamento per l'assegnazione di effetti di vestiario al personale dipendente avente diritto" disposto con D.G.C. n. 355 del 07/12/1999 (Regolamento per la concessione di vestiario da lavoro al personale dipendente). Attualmente a seguito di procedura concorsuale la suddetta fornitura è stata affidata ad un'unico operatore commerciale fino al 31/12/2018. Dal 01/01/2019 sarà attivata nuova procedura negoziata, ex art. 36 comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016, svolta con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL di Arca Regione Lombardia per l'affidamento della suddetta fornitura.

VIDEOSORVEGLIANZA: la Polizia Locale di Mantova è fortemente impegnata nell'ambito della sicurezza urbana, in linea con le disposizioni contenute nella legge regionale 1 aprile 2015, e da anni ha posto in essere mirate strategie volte a contrastare la criminalità, aumentando la percezione della sicurezza dei cittadini. In materia di sicurezza urbana l'Amministrazione Comunale ha attuato una serie di iniziative, tra cui la stipula di un Patto per la Sicurezza con la Prefettura di Mantova, recentemente rinnovato che, tra le altre cose, prevede anche l'aumento del numero delle telecamere nelle zone della città ritenute strategiche ai fini della sicurezza, in linea con le indicazioni fornite dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Allo stato attuale sono state installate complessivamente 225 telecamere tutte collegate con le centrali operative della Polizia Locale, della Polizia di Stato, del Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Come da D.G.C. n. 107 del 04/05/2017 di approvazione dello studio di fattibilità per l'implementazione impianti di videosorveglianza nelle zone di Valletta Valsecchi, Colle Aperto e Piazza Arche, individuate sulla base delle indicazioni e le criticità segnalate dalla Polizia Locale, sarà affidata a Tea Rete Luce s.r.l. la realizzazione dei suddetti impianti di videosorveglianza, nell'ambito del contratto di servizio del 12/11/14 registrato a Mantova il 17/11/2014 al n. 7783 stipulato con il Comune.

DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA: è prevista la manutenzione dei dissuasori mobili a scomparsa ubicati nel Centro Storico del Comune di Mantova, a chiusura dei varchi delle Aree Pedonali e delle Z.T.L., ubicati in Via Roma, Via Calvi, Via Verdi, Piazza Sordello e Viale Valle d'Aosta (Quartiere Lunetta) a tutela dei pedoni e al fine di favorire la riduzione dei carichi veicolari in ambiti territoriali di particolare pregio ambientale, in un'ottica anche di salvaguardia del patrimonio ambientale e di riduzione dell'inquinamento. Attualmente a seguito di procedura concorsuale il suddetto servizio è stato affidato ad un'unico operatore commerciale fino al 31/05/2019. Dal 01/06/2019 sarà attivata nuova procedura negoziata, ex art. 36 comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016, svolta con modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL di Arca Regione Lombardia per l'affidamento del suddetto servizio.

STRUMENTAZIONE ELETTRONICA PER LA RILEVAZIONE DELLE INFRAZIONI: l'efficienza di tale strumentazione elettronica è fondamentale per il controllo del rispetto delle norme in materia di circolazione stradale con funzioni sia di prevenzione che di accertamento delle infrazioni. Per tale motivo ogni anno sono previsti interventi di manutenzione ordinaria nonché verifiche annuali obbligatorie presso centri autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Viene, inoltre, predisposta una programmazione con cadenze bisettimanali, sistematicamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e comunicata agli organi di stampa, con la quale vengono individuate le strade dove si effettuano controlli dei veicoli in genere tra cui anche gli autocarri, con portata superiore alle 3,5 t, e la velocità dei veicoli in genere, mediante le suddette apparecchiature elettroniche. L'individuazione delle strade da controllare tiene conto dell'analisi dei dati ricavati dallo studio sull'incidentalità, nonché delle segnalazioni dei cittadini. Attualmente il Comando dispone di n. 3 etilometri per determinare il valore dell'alcool, n. 2 misuratori di velocità, n. 1 drug test salivare per individuare sostanze stupefacenti, n. 1 strumento

di controllo dei cronotachigrafi digitali ed analogici, strumentazione per la verifica dello stato assicurativo e revisione dei veicoli e se l'auto è sottoposta o meno a fermo amministrativo o risulta rubata e due sistemi digitali in postazione fissa, omologati per funzionare in modalità automatica senza presenza dell'organo di polizia, per la rilevazione dell'attraversamento di intersezione con semaforo proiettante luce rossa.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P014 - Scuole Materne Comunali

CDR P015 - Scuole Materne Statali

CDR P024 - Scuole Private

Le scuole dell'infanzia comunali, "paritarie" ai sensi della L. 62/2000, rientrano nel sistema formativo nazionale e sono un patrimonio della comunità locale; la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale delle scuole per i più piccoli misura l'orientamento allo sviluppo di una città.

Obiettivo: Sviluppare ulteriormente il livello dell'offerta didattica e di servizio delle scuole dell'infanzia comunali, aumentandone altresì la fruibilità anche in orari e/o periodi extrascolastici.

Azioni:

Scuole dell'infanzia comunali:

- **valorizzazione del personale docente:** lo sblocco delle assunzioni operato dall'Amministrazione negli anni 2016 e 2017 (due Educatrici di Asilo Nido e sette insegnanti di Scuola Infanzia assunte a tempo indeterminato) renderà più efficace l'azione educativa e consentirà di programmare nuovi investimenti in termini di formazione e attivazione di progetti con maggiore efficacia e respiro temporale.

- **Legge 107 "Buona Scuola":** i recenti decreti applicativi della Legge 107 (e, in particolare, il Decreto 65 che istituisce il "sistema integrato di educazione e istruzione sino a sei anni") prevede un forte ruolo di governo da parte dell'Ente Locale. Proseguirà, pertanto, l'approfondita riflessione avviata nel 2017 per la programmazione e gestione dei servizi educativi e scolastici con forme organizzative innovative, che contribuiscano a consolidare definitivamente l'offerta formativa ed essere base per obiettivi di ulteriore sviluppo.

- **qualificazione dell'offerta didattica** delle scuole dell'infanzia comunali: particolare attenzione sarà rivolta alla fase della progettazione didattica, avviando contatti con centri formativi e aziende di primaria importanza, per la definizione di percorsi di apprendimento particolarmente qualificati (ad esempio, nell'ambito delle nuove tecnologie e per la qualificazione e sviluppo del Metodo Montessori). Nel contempo si conferma l'insegnamento della lingua inglese (a titolo gratuito), ormai imprescindibile fin dai primi anni, in tutte le scuole comunali. Conseguentemente sarà valorizzato il ruolo dello staff di coordinamento psicopedagogico interno per garantire l'uniformità, la trasversalità e il monitoraggio dei progetti attivati e delle proposte informative e formative rivolte

ai bambini, ai genitori e al personale.

- **conciliazione dei tempi famiglia-lavoro:** verrà curata la programmazione di servizi integrativi di qualità, consolidando servizi che possano offrire alle famiglie valido supporto nell'educazione e cura dei bambini sul modello di quanto realizzato nella scuola dell'infanzia "Strozzi", che rappresenterà il prototipo di riferimento. Si confermeranno, inoltre, i servizi estivi nei mesi di luglio e agosto, eventualmente razionalizzandoli e/o potenziandoli, per soddisfare al meglio le richieste genitoriali.

Per le scuole dell'Infanzia statali, dovrà consolidarsi la collaborazione con gli Istituti e le famiglie per condividere, a livello territoriale, la sfida educativa. Nell'ottica del **sistema cittadino 0-6 anni** occorrerà definire un percorso per giungere a forme di coordinamento pedagogico e organizzativo territoriale in base alle indicazioni che il Ministero dell'Istruzione e Regione Lombardia definiranno sulla scorta del citato Decreto 65 (legge "Buona Scuola").

Per quanto concerne invece le due scuole paritarie autonome cittadine, si procederà a rinnovare la convenzione che prevede il concorso comunale per il contenimento delle rette a carico delle famiglie. Anche questo segmento dell'offerta territoriale dovrà sempre più integrarsi nell'ottica del sistema 0-6 anni cittadino.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P020 - Scuole Elementari

CDR P021 - Direzioni Didattiche

CDR P023 - Scuole Medie

Gli enti locali debbono garantire alle scuole statali le condizioni strutturali di funzionamento che sono, oltre agli edifici, gli arredi, le attrezzature, il materiale di uso e consumo. Il Settore Servizi Educativi e Sociali, in tale ambito, attua con le scuole statali di competenza accordi per la gestione più efficace ed efficiente possibile di tali forniture. L'obiettivo è sburocratizzare il rapporto favorendo viceversa percorsi di autonoma gestione delle scuole.

Alcune aree saranno oggetto di coprogettazione. Nella necessità di dare impulso e supporto ad obiettivi di rinnovamento, si procederà a condividere percorsi specifici di sviluppo con particolare attenzione a quelli di educazione alla legalità.

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P097 - Alta formazione

Il Comune di Mantova intende sostenere la presenza dell'Alta formazione universitaria nella nostra città a vantaggio dell'intero territorio, con ricadute a livello culturale, sociale ed economico.

Per tale motivo sostiene la FUM con contributi atti al sostegno delle attività ordinarie che allo sviluppo di progetti per i corsi di base, per quelli magistrali e per i percorsi post laurea, master e stage in genere.

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Nella convinzione che sia estremamente positivo per un territorio poter disporre di tecnici altamente professionalizzati, il Comune di Mantova ha promosso e sostenuto la nascita di un ITS, Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo agro-alimentare.

Questo nuovo Istituto si affianca alla formazione universitaria, non entrando con essa in competizione, ma moltiplicando le opportunità di crescita culturale messe a disposizione dei giovani professionisti del territorio che vorranno aderire al percorso di studi suddetto.

Per tale motivo il Comune di Mantova aderirà, come socio fondatore, alla futura Fondazione ad hoc istituita e sostenuta da circa 30 soggetti rappresentativi del mondo delle professioni del settore agro-alimentare.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P013 - Supporto alle attività educative e ricreative

CDR P016 - Asili nido

CDR P018 - Refezione Scuole Materne

CDR P019 - Centri Ricreativi Estivi

CDR P022 - Refezione Scuole Elementari

CDR P025 - Trasporto Alunni

CDR P027 - Assistenza scolastica

Accanto alle condizioni strutturali di funzionamento, le scuole necessitano di servizi che completano ed integrano l'offerta didattica favorendo l'accesso scolastico, ossia le mensa scolastica, il trasporto, e l'assistenza scolastica per gli alunni diversamente abili. Nella sezione "Servizi ausiliari all'istruzione" compare anche il CDR Centri Ricreativi Estivi.

Refezione scuole materne e primarie: accanto al costante monitoraggio, controllo e impulso perché i pasti serviti a scuola siano in linea con i migliori standard produttivi, con le indicazioni sanitarie per una corretta alimentazione e con la necessaria gradibilità da parte dei bambini, si affronterà con particolare attenzione il tema dell'educazione alimentare, con l'obiettivo anche di ridurre gli sprechi, adottando progettazioni specifiche.

Assistenza agli alunni disabili: particolarmente attenta e ampia sarà l'assistenza offerta agli alunni disabili per supportarne l'utile frequenza scolastica. Si progetteranno anche azioni rivolte ad alunni normodotati per renderli consapevoli rispetto alle difficoltà e potenzialità che hanno i ragazzi portatori di handicap, nell'ottica di favorire dinamiche di reciproca integrazione.

Centri ricreativi estivi

La direzione è il rinnovamento e l'implementazione.

Nei centri estivi si darà grande attenzione all'accoglienza dei bambini diversamente abili. Particolarmente qualificata sarà l'offerta di attività integrative ed aggregative nei periodi estivi, con un cartellone di progetti ed iniziative sperimentali, organizzati su base modulare e flessibile, in collaborazione con soggetti del terzo settore

particolarmente qualificati e selezionati anche con avviso pubblico. La sperimentazione attuata nel 2016, che ha generato l'iniziativa "L'Accademia dei Ragazzi" sarà affiancata da specifica progettazione a sostegno e per la rimotivazione allo studio

Trasporti scolastici

Confermati i servizi verso i quartieri periferici, si cercherà di offrire forme di mobilità alternative all'auto privata per le scuole di centro città. Si confermerà il pedibus ma è intenzione sperimentare anche uno scuolabus cittadino.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P026 - Sviluppo politiche educative

Il diritto allo studio è sancito dalla Costituzione all'art. 34 ed è essenzialmente diritto all'accesso e alla frequenza per tutti i bambini e le bambine e **diritto al raggiungimento del massimo successo formativo possibile per ciascuno di loro**, con la valorizzazione delle potenzialità e la compensazione delle difficoltà, personali o sociali che siano.

Conseguentemente lo sviluppo delle politiche educative non può che avere come obiettivo la formazione culturale, lo sviluppo di competenze, la partecipazione e l'inclusione dei ragazzi.

Intendiamo favorire nei progetti educativi la cittadinanza attiva, l'intercultura e le pari opportunità.

Il Comune, con il progetto "Scuole Aperte" intende valorizzare la scuola, che rappresenta la più grande infrastruttura sociale del nostro Paese, sia come luogo aperto sia come teatro di socialità. Il progetto mira ad identificare la scuola come spazio primario di accoglienza e aggregazione, in un'ottica di fondamentale inclusione sociale, di confronto tra generazioni e di scambio reciproco tra diverse culture, anche con finalità antidiscriminatorie. Ulteriore obiettivo è il coinvolgimento della società civile nell'impegnativo compito di promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, di valorizzazione dei beni pubblici, favorendo percorsi di cittadinanza attiva e acquisizione di maggior consapevolezza di essere "parte" di una comunità.

Con "Scuole Aperte" si intende altresì favorire l'ampliamento dell'orario di apertura degli istituti al di fuori del normale orario scolastico (ad esempio nei pomeriggi, nei fine settimana e nei periodi di sospensione delle attività didattiche), in modo che gli spazi delle scuole siano maggiormente fruibili dai soggetti del territorio nel quale sono inserite, con particolare riferimento alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro.

L'apertura delle scuole avrà come obiettivo la realizzazione di iniziative educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale e/o di conciliazione familiare, per rispondere ai bisogni rilevati dalle associazioni proponenti, in relazione alla comunità degli studenti della scuola, delle famiglie o più in generale del territorio, purché congruenti con la *mission* educante delle scuole.

Ampio spazio anche ai **progetti di cittadinanza attiva che vedono i ragazzi direttamente protagonisti**. Saranno progetti che si baseranno anche sulle opportunità offerte dall'alternanza Scuola- lavoro. Per essi si cercherà anche di avere accesso a finanziamenti esterni partecipando a bandi. Questo progetti saranno strategici anche raggiungere obiettivi di integrazione di ragazzi provenienti da altre culture.

Si svilupperanno anche progetti di **scambi culturali con l'Italia e l'Europa**, chiamando le scuole a confrontarsi con altre esperienze.

Nella *mission* troveranno spazio i finanziamenti dovuti dall'ente locale alle scuole per la loro progettazione d'istituto, con cui l'Amministrazione concorderà di anno in anno le priorità per la costruzione di Piano dell'Offerta formativa territoriale coerente.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P053 - Biblioteca Teresiana e Baratta

Compatibilmente con le risorse assegnate per le Biblioteche - Baratta e Teresiana- sono in programma le seguenti finalità generali:

Valorizzazione del patrimonio bibliografico, documentario e archivistico attraverso progetti di ricerca ed espositivi, sia organizzati dall'Amministrazione sia programmati da altri enti e istituzioni culturali; prosecuzione della catalogazione di fondi storici e ampliamento della BD digitale della Biblioteca Teresiana, anche accedendo a bandi specifici proposti dalla Regione Lombardia e altre istituzioni.

Proseguimento del restauro di opere del fondo antico della Teresiana.

Si proseguirà l'attività ordinaria al pubblico delle biblioteche e l'aggiornamento delle collezioni; proseguirà l'organizzazione di attività culturali e di promozione della lettura, rivolte agli utenti di tutte le età.

Continuerà la supervisione dell'attività didattica presso le Biblioteche.

Allo scopo di mantenere in efficienza le strutture e migliorare i servizi offerti agli utenti, è necessario provvedere presso la Biblioteca Baratta: al completamento dell'impianto di climatizzazione.

CDR P055 - Sistema museale

Nel triennio 2018/2020 Palazzo Te, Palazzo San Sebastiano e la Chiesa di San Sebastiano proseguiranno il percorso intrapreso di rinnovamento dei sussidi alla visita e degli allestimenti, di valorizzazione delle collezioni civiche e dei cicli pittorici con nuove narrazioni, di messa in opera di interventi conservazione programmata. Un percorso, questo, volto ad accrescere la propria capacità di attrazione nei confronti del turismo nazionale e internazionale e, allo stesso tempo, a qualificarsi sempre più come beni comuni del territorio di appartenenza da frequentare e condividere con continuità.

A seguito del piano elaborato nel 2017 di riordino generale delle Collezioni Civiche nelle sedi di Palazzo Te, di Palazzo San Sebastiano e della Chiesa di San Sebastiano, a partire dal 2018 si metteranno in opera: il nuovo Museo di Palazzo San Sebastiano dedicato alle Civiltà antiche, il nuovo Museo di Palazzo Te dedicato al Rinascimento con particolare riferimento al tema "Da Mantegna a Giulio Romano", il nuovo allestimento nella Chiesa di San Sebastiano dedicato al Fancelli e all'Alberti e il nuovo percorso dedicato a "Mantova-Italia" nella cripta del Tempio e nel parco adiacente.

Durante il triennio 2018 - 2020:

Verrà confermato l'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate (orario legale).

Proseguirà il lavoro di implementazione dei contenuti dei Musei Civici in forma digitale al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Google Art Camera; Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; ecc.);

Si proseguirà con le iniziative volte a valorizzare delle opere appartenenti ai Musei Civici, in primis la Rassegna "Un'opera al mese", al fine di favorire una frequentazione abituale dei cittadini ai musei civici.

Continueranno le attività di didattica museale rivolte alle scuole; si consoliderà il nuovo e inedito rapporto intrapreso con le scuole superiori dedicato alla digitalizzazione delle collezioni civiche (Alternanza Scuola/Lavoro. Progetto Maker).

Proseguirà il lavoro di rinnovamento del Centro Studi Documentazione Collezioni Civiche di Palazzo San Sebastiano, in collaborazione con Regione Lombardia, in funzione della massima fruizione al pubblico della banca dati SIRBeC, coerentemente con l'avvio di una politica culturale in cui "comunicare e promuovere" rappresenta la nuova linea

strategica da seguire. Continuerà la ricognizione inventariale e la schedatura digitale delle collezioni civiche depositate in Palazzo Ducale.

Si darà seguito al lavoro di programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i musei cittadini, il Sistema Museale Provinciale, i musei statali.

Proseguirà la messa in opera di interventi di conservazione programmata.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P028 - UNESCO

L'ufficio Unesco di propone di procedere allo sviluppo e all'applicazione di un Piano della Comunicazione per Mantova e Sabbioneta attraverso la definizione di una strategia unitaria di comunicazione basata sui valori espressi dall'UNESCO e la pianificazione di azioni per la sensibilizzazione, la partecipazione e lo sviluppo di un turismo sostenibile attraverso azioni innovative.

Si proporranno iniziative di coinvolgimento degli operatori locali al fine di sviluppare proposte, singolarmente o in un sistema di rete, che pongano i valori UNESCO alla base di un'esperienza di visita attiva, innovativa, responsabile e che sviluppino sinergie comunicative con gli operatori del territorio di valenza turistica e promozionale.

Importante sarà lo sviluppo dei rapporti con le istituzioni universitarie, in particolare con il Politecnico di Milano - polo territoriale di Mantova, per la ricerca e la sperimentazione di formule innovative di turismo responsabile.

Si prevede l'aggiornamento del Piano di gestione del sito UNESCO e il potenziamento del sistema di mobilità sostenibile del sito.

CDR P083 - Sistema bibliotecario

Il Servizio Biblioteche è composto, oltre che da 2 biblioteche centrali (Missione 5 programma 1), e da 4 biblioteche di quartiere. Compatibilmente con le risorse assegnate si proseguirà l'attività ordinaria offrendo i consueti servizi all'utenza e mantenendo la migliore qualità possibile.

Per quanto riguarda il Sistema Grande Mantova, nell'anno 2018 sarà parte, assieme agli altri 2 sistemi bibliotecari mantovani, dell'unico sistema bibliotecario provinciale, denominato Rete Bibliotecaria Mantovana (RBM); è previsto che il Servizio Biblioteche del Comune di Mantova sia il centro amministrativo e, come tale, sarà chiamato a gestire forniture e servizi per la RBM.

CDR P056 - Eventi culturali

Obiettivo principale è quello di mantenere e confermare la vocazione della città quale riferimento culturale a livello internazionale che si è riaffermata con il riconoscimento del 2016 di Capitale Italia della Cultura e del 2017 di Regione Europea della Gastronomia. Il 2018, anno europeo del patrimonio, vedrà il rafforzamento delle attività di conservazione e promozione del patrimonio storico culturale sia mediante l'avvio interventi di ristrutturazione e restauro dei monumenti civici (Torre della Gabbia, Teatro Bibiena) sia mediante la realizzazione di iniziative ed eventi presso questi prestigiosi siti.

Il servizio gestisce sale e monumenti civici (Teatro Bibiena e Palazzo della Ragione) per i quali intende investire risorse per migliorarne la fruibilità sia mediante interventi di manutenzione (Piano Opere Pubbliche) sia mediante l'acquisto di beni mobili e strumentazione aggiornata. Tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 è prevista la riapertura

al pubblico di Palazzo della Ragione a conclusione degli interventi di manutenzione straordinaria iniziati nel 2017. Dopo la ricca stagione di eventi ed iniziative culturali realizzate nel 2016/2017 il periodo 2018/2020 vedrà il consolidarsi di alcune manifestazioni che hanno visto il loro debutto nel palinsesto di Mantova Capitale Italiana della Cultura, ma stanno entrando a far parte degli appuntamenti annuali del programma iniziative culturali, anche grazie alla capacità di messa in rete dei soggetti promotori che verrà sostenuta e rafforzata anche in futuro per offrire sostegno alla progettazione e produzione culturale in vari campi di espressione artistica al fine di affermare il ruolo di coordinamento dell'Ente tra i soggetti della cultura mantovana (organi periferici dello Stato, Università, Fondazioni, Istituzioni di studio e formazione) ed attivare un calendario dell'offerta culturale integrato tramite strumenti informatici e/o cartacei appositi.

Per il 2018/2020 si proseguirà con lo sviluppo di co-proiezioni sinergiche tra i soggetti del sistema culturale al fine di avviare candidature nell'ambito di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor. Tra il 2018 e il 2020 vedranno lo sviluppo 2 progetti finanziati da Unione Europea e legati al tema dello sviluppo strategico, conservazione e promozione del patrimonio culturale della città: BEN.HE.FIT (Comune di Mantova capofila) e IN-HERIT (Comune di Mantova partner).

Per una più efficace valorizzazione dei "Luoghi della cultura" si proseguirà nel sostegno ai privati per la candidatura di progetti di recupero, riallestimento e apertura di nuovi luoghi quali ad esempio le Pescherie di Giulio Romano, mantenendo anche attivo il servizio di orientamento/facilitazione per l'utente che voglia organizzare un evento spettacolo in città mediante l'attivazione di un gruppo di lavoro interno ed intersettoriale che offra il sostegno tecnico necessario.

Al fine di sostenere le iniziative dei più giovani verranno promossi già dal 2018 concorsi di idee e premi a sostegno di progetti legati allo sviluppo di progetti legati al tema dell'economia collaborativa e della creatività giovanile anche mediante il supporto alle attività delle associazioni giovanili.

Tra il 2018 e il 2020 proseguirà e verrà consolidata la collaborazione con le Fondazioni Culturali della Città per la promozione di rassegne tematiche (teatro, animazione di spazi cittadini, cicli di conferenze e seminari, convegni internazionali).

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

Per quanto attiene le competenze del Settore, il Capo III della L.R. 11.3.2005 N. 12 prevede che il Comune costituisca un fondo volto ad elargire contributi agli enti delle confessioni religiose di cui all'art. 70 della stessa legge che ne facciano richiesta mediante la presentazione di programmi di massima, entro il 30 giugno di ogni anno, per la realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi;

Secondo quanto previsto, inoltre, dalle Delibere di Giunta Comunale del 27.6.2006 e del 13.05.2008 il fondo deve essere costituito dall' 8% di quanto incassato per urbanizzazione secondaria e monetizzazione, maggiorato di una somma a forfait del 2% per la parte non quantificabile, relativa a: 1) valore delle aree non monetizzate, ma cedute effettivamente al Comune per opere di urbanizzazione secondaria; 2) urbanizzazione secondaria scomputata per la realizzazione diretta da parte del privato delle opere di secondaria; 3) ogni altro provento destinato per legge o per atto amministrativo alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P046 - Impianti sportivi

Lo sport è un elemento fondamentale per il sano sviluppo della popolazione ed in particolare dei giovani e, sulla scorta dei successi ottenuti negli ultimi anni nell'ambito culturale, la città dimostra di incarnare i valori trasmessi dalla filosofia sportiva: lo spirito di squadra, la solidarietà e la coesione sociale, il coinvolgimento di tutte le fasce della popolazione, in particolare di quelle più deboli.

Obiettivi

- **Candidatura di Città Europea dello Sport 2019:** si intende promuovere la Città come polo di attrazione per lo sport, attraverso iniziative ed eventi che coinvolgano i giovani, il mondo dell'associazionismo e del volontariato. A tal fine verrà predisposto un programma integrato di eventi sportivi tradizionali oltre a manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale.

- **Manutenzioni:** la candidatura rappresenta una preziosa opportunità per proseguire l'attività di monitoraggio dello stato di manutenzione degli impianti sportivi, in collaborazione con le società sportive ed il settore Lavori Pubblici, allo scopo di definire ed aggiornare il piano degli interventi ed i relativi finanziamenti necessari, con individuazione delle priorità di intervento.

- **Incentivi:** al fine di favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa proseguirà, inoltre, l'attività di erogazione di contributi alle associazioni sportive, sia per l'attività ordinaria, che attraverso la predisposizione di bandi su temi e aree specifiche.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P041 - Politiche giovanili

Politiche giovanili: Per quanto concerne gli obiettivi dell'Assessorato, la programmazione sarà sviluppata in stretta attinenza con i contenuti delle linee di mandato.

I giovani costituiscono il futuro della nostra comunità e pertanto si rende necessario saper leggere le loro aspirazioni e di stimolare il loro coinvolgimento in percorsi socializzanti.

Le politiche giovanili intendono porre le condizioni per la loro realizzazione attraverso interventi che rendano possibile il superamento della crisi economica strutturale attraverso il supporto e l'adesione a progetti professionalizzanti, ciò anche in ragione dell'elevato tasso di disoccupazione che il territorio Comunale e, in generale, provinciale presenta da diversi anni.

A tal fine l'Assessorato, pur non avendo una competenza specifica sul tema lavoro, gestita dallo Stato, dalle Regioni e Province Autonome e dalle Province, intende attivare e promuovere una politica a sostegno dell'occupabilità e occupazione dei suoi abitanti ed in particolare rendere disponibili le risorse necessarie all'attivazione di misure volte all'occupazione di giovani residenti nel Comune di Mantova.

Gli obiettivi che si intendono perseguire si sviluppano su due fronti:

1- dal lato dell'inserimento nel tessuto lavorativo verranno supportati ed implementati piani e percorsi formativi dedicati ai giovani per l'acquisizione di competenze specifiche. Ciò sia attraverso l'adesione a bandi specifici dedicati all'acquisizione delle competenze tecniche sia attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali per il sostegno di processi di autoimprenditorialità. In particolare intende concentrarsi, sul target giovanile definito dalla fascia di età di Garanzia Giovani, tra i 16 ed i 29 anni.

2-dal lato dell'aggregazione attraverso le attività sportive sia per una vita salutare sia per creare le opportunità di socializzazione e di diffusione della cultura del rispetto. Si intendono rendere disponibili le strutture sportive esistenti quali luoghi di aggregazione e favorendo l'inserimento dei giovani in diversi percorsi e programmi socializzanti, nella creazione di reti di attività ludico-sociali che consentano la crescita relazionale e personale, anche attraverso attività sportive, oltreché l'attivazione di misure di contrasto alla emarginazione delle fasce di popolazione più giovane. Tutto ciò verrà realizzato attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive che possano diffondere la loro professionalità attraverso l'organizzazione e l'attivazione di eventi sportivi.

Contenuto del programma si svilupperà, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni, enti e partner professionalmente idonei per la realizzazione di progetti specifici. In particolare si intende:

- aderire al Circuito Giovani Artisti Italiani, con sede a Torino, per promuovere e sostenere la creatività, l'espressione artistica quale leva dell'occupabilità dei giovani e la crescita socio-culturale della città di Mantova, offrendo nuove opportunità e servizi ad artisti e creativi attraverso l'inserimento dell'amministrazione comunale in un ampio circuito di rilievo nazionale ed internazionale;
- incentivare e sviluppare l'imprenditorialità giovanile sostenendo le nuove idee provenienti dai giovani del territorio che permettano un loro inserimento nel mondo del lavoro attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità, conoscenze e formazione scolastico-professionale;
- incentivare e sviluppare una rete di supporto all'incremento dell'occupazione coinvolgendo i soggetti presenti sul territorio che possano rendersi parte attiva nel servizio di collocamento della forza lavoro inattiva del territorio comunale;
- promuovere e realizzare attività sportive ricreative per i giovani attraverso l'organizzazione di eventi, servizi e misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport avvelendosi anche delle opportunità offerte dai bandi regionali in materia. Promuovere e connotare gli impianti sportivi e le attività sportive sia come punti di riferimento di socialità sia come luoghi dove praticare sport anche attraverso l'adesione a bandi regionali in materia.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P056 - Eventi culturali

CDR P058 - Turismo

Si conferma il supporto alle procedure di attivazione, avvio e sviluppo del Consorzio misto pubblico-privato promosso in sinergia tra enti pubblici (Comune, Provincia e Camera di Commercio) e operatori privati del comparto turistico per l'avvio di azioni strategiche di supporto alla promozione e per lo sviluppo di politiche integrate di commercializzazione turistica;

-Sviluppo del city branding;

Dal 2018 si avviano le azioni per il proseguimento e lo sviluppo continuo del progetto EAST LOMBARDY legato al riconoscimento ottenuto per il 2017 di Regione Europea della Gastronomia per il consolidamento della collaborazione interprovinciale avviata e il rafforzamento della rete locale degli operatori della filiera enogastronomica e produttiva.

- Sviluppo di tavoli di confronto con Enti e associazioni per la promozione turistica e il sostegno alle politiche per il turismo sostenibile;

- Attivazione di iniziative e strumenti di promozione turistica anche mediante la partecipazione di Bandi promossi da Regione Lombardia per il supporto ai punti di Informazione Turistica e loro coordinamento regionale, per lo sviluppo

delle iniziative di IN LOMBARDIA nelle diverse declinazioni dedicate a target turistici diversi.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P065- Pianificazione territoriale

Conferma delle attività previste già descritte

STOP AL CONSUMO DI SUOLO

Lo sviluppo della città non può più immaginarsi legato ad una mera logica del consumo di suolo. La città si presenta con numerosi quartieri ed opere non terminate ulteriormente aggravate dalla crisi dell'edilizia. L'obiettivo è quello di ricucire il rapporto fra i quartieri e la città, completando le opere. Fiera Catena, Ponte Rosso. Ragionare di riqualificazione e di rigenerazione di queste aree diventa dunque l'assoluta priorità, che a sua volta richiama come premessa fondamentale quella di non prendere in considerazione nuovo consumo di suolo fuori dai piani già approvati.

La revisione del PGT dunque non prenderà in considerazione ulteriori espansioni della città, anzi dove lo si riterrà opportuno e strategico si prevedranno riduzioni dei volumi e cambi di destinazione d'area.

Revisione del PGT, con particolare riferimento ai piani incompiuti valutando caso per caso l'opportunità di ridurre i volumi, in ogni caso escludendo l'uso di suolo di nuove aree.

LA RICUCITURA DEL TERRITORIO

Il tessuto urbano della città ha subito numerosi strappi, che ne hanno alterato la continuità, la coerenza e l'armonia. Piani mai partiti, parzialmente realizzati o realizzati ma disabitati.

L'obiettivo dell'amministrazione non può che essere quello di riportare ordine, ricucendo con precisione gli strappi per restituire alla città un tessuto urbano decoroso e pienamente fruibile.

Per i piani mai partiti, a titolo di esempio potremmo indicare "Ospedale Nuovo" o "Poggio Reale", l'amministrazione intende avviare un confronto con gli attori per comprendere le ragioni del mancato avvio, al fine di valutare possibili riduzioni, nonché concordando e verificando con i lottizzanti la restituzione del suolo alla sua dimensione agricola.

Per i piani solo parzialmente realizzati, l'amministrazione continuerà l'attività di completamento delle opere di urbanizzazione e di eventuali opere pubbliche fuori comparto. Così come realizzato il cantiere relativo alla ciclabile sul Cavalcavia, che fa capo al Piano Mons. Martini, e così come è stata ripristinata l'illuminazione in sostituzione dei lottizzanti nel comparto "Il Dosso" (primo stralcio), il sovrappasso Dosso-Angeli si procederà con la realizzazione dello scarico a lago delle acque meteoriche sempre a carico di tale piano. Per quanto riguarda le opere pubbliche fuori comparto ne verrà valutata anche, l'effettiva attuale utilità, a distanza di molti anni dalla prima pianificazione, per valutarne eventuali modifiche.

I piani bloccati, i cantieri e gli edifici abbandonati diventano quasi sempre ricettacolo di degrado e pericolo, vere e proprie discariche di rifiuti anche pericolosi e talvolta ricovero di cittadini privi di dimora. L'amministrazione continuerà a intimare i proprietari, fino ad intervenire in sostituzione, affinché garantiscano il decoro e la sicurezza

delle aree, così come sono state completate le attività di messa in sicurezza di Piazzale Mondadori, si procederà con l'area della ceramica per la loro posizione nella città, ma anche con il piano "Tenca Sforzi" a Virgiliana e i piani "Ex Cariplo" ed "Ex Macello" nei pressi di via Cremona.

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici.

Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati, come sta avvenendo nel caso di Ponte Rosso.

Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado.

LA RIGENERAZIONE URBANA

L'attività di ricucitura del tessuto urbano non passa solo per la revisione dei piani. Continua Serve un'attività minuziosa di ripensamento di aree o di singoli edifici particolarmente significativi, che oggi rappresentano per la città opportunità inespresse e spesso veri e propri luoghi di degrado.

Ceramica, San Nicolò, Sparafucile, Ponte Rosso, Caserma Montanara e Curtatone, Ex GIL, Ex Zanellini l'ex mercato di Gambarara, l'ex serra di Dosso del Corso, il convento degli istituti Gonzaga, etc.

Un mix di recupero architettonico e di nuove funzioni sono l'obiettivo da perseguire per rigenerare le aree problematiche, che anzitutto devono essere state individuate e mappate.

L'impegno dell'Amministrazione continuerà ad essere sarà quello di cercare e approvare subito specifiche agevolazioni per favorire il loro recupero. Incentivi che non siano solamente di carattere economico, come lo sconto sugli oneri. Continuerà infatti l'impegno per Cercheremo invece di organizzare prospettive di investimento in nuove funzioni per il periodo di medio lungo termine, cercando anche investitori istituzionalmente preposti alle nuove iniziative, quali ad esempio i fondi di investimento, anche internazionali.

Così come sta avvenendo con il Demanio dello Stato, si procederà con il Politecnico di Milano e Regione Lombardia.

PROGETTARE A LUNGO TERMINE

È difficile immaginare di realizzare grandi opere in una fase di risorse limitate. Resta tuttavia l'esigenza almeno di pianificare anche le grandi opere, sia per tracciare lo sviluppo futuro della città, sia per saper cogliere eventuali occasioni di finanziamento che si presentino durante il mandato.

Opere attese da decenni e sulla cui utilità non ci sono dubbi, per quanto di complessa realizzazione.

L'attenzione dell'amministrazione si concentrerà in particolare sul completamento del sistema tangenziale a sud e ad est.

Il Completamento a sud-est del sistema tangenziale, anche attraverso il coinvolgimento di Autobrennero: la costruzione dello svincolo di Via Brennero.

Anche questo è un'idea/progetto che dorme da molto tempo. E' un problema avvertito da decenni e che ogni giorno diventa più pesante da sopportare.

Per questo progetto sono già state elaborate numerose ipotesi, tutte peraltro molto costose e complicate da realizzare. Inutile farsi illusioni, il problema non è di facile soluzione e costa economicamente e anche per impatto ambientale.

Dal 2005 il lavoro di elaborazione si è sostanzialmente fermato forse anche per la prospettiva della costruzione della nuova autostrada Mantova Cremona e delle opere di collegamento nel territorio del Comune di Virgilio, che avrebbero alleggerito ovviamente il traffico in quella zona. Ora la nuova autostrada ha un po' perso di concretezza, ma è rimasto il problema sulla città.

Continuerà l'attività in corso di Riprenderemo quindi il lavoro e le idee, nonché la verifica della finanziabilità dell'opera, con tutti gli attori potenzialmente interessati.

Pianificazione dei maggiori nodi infrastrutturali, stradali e ferroviari.

RIGENERAZIONE DEI QUARTIERI PERIFERICI DI MANTOVA

Gli interventi sui quartieri sopra elencati, mirano a risanare il degrado sociale e fisico, di insicurezza e illegalità che affligge parti periferiche della città, intervenendo sia su problemi strutturali e opere pubbliche come il manto stradale, l'illuminazione, sistemazione del verde, etc, ma anche sulla necessità di valorizzare il valore simbolico ed identitario dell'area come stimolo sociale ed economico.

Affinché queste aree abbiano la capacità di superare l'incuria delle amministrazioni precedenti, devono assumere un significato non solo all'interno del quartiere stesso ma anche su una scala più ampia.

Gli interventi, oltre a sanare problemi strutturali, porteranno i protagonisti e le risorse della arte e della cultura internazionale a intervenire sulle periferie urbane. Alla fine del mandato le periferie di Mantova diventeranno un museo di arte contemporanea diffuso nel tessuto urbano. Riportare il "bello" a Mantova a partire dalle sue periferie sarà l'inizio di una nuova stagione di pianificazione urbana.

Gli interventi saranno individuati insieme ai cittadini e alle realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio attraverso un processo di consultazione già avviato.

Gli interventi saranno prioritizzati in base alla fattibilità economica e alla possibilità che vengano conclusi nella loro integrità nei tempi stabiliti. Una particolare attenzione continuerà ad essere verrà posta nel garantire che le opere

abbiano una sostenibilità strutturale, economica e gestionale e che possano essere concluse in un medio periodo. Allo stesso tempo verrà compiuta una attenta analisi delle potenzialità dell'area non solo all'interno dei suoi confini ma anche a livello urbano e provinciale.

Definita la vocazione più appropriata, verranno coinvolti artisti internazionali ai quali verrà chiesto di intervenire nell'area come stimolo per una crescita economica a medio termine.

AZIONI PUBBLICO-PRIVATE PER IL RECUPERO A VOCAZIONE CULTURALE E COMMERCIALE DI AREE STRATEGICHE (ex magazzini militari di San Nicolò, l'immobile degli Istituti Luigi ed Eleonora Gonzaga di Via Frattini, l'Ex-Ceramica, la Torre della Gabbia, le Pescherie, Sparafucile.)

Ricerca di partners internazionali per riaprire i luoghi abbandonati della città e che da troppi hanno non solo costituito una interruzione del tessuto urbano ma che hanno contribuito all'impoverimento economico della città. Il coinvolgimento di attori internazionali, sarà anche utilizzato come operazione di marketing territoriale.

Gli stakeholders verranno coinvolti nel costruire insieme alla città un programma di attività volto a restaurare e valorizzare il bene ma senza svuotare il patrimonio pubblico a investitori stranieri. Il Comune si spenderà attivamente anche a sostenere il processo di ricerca fondi per gli edifici abbandonati e privati.

Gli edifici di proprietà pubblica e privata, verranno utilizzati come strumento di rilancio economico della città e come momento di visibilità internazionale.

Le vocazioni funzionali delle diverse aree saranno stabilite attraverso una valutazione complessa che consideri le esigenze del luogo, il valore dell'immobile ma anche il sistema degli edifici da riqualificare nel suo complesso e in rapporto alle esigenze della città

Ricerca delle risorse per finanziare opere straordinarie.

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

Nel periodo verrà regolamentato l'utilizzo delle vie e piazze del centro storico attraverso una progettualità condivisa degli elementi di arredo urbano e del posizionamento di apparecchiature tecnologiche collegate all'infrastrutturazione dei sottoservizi; allo scopo, verrà costituito un gruppo di lavoro trasversale ai diversi settori dell'Ente comprendente Sportello Unico, Urbanistica, Ufficio Unesco e LLPP, con possibilità di ricorrere alla collaborazione del Politecnico

Verrà attuata nel periodo una sperimentazione successiva alla pubblicazione da parte del Settore, dei format unificati per l'utilizzo degli spazi ed aree pubbliche, allo scopo di uniformare la componente tecnica delle istanze di occupazione suolo. Il progetto prevede l'utilizzo di mappe predefinite e non modificabili nella scala di rappresentazione, allo scopo di semplificare le procedure di richiesta per gli utenti, nonché le procedure relative alla fase istruttoria, velocizzandone l'iter.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P066- Ambiente

Attività di caratterizzazione e bonifica in sostituzione presso Colorificio Freddi

Il Comune di Mantova, come stabilito nell'Accordo di Programma del 12 maggio 2016 sottoscritto da Ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia, Parco del Mincio e Comuni di Mantova, Borgo Virgilio e San Giorgio di Mantova, è stato individuato quale soggetto attuatore per la realizzazione d'ufficio degli interventi sostitutivi nell'area di proprietà e di pertinenza della Società Industria Colori Freddi S. Giorgio srl.

L'Accordo di Programma sopra citato ha destinato al Comune di Mantova la somma di € 1.200.000,00 e nello specifico ha definito i seguenti interventi:

- esecuzione della caratterizzazione ambientale del sito, nonché la realizzazione di un'indagine geofisica sull'area per la corretta perimetrazione e gli eventuali depositi di rifiuti interrati e per il riconoscimento delle linee dei sottoservizi;
- adozione delle prime misure di prevenzione;
- elaborazione del progetto di bonifica ed esecuzione delle operazioni di bonifica sulle aree individuate come contaminate dalle indagini di caratterizzazione;
- asportazione e smaltimento dei rifiuti presenti lungo il cavo San Giorgio.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P065- Pianificazione territoriale

CDR P066- Ambiente

Conferma delle attività previste già descritte

REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA DEL POLO CHIMICO

La crisi economica ha colpito a Mantova un apparato industriale che già mostrava chiari elementi di debolezza e una relativa longevità delle produzioni. L'obiettivo strategico dell'amministrazione è continuare ad accompagnare e favorire una nuova industrializzazione che sia fondata su due elementi fondamentali:

- un forte investimento in ricerca e innovazione, per puntare su produzioni ad alto valore aggiunto, in grado di competere sui mercati, che possano non solo reinserire nel mondo del lavoro chi ne è stato estromesso, ma anche attrarre a Mantova giovani professionisti altamente formati. L'idea di un incubatore di imprese che puntano

sull'innovazione sarebbe lo strumento ideale.

- la sostenibilità ambientale, enorme sfida per una città che ha già pagato troppo in termini di salute e rispetto del territorio. La chimica verde in sostituzione della vecchia chimica del petrolio, per puntare sulle fonti rinnovabili più evolute e meno impattanti sull'ambiente. Al posto della raffineria un eco-distretto.

LE BONIFICHE LEVA DI SVILUPPO ECONOMICO PER IL TERRITORIO

Ricerca, innovazione e risanamento ambientale possono stare insieme. Il grande tema del risanamento ambientale del SIN rappresenta di fatto una delle principali leve di sviluppo per il territorio mantovano. Accelerare le bonifiche avrà infatti un impatto positivo in termini ambientali ma bensì in termini economici ed occupazionali, coinvolgendo nelle stesse aziende del territorio tra cui TEA, la quale potrebbe svolgere insieme all'investimento in ricerca, un nuovo importante asset. È evidente tuttavia che si deve lavorare perché siano le aziende mantovane ad effettuarle, mantenendo la ricchezza sul territorio e generando posti di lavoro.

VALDARO NUOVO POLO DI SVILUPPO PRODUTTIVO PER LA GRANDE MANTOVA

La ripresa economica di un territorio vasto, che certamente supera i confini comunali, passa in buona parte per la capacità di rilanciare il porto di Valdaro e le aree circostanti, gestite in modo fallimentare negli ultimi decenni fino a provocare la liquidazione della Valdaro S.p.a.

L'Amministrazione intende confermare il ruolo di Valdaro S.p.a. quale strumento per favorire nuovi insediamenti produttivi, anzitutto rimettendo in equilibrio finanziario la società. La convinzione è che una società in salute saprà far valere le opportunità date dall'intermodalità che rende le aree accessibili via acqua, ferro o gomma. Un privilegio di cui possono disporre pochissimi territori e che non può che rappresentare uno straordinario vantaggio competitivo che va consolidato e "venduto".

Lo sviluppo delle aree non può che passare in questo senso per la costruzione di nuove relazioni con i principali operatori nel campo della movimentazioni di merci e della logistica, nonché con il porto di Venezia.

INFRASTRUTTURE DIGITALI DI ULTIMA GENERAZIONE PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE

È necessario pianificare nelle aree che saranno oggetto di re-industrializzazione e nella zona di Valdaro la posa delle infrastrutture digitali di ultima generazione per dotare i poli industriali delle migliori connessioni materiali e digitali. Pianificazione della dotazione delle più avanzate infrastrutture digitali nel contesto della ri-pianificazione delle aree di Valdaro e di Olmo Lungo.

Progettazione di concerto della copertura di tutte le aree principali della città a vocazione produttiva o destinate a servizi.

- ri-pianificazione dei comparti indicati e comunque entro il 2016.
- graduale reindustrializzazione delle aree les.

La copertura delle aree a maggiore vocazione relativamente ai servizi coprirà l'intero mandato.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle

infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P037 - Programmaz. viabilità, trasporto pubblico-mobilità

T.P.L.

Con Determinazione Dirigenziale n. 867 del 11/05/2012 è stata aggiudicato il servizio di trasporto pubblico locale automobilistico urbano e di area urbana all'impresa APAM Esercizio S.p.A., con sede in Via dei Toscani 3/C, 46100 Mantova, P.I. 02004750200, per il periodo di anni quattro prorogabile fino ad ulteriori quattro anni, per un importo contrattuale di Euro.14.130.856,00 oltre Iva, con decorrenza 01/06/2012, ed il Comune di Mantova, a seguito di espletamento di tale gara, ha stipulato apposito contratto di servizio rep. n. 30437 del 05/07/2012 per l'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Locale dell'Area Urbana di Mantova con la Società APAM Esercizio S.p.A.

Dal 01/01/2016 l'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova ha assunto la piena operatività, assumendo la gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano e di area urbana, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge Regionale 4 aprile 2012, n.6, modificata all'art. 60, dalla Legge Regionale n. 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56". Inoltre, con propria Determinazione n. 8 del 27/05/2016 l'Agenzia di Bacino per il Trasporto Pubblico Locale di Cremona e Mantova ha disposto la proroga dell'affidamento per ulteriori quattro anni ad Apam Esercizio S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale urbano e di area urbana al fine di consentire all'Agenzia stessa la formulazione di una nuova gara unica per l'intero bacino di Cremona e Mantova ed alla luce dell'esperienza fin qui maturata dall'attuale gestore del TPL, nonché dal grado di soddisfazione manifestato dall'utenza.

Ai sensi dell'art. 60 comma 7 della l.r. 6 del 4 aprile 2012, verranno, quindi, assegnate da Regione Lombardia le risorse per la gestione del TPL all' Agenzia del TPL di Cremona e Mantova ed anche per i prossimi anni questa Amministrazione si è resa disponibile alla gestione delle quote riconoscibili quale corrispettivo e contributo di esercizio per il servizio di trasporto pubblico dei Comuni di area urbana, iscrivendo le stesse nei propri conti di Bilancio nella parte "entrate" che in quella "spese" per il successivo trasferimento all' Agenzia stessa.

Tenuto conto che con D.G.R. n. 7/8528 del 22/03/2008 Regione Lombardia ha disposto, per gli Enti affidatari di servizio T.P.L., la realizzazione di un sistema di monitoraggio del contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale Urbano e di Area Urbana allo scopo di controllare periodicamente il rispetto degli standard qualitativi previsti nel contratto stesso, come, altresì, disposto dalla Legge Regionale n. 244/2007 e recepito dall'art. 6 del vigente contratto di servizio rep. n. 30437 del 05/07/2012, anche tale servizio verrà gestito dall'Agenzia. Ai sensi dell'art. 2, comma 461 della Legge 244/2007, l'indagine di customer satisfaction verrà finanziata con un prelievo a carico del Gestore, ovvero APAM e consentirà anche l'acquisizione degli elementi conoscitivi necessari per supportare le scelte regionali in merito al riparto delle risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Visti i riscontri positivi degli anni precedenti, si ritiene opportuno proseguire il servizio di bus navetta per il periodo scolastico per il trasporto di alunni da Borgo Angeli alla Scuola media "Bertazzolo" negli orari di entrata e di uscita degli alunni di Borgo Angeli, Belfiore, Dosso del Corso e quartiere "Due Pini" frequentanti la Scuola Media "Bertazzolo".

Anche per i prossimi anni verranno attivati servizi aggiuntivi di linea in occasione del Festivalletteratura, dell'ultimo dell'anno e di altri eventi/manifestazioni che possono richiamare l'afflusso di un considerevole numero di persone al fine di migliorare il servizio di trasporto nel centro storico cittadino.

Inoltre, verranno mantenute in servizio le navette, attivate da Apam Esercizio S.p.A e da Aster s.r.l., di collegamento dei parcheggi di Piazzale Montelungo con Corso della Libertà e di Campo Canoa con Piazza Sordello in quanto localizzati in punti ideali per chi proviene da fuori città.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P032 - Segreteria e direzione Polizia Comunale

SISTEMA ELETTRONICO DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI VEICOLARI ALLA ZTL: il Comune di Mantova ha realizzato un sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli nella zona a traffico limitato del centro storico a partire dal 2004 denominato "SIRIO VES 1.0". Tale sistema ottico di controllo è costituito da un posto centrale di controllo, una piattaforma tecnologica di controllo, sita presso il Comando di Polizia Locale, e una rete di dodici stazioni locali denominate varchi di rilevamento posizionate in vari punti di accesso alla ZTL autorizzati per operare in regime sanzionatorio che rilevano la targa di tutti i veicoli che li attraversano. La collocazione di telecamere di rilevamento automatico degli accessi veicolari su alcuni varchi delle ZZ.T.L. del centro storico è risultato essere il sistema più idoneo per il controllo degli accessi abusivi, consentendo di diminuire sensibilmente il transito e la sosta di veicoli non autorizzati. Proseguiranno gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva di tale sistema, come prescritto dal Ministero dei Trasporti in sede di autorizzazione all'esercizio, in considerazione del fatto che i varchi

costituenti il controllo degli accessi alla ZTL sono operativi in regime di sanzionamento.

VEICOLI: già da tempo l'Amministrazione comunale si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico di tutto il proprio parco auto e della relativa gestione allo scopo di individuare e valutare iniziative di miglioramento in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi. Il Comando, quindi, ritiene opportuno programmare una graduale sostituzione dei mezzi considerati più vecchi, inquinanti, non più affidabili ed economicamente troppo onerosi a causa dei continui malfunzionamenti con mezzi di nuova generazione, più efficienti e a minore impatto ambientale, sia per ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante sia per contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute.

SISTEMA INFORMATICO CHE INDICHI SUL TELEFONO CELLULARE IN TEMPO REALE I POSTI AUTO DISPONIBILI: in attesa redazione PUMS.

PARCHEGGI SCAMBIATORI GRATUITI: sono già stati individuati due parcheggi scambiatori gratuiti ed attivato un servizio gratuito di bus navetta che collega il centro città con tali parcheggi. Seguirà la realizzazione di un piano per l'individuazione di ulteriori parcheggi "scambiatori" gratuiti e la realizzazione dello stesso. Sarà concordato con Tea Rete Luce s.r.l. la realizzazione di impianti a messaggio variabile di indicazione dei parcheggi nell'ambito del contratto di illuminazione pubblica stipulato con il Comune (contratto di servizio del 12/11/14 registrato a Mantova il 17/11/2014 al n. 7783).

ATTIVITA' DI RILASCIO PASS ZTL E PARCOMETRI E GESTIONE PARCHEGGI: con la sottoscrizione del contratto di servizio rep. 31339 del 05/11/2013, valido per 12 anni, ASTER, Agenzia Servizi al Territorio s.r.l. prosegue il servizio di rilascio pass per l'accesso e la sosta nel centro abitato, nelle ztl, nelle aree pedonali e per la sosta nelle aree e negli stalli di sosta a pagamento.

CDR P004 - Demanio e Patrimonio

CDR P065 - Pianificazione territoriale

Il Settore si occuperà degli espropri relativi alla pista ciclopedonale Mantova-San Giorgio, la cui quantificazione è stata definita da progetto definitivo approvato dal Parco del Mincio. I costi relativi agli spropri saranno a carico del Parco del Mincio, Ente capofila, destinatario dei finanziamenti.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P034 - Protezione civile

PROTEZIONE CIVILE: la Polizia Locale, in quanto parte integrante della struttura comunale di protezione civile, si occupa della previsione e prevenzione delle possibili situazioni di rischio e di emergenza presenti a livello comunale, nonché delle attività di gestione delle emergenze in caso di eventi incidentali rilevanti o calamità. Quindi, ai fini della preparazione e gestione delle emergenze di protezione civile comunali, avverrà il sistematico aggiornamento

del del Piano di Emergenza Comunale, in linea con quanto disposto dall'art. 4 - comma 5 del D.L. 74 del 06.06.2012 - convertito con la legge 1 agosto 2012, n. 122.

MANUTENZIONE SISTEMA DI ALLARME DEL FRASSINO: il Settore Polizia Locale ha in gestione del sistema d'allarme di Protezione Civile posto sul campanile della chiesa del Frassino, avente lo scopo di allertare la cittadinanza e le pattuglie di Pronto Intervento in caso di incidenti industriali rilevanti, in quanto il rischio industriale nella zona di Mantova è fortemente caratterizzato dalla presenza di un importante polo chimico situato alle porte della città in zona Frassino. Infatti i processi chimici che utilizzano sostanze e preparati pericolosi in impianti industriali complessi, possono dare origine a rischi di incidente rilevante in grado di provocare danni anche gravi per l'uomo e per l'ambiente. Tale sistema, tuttavia, previsto nel Piano Comunale di Protezione Civile, a causa della vetustà, ha grossi problemi di funzionamento e ormai, nonostante i ripetuti interventi di manutenzione, non garantisce il funzionamento in caso di necessità. In seguito all'ultimo intervento dei tecnici, è emersa la necessità di provvedere con urgenza alla sua sostituzione con un impianto più moderno che assicuri il funzionamento in caso di emergenza per allertare la cittadinanza, le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P016 - Asili Nido

CDR P017 - Refezione Asili nido

Gli asili nido fanno parte a tutti gli effetti del sistema 0-6 anni e pertanto l'obiettivo del Comune di Mantova è perseguire un impianto metodologico ed organizzativo coerente, che valorizzi l'alta tradizione pedagogica dei nidi comunali, definendo forme gestionali, anche innovative, adatte a favorire la nascita dei Poli per l'Infanzia prefigurati dalla legge sulla Buona Scuola, con solidità gestionale, anche sul lato dell'assunzione del personale, di cui si vuole evitare la precarizzazione.

Il Comune di Mantova con le scuole dell'infanzia, la Sezione Primavera e i nidi già costituisce di fatto un Polo per l'Infanzia, ma si intende sviluppare ogni potenzialità territoriale, anche con servizi originali per la città.

Se prioritaria finalità dei servizi asilo nido è favorire lo sviluppo armonico dei bambini, di primaria importanza è anche il supporto alle famiglie nelle loro funzioni genitoriali, con attenzione anche alla conciliazione dei tempi di vita-lavoro.

Quindi si consolideranno le aperture dei nidi (o almeno di alcuni che faranno da polo per tutti i bambini) anche durante le vacanze natalizie e pasquali, nonché durante la stagione estiva, salvi alcuni giorni ad agosto. Nell'ambito del prolungamento delle aperture dei servizi di asilo nido si porrà attenzione anche alla relazione con i genitori, attraverso incontri formativi e altri strumenti, perché è sempre più evidente la necessità di sollecitare nei genitori (non in tutti ma in molti) la consapevolezza delle priorità educative, per evitare che i bambini passino troppo tempo nei servizi a discapito della relazione con i loro genitori.

In quest'ambito assume rilievo la politica tariffaria, in particolare regionale. E' appena stata introdotta la misura regionale di "Nidi gratis". Certo un aiuto alle famiglie già frequentanti, sotto forma di sostegno al reddito. Si vedrà se avrà l'effetto anche di ripotenziare la domanda di servizio di asilo nido, oggi non più soggetta alla pressione di alcuni anni fa.

P062 - Interventi per minori

Gli interventi per l'infanzia hanno una forte valenza sociale in quanto offrono luoghi di promozione sociale anche per le classi meno avvantaggiate e consentono di conciliare ritmi e necessità lavorative delle famiglie con il dovere di garantire la corretta cura dei bambini.

Per quel che riguarda i minori in situazioni di criticità familiare, sia essi tutelati sia che fuori dal circuito di decretati dal Tribunale, si registra un progressivo aumento dei casi in carico, nonché un significativo incremento delle richieste di collocamento in comunità, a volte anche con la madre, e di interventi di educativa domiciliare, volti sia ad indagare le capacità genitoriali sia sostenere e rafforzare genitori trascuranti e/o deficitari.

Obiettivo è la protezione del minore nel miglior modo possibile per consentire un sereno sviluppo psico-sociale attraverso la creazione e l'implementazione di misure che prevedano soluzioni alternative all'istituzionalizzazione in comunità. La comunità minorile deve consistere nella soluzione ultima ad ogni altra alternativa nelle ipotesi in cui si renda necessario allontanare il minore dalla famiglia di origine.

Gli interventi e le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo consistono:

- 1- nella realizzazione di misure atte a sostenere il nucleo originario con altre famiglie disponibili le quali, a loro volta, da sostenere attraverso politiche di conciliazione vita/lavoro e di contribuzione, esenzione o riduzione, ai servizi rivolti ai minori,
- 2- Incentivazione dell'affido familiare o, in mancanza od impossibilità, etero-famigliare per consentire la crescita e sviluppo psicologico e della personalità del minore in un ambiente familiare sereno che gli permetta il suo costante contatto con il tessuto scolastico e sociale circostante. A tal fine si provvederà a promuovere ogni azione volta a reperire, formare e sostenere le famiglie affidatarie anche attraverso l'adesione a bandi ed iniziative in materia
- 3- Per i minori già inseriti in comunità o che vi vengano destinati saranno predisposte misure ed attività idonee per lo sviluppo della loro progressiva autonomia.

Contenuto: il programma si svilupperà:

- Attraverso percorsi di sostegno delle famiglie affidatarie che favorisca l'abbinamento tra minore in difficoltà e la miglior famiglia per lui. Sostegno che consisterà nella riduzione/esenzione del costo dei servizi (scolastici e/o extrascolastici) offerti oltretutto la previsione di un contributo economico alle spese ordinarie necessarie alla crescita del minore.

- Promozione di percorsi formativi delle famiglie disponibili a sostenere il nucleo del minore nei momenti di difficoltà (progetto "Una famiglia per una famiglia"),

Affidamento al Consorzio "Progetto e Solidarietà" dello studio e realizzazione di percorsi di "sgancio" del minore dalla comunità minorile che lo ospita al fine di una sua progressiva autonomia psicologica ed economica.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P008 - Interventi per la disabilità

Finalità: L'attenzione verso il mondo della disabilità è sempre stata molto alta, ma si rilevano ancora troppe difficoltà delle persone disabili nei percorsi verso l'autonomia. Si rende, quindi, necessario rafforzare la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone diversamente abili nella quotidianità delle relazioni affettive, sociali, educative, culturali e lavorative.

Obiettivo rafforzare l'impegno a sostenere le famiglie in cui sia presente un componente disabile al fine di costruire sentieri di relazioni significative che possano instaurare attorno alla persona con disabilità un sistema che fornisca risposte ai bisogni. Ciò verrà realizzato attivando una rete di interventi in grado di contenere e compensare le difficoltà e di promuovere le potenzialità del familiare disabile. Ponendo anche attenzione alla famiglia verranno attivati interventi di supporto alla stessa attraverso percorsi per il "dopo di noi".

Contenuto: saranno incentivati gli interventi di educativa domiciliare, per promuovere l'autonomia e la domiciliarità, sia sul piano delle strutture di accoglienza sia residenziale. Verrà incentivato il centro diurno quale luogo di apprendimento e socializzazione e sollievo per la famiglia. Il progetto dovrà consistere in un "progetto educativo" elaborato, attivato e monitorato dall'assistente sociale di riferimento in condivisione e coordinamento con i servizi e strutture interessate. E' previsto uno o più momenti di reporting sull'andamento del progetto al fine di valutarne i risultati ed eventualmente modificarne le previsioni.

Considerate le modifiche intervenute sulla normativa in materia di ISEE saranno previsti momenti di studio e di proposte al fine di contenere i costi sia per la famiglia sia per l'Ente anche creando sinergie che consentano il miglior servizio con la minor spesa possibile.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P049 - Interventi per gli anziani

Finalità: L'aumento statistico della popolazione anziana colpisce anche la città di Mantova. L'aumento dell'età anagrafica negli anni è andato di pari passo anche con l'aumento di persone anziane sole poiché, spesso, i figli, per motivi diversi, risiedono distanti o senza una rete familiare significativa.

In tale contesto si è rilevato anche un aumento degli anziani che si rivolgono ai nostri servizi di assistenza domiciliare o residenziale ed assistenza economica e sanitaria.

Obiettivo:

Alla luce dell'incremento delle esigenze della popolazione anziana occorre definire l'offerta socio assistenziale dedicata, definire e sostenere politiche di sostegno alla famiglia e impostare, anche in via di prevenzione, servizi alla persona di tipo domiciliare che consentano una vita decorosa presso la propria abitazione, oltretutto il rafforzamento di servizi di tipo diurno o di risposta immediata al ricovero in struttura protetta per i casi più urgenti. Sarà, inoltre, potenziata la rete del servizio di volontariato che si renda disponibile per sopperire ai bisogni manifestati dagli anziani del territorio.

Contenuto:

E' già attivo il servizio volontario per la sorveglianza agli anziani residenti negli alloggi protetti che verrà implementato con il sostegno ed incremento del servizio di pronto intervento sociale di pronta emergenza per gli anziani a rischio di emarginazione e solitudine anche attraverso l'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative.

Sono già stati attivate tecnologie di domotica in alcuni appartamenti protetti e si procederà nell'implementazione di

tale servizio.

È già attivo il servizio di telesoccorso a favore degli anziani soli per intervenire tempestivamente nelle situazioni di bisogno.

Saranno attivate convenzioni, di concerto con le associazioni esistenti nei vari quartieri, per il servizio di trasposto socio assistenziale per consentire la più facile fruizione dei servizi primari.

Per quanto riguarda il ricovero di emergenza in struttura residenziale sarà attivato, di concerto con l'azienda speciale ASPeF, la messa di disposizione, in modo permanente, di un posto letto per il ricovero immediato di anziani non altrimenti assistibili al domicilio o in strutture sanitarie.

Al fine di avere una visione il più completa possibile dello stato dei bisogni degli anziani presenti sul territorio sarà attivato un osservatorio dei bisogni oltre che un sistema di ricognizione e feed back sui servizi attivati e sull'emersione di nuovi bisogni. Ciò anche con il coinvolgimento dei partners e stakeholders.

Al fine di incentivare la domiciliarità, quale sinonimo di autonomia, verrà attivata "la badante di condominio". Sarà un servizio di badantato svolto da persone professionalmente competenti che svolgeranno le loro prestazioni agli anziani presenti in uno o più condomini che necessitano di servizi domiciliari. Ciò consentirà anche di svolgere una funzione di sorveglianza attiva da parte della stessa badante.

Per l'attivazione del servizio verranno coinvolte le associazioni. Il servizio oltre a permettere economie di scala sul costo del servizio di badantato inoltre consentirà una capillare e costante presenza della badante nel momento in cui l'anziano avrà bisogno per il soddisfacimento dei propri bisogni quotidiani 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno, aggirando così i problemi legati alla sostituzione della badante in ferie, ammalata o che si dimette dal servizio.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P059 - Interventi per le famiglie

CDR P060 - Soggetti a rischio esclusione

CDR P061 - Campi di sosta

Finalità: negli ultimi anni si registra un crescente aumento delle domande di sostegno, nonché di assistenza economica diretta o sotto forma di servizi. La popolazione attiva non ha un lavoro ben remunerato, o ha un lavoro precario, o sta fruendo di ammortizzatori sociali allo scadere dei quali potrebbero essere esclusi dal mondo del lavoro e i più giovani faticano a reperire qualsivoglia impiego.

Obiettivo: adozione di strategia ad ampio raggio coinvolgendo le Istituzioni, società, enti ed associazioni che permettano l'inerimento lavorativo di chi non ha occupazione, l'aggiornamento professionale dei meno giovani, ma non pensionabili, che per diversi motivi sono stati esclusi dal mondo lavorativo.

Contenuto: Si metteranno a punto strategie efficaci per il bisogno delle famiglie più povere, intervenendo con aiuti economici e supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative.

A contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, si provvederà al consolidamento degli interventi a bassa soglia di accesso.

E' già attivo il servizio di dormitorio pubblico che si intende incrementare con un progetto finalizzato all'attivazione del servizio di dormitorio femminile, di progetti educativi finalizzati all'acquisizione di professionalità da spendere nel mercato del lavoro e potenziamento dei posti letto del dormitorio esistente.

La gestione del campo nomadi è stata affidata ad un nuovo gestore che si occuperà della messa in sicurezza degli impianti elettrici, pagamento utenze, della registrazione degli ingressi e rilevazione delle

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori

e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P059 - Interventi per le famiglie

CDR P060 - Soggetti a rischio esclusione

Finalità: le famiglie stanno subendo, in misura sempre più accelerata, cambiamenti profondi che comportano, a volte, modifiche in negativo del benessere economico posseduto sino a quel momento.

La grave crisi economica che attraversa anche il nostro territorio impone di trovare soluzioni per affrontare in maniera adeguata le nuove povertà e le nuove forme di disagio socio-economico vissute dalle famiglie in difficoltà.

Obiettivo: il percorso di uscita dalla povertà e di inclusione sociale dei nuclei più fragili dovrà passare anche attraverso di microcredito sociale, un programma di interventi già attivo sul territorio dal 2010 presso la Caritas Diocesana Mantovana con l'obiettivo di intercettare le famiglie che non sono intercettate dai servizi sociali.

Obiettivo dell'amministrazione sarà quello di sostenere e implementare il progetto Proximis definendo le modalità e gli strumenti di raccordo con i servizi sociali, integrando il microcredito sociale quale misura di contrasto all'emarginazione e a sostegno di un percorso di progressivo raggiungimento dell'autonomia.

Ciò attraverso il coinvolgimento degli organismi sovracomunali nel progetto quali il Consorzio Progetto e solidarietà.

Contenuto: favorire piani di sostegno al micro credito condivisi con i comuni della Grande Mantova.

Si attiveranno servizi più snelli e tecnologicamente avanzati di erogazione degli aiuti economici attivando una carta comunale dei servizi (Mantovacard). La carta sarà utilizzata per l'acquisto di generi di prima necessità e farmaci e per l'erogazione immediata di contributi di somma urgenza. Attraverso la stessa carta sarà anche garantito il monitoraggio della spesa e, soprattutto, della variabilità dei bisogni al fine di avere informazioni utili di reporting da utilizzare per migliorare sempre più il servizio.

Attivazione dell'osservatorio della povertà. Stesura di un documento condiviso con gli stakeholders. Redazione di un piano di interventi. Reperimento di fondi.

Implementazione delle attività già in esecuzione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P050 - Cooperazione ed associativismo

CDR P096 - Politiche della casa

Finalità: questa amministrazione intende proseguire e migliorare la gestione, programmazione e l'implementazione delle politiche abitative al fine di meglio rispondere alle esigenze della comunità territoriale che presenta difficoltà e disagi abitativi dovuti alla propria situazione economica e/o familiare.

Obiettivi: integrare e migliorare la politica abitativa del territorio con particolare riguardo all'assegnazione e gestione dell'inquinato di alloggi pubblici di proprietà comunale, alla messa a disposizione della cittadinanza di alloggi sociali, ed allo svolgimento di politiche di welfare abitativo volte al miglioramento del benessere degli inquilini in difficoltà nel libero mercato della locazione o dei cittadini in difficoltà nel pagamento del mutuo della prima casa

Contenuto: saranno puntualmente svolti tutti gli adempimenti per l'assegnazione di alloggi pubblici di proprietà comunale; in caso di fondi assegnati al Comune, saranno emanati bandi per l'erogazione di contributi ad inquilini morosi incolpevoli con sfratto nel libero mercato, per l'erogazione di contributi regionali ad inquilini morosi incolpevoli nel libero mercato con morosità contenuta ed in assenza di provvedimento di sfratto o a cittadini in difficoltà nel pagamento del mutuo; saranno attivate tutte le procedure per l'erogazione di contributi di solidarietà regionali e comunali a favore di inquilini morosi incolpevoli di alloggi di proprietà comunale; sarà posta massima attenzione alla partecipazione a bandi per ottenere fondi volti allo svolgimento di progetti di portierato sociale su stabili di proprietà comunale; saranno pubblicati bandi per l'erogazione di contributi sul pagamento del canone di locazione a giovani e giovani coppie; studio ed implementazione dei progetti di housing ed accompagnamento sociale per nuclei e singoli a forte marginalità in emergenza abitativa; messa a disposizione di alloggi temporanei per nuclei in emergenza abitativa.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P081 - Programmazione della rete dei servizi sociali

Finalità: considerato il costante, triste e incontrollabile aumento di violenze di diverso genere sulle donne che hanno fatto registrare un aumento crescente di dignosi riconducibili a maltrattamenti che evidenzia una prepotente necessità di intervento con misure limitative di detti fenomeni.

Obiettivo: attivazione di progetti distrettuali accedendo a bandi regionali ed europei che permettano l'attivazione di una rete di soggetti per interventi di prevenzione, assistenza sanitaria, psicologica e, se necessario, economica e difesa.

Contenuto: è già attiva una rete distrettuale che vede la presenza attiva della Provincia, delle Forze dell'ordine, azienda ospedaliera, centri antiviolenza, Prefettura, Tribunale, Procura della Repubblica, ordine degli avvocati e alcune realtà associative che permettono già di fronteggiare casi di violenza o maltrattamento.

Si rafforzerà la rete con una presenza maggiore di organizzazioni del terzo settore che sono parte integrante e attiva del sistema di welfare locale.

Saranno favoriti i servizi di ascolto, orientamento, consulenza e di implementazione dell'accoglienza di primo e secondo livello.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P050 - Cooperazione ed associazionismo

Il Settore Servizi Sociali, valorizza l'associazionismo autonomo e la cooperazione, promuovendo e sostenendo le varie tipologie di associazioni presenti sul territorio (alla data del 27/11/2015 risultano essere presenti 655 associazioni di volontariato, di promozione sociale e altre tipologie di cui 161 iscritte ai Registri del territorio di sua competenza) e individuando azioni strutturate a favorire la costruzione di relazioni e sinergie strategiche all'interno del mondo del Terzo Settore, anche attraverso il sostegno tecnico, organizzativo, economico, seguendo i principi di trasparenza stabiliti dalla legge.

Sulla scorta di specifici accordi, il settore organizza e realizza manifestazioni, progetti, corsi di formazione, ricerche, seminari e tavole rotonde, rivolti alla cittadinanza, per lo sviluppo di progetti in rete, orientati alla coesione sociale e al positivo sviluppo dei rapporti tra ente pubblico e associazionismo, e predisporre con regolarità appositi materiali informativi da divulgare.

Recentemente si focalizza molta attenzione all'osservatorio, ricerca, e sperimentazione di nuove modalità operative sui temi delle fragilità e vulnerabilità sociali nel mantovano.

Grazie alla collaborazione con il mondo dell'associazionismo si cerca di valorizzare e incentivare l'impegno civico dei cittadini perchè si ritiene che il ruolo delle associazioni possano sempre più costituire un fronte consapevole e qualificato di cittadinanza attiva, che vada a sostenere e migliorare le scelte operate dalla P.A., agendo in coerenza con esse.

Tutto questo è possibile grazie ad azioni strutturate per promuovere, sostenere e favorire la costruzione di relazioni e sinergie strategiche all'interno del mondo del Terzo Settore, anche in riferimento all'attività del Piano di Zona e alla programmazione triennale dello stesso.

Sono stati attivati sportelli informativi per i cittadini, anche con l'ausilio delle organizzazioni di volontariato, per far conoscere alla cittadinanza i servizi pubblici e le diverse attività. Durante il 2016 è stato aperto lo Sportello di Vicinato aperto a Lunetta dalla Rete delle associazioni di Lunetta.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi

cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P011 - Servizi cimiteriali

Finalità: mantenere un livello decoroso dei cimiteri e del crematorio attraverso l'esternalizzazione.

Obiettivo: censimento dei manufatti per il recupero edilizio senza ricorrere a nuove costruzioni

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

<p>Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p>Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.</p> <p>Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.</p> <p>Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020</p>
<p>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</p>
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p> <p>Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p> <p>Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020</p> <p><u>CDR P074 - Promozione delle attività produttive</u> REALIZZAZIONE DI UN MODERNO MERCATO COPERTO E' stato realizzato il censimento delle aree esistenti, allo scopo di individuare la possibile collocazione di un</p>

moderno mercato coperto; l'area individuata allo scopo si trova nella ex area demaniale S.Nicolò, nell'ambito del progetto Mantova Hub

Verrà quindi emanato un bando ad evidenza pubblica, per l'individuazione di manifestazione di interesse da parte dei privati; verrà inoltre realizzato un programma di attività per la tutela delle produzioni agroalimentari e verranno individuate e poste in essere le necessarie procedure amministrative per il riconoscimento dei prodotti tipici locali e delle eccellenze gastronomiche

RIVITALIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE DELLA CITTA'

Nel 2017 è stato dato avvio al progetto Mantova Opening Soon, nell'ambito del bando regionale "STO@2020 Successful shops in Towncenters through traders, Owners & Arts alliance" per la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti. Allo scopo, verrà creata una cabina di regia che potrà essere operativa anche su progetti diversi e che avrà come soggetti principali Comune, CCIAA e principali associazioni di categoria del commercio, ma che potrà di volta in volta ampliarsi ad altri soggetti, pubblici e privati.

In tale contesto, verranno poste in essere attività volte alla rivitalizzazione del centro storico e dell'area DUC, tramite incentivi all'utilizzo di locali sfitti, iniziative di marketing e promozione territoriale, sgravi fiscali, interventi sull'arredo urbano e sulla mobilità, con il coinvolgimento di un ampio partenariato che comprenda Camera di Commercio, Associazioni di categoria, enti ed associazioni diverse ed i privati

RIDEFINIZIONE DEI CRITERI DI UTILIZZO DEGLI SPAZI PUBBLICI DEL CENTRO STORICO

Verranno definiti nuovi criteri di utilizzo degli spazi pubblici del centro storico per iniziative e manifestazioni, in accordo con la competente Soprintendenza, tenuto conto delle linee guida UNESCO e del parere della Commissione per il Paesaggio. Analogamente, per gli esercizi pubblici e/o commerciali verranno previste incentivazioni all'armonizzazione dei dehors all'arredo urbano, mediante agevolazioni fiscali.

PROMOZIONE DELLA RISTRUTTURAZIONE AD USO COMMERCIALE/ARTIGIANALE DI EDIFICI INUTILIZZATI

Nel periodo, ci si propone di individuare le modalità volte a favorire e promuovere la ristrutturazione ad uso commerciale/artigianale di edifici ad oggi inutilizzati, mediante agevolazioni COSAP per i ponteggi e riduzioni del contributo di costruzione e della monetizzazione sostitutiva, secondo quanto previsto dalla L.R. 31/14. Si promuoveranno inoltre azioni volte a favorire l'accesso al credito agevolato, tramite collaborazioni con i confidi, le banche, la Camera di Commercio, Regione Lombardia ed associazioni di categoria.

INCUBATORE PUBBLICO-PRIVATO PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE

Il progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, con esperti di settore (cultura, turismo, agroalimentare) sia istituzionali, sia privati, per un'approfondita analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare.

La citata cabina di regia del DUC, quale organizzazione di riferimento, opererà per mettere in relazione le possibilità di avviamento di nuove imprese con le disponibilità e le azioni individuate dal gruppo di lavoro.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P064 - SUAP

CDR P084 - Sportello unico per l'edilizia

RETE DEI SUAP

Il Progetto SUAP GRANDE MANTOVA è nato per uniformare le procedure di accesso ai servizi da parte dei cittadini e delle imprese in modalità telematica attraverso un call-center e un portale dedicato. Nel corso degli ultimi anni è stata realizzata la ridefinizione di processi e modelli di trasmissione di istanze e dichiarazioni unici provinciali ed è stato redatto il Manuale dei Procedimenti; è stato inoltre realizzato un portale tecnico, con unico accesso web ai servizi tecnici dei comuni partner, comprensivo di piattaforma di inoltro on-line; è stato infine attivato un call center per l'erogazione di informazioni di primo livello e supporto all'utenza.

Verrà realizzato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un unico Data Center (CED) per i comuni della Grande Mantova, che potrà nascere con la sottoscrizione di un accordo di condivisione delle banche dati dei comuni interessati. Lo scopo è quello di creare sinergie ed economie di scala, nella gestione di una componente fondamentale della nuova P.A. digitale.

PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE

Il Settore continua a partecipare attivamente alla costituzione di reti territoriali per la governance dei processi di semplificazione; dopo aver sottoscritto "l'ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e per il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici" stipulato con Regione Lombardia ed i comuni della "Grande Mantova" (Borgo Virgilio - Curtatone - San Giorgio di Mantova - Porto Mantovano), è stato siglato con Regione Lombardia e CCIAA di Mantova il protocollo per l'attivazione dello "SPORTELLINO IMPRESA LOMBARDIA": l'obiettivo primario è semplificare il rapporto tra mondo imprenditoriale e Pubblica Amministrazione, attraverso l'assistenza all'impresa in ogni fase della sua vita. In particolare il Comune di Mantova si impegna a qualificare ed integrare il call center attualmente dedicato alle imprese, creando una rete col team di lavoro di CCIAA e Regione Lombardia per fornire un unico punto di accesso dell'impresa alla PA.

Il Comune di Mantova è stato scelto da Regione Lombardia tra i 14 Enti che partecipano alla sperimentazione del Fascicolo Informatico di Impresa. L'obiettivo è arrivare a gestire i processi amministrativi in maniera completamente digitalizzata su tutto il territorio nazionale. L'alimentazione del Fascicolo Informatico avviene tramite la piattaforma Camerale "Impresa in un giorno" ed il R.E.A.

A regime, ogni Pubblica Amministrazione avrà l'obbligo di attingere al Fascicolo Informatico di Impresa per acquisire i documenti relativi all'impresa, senza chiederli all'imprenditore.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per

l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P094 - Sostegno all'occupazione

Finalità: il perdurare della forte crisi economica nazionale oltre che la difficoltà di alcune persone di trovare un'occupazione redditizia sufficiente per le necessità di vita quotidiana ha comportato il coinvolgimento dell'amministrazione nel porre in essere azioni positive destinate a fornire un aiuto concreto nella soluzione di dette difficoltà

Obiettivo: creare, con il coinvolgimento di diversi partners pubblici e privati, opportunità di impiego e formazione professionalizzante.

Contenuto: da qualche anno è vigente una convenzione con il Consorzio "Progetto e solidarietà" il quale si occupa delle erogazione di borse lavoro a persone con disagio sociale che trovano maggiori difficoltà di inserimento nel circuito lavorativo.

Inoltre è attiva un'accordo con l'azienda speciale ASPeF che si occupa dell'inserimento lavorativo disoccupati o coloro che hanno perso il lavoro in attuale disagio economico.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve

naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P004 - Demanio e Patrimonio

Trasferimenti allo Stato: non risultano attività né in essere né programmate.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

CDR P051 - Organi istituzionali

L'accantonamento previsto dalla nuova contabilità potenziata e dai principi contabili prevede le spese per indennità di fine mandato, che costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del".

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Gli uffici provvedono agli accantonamenti annuali necessari relativi al diritto che l'amministratore matura di anno in anno, e che viene iscritto nel bilancio di ciascuno degli esercizi finanziari, tenendo conto dell'importo effettivamente percepito.

L'obbligazione di corrispondere le somme per l'indennità in questione sorgerà solo al momento della cessazione dell'incarico e, in conseguenza, la procedura necessaria per eseguire i dovuti pagamenti dovrà essere avviata, con il relativo impegno di spesa, nell'esercizio in cui diverrà attuale il medesimo obbligo.

Trattandosi di obbligazione derivante da una disposizione di legge, al termine del mandato, si procederà alla liquidazione delle somme dovute per fine mandato elettivo.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Descrizione dell'attività prevista nel triennio 2018/2020

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.249.841,47	1.170.371,00	0,00	1.182.371,00	0,00	1.154.371,00	0,00
1	2	1.656.387,76	1.628.359,00	0,00	1.632.359,00	0,00	1.632.359,00	0,00
1	3	853.338,74	960.189,00	0,00	960.189,00	0,00	960.189,00	0,00
1	4	643.859,91	638.561,00	0,00	638.561,00	0,00	638.561,00	0,00
1	5	961.169,60	944.969,00	0,00	944.969,00	0,00	944.969,00	0,00
1	6	2.648.941,96	2.324.461,00	0,00	2.324.461,00	0,00	2.324.461,00	0,00
1	7	1.118.164,04	910.083,00	0,00	910.083,00	0,00	910.083,00	0,00
1	8	1.280.506,87	1.281.251,00	0,00	1.196.257,00	0,00	1.196.257,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	10	2.583.250,32	2.076.786,00	0,00	2.056.786,00	0,00	2.056.786,00	0,00
1	11	2.177.688,98	1.409.523,00	0,00	1.409.451,00	0,00	1.404.499,00	0,00
2	1	52.981,23	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00
3	1	1.807.372,24	1.658.133,17	0,00	1.657.680,17	0,00	1.657.680,17	0,00
3	2	2.470.427,04	2.462.631,55	0,00	2.462.127,52	0,00	2.462.127,52	0,00
4	1	2.232.237,58	2.299.301,00	0,00	2.299.301,00	0,00	2.299.301,00	0,00
4	2	842.734,00	841.684,00	0,00	821.684,00	0,00	821.684,00	0,00
4	4	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	1.838.161,40	1.804.012,00	0,00	1.804.012,00	0,00	1.804.012,00	0,00
4	7	363.000,00	303.000,00	0,00	303.000,00	0,00	303.000,00	0,00
5	1	3.644.110,86	3.644.889,40	0,00	3.550.390,40	0,00	3.549.637,40	0,00
5	2	3.708.344,77	2.290.961,32	0,00	2.179.961,32	0,00	1.720.961,32	0,00
6	1	763.014,54	650.973,00	0,00	650.110,00	0,00	649.211,00	0,00
6	2	300.000,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
7	1	375.113,10	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
8	1	827.011,54	453.897,00	0,00	453.897,00	0,00	453.897,00	0,00
8	2	773.518,00	775.754,00	0,00	779.723,00	0,00	783.525,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	4.503.313,78	3.444.309,00	0,00	3.118.309,00	0,00	3.106.371,00	0,00
9	4	7.366,00	6.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	1.617.462,09	1.654.462,09	0,00	1.654.462,09	0,00	1.654.462,09	0,00
10	5	3.164.046,00	3.163.274,00	0,00	3.160.519,00	0,00	3.159.634,00	0,00
11	1	32.593,22	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00
12	1	3.084.155,96	3.021.604,00	0,00	3.021.604,00	0,00	3.021.604,00	0,00
12	2	1.963.341,00	1.963.341,00	0,00	1.963.341,00	0,00	1.963.341,00	0,00
12	3	1.233.000,00	1.233.000,00	0,00	1.233.000,00	0,00	1.233.000,00	0,00
12	4	643.139,00	605.130,00	0,00	595.130,00	0,00	595.130,00	0,00
12	5	2.057.600,46	2.061.061,13	0,00	2.055.023,00	0,00	2.055.023,00	0,00
12	6	860.396,33	466.025,00	0,00	466.025,00	0,00	458.482,00	0,00
12	7	440.000,00	440.000,00	0,00	440.000,00	0,00	440.000,00	0,00
12	8	155.000,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
12	9	135.300,00	135.300,00	0,00	135.300,00	0,00	135.300,00	0,00
14	2	1.001.283,00	992.283,00	0,00	902.283,00	0,00	902.283,00	0,00
14	4	617.129,15	614.243,00	0,00	614.243,00	0,00	614.243,00	0,00
15	3	180.000,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00
20	1	170.000,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
20	2	2.500.000,00	2.910.400,00	0,00	3.424.000,00	0,00	3.424.000,00	0,00
20	3	5.136,50	5.136,50	0,00	5.136,50	0,00	5.136,50	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.141.438,44	55.140.327,16	0,00	54.900.502,00	0,00	54.390.334,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	15.173.149,65	13.344.553,00	0,00	13.255.487,00	0,00	13.222.535,00	0,00
2	Giustizia	52.981,23	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00	52.957,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.277.799,28	4.120.764,72	0,00	4.119.807,69	0,00	4.119.807,69	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.876.132,98	5.847.997,00	0,00	5.827.997,00	0,00	5.827.997,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.352.455,63	5.935.850,72	0,00	5.730.351,72	0,00	5.270.598,72	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.063.014,54	940.973,00	0,00	940.110,00	0,00	939.211,00	0,00
7	Turismo	375.113,10	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00	418.242,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.600.529,54	1.229.651,00	0,00	1.233.620,00	0,00	1.237.422,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.510.679,78	3.450.525,00	0,00	3.118.309,00	0,00	3.106.371,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.781.508,09	4.817.736,09	0,00	4.814.981,09	0,00	4.814.096,09	0,00
11	Soccorso civile	32.593,22	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00	12.054,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.571.932,75	10.080.461,13	0,00	10.064.423,00	0,00	10.056.880,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.618.412,15	1.606.526,00	0,00	1.516.526,00	0,00	1.516.526,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	180.000,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00	196.500,00	0,00
----	---	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	2.675.136,50	3.085.536,50	0,00	3.599.136,50	0,00	3.599.136,50	0,00
----	------------------------	--------------	--------------	------	--------------	------	--------------	------

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.141.438,44	55.140.327,16	0,00	54.900.502,00	0,00	54.390.334,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	133.957,92	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	3	8.529,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	405.018,30	300.000,00	0,00	500.000,00	0,00	300.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	223.326,20	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	2.633,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	57.100,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	715.851,28	0,00	0,00	150.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
4	2	1.530.362,83	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	6.532.524,45	3.000.000,00	0,00	3.653.703,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	21.620.095,70	11.700.850,02	3.402.000,41	6.934.498,93	434.498,93	2.539.184,81	0,00
5	2	30.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
6	1	3.024.288,68	2.204.982,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	8.602.325,37	1.490.000,00	0,00	1.640.000,00	0,00	2.990.000,00	0,00
8	2	3.228.813,35	598.710,00	0,00	356.050,00	0,00	308.000,00	0,00
9	1	100.000,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
9	2	4.252.223,16	2.908.515,00	0,00	3.501.054,00	0,00	50.000,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	13.833.697,97	2.514.225,24	0,00	1.425.000,00	0,00	1.725.000,00	0,00

11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	101.110,42	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	236.043,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	64.737.902,37	25.947.282,84	3.402.000,41	19.110.305,93	434.498,93	11.112.184,81	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	770.832,07	410.000,00	0,00	610.000,00	0,00	410.000,00	0,00
2	Giustizia	2.633,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	57.100,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	8.778.738,56	3.400.000,00	0,00	4.203.703,00	0,00	3.000.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	21.650.095,70	11.740.850,02	3.402.000,41	6.974.498,93	434.498,93	2.579.184,81	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.024.288,68	2.204.982,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.831.138,72	2.088.710,00	0,00	1.996.050,00	0,00	3.298.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.352.223,16	3.258.515,00	0,00	3.851.054,00	0,00	50.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	13.833.697,97	2.514.225,24	0,00	1.425.000,00	0,00	1.725.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	337.153,81	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	64.737.902,37	25.947.282,84	3.402.000,41	19.110.305,93	434.498,93	11.112.184,81	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

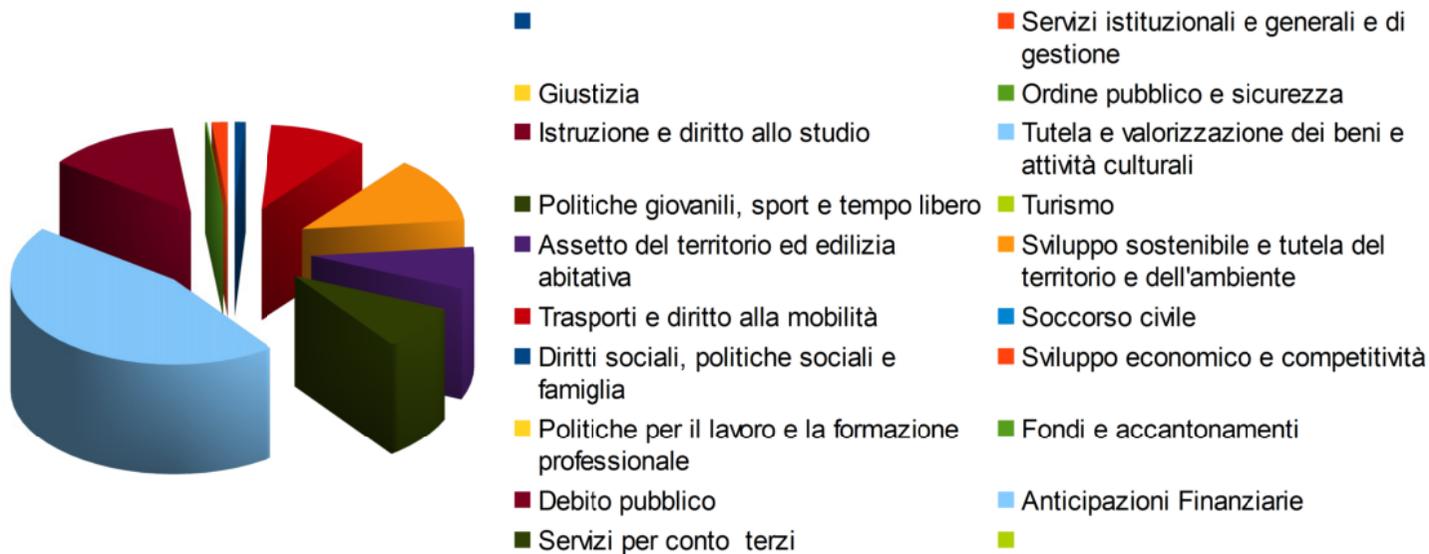


Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	4.900.000,00	6.775.000,00	9.875.000,00	21.550.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.900.000,00	6.775.000,00	9.875.000,00	21.550.000,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2018	2019	2020	TOTALE
RIQUALIFICAZIONE STRADALE DI AMBITI URBANI: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA CAVALLOTTI E PIAZZA 80° FANTERIA			900.000,00	900.000,00
INTERVENTO DI RECUPERO TORRE DELLA GABBIA		450.000,00		450.000,00
ADEGUAMENTO ROCCA DI SPARAFUCILE PER NUOVO INFOPOINT		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00
RESTAURO TEATRO BIBIENA 1° LOTTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO		650.000,00	450.000,00	1.100.000,00
RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA DI CASTELLETTO BORGO		200.000,00		200.000,00
RIQUALIFICAZIONE ZONA INGRESSO AQUILE PALAZZO TE			1.000.000,00	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA AMADEI		450.000,00	450.000,00	900.000,00
STRADA MADONNINA E CICLABILE VIRGILIANA FRASSINO		550.000,00	450.000,00	1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA PORTA GIULIA		350.000,00	200.000,00	550.000,00
SOTTOPASSO FERROVIARIO PIAZZALE DON LEONI			1.000.000,00	1.000.000,00
RESTAURO APPARTAMENTO GIARDINO SEGRETO DI PALAZZO TE			600.000,00	600.000,00
REALIZZAZIONE DI NUOVO PLESSO SCOLASTICO			3.000.000,00	3.000.000,00
SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO VIA GATTI-FORMIGOSA	350.000,00			350.000,00
CICLABILE CASTELLETTO BORGO-FORMIGOSA		200.000,00	200.000,00	400.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIALE PIAVE		400.000,00	300.000,00	700.000,00
SVILUPPO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00
MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA BERTAZZOLO		200.000,00		200.000,00
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA PRIMARIA TAZZOLI - MIGLIORAMENTO SISMICO	350.000,00			350.000,00
RIQUALIFICAZIONE COPERTURA SCUOLA MATERNA VITTORINO DA FELTRE		150.000,00		150.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI SU EDIFICI ADIBITI A SCUOLE ELEMENTARI	50.000,00			50.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	75.000,00			75.000,00
REALIZZAZIONE DI CICLABILE TRATTO CAVALCAVIA/STRADA CHIESANUOVA		300.000,00		300.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI PER IL VERDE PUBBLICO	250.000,00	250.000,00		500.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA STABILI		300.000,00		300.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2018	2019	2020	TOTALE
INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI COMUNALI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
INTERVENTI I STRAORDINARI ASILI NIDO	50.000,00			50.000,00
MANUTENZIONE SPONDE LAGHI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI BIBLIOTECA BARATTA	75.000,00			75.000,00
LOTTO 3.1 PIAZZA DEL PAESAGGIO NUOVA AREA SPORTIVA RIGENERAZIONE URBANA DELLA PERIFERIA EST DELLA CITTA' DI MANTOVA DENOMINATO MANTOVA HUB	200.000,00			200.000,00
INTEGRAZIONE FUNZIONALE TRA PALAZZO PODESTA' E PALAZZO DELLA RAGIONE. RELATIVA CONNESSIONE TRA LA CASA DELL'ARTE E LA SALA DELLA MUSICA. ALLESTIMENTO DELLA SALA. 2° LOTTO		500.000,00		500.000,00
RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E STRADE CITTADINE	750.000,00	300.000,00		1.050.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA SACCHI - ADEGUAMENTO NORMATIVO IGIENICO SANITARIO		200.000,00		200.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	75.000,00			75.000,00
AMPLIAMENTO CAMPO CANOA PER LA REALIZZAZIONE DELLA FORESTERIA	1.000.000,00			1.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA EX UNIECO (PARCHEGGIO DUE PINI)	350.000,00			350.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIALE FIUME	1.000.000,00			1.000.000,00
TOTALE PIANO OPERE PUBBLICHE	4.900.000,00	6.775.000,00	9.875.000,00	21.550.000,00

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Altre spese di investimento

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	TOTALE
TRASFERIMENTO ASPEF PER RIFACIMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CASA DI RIPOSO	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00
INVESTIMENTI FINANZIATI CON ACCERTAMENTI REIMPUTATI	30.220,02	29.417,04	26.342,32	85.979,38
IMPEGNI REIMPUTATI NON FINANZIATI DA ACCERTAMENTI REIMPUTATI	3.081,48	3.081,48	28.343,56	34.506,52
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
CULTO	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
INTERVENTI ERP NON PREVISTI DAL PIANO OO.PP.	598.710,00	356.050,00	308.000,00	1.262.760,00
INFORMATIZZAZIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
PROGETTAZIONI OO.PP.	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
PROGETTAZIONI PST	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
BENI MOBILI AFFARI GENERALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
TOTALE ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO	1.302.011,50	828.548,52	802.685,88	2.933.245,90

Spese di investimento già programmate

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	TOTALE
OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE	10.857.243,00	8.104.757,00	0,00	18.962.000,00
OPERE FINANZIATE DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5.486.027,93	2.967.501,48	434.498,93	8.888.028,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER FINANZIAMENTO OPERE NEGLI ANNI SUCCESSIVI	3.402.000,41	434.498,93	0,00	3.836.499,34
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	19.745.271,34	11.506.757,41	434.498,93	31.686.527,68

Riepilogo Spese di investimento per il triennio 2018/2010

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	TOTALE
PIANO OPERE PUBBLICHE	4.900.000,00	6.775.000,00	9.875.000,00	21.550.000,00
ALTRE SPESE DI INVESTIMENTO	1.302.011,50	828.548,52	802.685,88	2.933.245,90
SPESE DI INVESTIMENTO GIA' PROGRAMMATE	19.745.271,34	11.506.757,41	434.498,93	31.686.527,68
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	25.947.282,84	19.110.305,93	11.112.184,81	56.169.773,58

Riepilogo Fonti di finanziamento

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	TOTALE
ALIENAZIONI	5.522.011,50	6.923.548,52	9.997.685,88	22.443.245,90
ONERI DI URBANIZZAZIONE	680.000,00	680.000,00	680.000,00	2.040.000,00
CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE	10.857.243,00	8.104.757,00	0,00	18.962.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	8.888.028,34	3.402.000,41	434.498,93	12.724.527,68
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	25.947.282,84	19.110.305,93	11.112.184,81	56.169.773,58

Opere finanziate con contributo a rendicontazione

DESCRIZIONE	2018	2019	2020	TOTALE
MANTOVA HUB	5.907.243,00	6.854.757,00	0,00	12.762.000,00
PALAZZO DEL PODESTA'	3.600.000,00	900.000,00	0,00	4.500.000,00
PALAZZO TE	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00
TOTALE	10.857.243,00	8.104.757,00	0,00	18.962.000,00

Opere finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato al 1/1/2018

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO	Di cui: 2018	Di cui: 2019	Di cui: 2020
Cup: I63D15000750004 Riqualificazione stradale di ambiti urbani - Corso Vittorio Emanuele	910.189,76	910.189,76	0,00	0,00
Cup: I65F15000010004 Lavori di costruzione del sottopasso ciclopedonale per il piano di riqualificazione urbana Chiesanuova - CUP indicato in precedenza: I62C150001300	254.035,48	254.035,48	0,00	0,00
Cup: I66G15000320004 Integrazione funzionale tra Palazzo del Podestà e Palazzo della Ragione, relativa connessione tra la Casa dell'Arte e la Sala della Musica, riqualificazione impianti. Lotto 1	298.066,56	298.066,56	0,00	0,00
Cup: I67B15000330004 Programma di riqualificazione urbana quartiere Borgochiesanuova- Realizzazione della nuova Palestra	631.254,58	631.254,58	0,00	0,00
Cup: I67H15000730004 Riqualificazione urbana viale Gorizia e tratto di viale Fiume	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Cup: I68F08000020004 Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato Palazzo del Podestà - 1° lotto.	6.368.698,91	2.966.698,50	2.967.501,48	434.498,93
Cup: I69J15000640004 Intervento di recupero della Torre della Gabbia	325.783,05	325.783,05	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.888.028,34	5.486.027,93	2.967.501,48	434.498,93

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica	598.710,00	356.050,00	308.000,00
Altri fabbricati	2.735.275,00	10.123.200,00	4.737.500,00
Aree	4.078.670,00	1.490.000,00	12.500,00
Totale	7.412.655,00	11.969.250,00	5.058.000,00

Tabella 25: Piano delle alienazioni (riassunto)

Si considerano alienabili già a partire dal primo anno tutti i fabbricati e le aree inserite nel piano. Per l'elaborazione del presente documento di programmazione si è provveduto a stimare le previsioni per ogni annualità.

Si riporta di seguito la tabella con le previsioni a parziale copertura della programmazione delle spese in conto capitale nel loro complesso.

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fabbricati di Edilizia Residenziale Pubblica	598.710,00	356.050,00	308.000,00
Altri fabbricati	844.631,50	5.077.498,52	9.567.185,88
Aree	4.078.670,00	1.490.000,00	122.500,00
Totale	5.522.011,50	6.923.548,52	9.997.685,88

Tabella 26: Utilizzo proventi da alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017 risultano modificate le modalità per la programmazione del fabbisogno di personale, il piano triennale dei fabbisogni di personale, secondo la nuova definizione, dovrà essere adottato in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo che dovranno essere emanate da apposito Decreto Ministeriale. La nuova disciplina troverà attuazione solo a seguito dell'emanazione della predette linee guida.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale al 31/12/2016	Cessazioni 2017/2019	Attuazione Piano Assunzioni 2017	Integrazione Piano Assunzioni proposta 2017	Variazione proposta 2018	Variazione proposta 2019	Variazione proposta 2020
A1	0	0	0						
A2	0	0	0						
A3	0	0	0						
A4	0	0	0						
A5	1	0	1	1					
B1	8	0	8	2				1	1
B2	6	0	6						
B3	23	0	23	5					
B4	13	0	13	1					
B5	0	0	0						
B6	9	0	9						
B7	1	0	1	1					
B3/I	3	1	4		1				
B4/I	2	0	2						
B5/I	1	0	1						
B6/I	1	0	1	1					
B7/I	6	0	6						
C1	69	0	69		22*	3	5	6	5
C2	13	0	13						
C3	21	0	21	2	2				
C4	36	0	36	2	1				
C5	96	0	96	9					
D1	19	3	22	1	2	1	2	4	4
D2	6	0	6	1	1				
D3	15	0	15		1				
D4	25	0	25	3					
D5	3	0	3						
D6	13	0	13	5					
D3/I	11	0	11				1	2	1
D4/I	2	0	2						
D5/I	8	0	8	1					
D6/I	17	0	17	1					
Dirigente	5	3	8	4	1		2	1	1

*di cui n. 7 con rapporto di lavoro a tempo determinato

Tabella 27: Programmazione del fabbisogno di personale

Il presente piano è stato redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni e presupposti normativi che regolano le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per gli enti locali con popolazione superiore a mille abitanti:

- a) turn over al 25% della spesa riferita alle cessazioni dell'anno precedente (in caso di superamento del parametro fissato dalla normativa e riferito al rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente);
- b) utilizzo dei residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali del triennio precedente (c.d. "resti" assunzionali);
- c) turn over del personale di Polizia Locale secondo le disposizioni di cui al D.L. n. 14/2017;
- d) turn-over del personale educativo e insegnante secondo le disposizioni di cui al D.L. n. 113/2016;
- e) per la parte di fabbisogno previsto eccedente le predette facoltà di assunzione, si dovrà fare ricorso all'istituto della mobilità da altre Pubbliche Amministrazioni sottoposte alle stesse norme di contenimento della spesa del personale.

Il presente Piano è inoltre conforme alle disposizioni per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010.

La spesa per la programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2018-2020 proposta è compatibile con gli importi delle previsioni inserite nel Documento Unico di Programmazione.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019

Importo pari o superiore a Euro 40.000,00 fino a Euro 1.000.000, 00 = Iva esclusa

C.F Amministrazione	Anno 2018	Anno 2019	Descrizione	Valore stimato dell'affidamento (al netto di IVA) in euro	Capitoli di Bilancio	Durata del contratto	Fonte di finanziamento	Procedura	Criterio aggiudicazione	Nominativo e C.F. RU o Dirigente
189800204						mesi	capitale pubb/privato	aperta/negoziata/proroga	prezzo/OEPV	
189800204	X		Fornitura per luminarie artistiche natalizie	122.950,00	103149	1	pubblico	negoziata	OEPV	Paolo Perantoni - PRNPLA67R16E897Y
189800204	X		Concessione del servizio di installazione, manutenzione e gestione di strutture per la segnaletica "turistico - commerciale" (preinsegne).	321.300,00		108	privato	negoziata	OEPV	Paolo Perantoni - PRNPLA67R16E897Y
189800204	X		Servizio di gestione, predisposizione, stampa e notifica delle ingiunzioni fiscali di pagamento delle sanzioni relative a violazioni del codice della strada nei confronti dei cittadini stranieri e/o soggetti residenti all'estero e la gestione del recupero crediti internazionale relativo alle suddette ingiunzioni	45.000,00	103373	36	pubblico	negoziata	OEPV	Paolo Perantoni - PRNPLA67R16E897Y
189800204	X		Servizio di vigilanza armata diurna, notturna e festiva di beni immobili comunali	195.000,00. Possibilità di ripetizione per ulteriori tre anni - art. 63 dlgs 50/2016	103064-103041-103085-103200-103124-103076-103187-103105	36	pubblico	negoziata	OEPV	Paolo Perantoni - PRNPLA67R16E897Y ?
189800204	X		Fornitura di stampe tipografiche e digitali	135.000,00	103020-103026-103034-103041-103048-103076-103077-103105-103141-103149-103200-103216-103348-103372	36	pubblico	aperta	OEPV	Annamaria Sposito -Dirigente Settore Gestione Risorse Finanziarie - SPSNMR67H66E897O
189800204	X		Servizio di manutenzione veicoli comunali	113.500,00	103010-103025-103032-103038-103075-103101-103120-103199-103325	36 mesi	pubblico	aperta	prezzo	Annamaria Sposito -Dirigente Settore Gestione Risorse Finanziarie - SPSNMR67H66E897O
189800204	X		Fornitura di carburante veicoli comunali	130.000,00	102010-102014-102016-102025-102038-102043-102060-102067-102085	24 o 36. Dipende dalla convenzione	pubblico	adesione a convenzione CONSIP		Annamaria Sposito -Dirigente Settore Gestione Risorse Finanziarie - SPSNMR67H66E897O
189800204	X		Servizio per buoni pasto - nuova convenzione Consip	377.000,00	103333	24	pubblico	convenzione Consip	adesione convenzione Consip	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E897O
189800204	X		Servizio di manutenzione centrali telefoniche via Roma	400.000,00	103070	72	pubblico	da valutare	da valutare	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E897O
189800204	X		Servizio - gara fibra ottica	978.000,00	103070	60	pubblico	aperta	economicamente vantaggiosa	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E897O
189800204	X		Servizi opzionali fibra ottica	763.680,00	103070	60	pubblico	aperta	economicamente vantaggiosa	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E897O

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019

Importo pari o superiore a Euro 40.000,00 fino a Euro 1.000.000, 00 = Iva esclusa

C.F Amministrazione	Anno 2018	Anno 2019	Descrizione	Valore stimato dell'affidamento (al netto di IVA) in euro	Capitoli di Bilancio	Durata del contratto	Fonte di finanziamento	Procedura	Criterio aggiudicazione	Nominativo e C.F. RU o Dirigente
189800204	X		Fornitura - noleggio fotocopiatori multifunzione nuova convenzione	146.074,40	103063	48	pubblico	convenzione Consip	adesione convenzione Consip	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Servizio - Telefonia mobile	84.000,00	103070-103081-103206-103133-103134-103043	36	pubblico	convenzione Consip	adesione convenzione Consip	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Servizio - Telefonia fissa	120.000,00	103043-103070-103081-103087-103091-103094-103133-103134-103175-103191-103206-700002	24	pubblico	convenzione Consip	adesione convenzione Consip	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Servizi - mobilità sostenibile (bando grande mantova)	90.000,00	103216	24	pubblico	aperta		Giulia Moraschi - MRSGLI79B49B157J
189800204	X		Fornitura energia elettrica	1.000.000,00	103035	12	pubblico	aperta		Giulia Moraschi - MRSGLI79B49B157J
189800204	X		Servizi - logistica area produttiva-portuale	50.000,00	103216	12	pubblico	aperta		Giulia Moraschi - MRSGLI79B49B157J
189800204	X		Servizio di caratterizzazione SIN	500.000,00	103217	12	pubblico	aperta		Giulia Moraschi - MRSGLI79B49B157J
189800204	X		Servizi - variante PGT	200.000,00	103216	24	pubblico	aperta		Giulia Moraschi - MRSGLI79B49B157J
189800204	X		Concessione asilo nido Kelder	960.000,00	103187	36	pubblico	aperta	OEPV	Irma Pagliari - PGNRM157C41B110K
189800204	X		Servizio cred martiri di Belfiore	100.000,00	105031-103102	24	pubblico	aperta	OEPV	Irma Pagliari - PGNRM157C41B110K
189800204	X		Proroga concessione di spazi e servizi-ghiribizzo	130.000,00	103104	36	pubblico	proroga prevista da contratto	OEPV	Irma Pagliari - PGNRM157C41B110K
189800204	X		Integrazione servizi assistenza handicap scolastica	100.000,00	103102	12	pubblico	aperta	OEPV	Irma Pagliari - PGNRM157C41B110K
189800204	X		Servizio bidelleria presso nido comunale Soncini	206.000,00	103187	36	pubblico	aperta	OEPV	Irma Pagliari - PGNRM157C41B110K
189800204	X		Concessione servizi turistici casa del Rigoletto	75.000,00 (25.000,00/anno)	trattandosi di concessione l'Ente accerta un canone	36	pubblico	aperta	OEPV	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Servizi logistici e sussidiari Musei Civici	750.000,00. (350.000,00 semestre 2018 - 350.000,00 semestre 2019)	103125	12	pubblico	aperta	OEPV	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Servizio progettazione del Museo di Palazzo San Sebastiano	73.770,50	205015	3	pubblico	aperta	OEPV	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Fornitura arredi per Museo di Palazzo San Sebastiano	327.868,85	205015	3	privato	aperta	OEPV	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Servizio funebre e recupero salme	40.000,00	103207/00	36	pubblico	negoziata		Ernesto Ghidoni - GHDRST56M30E897L
189800204	X		Servizio gestione voucher sociali	63.000,00	105034/13 -103200/45	36	pubblico	negoziata		Ernesto Ghidoni - GHDRST56M30E897L
189800204	X		Servizio organizzazione e gestione rassegna concerti estivi	200.000,00	103141	3	pubblico	aperta/negoziata		Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204	X		Srvizio organizzazione e gestione concerto capodanno	100.000,00	103141	1	pubblico	aperta/negoziata		Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204		X	Servizio organizzazione e gestione rassegna concerti estivi	200.000,00	103141	3	pubblico	aperta/negoziata		Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018-2019

Importo pari o superiore a Euro 40.000,00 fino a Euro 1.000.000, 00 = Iva esclusa

C.F Amministrazione	Anno 2018	Anno 2019	Descrizione	Valore stimato dell'affidamento (al netto di IVA) in euro	Capitoli di Bilancio	Durata del contratto	Fonte di finanziamento	Procedura	Criterio aggiudicazione	Nominativo e C.F. RU o Dirigente
189800204		X	Servizio organizzaione e gestione concerto capodanno	100.000,00	103141	1	pubblico	aperta/negoziata		Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204		X	Concessione del servizio di rimozione, deposito e custodia dei veicoli	80.000,00	Capitoli di entrata: 301016	24. Proroga.	concessione	negoziata	OEPV	Paolo Perantoni - PRNPLA67R16E897Y
189800204		X	Servizio - microsoft enterprise agreement Consip	114.000,00	103063	36	privato	convenzione Consip	adesione convenzione Consip	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970
189800204		X	Servizio gestione canile	180.000,00	103332	24	pubblico	aperta		Giulia Moraschi - MRSGLI79B49B157J
189800204		X	Concessione servizi logistici e sussidiari sale e monumenti civici	640.000,00 (160.000,00/anno)	trattandosi di concessione l'Ente accerta un canone	48	pubblico	aperta	OEPV	Annamaria Sposito - SPSNMR67H66E8970



COMUNE^{DI}
MANTOVA

Documento Unico di Programmazione

2018/2020



Documento Unico di Programmazione

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica



Documento Unico di Programmazione

Elenco Obiettivi Strategici

1-Servizi istituzionali, generali e di gestione

1.01-Organismi istituzionali

Obiettivi Strategici
12D Piano Anticorruzione
13B Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, tramite una piattaforma web dedicata
13G Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"
2C Consulte di quartiere, punto di ascolto e collegamento tra Comune e cittadini, per una maggiore partecipazione nei processi decisionali.
6G La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio

1.04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi Strategici
16A "No-Tax Area"
16B Rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef al fine di aumentare la capacità di acquisto delle famiglie con redditi medio-bassi ed incentivare conseguentemente i consumi
4B Riduzione del carico fiscale per i proprietari di abitazioni di modesto valore e agevolazioni fiscali mirate ad incentivare la stipulazione di locazioni a canone concordato

1.05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Strategici
2L Piano per la riqualificazione urbana di ambiti stradali

1.06-Ufficio tecnico

Obiettivi Strategici
2G Ufficio segnalazioni dei cittadini per la piccola manutenzione urbana

1.07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivi Strategici
13C Istituzione registro unioni civili



Documento Unico di Programmazione

3-Ordine pubblico e sicurezza

3.02-Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivi Strategici
12A Adesione ad "Avviso Pubblico" per condividere le esperienze virtuose nelle pratiche anti-mafia con altri comuni
12B Istituzione dell'Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa
12C Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali
2A Un vigile in ogni quartiere.

4- Istruzione e diritto allo studio

4.04-Istruzione universitaria

Obiettivi Strategici
11A L'Università di Mantova nel sistema delle università europee

4.07-Diritto allo studio

Obiettivi Strategici
13M Promuovere i diritti di bambine/i in ottemperanza alla Convenzione ONU applicando il programma UE (ENCFC*) e la convenzione di Rotterdam 2008 per il progetto città amiche delle/i bambine/i
15B Diritto allo studio partecipato da insegnanti e famiglie
15C Riqualificazione Edifici Scolastici

5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

5.01-Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Obiettivi Strategici
9D Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune
9G Palazzo Ducale, Palazzo Te: un nuovo rapporto

5.02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale



Documento Unico di Programmazione

Obiettivi Strategici
14B Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private
1L Attività culturali e spettacoli tutto l'anno, nelle piazze del centro storico e dei quartieri
9A Riorganizzazione, sviluppo, promozione del sistema museale e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune
9B La cultura prende spazio
9C Sviluppo e valorizzazione delle attività culturali e loro programmazione integrata
9E Le Biblioteche comunali: tempi, spazi e iniziative per i nuovi bisogni di lettura. Valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e documentario comunale
9F Mantova terra di culture
9H Rilancio del Centro Internazionale di Palazzo Te, nuovo Comitato Scientifico e CDA, valorizzazione e promozione del Palazzo
9I Rilancio e mission delle Fondazioni Culturali di cui il Comune è socio

6-Politiche giovanili, sport e tempo libero

6.01-Sport e tempo libero

Obiettivi Strategici
2M Sale pubbliche per associazioni e cittadini
8A Piano straordinario per la manutenzione delle strutture e delle aree dedicate allo sport
8B Una nuova struttura polivalente per lo sport di base utilizzando risorse regionali, comunali e finanziamenti del credito sportivo
8C Incentivi alle associazioni per favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa
8D Lo sport professionistico risorsa economica e culturale per tutta la città

6.02-Giovani

Obiettivi Strategici
2F Spazi di co-working (uffici condivisi) destinati ai giovani per riaprire locali sfitti nei quartieri e centro storico
7E Politiche e spazi per l'incontro e l'espressività di giovani e adolescenti

7-Turismo

7.01-Sviluppo e valorizzazione del turismo



Documento Unico di Programmazione

Obiettivi Strategici
10A Consorzio pubblico-privato per il turismo sul modello di Brescia e Verona
10B Valorizzazione territoriale, culturale e turistica di Mantova attraverso l'utilizzo del Place Branding
10C Qualificare il sito Mantova e Sabbioneta patrimonio dell'Umanità
10D Digitalizzazione del patrimonio artistico, architettonico e culturale di Mantova
10E Promozione della cultura dell'accoglienza per un turismo sostenibile ed esperienziale

8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa

8.01-Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi Strategici
2E Nuovi centri di aggregazione nei quartieri che ne sono privi
2I Illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici della città
3A La ricucitura del territorio
3B Stop al consumo di suolo
3C La rigenerazione urbana
3D Nuova strategia di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni

8.02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivi Strategici
4A Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

9.02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivi Strategici
13E Ufficio tutela animali, sostegno economico al canile e gattile. Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali
1A Reindustrializzazione dell'area del polo chimico
1B Bonifiche nel SIN
1C Riapertura della Cartiera ex Burgo con il minor impatto ambientale possibile
2D Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici, con manutenzioni costanti e attività



Documento Unico di Programmazione

Obiettivi Strategici
Iudiche e ricreative
5A Redazione del PUMS
5D Revisione sistema di raccolta dei rifiuti per il centro storico
5E Piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile

9.06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivi Strategici
13L Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile
5B Comune parte attiva per l'effettiva realizzazione di quanto previsto nel contratto di Fiume

10-Trasporti e diritto alla mobilità

10.04-Altre modalità di trasporto

Obiettivi Strategici
6B Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo, con Verona e con i principali poli universitari
6C Richiesta di avvio piano di eliminazione dei passaggi a livello

10.05-Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi Strategici
13A Un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Sostegno per la partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone con disabilità
2B Nuova illuminazione pubblica nei luoghi bui per aumentare la sicurezza
2H Soluzione dei problemi delle vie prive di servizi e illuminazione, a causa di lottizzazioni non completate ed opere non collaudate
6A Completamento a sud-est del sistema tangenziale.
6D Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.
6E Sistema informatico che indichi in tempo reale i posti auto disponibili, evitando giri a vuoto inquinanti
6F Potenziamento parcheggi scambiatori



Documento Unico di Programmazione

12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

12.01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivi Strategici
7D Progetti di sostegno all'affido familiare e politiche di sostegno ai minori

12.02-Interventi per la disabilità

Obiettivi Strategici
7B Integrazione dei servizi per persone con disabilità, a partire da percorsi di educazione e integrazione nelle scuole, per combattere discriminazione ed emarginazione

12.03-Interventi per gli anziani

Obiettivi Strategici
7A Rafforz.dell'assist.domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assist.sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e att. di socializz.

12.04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivi Strategici
13D Pieno coinvolgimento nella vita culturale, sociale ed amministrativa dei nuovi cittadini per favorirne l'inclusione ed il coinvolgimento.
13H Promozione e sostegno di progetti e iniziative volti alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di discriminazione riconosciute dalla legge italiana
13I Progetti di inclusione sociale a favore delle persone appartenenti alla minoranza linguistica sinta e rom, chiusura dell'area di viale Learco Guerra

12.05- Interventi per le famiglie

Obiettivi Strategici
15A Riconciliazione tempi di vita tra lavoro e famiglia, attraverso il ripensamento degli orari dei servizi, in particolare all'infanzia

12.07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi Strategici
7C Un piano di uscita dalla povertà con Terzo Settore e Caritas. Sostegno al micro-credito e coordinamento con i



Documento Unico di Programmazione

Obiettivi Strategici
comuni della Grande Mantova
7F Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere

12.09-Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivi Strategici
13F Revisione e riorganizzazione gestione sistema cimiteriale, con realizzazione cimitero animali da affezione e gestione spoglie animali

14-Sviluppo economico e competitività

14.02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivi Strategici
1I Restyling e valorizzazione turistica, culturale e commerciale del Centro Storico
3E Individuazione di area idonea per realizzare, coinvolgendo privati, un moderno mercato coperto per la promozione delle eccellenze enogastronomiche

14.04-Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivi Strategici
14A Inserire Mantova in reti nazionali ed europee di scambio e cooperazione per lo sviluppo di progetti innovativi per: sostenibilità ambientale, crescita competitiva e sviluppo socio-culturale
14C Creazione del primo laboratorio progettuale e produttivo europeo costruito intorno ai principi di una cultura aperta, apprendimento tra pari e produzione digitale.
1D Valdaro polo di sviluppo per la Grande Mantova
1E Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale
1F Smart city - la città intelligente
1G Incubatore pubblico-privato per sostenere e avviare la nascita di nuove imprese nel campo della cultura, del turismo e dell'agroalimentare
1H Semplificazione e certezza dei tempi per i servizi ai cittadini ed alle imprese

17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17.01-Fonti energetiche



Documento Unico di Programmazione

Obiettivi Strategici
5C Ampliamento dell'utilizzo del teleriscaldamento nell'ottica della riduzione delle polveri sottili

99999-Missione ND

99999-Programma ND

Obiettivi Strategici
EXDUP EXTRA DUP
STRAT01 OBIETTIVO STRATEGICO ND



Documento Unico di Programmazione

Documento Unico di Programmazione Sezione Operativa



Documento Unico di Programmazione

Missione: 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1.01-Organismi istituzionali

Obiettivo Strategico : 2C Consulte di quartiere, punto di ascolto e collegamento tra Comune e cittadini, per una maggiore partecipazione nei processi decisionali.

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2C1 **Obiettivo Operativo :** Consulte di quartiere

Descrizione : Favorire la partecipazione nei processi decisionali ai cittadini creando punti di ascolto attraverso la realizzazione di consulte di quartieri accompagnate da un apposito regolamento

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile GHIDONI ERNESTO
:

Altri Settori : Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Polizia Locale e Viabilità - Promozione Culturale e Turistica della Città - Lavori Pubblici

Target atteso : n.1 regolamento;
n. 4 consulte attivate.

Definizione Anno 2016:

Predisposizione del regolamento delle consulte. Definizione del Regolamento per le consulte di quartiere al fine di creare un punto di ascolto dei cittadini relativo alla realizzazione di infrastrutture.

Approvazione Regolamento

Stato di Attuazione Anno 2016:

L'obiettivo inizialmente assegnato ad Affari Generali è stato rinviato al 2017 e assegnato al Dr. Ghidoni

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 0,00

Definizione Anno 2017:

avvio consulte di quartiere. Monitoraggio ed implementazione delle funzioni ed attività delle consulte.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

avvio consulte con procedura amministrativa di costituzione - approvazione regolamento - sottoscrizione convenzione con CSVM- reperimento sedi - nomina referenti -

% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 6G La Grande Mantova risorsa di competitività del territorio

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6G1 **Obiettivo Operativo :** PAES - Patto dei Sindaci

Descrizione : Le amministrazioni locali sono impegnate in prima linea nel ricercare soluzioni per far fronte ai cambiamenti climatici, attraverso la riduzione di gas climalteranti e l'incremento di fonti energetiche rinnovabili. Promuovere un'azione sinergica con i comuni della Grande Mantova al fine di raggiungere obiettivi di risparmio energetico più significativi, attraverso in futuro, la messa a sistema dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile che i singoli Comuni hanno adottato (joint PAES). In questo contesto sarà strategico il rafforzamento del parco periurbano green belt.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni della Grande Mantova.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile : MORASCHI GIULIA

Altri Settori : no

Target atteso : n. 2 piani comuni;
riduzione CO2 > del 20% per il 2020.

Definizione Anno 2016:

Confronto dei contenuti dei PAES approvati e verifica dei rispettivi stati d'attuazione rispetto agli obiettivi perseguiti. Individuazione di strategie condivise per il raggiungimento degli obiettivi PAES

ATTIVITA' 1. Confronto dei contenuti dei PAES approvati e verifica dei rispettivi stati d'attuazione rispetto agli obiettivi.

ATTIVITA' 2. Individuazione di strategie condivise per il raggiungimento degli obiettivi PAES.

Al 31.12.2016 tutti i PAES dei Comuni partecipanti sono stati verificati. Si sono svolti due incontri intercomunali. Sono state individuate 7 strategie/azioni condivise su cui lavorare. E' stato prodotto come risultato finale il Progetto JOINT PAES.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

Adozione formale del documento da parte degli Enti interessati

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Il progetto Joint Paes è in fase di attuazione. L'azione relativa alla partecipazione a Bando FC da parte di alcuni comuni aderenti si è conclusa con successo. A settembre è previsto il momento formativo per i dipendenti comunali previsto dal progetto.

50,00

Definizione Anno 2018:

Attuazione schede d'azione

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 12D Piano Anticorruzione

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 12D1 **Obiettivo Operativo :** Piano Anticorruzione

Descrizione : Aggiornamento Piano triennale Comunale e adeguamento al nuovo Piano Nazionale (PNA 2016 approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016).

Unificazione in un unico documento del PTPC e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI).

- Individuazione di misure di prevenzione sempre più specifiche e non generali e calibrate ai processi rilevati.
- Coinvolgimento nella relazione del Piano e nella valutazione dei rischi dei Dirigenti di tutti i Settori.
- Assicurate regolarità dei flussi di informazioni da pubblicare nella sezione "Trasparenza" del sito web comunale.
- Piano formativo dei dipendenti in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Segretario Generale

Responsabile AVANZINI GABRIELE

:

Altri Settori : Tutti

Target atteso : n. 1 piano; n. 9 dirigenti coinvolti; n. 100 dipendenti formati; n. 1 aggiornamento annuale.

Definizione Anno 2016:

Aggiornamento Piano triennale Comunale e adeguamento al nuovo Piano Nazionale



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2016: Acquisizione programma per l'aggiornamento del Piano anticorruzione. Definizione attività per aggiornamento e adeguamento al nuovo piano nazionale approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3/08/2016

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 30,00

Definizione Anno 2017:

- 1 - Aggiornamento del Piano entro il 31/1/2018 come da scadenza di legge;
- 2 - Azioni di monitoraggio del Piano e messa in atto conseguenti azioni correttive dell'attività e dei procedimenti amministrativi;
- 3 - Prosecuzione formazione personale coinvolto;
- 4 - Consolidamento delle regole e puntuale pubblicazione nella sezione "trasparenza" dei necessari flussi informativi.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale

2017:

% Avanzamento Anno 2017: 80,00

Definizione Anno 2018:

Azioni di monitoraggio del Piano e delle attività conseguenti

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Azioni di monitoraggio del Piano e delle attività conseguenti

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Azioni di monitoraggio del Piano e delle attività conseguenti

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 13B Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, tramite una piattaforma web dedicata

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13B1 **Obiettivo Operativo :** Coinvolgimento dei cittadini nelle scelte amministrative, tramite una piattaforma web dedicata

Descrizione : Realizzazione di una piattaforma web in grado di garantire le funzionalità di:

- Ascolto;
- Raccolta delle informazioni;
- Analisi ed elaborazione;
- Evidenza degli effetti delle azioni intraprese nel mondo Web&Social.
- La piattaforma dovrà fornire un'ampia gamma di strumenti di analisi quali ad esempio:
 - Web Analytics – analisi & report su indicatori di performance Siti Web;
 - Social Analytics – analisi & report su indicatori di performance piattaforme Social;



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 13G Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13G1 **Obiettivo Operativo :** Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"

Descrizione : Registro comunale delle "dichiarazioni di volontà anticipata per i trattamenti sanitari"

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Segretario Generale

Responsabile AVANZINI GABRIELE

:

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 registro

Definizione Anno 2016:

Approvazione Regolamento

Stato di Attuazione Anno 2016:

In attesa dell'indicazione dell'Amministrazione sulle proposte elaborate dall'ufficio per procedere alla realizzazione del progetto.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 40,00

Definizione Anno 2017:

Istituzione registro:

1 - attuazione operativa con attivazione Registro;

2 - informazione alla cittadinanza;

3 - formazione del personale.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale

2017:

% Avanzamento Anno 2017: 100,00

Definizione Anno 2018:

Istituzione registro

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 1.04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Strategico : 4B Riduzione del carico fiscale per i proprietari di abitazioni di modesto valore e agevolazioni fiscali mirate ad incentivare la stipulazione di locazioni a canone concordato

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 4B1 **Obiettivo Operativo :** Introduzione di agevolazioni per i proprietari di abitazioni tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente

Descrizione : Introduzione di agevolazioni per i proprietari di immobili nel rispetto del principio di progressività dell'imposizione previsto dall'art. 53 della Costituzione.

Responsabile Politico : Buvoli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : inquilini di abitazioni locate a canone concordato, proprietari di abitazioni concesse in locazione a canone concordato, proprietari di abitazioni di modesto valore.

Settore : Gestione Risorse Finanziarie

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : no

Target atteso : € 76.000

Definizione Anno 2016:

Introduzione agevolazione

Stato di Attuazione Anno 2016:

L'agevolazione è stata prevista dalla normativa nazionale e quindi i cittadini nel 2016 hanno un risparmio stimato in 76.000,00 euro

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Si conferma che l'agevolazione è stata prevista dalla normativa nazionale e quindi i cittadini nel 2016 hanno un risparmio stimato in 76.000,00 euro

% Avanzamento Anno 2017:

40,00

Definizione Anno 2018:

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:



Documento Unico di Programmazione

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

La norma vigente prevede la predetta agevolazione anche per gli anni successivi

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 16A "No-Tax Area"

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 16A1 **Obiettivo Operativo :** Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche e commerciali.

Descrizione : Incentivare l'insediamento di nuove attività economiche e commerciali attraverso: l'erogazione alle nuove imprese di contributi correlati alle imposte, tariffe e canoni comunali versati;
la riduzione delle imposte comunali per i proprietari di immobili commerciali (di categoria C/1) utilizzati da soggetti titolari di partita IVA;
l'ulteriore riduzione delle imposte comunali per i proprietari di immobili ad uso commerciale, attualmente sfitti o già locati, che decidano di locare i propri immobili alle condizioni economiche indicate dal Comune.

Responsabile Politico : Buvoli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : imprese commerciali, proprietari di immobili ad uso commerciale

Settore : Gestione Risorse Finanziarie

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA
:

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target atteso : € 20.000

Definizione Anno 2016:

*Predisposizione della delibera della Giunta Comunale di approvazione dei valori medi delle aree fabbricabili per l'applicazione della IUC.
Rilevazione delle oscillazioni dei valori di mercato degli immobili nel Comune di Mantova.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

E' stata adottata la delibera della Giunta Comunale n. 17 del 3 febbraio 2016 che ha rideterminato i valori delle aree fabbricabili nell'area di Valdaro

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2017: *Definizione del bando a sostegno delle attività economiche con indicazione delle agevolazioni e dei destinatari del contributo*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

L'azione prevista per l'anno 2017 è stata realizzata tramite il bando Sto@ di cui è capofila il Comune. L'attività prevista è realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio che raccoglie le domande di contributi e provvede all'erogazione degli stessi.

% Avanzamento Anno 2017: 35,00

Definizione Anno 2018: *Sulla base dell'esito del primo bando del 2017, prosecuzione della misura incentivante*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *Sulla base dell'esito del primo bando del 2017, prosecuzione della misura incentivante*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Sulla base dell'esito del primo bando del 2017, prosecuzione della misura incentivante*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 16B Rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef al fine di aumentare la capacità di acquisto delle famiglie con redditi medio-bassi ed incentivare conseguentemente i consumi

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 16B1 **Obiettivo Operativo :** Rimodulazione dell'addizionale comunale all'Irpef

Descrizione : Aumentare l'attuale soglia di esenzione al fine di esonerare dal versamento del tributo un numero maggiore di cittadini. Rimodulare il tributo attraverso la previsione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito al fine di agevolare i possessori di redditi medio-bassi e di salvaguardare il principio di progressività del sistema tributario.

Responsabile Politico : Buvoli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Gestione Risorse Finanziarie

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : no

Target atteso : € 22.000 reddito m esentato



Documento Unico di Programmazione

cittadini esentati + 4.780

Definizione Anno 2016:	<i>Aumento soglia di esenzione</i>
Stato di Attuazione Anno 2016:	L'incremento della soglia di esenzione è stato previsto nella delibera del Consiglio Comunale n. 15 dell'8 marzo 2016
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:	
% Avanzamento Anno 2016:	20,00
Definizione Anno 2017:	<i>Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016</i>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<i>Si conferma l'incremento della soglia di esenzione già previsto nella delibera del Consiglio Comunale n. 15 dell'8 marzo 2016</i>
% Avanzamento Anno 2017:	40,00
Definizione Anno 2018:	<i>Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016</i>
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	
Definizione Anno 2019:	<i>Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016</i>
Stato di Attuazione Anno 2019:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2019:	
Definizione Anno 2020:	<i>Stante i vincoli normativi sulla rimodulazione attualmente vigenti, rimane in ogni caso in essere l'incremento della soglia di esenzione di cui DCC n. 15/2016</i>
Stato di Attuazione Anno 2020:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2020:	

Programma: 1.05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Strategico : 2L Piano per la riqualificazione urbana di ambiti stradali

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2L1 **Obiettivo Operativo :** Riqualificazione Corso Vittorio Emanuele.

Descrizione : Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione urbana sia di arterie importanti ad alto flusso



Documento Unico di Programmazione

di traffico che di strade e piazze pubbliche di vari quartieri della città. Gli interventi previsti ricomprendono tutti gli aspetti legati alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali pubbliche, integrati dagli elementi di arredo urbano, di riqualificazione a verde nonché di integrazione della pubblica illuminazione, il tutto finalizzato alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città. Riqualificazione Corso Vittorio Emanuele.

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE

:

Altri Settori : Gestione del Territorio e dell'Ambiente, Polizia Locale e Viabilità

Target atteso : Stato avanzamento lavori: 100%

Definizione Anno 2016:

A) Progettazione definitiva.

B) Indizione della procedura dell'appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori con individuazione contraente.

Stato di Attuazione Anno 2016:

NEGLI ANNI 2017 E 2018 SI PROCEDERA' AL COMPLETAMENTO DEI LAVORI

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016:

50,00

Definizione Anno 2017:

Esecuzione lavori.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Sottoscritta convenzione con Tea Acque per la realizzazione dell'intervento congiuntamente alla riqualificazione dei sottoservizi

Avviato il cantiere in marzo 2017 : l'ultimazione è prevista a fine 2018

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Conclusioni lavori.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 1.06-Ufficio tecnico



Documento Unico di Programmazione

Obiettivo Strategico : 2G Ufficio segnalazioni dei cittadini per la piccola manutenzione urbana

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2G1 **Obiettivo Operativo** : Apertura Ufficio segnalazioni piccole manutenzioni urbane presso la sede dei Lavori Pubblici

Descrizione : Favorire il cittadino nella segnalazione di piccole manutenzioni che spesso creano disagi alla vita comune

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità (vigili di quartiere)

Target atteso : completamento progetto 100%;
evasione richieste 100%. N. elaborati da monitoraggio.

Definizione Anno 2016:

Apertura Ufficio segnalazioni presso la sede dei Lavori Pubblici

Stato di Attuazione Anno 2016:

L'OBIETTIVO E' STATO TOTALMENTE RAGGIUNTO NELL'ANNO 2016 -
NEL 2017 PROSECUZIONE MONITORAGGIO ATTIVITA'

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 95,00

Definizione Anno 2017:

monitoraggio dell'attività

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

2017 : attività di monitoraggio in corso

2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Programma: 1.07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Strategico : 13C Istituzione registro unioni civili

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13C1 **Obiettivo Operativo :** Istituzione registro unioni civili

Descrizione : Adozione del regolamento d'istituzione delle unioni civili;
Attivazione ufficio unioni di Stato civile;
Adozione registro unioni civili.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2016

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini e Associazioni

Settore : Segretario Generale

Responsabile AVANZINI GABRIELE

:

Altri Settori : Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici (Pari Opportunità)

Target atteso : messa a regime nuove procedure;
n° 1 modulo per richiesta;
n. 10 iscrizioni.

Definizione Anno 2016:

Adozione atti necessari per ottemperare ai disposti della normativa nazionale in via di approvazione

Il 23/5/2016 in seguito all'uscita della L. 76/2016 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e del DPR attuativo 144/2016 è venuta meno la necessità di istituire un apposito registro locale. L'ufficio si è impegnato sul medesimo fronte, ma attuando azioni che hanno richiesto più impegno e più tempo per ottemperare ai disposti normativi che hanno ampliato il panorama delle opportunità delle persone dello stesso sesso e non (trascrizioni atti, celebrazioni unioni, convivenze ecc..).
Fine attività agosto 2016

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 100,00

Definizione Anno 2017:

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 3-Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3.02-Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo Strategico : 2A Un vigile in ogni quartiere.

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2A1 **Obiettivo Operativo :** Un vigile in ogni quartiere

Descrizione : Riorganizzazione servizi Polizia Locale;
Apertura sedi distaccate in ogni quartiere;
Raccolta segnalazioni piccole manutenzioni.

Responsabile Politico : Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2016

Gap : no

Stakeholders : Associazionismo, associazioni di categoria, centri di aggregazione, cittadine e cittadini, comitati di quartiere, mediatori culturali.

Settore : Polizia Locale e Viabilità

Responsabile PERANTONI PAOLO
:

Altri Settori : Sviluppo Servizi Sociali - Lavori Pubblici - Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : n. 5 sedi decentrate aperte

Definizione Anno 2016:

Riorganizzazione servizi Polizia Locale e apertura sedi distaccate in ogni quartiere.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Sono state aperte tutte le sedi distaccate (n. 7), ora continua l'attività di raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini, presa in carico e trattazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 100,00

Definizione Anno 2017:

Obiettivo concluso.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Obiettivo Concluso.

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2019:

% Avanzamento Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 12A Adesione ad "Avviso Pubblico" per condividere le esperienze virtuose nelle pratiche anti-mafia con altri comuni

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 12A1 **Obiettivo Operativo :** Adesione ad "Avviso Pubblico" per condividere le esperienze virtuose nelle pratiche anti-mafia con altri comuni

Descrizione : Adesione alle buone pratiche amministrative volte alla trasparenza e alla legalità

Responsabile Politico : Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Forze dell'ordine, Cittadine e Cittadini, Prefettura, Categorie Economiche e Sociali, Enti Locali.

Settore : Affari Generali e Istituzionali

Responsabile SPOSITO ANNAMARIA
:

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità - Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici - Sviluppo Servizi Sociali

Target atteso : Stato avanzamento progetto: 100%

Definizione Anno 2016:

Adesione ad avviso pubblico

Stato di Attuazione Anno 2016:

Effettuata l'adesione ad avviso pubblico.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

Organizzato n. 1 convegno relativo alla prevenzione dei fenomeni mafiosi

% Avanzamento Anno 2016:

33,00

Definizione Anno 2017:

Conferma adesione.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Organizzato il convegno del 21/3/17: XXII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie "Luoghi di speranza, testimoni di bellezza" in collaborazione con Libera, Avviso Pubblico e la Provincia di Mantova.

% Avanzamento Anno 2017:

60,00

Definizione Anno 2018:

Conferma adesione

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 12B Istituzione dell'Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 12B1 **Obiettivo Operativo :** Istituzione dell'Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa

Descrizione : Invio alla Giunta Comunale di un Regolamento per l'istituzione dell'"Osservatorio comunale per la legalità e per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa" a cui affidare i seguenti obiettivi intersettoriali:

- Contribuire ad analizzare i dati e le relazioni che la Direzione Nazionale Antimafia produce semestralmente per orientare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale verso quei settori dove si insediano le attività della criminalità comune e mafiosa;
 - Collaborazione con altre Amministrazioni Pubbliche (Prefettura, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Camera di Commercio, ecc.) per la condivisione e l'incrocio delle banche dati per individuare situazioni sospette;
 - Favorire lo sviluppo un sistema di controllo, monitoraggio nelle catene degli appalti e dei subappalti, anche in applicazione dei protocolli già sottoscritti dal Comune;
 - Sostenere e rafforzare attività di controllo dell'edilizia privata e del commercio, anche con riferimento al trasferimento delle licenze e dei contratti di cessione di attività economiche nell'ambito della competenza dell'amministrazione comunale;
 - Monitorare l'attuazione del Piano Anticorruzione adottato dal Comune;
 - Monitorare l'applicazione del sistema dei controlli interni per verificare la compatibilità e regolarità degli atti amministrativi con la legge e i regolamenti;
 - Proporre l'adozione di misure idonee a consentire un controllo costante del territorio e porsi come interlocutore diretto dei cittadini e punto di riferimento per la raccolta di segnalazioni e raccordo con le forze dell'ordine e la magistratura;
 - L'adozione di percorsi di formazione di educazione alla legalità nelle scuole e nel territorio e, insieme, rivolti anche ad Amministratori e Dipendenti Pubblici, da realizzare con l'ausilio dell'Associazione Avviso pubblico o altre associazioni impegnate nella lotta alla criminalità;
- la realizzazione di campagne di comunicazione e di informazione utili al controllo sociale.

Responsabile Politico : Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Istituzioni- Forze dell'Ordine-
Associazioni-Cittadine e Cittadini-
Operatori economici

Settore : Segretario Generale

Responsabile AVANZINI GABRIELE
:

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità / Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target atteso : n. 1 regolamento;
n° azioni 3



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2016: *Istituzione dell'Osservatorio:
1 - Adozione Regolamento per l'istituzione dell'Osservatorio Comunale per la Legalità e il contrasto alla criminalità comune e mafiosa.*

Stato di Attuazione Anno 2016: *Completata la fase di predisposizione della proposta di Regolamento e presentato alla Giunta il 10/11/2016. Testo in attesa di adozione di Giunta / Consiglio*

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 90,00

Definizione Anno 2017: *Monitoraggio e Informazione:
1 - Verifica frequenza riunioni dell'Osservatorio e attivazione conseguenti obiettivi delle azioni da realizzare*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017: 100,00

Definizione Anno 2018: *Monitoraggio e Informazione*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 12C Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 12C1 **Obiettivo Operativo :** Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali

Descrizione : Costituzione ufficio unico Gare e Appalti, finalizzato anche a superare l'utilizzo del criterio del massimo ribasso nell'aggiudicazione degli appalti con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in particolare per gli appalti relativi alle forniture di beni e servizi. Favorire e sostenere con forza, ove possibile, il passaggio dei lavoratori alla nuova ditta vincitrice di appalto nel caso di servizi messi a gara.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Categorie economiche, ordini



Documento Unico di Programmazione

professionali, parti sociali.

Settore : Affari Generali e Istituzionali Responsabile SPOSITO ANNAMARIA

:

Altri Settori : tutti i settori

Target atteso : -10% riduzione utilizzo criteri massimo ribasso

Definizione Anno 2016:

Incentivo all'utilizzo dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'aggiudicazione dei bandi comunali
1 - Costituzione Ufficio Unico Gare e Appalti
2 - Limitare l'utilizzo del criterio di massimo ribasso nell'aggiudicazione degli appalti con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Costituito l'Ufficio Unico Gare ed Appalti;

Stato di Attuazione Anno 2016:

Aggiudicate n. 29 gare su un totale di 80 pari al 36,25% con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

Monitoraggio criteri di aggiudicazione degli appalti.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Ad oggi la percentuale di appalti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa è in linea con l'andamento dell'anno precedente.

% Avanzamento Anno 2017: 30,00

Definizione Anno 2018:

Monitoraggio procedura

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Monitoraggio procedura

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Monitoraggio procedura

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 4- Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4.04-Istruzione universitaria

Obiettivo Strategico : 11A L'Università di Mantova nel sistema delle università europee

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 11A1 **Obiettivo Operativo :** L'Università di Mantova nel sistema delle università europee

Descrizione : Difesa e sviluppo della sede dell'Università a Lunetta.

Definizione delle strategie ed alleanze al fine di identificare i corsi da attivare sulla base dell'offerta e della domanda esistente nel bacino universitario in cui è inclusa Mantova.

Progettazione corsi post-laurea e master promossi dalla Fondazione UniverMantova in rapporto con il tessuto economico e produttivo del territorio.

Rafforzamento dei rapporti tra scuole superiori del territorio e Fondazione UniverMantova tramite la condivisione di progetti di studio e ricerca.

Collaborazione con le scuole superiori delle province di Mantova e delle regioni limitrofe per far conoscere le diverse offerte formative proposte dalla Fondazione UniverMantova direttamente agli studenti che frequentano gli ultimi anni degli Istituti superiori.

Promuovere azioni di marketing e comunicazione (a livello nazionale ed internazionale) dell'offerta didattica proposta dalla Fondazione UniverMantova.

Condivisione delle reti e rapporti nazionali ed internazionali dell'amministrazione comunale con la Fondazione UniverMantova, per incentivare la partecipazione di studenti degli atenei presenti a Mantova, a programmi europei ed internazionali.

Sostegno alla realizzazione dello studentato e sua valorizzazione.

Progettazione e Condivisione di progetti europei.

Valorizzazione dei Corsi e delle iniziative del Politecnico di Milano e della Cattedra Unesco.

Responsabile Politico : Nepote - Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Fondazione UniverMantova

Stakeholders : Regione Lombardia, FUM, Politecnico di Milano, Università di Brescia, Enaip Mantova, Azienda Ospedaliera C.Poma, Camera di Commercio, Confindustria, imprese locali, nazionali e straniere, Istituti superiori e universitari italiani e stranieri.

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini - Promozione Culturale e Turistica della Città

Target atteso : n. 5 iniziative di collaborazione;
n. ... studenti iscritti ai corsi;
n.... studenti residenti.

Azioni:

Definizione Anno 2016:

1) *Condivisione del programma dell'Amministrazione Comunale con la FUM, a cura dell'Assessore delegato.*

2) *Analisi socioeconomiche e azioni che la FUN deve sviluppare con i partner*



Documento Unico di Programmazione

individuati al fine di giungere alla verifica dei corsi che è opportuno attivare
Sono stati instaurati intensi contatti con la dirigenza politica e amministrativa della FUM per condividere gli obiettivi e sviluppare analisi di contesto che consentano di programmare gli indirizzi futuri della Fondazione e di individuare i corsi più adatti al territorio.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

Definizione della tipologia di interventi promozionali e condivisione delle azioni promozionali; calendario di iniziative presso gli istituti superiori del territorio mantovano

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Si è provveduto all'attivazione del corso a indirizzo interpretariato e traduzione
25,00

Definizione Anno 2018:

Definizione della tipologia di interventi promozionali e condivisione delle azioni promozionali; calendario di iniziative presso gli istituti superiori del territorio mantovano

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Verifica delle azioni sviluppate negli anni precedenti. Definizione di nuove tipologia di interventi. Condivisione delle azioni da sviluppare in collaborazione con altre istituzioni. Calendarizzazione di iniziative sul territorio di area vasta e interregionale.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Verifica delle azioni sviluppate negli anni precedenti. Definizione di nuove tipologia di interventi. Condivisione delle azioni da sviluppare in collaborazione con altre istituzioni. Calendarizzazione di iniziative sul territorio di area vasta e interregionale.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 4.07-Diritto allo studio

Obiettivo Strategico : 13M Promuovere i diritti di bambine/i in ottemperanza alla Convenzione ONU applicando il programma UE (ENCFC*) e la convenzione di Rotterdam 2008 per il progetto città amiche delle/i bambine/i

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13M1

Obiettivo Operativo : Realizzazione del progetto "Città amiche delle/i bambine/i"



Documento Unico di Programmazione

Descrizione : La partecipazione delle bambine e dei bambini: promuovere un coinvolgimento attivo dei bambini nelle questioni che li riguardano; ascoltare le loro opinioni e tenerne conto nei processi decisionali.

Una Strategia per i diritti dell'infanzia in città: sviluppare una strategia dettagliata e comprensiva, un'agenda per la costruzione di una Città amica delle bambine e dei bambini fondata sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia.

Un'unità di intervento o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia: sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini.

Una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia: attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi – prima, durante e dopo l'attuazione.

Un bilancio dedicato all'infanzia: assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia.

Un regolare Rapporto sulla condizione dell'infanzia in città: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione delle bambine e dei bambini e dei loro diritti.

La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini.

Un'istituzione indipendente per l'infanzia: sostenere le Organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani – un garante o un commissario per l'infanzia – per promuovere i diritti dei bambini.

Responsabile Politico : Pavesi

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Associazioni per l'infanzia, cittadine e cittadini, istituti scolastici.

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : no

Target atteso : Completamento fase progettuale 100%;
n. 10 iniziative;
n. 4 report da monitoraggio.

Definizione Anno 2016:

*Adozione di massima dello schema di progettazione: individuazione criteri.
Definizione di un bando per la scelta di un'iniziativa ideata in coprogettazione con i bambini.*

Completamento fase progettuale 100%

Stato di Attuazione Anno 2016:

n. 24 iniziative

n. 1 report da monitoraggio

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 35,00

Definizione Anno 2017:

Un'unità di intervento o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia: sviluppare strutture permanenti di governo locale per assicurare un'attenzione prioritaria alla prospettiva dei bambini.

Una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia: attuare un processo sistematico per analizzare l'impatto sull'infanzia di leggi, politiche e prassi – prima, durante e dopo l'attuazione.

Un bilancio dedicato all'infanzia: assicurare un impegno adeguato di risorse e un'analisi finanziaria a favore dell'infanzia.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Definito e sottoscritto accordo di collaborazione con Università Statale di Milano per attività di studio ed elaborazione ipotesi di una innovativa struttura di governo locale dei servizi educativi e scolastici

% Avanzamento Anno 2017: 45,00



Documento Unico di Programmazione

Un regolare Rapporto sulla condizione dell'infanzia in città: assicurare un monitoraggio e una raccolta di dati in merito alla condizione delle bambine e dei bambini e dei loro diritti. La diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia: assicurare la conoscenza dei diritti dell'infanzia da parte di adulti e bambini.

Definizione Anno 2018:

Un'istituzione indipendente per l'infanzia: sostenere le Organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti che difendono e garantiscono i diritti umani – un garante o un commissario per l'infanzia – per promuovere i diritti dei bambini.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 15B Diritto allo studio partecipato da insegnanti e famiglie

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 15B1 **Obiettivo Operativo :** Diritto allo studio partecipato da insegnanti e famiglie

Descrizione : Incremento del numero degli iscritti nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido;
Azioni rivolte a favorire l'accesso e la partecipazione al canale di offerta di istruzione permanente (CPIA);
Sostegno alla facilitazione delle opportunità educative e d'istruzione-formazione;
Riduzione delle disparità di accesso;
Abbattimento della residuale dispersione scolastica del nostro territorio;
Stimolazione e supporto dell'innovazione didattica;
Rafforzamento dei contatti con altri Paesi europei;
Avviamento del percorso di scuole aperte quale presidio sul territorio.

Responsabile Politico : Pavese

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Scuole, Studenti, Famiglie.

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : no

Target atteso : Completamento 100% fase progettuale;
+5% incremento numero iscritti nido;
n. 5 azioni;



Documento Unico di Programmazione

- 1% riduzione dispersione scolastica.

Definizione Anno 2016:	<i>Supporto all'innovazione didattica; Avvio progettualità scuole aperte; Azioni rivolte a favorire l'accesso e la partecipazione al canale di offerta di istruzione permanente (CPIA); Sostegno alla facilitazione delle opportunità educative e d'istruzione-formazione. (Approvazione piano diritto allo studio, avvio classi 3.0, definizione criteri per dispersione scolastica, eventi per partecipazione opportunità educazione permanente, progettazione scuole aperte)</i>
Stato di Attuazione Anno 2016:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:	
% Avanzamento Anno 2016:	20,00
Definizione Anno 2017:	<i>Monitoraggio, verifica, consolidamento scuole aperte; Riduzione delle disparità di accesso; Abbattimento della residuale dispersione scolastica del nostro territorio; Avvio processo di apertura all'istruzione europea.</i>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<i>Conclusa positivamente la prima annualità del progetto Scuole Aperte; emesso il bando di partecipazione per a.s. 2017/2018; presentazione candidatura al Bando Erasmus+ in partnership con I.S. D'Arco-Este, Itis Fermi, Itis Ostiglia, Itis Verona</i>
% Avanzamento Anno 2017:	35,00
Definizione Anno 2018:	<i>Rafforzamento dei contatti con altri Paesi europei.</i>
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	
Definizione Anno 2019:	<i>Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori Avviata la coprogettazione "Scuole aperte" per due Istituti comprensivi. Collaborazione con Istituzioni scolastiche del territorio, fra cui il CPIA.</i>
Stato di Attuazione Anno 2019:	<i>Compiute le rilevazioni del Piano al Diritto allo studio. Avvio del progetto 3.0. Sostegno a eventi e iniziative allo scopo di ampliare le opportunità educative.</i>
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2019:	25,00
Definizione Anno 2020:	<i>Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori</i>
Stato di Attuazione Anno 2020:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2020:	
Obiettivo Strategico :	15C Riqualificazione Edifici Scolastici

Dettaglio Obiettivo Operativo



Documento Unico di Programmazione

Codice : 15C1 **Obiettivo Operativo :** Riqualificazione Edifici Scolastici: Scuola Don Mazzolari

Descrizione : Realizzazione di un programma di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici che preveda la sostituzione di componenti edilizie ormai vetuste ed obsolete finalizzata all'efficientamento energetico degli immobili, al miglioramento della sicurezza generale degli edifici, alla riqualificazione degli spazi di apprendimento in prospettiva più vicina alle nuove indicazioni pedagogiche, funzionale al miglioramento della qualità dei servizi scolastici offerti. Questo obiettivo prevedrà anche la ricerca di fonti di finanziamento esterne.

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016 Anno al : 2020
Gap : no Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Alunni, Insegnanti
Settore : Lavori Pubblici Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:
Altri Settori : Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici
Target atteso : Stato avanzamento lavori: 100%

Definizione Anno 2016:

- A) Progettazione definitiva ed esecutiva
- B) espletamento gara appalto e aggiudicazione
- C) esecuzione lavori

Stato di Attuazione Anno 2016:

NELL'ANNO 2017 SI PROCEDERA' AL COMPLETAMENTO DEI LAVORI

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2017:

- A) Progettazione definitiva ed esecutiva
 - B) Espletamento gara appalto e aggiudicazione
 - C) Esecuzione lavori in corso, ultimazione prevista entro settembre 2017.
- NOTA: accanto all'intervento generale è stato predisposto progetto di riqualificazione illuminazione tecnica degli ambienti interni in corso di esecuzione nei mesi estivi

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017: 70,00

Definizione Anno 2018:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2019:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 5-Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 5.01-Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Obiettivo Strategico : 9D Restauro e valorizzazione del Patrimonio Storico Artistico del Comune

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9D1 **Obiettivo Operativo :** Realizzazione interventi

Descrizione : Realizzazione di un programma di interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico di proprietà comunale con ricerca di eventuali fonti di finanziamento esterne: Palazzo Te.

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Fondazioni ex bancarie, Governo, imprenditori, Regione Lombardia, UE, operatori ed imprese culturali

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile : MASTROMARINO CARMINE

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città - Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : Stato avanzamento lavori: 100%

Definizione Anno 2016:

- A) Candidatura a bando della Fondazione Cariverona;
- B) Realizzazione della progettazione definitiva/esecutiva;
- C) indizione gara ed affidamento lavori;
- D) esecuzione interventi di conservazione;
- E) rendicontazione finale.

Stato di Attuazione Anno 2016:

COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI NELL'ANNO 2017

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Stato di avanzamento lavori

Stato di Attuazione Anno 2017:

2017 : PALAZZO TE : lavori in corso (oltre 90%)

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

In via di approvazione progetto di opere complementari di estensione del cantiere alle loggette di Palazzo Te

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Stato di avanzamento lavori

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di avanzamento lavori



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di avanzamento lavori

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9G Palazzo Ducale, Palazzo Te: un nuovo rapporto

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9G1 **Obiettivo Operativo :** Palazzo Ducale, Palazzo Te: un nuovo rapporto

Descrizione : Tavolo di coordinamento mensile per la condivisione di eventi e progetti espositivi e culturali tra il Centro Internazionale di Palazzo Te e la Direzione di Palazzo Ducale. Campagne di marketing e promozione condivise e definizione di pacchetti turistici unici (es. Sala dei Giganti, Camera Picta). Accordo di utilizzo delle Piazze della Reggia per iniziative e manifestazioni culturali della città.

Interscambio delle competenze, tecniche e scientifiche per la produzione di eventi.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Centro Internazionale Palazzo Te

Stakeholders : Centro Internazionale di Palazzo Te, Amici di Palazzo Te e dei musei mantovani, società per il palazzo Ducale, MIBAC.

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : N. iniziative: 10; N. bandi: 1

Definizione Anno 2016:

Collaborazione con la Direzione di Palazzo Ducale e del Museo Archeologico (Individuazione e valorizzazione dei "Luoghi della cultura")

Nel 2016 si sono tenuti 4 incontri tra Comune e Museo di Palazzo Ducale per la definizione di accordi di collaborazione ed utilizzo integrato degli spazi.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Sottoscritto e stabilito un accordo per l'uso di Piazza Castello e aree limitrofe per la realizzazione di iniziative estive. Alla fine del 2016 si è avviata la collaborazione con il Museo Archeologico per una promozione congiunta di Domus Romana e Museo Archeologico.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 40,00

Definizione Anno 2017:

Tavolo di coordinamento mensile per condivisione eventi Palazzo Te Palazzo Ducale.

Campagne di marketing e definizione pacchetti turistici unici.

Stato di Attuazione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

Nei mesi di marzo ed aprile si sono tenuti 2 incontri con la direzione di Palazzo Ducale per proseguire lo sviluppo delle collaborazioni e definire aspetti anche logistici di uso di spazi e giardini comuni a Reggia Ducale e Comune. Rinnovato l'accordo per l'uso di Piazza Castello e aree limitrofe per la realizzazione di iniziative estive. In fase di definizione l'accordo per la concessione a Palazzo Ducale di Piazza Paccagnini e la gestione degli accessi a Piazza Lega Lombarda. nel mese di maggio sono iniziati gli incontri Comune/Centro Te/Ducale per l'organizzazione congiunta della grande mostra di Giulio Romano nell'autunno 2019.

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

50,00

Definizione Anno 2018:

Accordo di utilizzo delle piazze della reggia per iniziative e manifestazioni culturali.

Interscambio delle competenze tecniche e scientifiche per la produzione di eventi.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Verifica dei risultati e riprogrammazione di ulteriori collaborazioni.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Verifica dei risultati e riprogrammazione di ulteriori collaborazioni.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 5.02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Strategico : 1L Attività culturali e spettacoli tutto l'anno, nelle piazze del centro storico e dei quartieri

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1L1 **Obiettivo Operativo :** Calendarizzazione eventi culturali

Descrizione : Palinsento degli eventi: attivazione di sistema di gestione degli eventi cittadini attraverso:

- contatti con i soggetti culturali, suddivisione degli stessi per ambito tematico (teatro, musica, danza ecc.), promozione della loro adesione a tavoli e albi informativi nei quali convogliare le proposte;

- attivazione di un calendario dell'offerta culturale integrata, tramite strumenti informatici e/o cartacei appositi.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Soggetti e Istituzioni culturali di livello nazionale e locale

Settore : Promozione Culturale e Turistica della

Responsabile SPOSITO ANNAMARIA



Documento Unico di Programmazione

città

:

Altri Settori : Ufficio Comunicazione

Target atteso : n. 1 calendario integrato

Definizione Anno 2016:

1. Definizione delle modalità di registrazione informatica del palinsesto degli eventi culturali cittadini.

2. Promozione presso gli operatori culturali.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Il 2016 ha visto l'avvio della collaborazione tra 2 operatori culturali per il cartellone integrato MANTOVAINMUSICA. Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo ha stabilito un accordo di collaborazione con agenzia privata per la stagione teatrale invernale al Teatro Sociale

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 60,00

Palinsesto degli eventi: attivazione di sistema di gestione degli eventi cittadini attraverso:

- contatti con i soggetti culturali, suddivisione degli stessi per ambito tematico (teatro, musica, danza ecc.), promozione della loro adesione a tavoli e albi informatici nei quali convogliare le proposte;

Definizione Anno 2017:

- attivazione di un calendario dell'offerta culturale integrata, tramite strumenti informatici e/o cartacei appositi.

- inserimento e visualizzazione eventi via web attraverso i canali social network;

- aggiornamento banca dati redazioni di portali locali e verticali sul tema dell'evento

Stato di Attuazione Anno 2017:

Continua per il 2017 la collaborazione tra Diabolus in Muisca e Società della muisca per la rassegna MANTOVAINMUSICA e tra Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo e altri operatori culturali per la stagione teatrale autunnale. Si consolida la collaborazione con Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo per la realizzazione del palinsesto eventi di Arcipelago Ocno. Prosegue l'invio periodico di newsletter dedicate agli eventi culturali e sono state attualizzate pagina Facebook e sito web creati in occasione di mantova2016 per la promozione delle attività culturali. Costante l'invio di informazioni sul palinsesto eventi alla piattaforma Regionale In lombardia/cult city, alla piattaforma EastLombardy e al portale turismo provinciale.

% Avanzamento Anno 2017: 70,00

Definizione Anno 2018:

Verifica dei risultati e rinnovo azioni migliorative.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Proseguimento dell'implementazione del sistema di gestione del palinsesto degli eventi.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2020: *Proseguimento dell'implementazione del sistema di gestione del palinsesto degli eventi.*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9A Riorganizzazione, sviluppo, promozione del sistema museale e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9A1 **Obiettivo Operativo :** Riorganizzazione, sviluppo, promozione del sistema museale e valorizzazione del patrimonio storico e artistico del Comune

Descrizione : Museo urbano diffuso: coordinamento unico e condiviso dei musei cittadini che valorizzi anche quelli meno frequentati (Museo Diocesano, Museo di Palazzo D'Arco, ecc.).

Definizione di una nuova forma di gestione dei musei civici per rilanciarne il ruolo di luoghi di conservazione e condivisione del patrimonio storico-artistico, di spazi di ricerca, di centri di produzione e sperimentazione culturale.

Programmazione concertata e condivisa delle strategie di marketing, delle politiche tariffarie e delle iniziative ed eventi espositivi.

Condivisione di figure professionali specialistiche impegnate nei processi di crescita delle realtà museali. Ridefinizione della vocazione di ciascuna sede all'interno del sistema mus cittadino e conseguente collocazione delle raccolte, allestimento espositivo permanente delle collezioni scientifiche, pittoriche e statuarie in accordo con le altre istituzioni museali della città, riqualificazione museologica e museografica.

Organizzazione di iniziative interdisciplinari per lo studio e la valorizzazione del patrimonio, nella dimensione del museo diffuso. Ampliamento dell'orario di apertura dei musei civici in primavera ed estate e studio di nuove forme di fruizione degli spazi museali per giovani, studenti, famiglie, realtà culturali, privati. Potenziamento della comunicazione del patrimonio e delle attività dei musei civici attraverso le nuove tecnologie, in armonia con i progetti di digitalizzazione della città (vedi obiettivo 10.d). Ricognizione inventariazione e schedatura collezioni civiche; attività di conservazione programmata.

Istituzione di un unico sistema didattico educativo cittadino per la progettazione ed il coordinamento di percorsi, laboratori, "campi museali", mostre portatili, corsi di formazione per insegnanti e operatori finalizzati all'esplorazione, alla conoscenza del museo urbano diffuso da parte dei bambini, ragazzi, scuole e famiglie.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Centro Internazionale Palazzo Te

Stakeholders : Associazioni culturali, direzioni dei musei della città, comunali, statali, della diocesi e di altre realtà (es. Museo Vigili del Fuoco), Ministero Beni Culturali, Regione Lombardia, Polo museale regionale, Centro Internazionale Palazzo Te.

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : N. iniziative: 5

Definizione Anno 2016: *1. Avvio del museo urbano diffuso di Mantova Capitale Italiana della Cultura.*



Documento Unico di Programmazione

2. Individuazione di percorsi tematici trasversali.
3. Programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città
4. Realizzazione dei percorsi individuati. L'attività è monitorata dall'indicatore.

Il progetto Museo Urbano Diffuso è stato interamente attivato nell'ambito del programma Mantova 2016 Capitale Italiana della Cultura. 5 percorsi avviati: Mantova Antica, Mantova Rinascimentale, Mantova Contemporanea, Mantova nel 700, Mantova Ebraica

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione di una nuova forma di gestione dei musei civici per rilanciarne il ruolo di luoghi di conservazione e condivisione del patrimonio storico-artistico, di spazi di ricerca, di centri di produzione e sperimentazione culturale.

Definizione Anno 2017:

Condivisione di figure professionali specialistiche impegnate nei processi di crescita delle realtà museali.

Revisione governance Palazzo Te con la realizzazione già a partire dal 2017 di un nuovo soggetto giuridico (Fondazione).

Stato di Attuazione Anno 2017:

L'attività dei Musei Civici è stata concertata con realtà museali locali. E' in atto la definizione di un progetto complessivo di riordino museologico e museografico delle collezioni civiche a cura della Direzione.

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Realizzazione delle attività propedeutiche alla definizione del nuovo soggetto giuridico per Palazzo Te.

% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Realizzazione Fondazione Palazzo Te e inizio attività.

Programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città . Condivisione di figure professionali specialistiche impegnate nei processi di crescita delle realtà museali.

Ridefinizione della vocazione di ciascuna sede all'interno del sistema museale cittadino e conseguente collocazione delle raccolte, allestimento espositivo permanente delle collezioni scientifiche, pittoriche e statuarie in accordo con le altre istituzioni museali della città, riqualificazione museologica e museografica.

Definizione Anno 2018:

Potenziamento della comunicazione del patrimonio e delle attività dei musei civici attraverso le nuove tecnologie, in armonia con i progetti di digitalizzazione della città.

Istituzione di un unico sistema didattico educativo cittadino per la progettazione ed il coordinamento di percorsi, laboratori, "campi museali", mostre portatili, corsi di formazione per insegnanti e operatori finalizzati all'esplorazione, alla conoscenza del museo urbano diffuso da parte dei bambini, ragazzi, scuole e famiglie.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Proseguimento della programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città .

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2020:

Proseguimento della programmazione concertata e condivisa delle iniziative di promozione museale tra i musei della città .

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9B La cultura prende spazio

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9B1 **Obiettivo Operativo :** La cultura prende spazio

Descrizione : Attivazione di un servizio/sportello di orientamento/facilitazione per chi voglia organizzare eventi di spettacolo in città. Creazione di un gruppo di lavoro tecnico per la definizione e la mappatura degli spazi esistenti e di nuovi spazi deputati ad eventi musicali, teatrali e culturali in genere, con definizione delle capienze, delle dotazioni strumentali esistenti, dei referenti, delle procedure di richiesta necessarie. Definizione di accordi con la Direzione di Palazzo Ducale per ottenere l'uso di alcune piazze e spazi della Reggia gonzaghesca per eventi culturali. Individuazione di aree adatte per rassegne culturali, teatrali e musicali estive, programmazione della predisposizione di strutture permanenti o semipermanenti per eventi all'aperto. Costituzione di una dotazione minima strumentale e di allestimenti per la realizzazione di eventi in città – mezzi di trasporto, palchi, altro – richiedibile dalle associazioni secondo un apposito regolamento ed eventualmente tariffe.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : TEA SpA

Stakeholders : ASL, associazioni, cooperative ed imprese culturali, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Vigili del Fuoco, Direzione di Palazzo Ducale, ENEL, TEA S.p.a.

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Lavori pubblici / Gestione del Territorio e dell'Ambiente / Sportello Unico Imprese e Cittadini / Gestione Risorse Finanziarie / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : - n. 10 luoghi della cultura

Definizione Anno 2016:

*Censimento degli immobili e spazi chiusi.
Individuazione spazi da valorizzare con adeguata strumentazione.
Collaborazione con la direzione di Palazzo Ducale e del Museo Archeologico.*

n. 20 luoghi della cultura mappati

n° 2 spazi di valorizzare (Bibiena e Arcipelago Ocno)

n° 2 accordi per uso piazza Castello e Collaborazione Archeologico per la valorizzazione delle collezioni

Stato di Attuazione Anno 2016:

avviato nel dicembre 2016 gruppo di lavoro con Festivalletteratura, OCM, Segni d'infanzia e Pancacon per il progetto PROPOSTA PER UN PIANO D'USO DELLA CITTA'

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:



Documento Unico di Programmazione

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017: *Attivazione di un servizio/sportello di orientamento/facilitazione per chi voglia organizzare eventi di spettacolo in città.*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Nei primi 6 mesi si sono tenuti 4 incontri intersettoriali (Cultura, SUIC, Polizia Municipale, Sport) per la costruzione di un modello di agenda condivisa di spazi ed eventi al fine di un monitoraggio costante delle richieste d'uso per manifestazioni. Si sono tenute 3 conferenze di servizi per il coordinamento di eventi complessi. Il comune partecipa al tavolo di collaborazione PIANO D'USO DELLA CITTA' promosso da Festivaletteratura, OCM, Pantacon e Segni d'infanzia per sinergie e collaborazioni in occasione della organizzazione dei festival cittadini.

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017: 35,00

Definizione Anno 2018: *Costituzione di una dotazione minima strumentale e di allestimenti per la realizzazione di eventi in città – mezzi di trasporto, palchi, altro – richiedibile dalle associazioni secondo un apposito regolamento ed eventualmente tariffe.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Individuazione di altri spazi da allestire e utilizzare.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Individuazione di altri spazi da allestire e utilizzare.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9C Sviluppo e valorizzazione delle attività culturali e loro programmazione integrata

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9C1 **Obiettivo Operativo :** Sviluppo e valorizzazione delle attività culturali e loro programmazione integrata

Descrizione : Sviluppo e innovazione del palinsesto degli eventi, riposizionamento anche turistico dell'offerta culturale, sostegno ai nuovi talenti, attraverso:

- Sostegno alle rassegne e iniziative culturali consolidate, sviluppo di nuove proposte, ampliamento delle azioni di cooperazione in rete per rendere le risorse disponibili una leva moltiplicatrice delle potenzialità delle singole proposte;
- Bandi per progetti proposti da associazioni culturali e giovanili in grado di collaborare insieme su eventi comuni;
- Ideazione di premi, borse di studio, residenze creative, cantieri formativi rivolti a giovani artisti e designer in Europa e nel mondo;
- Realizzazione degli eventi principali dell'anno in partenariato con soggetti culturali;



Documento Unico di Programmazione

- Programmazione eventi su dodici mesi al fine di proporre una offerta culturale costante;
- Individuazione di incentivi alle associazioni e soggetti culturali che presentino eventi e programmi comuni, collaborando fra loro;
- Definizione di piazze culturali e per lo spettacolo "tematiche" al fine di dare identità culturale a luoghi e spazi della città, centro e quartieri.

Dare Attuazione ai suddetti indirizzi, nel rispetto del progetto presentato, nel programma di eventi di Mantova Capitale Italiana della Cultura.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, Cittadine e Cittadini, cooperative e imprese culturali, partners del progetto Mantova Capitale Italiana della Cultura

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Affari Generali e Istituzionali: Servizio Unico Gare Appalti e Provveditorato/ Gestione Risorse Finanziarie/ Ufficio progettazione e Found raising

Target atteso : n. 10 iniziative culturali;
pubblicazione di n. 1 bando;
assegnazione di n. 1 premio/borsa di studio.

Definizione Anno 2016:

Predisposizione di massima del programma di eventi nell'ambito del progetto Mantova Capitale Italiana della cultura.

Realizzazione del programma.

Promozione attività e iniziative in rete.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Il programma è stato messo a punto a seguito di numerosi incontri con operatori, istituzioni culturali e soggetti promotori. Sono state pubblicate 4 diverse edizioni del programma, suddivise per mesi. Il programma è stato realizzato compiutamente grazie all'attivazione di 1050 iniziative. Nel 2016 si sono avviate 3 reti di collaborazione per la realizzazione congiunta di eventi (mantovain musica, loggia dell'arte, arcipelago ocno e festa della musica)

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017:

Programmazione annuale palinsesto eventi.

Bandi per progetti proposti da associazioni culturali e giovanili in grado di collaborare insieme su eventi comuni.

Ideazione di premi, borse di studio, residenze creative, cantieri formativi rivolti a giovani artisti e designers in Europa e nel mondo.

Individuazione di incentivi alle associazioni e soggetti culturali che presentino eventi e programmi comuni collaborando tra loro.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Nel primo semestre si è avviata la costruzione del palinsesto eventi culturali legati alla Regione Europea della Gastronomia e realizzato l'evento #EATMANTUA a Palazzo Te. Avviato e realizzato il raccordo con operatori culturali per il palinsesto eventi estivi promosso mediante pubblicazione inviata tutte le famiglie. Da maggio a settembre 2017 è aperta alla fruizione del pubblico sia libera che mediante l'organizzazione di specifiche iniziative culturali la Piattaforma Arcipelago Ocno per una più ampia fruizione delle

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:



Documento Unico di Programmazione

sponde dei laghi da parte dei cittadini. Realizzate 2 settimane di residenza artistica in occasione del Festival StreetArt Lunetta a Colori (19/25 giugno) e di 10 giovani artisti/artigiani da tutta Europa per il workshop di Creative Lab 50,00

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

*Programmazione annuale palinsesto eventi.
Definizione di piazze culturali e per lo spettacolo "tematiche" al fine di dare identità culturale a luoghi e spazi della città, centro e quartieri.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Valutazione dei risultati ottenuti e individuazione di nuovi programmi , spazi, temi, per attivare in modo sempre più integrato la programmazione culturale comunale e cittadina.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Valutazione dei risultati ottenuti e individuazione di nuovi programmi , spazi, temi, per attivare in modo sempre più integrato la programmazione culturale comunale e cittadina.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9E Le Biblioteche comunali: tempi, spazi e iniziative per i nuovi bisogni di lettura. Valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e documentario comunale

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9E1 **Obiettivo Operativo :** Le Biblioteche comunali: tempi, spazi e iniziative per i nuovi bisogni di lettura. Valorizzazione e promozione del patrimonio bibliografico e documentario comunale

Descrizione : Adeguamento degli spazi ed ampliamento dei tempi delle biblioteche alle diverse esigenze del pubblico: estensione degli orari;

ridefinizione degli spazi dedicati ai diversi utenti (studiosi e ricercatori; studenti con libri propri; lettori che consultano o ricercano per il prestito libri della biblioteca; etc.)

Potenziamento della sezione per bambini e ragazzi e delle attività di promozione ad essa connesse e formazione di personale specializzato, integrazione e scambi con le biblioteche scolastiche.

Organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario: collaborazione allo studio e all'ideazione di percorsi tematici nell'ambito del museo urbano diffuso (vedi obiettivo 9.a); iniziative nell'ambito del palinsesto di Mantova Capitale Italiana della Cultura (eventi sulla piccola editoria locale e nazionale, anniversario del 150° anniversario dell'annessione di Mantova al Regno d'Italia) e in occasione di ricorrenze storiche; valorizzazione e promozione internazionale della dimensione museale della Biblioteca Teresiana e produzione di attività connesse al suo patrimonio.

Campagne programmate di restauro e conservazione del patrimonio storico.

Biblioteca digitale: digitalizzazione di fondi storici e incremento DB bibliografica;

progettazione di nuove strategie di avvicinamento al patrimonio, di relazione con il pubblico e di comunicazione attraverso internet e i social media; sperimentazioni di approccio bibliografico a testi e contenuti culturali prodotti per il



Documento Unico di Programmazione

web.

Creazione di un sistema bibliotecario provinciale unico per favorire una maggiore diffusione del patrimonio, la condivisione di buone pratiche e esperienze formative con le altre biblioteche della provincia, e per operare economie gestionali e razionalizzare le spese comuni.

Responsabile Politico : Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Istituto MN di Storia Contemporanea,
Fondazione UniverMantova

Stakeholders : cittadine e cittadini, studenti e laureandi,
ricercatori e studiosi, università italiane e
straniere, enti e associazioni culturali e
sociali, biblioteche italiane e straniere,
Accademia Nazionale Virgiliana, Istituto
Mantovano di Storia Contemporanea, FU

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e
Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : no

Target atteso : Stato avanzamento programma: 100%

Definizione Anno 2016:

1. *Elaborazione della migliore proposta di estensione degli orari di apertura al pubblico delle biblioteche. Verifica con il personale interno e con l'aggiudicatario della gara di servizi bibliotecari integrati. controllo possibili criticità, incremento servizi di vigilanza*
2. *Elaborazione progetto espositivo con i referenti del Politecnico di Milano campus Mantova denominato BIBLIOTECNICA, con l'obiettivo di mettere in evidenza opere antiche, rare e di pregio, della Biblioteca Teresiana relative all'agrimensura, all'ingegneria e all'architettura.*
6. *Verifica dell'adeguatezza dei nuovi orari attraverso statistiche di frequenza degli utenti.*
3. *Avvio nuovi orari di apertura delle biblioteche, fase sperimentale, supervisione e verifica criticità'.*
4. *Selezione opere da esporre per il progetto BIBLIOTECNICA, verifica dello stato conservativo delle stesse e, se necessario, selezione di esemplari per il restauro.*
5. *Allestimento mostra BIBLIOTECNICA, inaugurazione, apertura al pubblico, fase espositiva e conclusione.*
6. *Verifica dell'adeguatezza dei nuovi orari attraverso statistiche di frequenza degli utenti.*

Le attività dell'anno 2016 sono state completate: 1) il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico delle due biblioteche ha avuto inizio il 5 aprile 2016; i migliori apprezzamenti si sono registrati, rispetto alla Teresiana, per l'orario continuato e l'apertura pomeridiana del mercoledì (+ 20% utenti) e, per la biblioteca Baratta, per l'apertura pomeridiana del sabato per bambini e ragazzi (+27% utenti);
2) Anche la mostra organizzata con il Politecnico di Milano, campus Mantova, ha riscosso un buon successo di pubblico e ha permesso di valorizzare opere di argomento tecnico quali agrimensura, ingegneria e architettura, del fondo antico della Teresiana.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017:

Ridefinizione degli spazi dedicati ai diversi utenti (studiosi e ricercatori;



Documento Unico di Programmazione

studenti con libri propri; lettori che consultano o ricercano per il prestito libri della biblioteca; etc.)

Potenziamento della sezione per bambini e ragazzi e delle attività di promozione ad essa connesse e formazione di personale specializzato, integrazione e scambi con le biblioteche scolastiche.

Organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario

Riorganizzazione del Servizio Archivistico. Promozione dell'Archivio Storico, in particolare con attività didattiche.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Per la prima parte dell'anno:

Le attività delle sezioni bambini e ragazzi sono state potenziate con l'inserimento di un maggior numero di letture, GDL ed eventi nell'ambito della programmazione Baratta+.

Il Servizio Biblioteche ha aderito a collaborazioni per progetti di 4 biblioteche scolastiche: Conservatorio Campiani, IS "C. D'Arco- I. D'Este", IS "F. Gonzaga" e Liceo Virgilio.

Sono stati organizzate 2 mostre di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario della Teresiana: "Essere o non essere Shakespeare" e "Al suon della famosa cetra".

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Per quanto riguarda la riorganizzazione dei Servizi Archivistici sono proseguite le attività per l'ampliamento e il riallestimento dell'Archivio di Deposito: è stata acquisita la dichiarazione di idoneità statica del solaio e si è data conferma della fornitura ad Harmonie Project s.r.l con definizione della tempistica dell'intervento e di alcuni aspetti tecnico/organizzativi con la partecipazione del Settore Lavori Pubblici.

Si è iniziato a numerare i faldoni per il futuro trasloco e la successiva ricollocazione.

Si è provveduto ad inoltrare la richiesta di € 40.000,00 sul titolo II per 800 metri di nuova scaffalatura compattabile.

In riferimento all'attività didattica per Biblioteche, Archivio Storico e Uff.

Unesco è stata realizzata la brochure informativa contenente tutte le attività didattiche e definite con la ditta aggiudicataria le modalità di divulgazione del pieghevole e la tempistica per la promozione delle attività.

% Avanzamento Anno 2017:

35,00

Biblioteca digitale: digitalizzazione di fondi storici e incremento DB bibliografica;

progettazione di nuove strategie di avvicinamento al patrimonio, di relazione con il pubblico e di comunicazione attraverso internet e i social media; sperimentazioni di approccio bibliografico a testi e contenuti culturali prodotti per il web.

Definizione Anno 2018:

Creazione di un sistema bibliotecario provinciale unico per favorire una maggiore diffusione del patrimonio, la condivisione di buone pratiche e esperienze formative con le altre biblioteche della provincia, e per operare economie gestionali e razionalizzare le spese comuni.

Iniziativa di valorizzazione del materiale documentario, in particolare archivistico.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Prosecuzione della collaborazione con le biblioteche scolastiche per integrazione e scambi, organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, intensificazione di programmi di



Documento Unico di Programmazione

formazione di personale specializzato, collaborazione con il Sistema unico provinciale.

Promozione dell'Archivio Storico e iniziative di valorizzazione del materiale documentario, in particolare archivistico.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Proseguimento della collaborazione con le biblioteche scolastiche per integrazione e scambi, organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, intensificazione di programmi di formazione di personale specializzato, collaborazione con il Sistema unico provinciale.

Promozione dell'Archivio Storico e iniziative di valorizzazione del materiale documentario, in particolare archivistico.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9F Mantova terra di culture

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9F1 **Obiettivo Operativo :** Mantova terra di culture

Descrizione : Laboratori didattici ed espressivi nelle scuole, convegni e seminari;
Eventi culturali e aggregativi: musica, teatro, letteratura, danza, cinema, feste multietniche e rassegne internazionali.

Responsabile Politico : Caprini / Pavese / Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, comunità di immigrati, Cittadine e cittadini e scuole

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della città/ Sviluppo Servizi Sociali

Target atteso : - n. 100 laboratori;
- n. 100 eventi.

Definizione Anno 2016:

1. Incontri di programmazione generale degli eventi con il capofila e i partners.

2. Realizzazione di laboratori presso la Biblioteca Baratta sul tema della biblioteca.

3. Laboratori di lettura ad alta voce per mamme e insegnanti.

4. Acquisto e catalogazione libri. Creazione bibliografia e promozione.

5. Attività amministrativa e rendicontazione.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Realizzati n. 5 laboratori e n. 6 eventi

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 100,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2017: *Attuazione progetto EPICENTRO
Laboratori didattici ed espressivi nelle scuole, convegni e seminari;
- eventi culturali e aggregativi: musica, teatro, letteratura, danza, cinema,
feste multietniche e rassegne internazionali.*

Stato di Attuazione Anno 2017:
Stato di Attuazione Infrannuale 2017: *Obiettivo concluso.*
% Avanzamento Anno 2017: 100,00

Definizione Anno 2018:
Stato di Attuazione Anno 2018:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:
Stato di Attuazione Anno 2019:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:
Stato di Attuazione Anno 2020:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9H Rilancio del Centro Internazionale di Palazzo Te, nuovo Comitato Scientifico e CDA, valorizzazione e promozione del Palazzo

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 9H1 **Obiettivo Operativo :** Rilancio del Centro Internazionale di Palazzo Te, nuovo Comitato Scientifico e CDA, valorizzazione e promozione del Palazzo

Descrizione : Nuova programmazione biennale, espositiva e culturale, del Centro.
Convenzione tra Assessorato alla Cultura e il Centro Internazionale per attività ed eventi cittadini, anche nell'ambito del programma di Mantova Capitale Italiana della Cultura. Selezione di un Ufficio Stampa di caratura Nazionale e campagna comunicazione per promuovere Palazzo Te e gli eventi del Centro.
Piano di risanamento e ricerca di nuovi soci privati.
Maggiore sinergia tra centro internazionale e Palazzo. Riprogettazione di Book shop e caffetteria al fine di farne uno spazio attrattivo e di interesse per giovani e non.
Definizione biglietteria unica e promozione condivisa. Definizione delle regole di utilizzo e affitto spazi e sale del Palazzo e delle Fruttiere per eventi e celebrazioni.
Riorganizzazione del personale del Centro e condivisione delle competenze professionali con Palazzo Te.
Concertazione con Palazzo Ducale per mostre condivise.
Tessitura delle alleanze con Musei Nazionali ed Internazionali. Definizione di progetti e programmi da candidare a bandi nazionali ed internazionali.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Centro Internazionale Palazzo Te

Stakeholders : Centro Internazionale di Palazzo Te,



Documento Unico di Programmazione

Museo di Palazzo Te, Società per il Palazzo Ducale, Associazioni culturali, Musei nazionali ed internazionali

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città
Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 programmazione eventi;
n. 1 convenzione;
n. 1 progetto.

Obiettivi da PEG:

1. Ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici.
2. Digitalizzazione delle Sale Monumentali di Palazzo Te e delle opere del Museo.
3. Realizzazione a Palazzo Te del nuovo percorso di visita *La raza nostra de casa. I cavalli della razza Gonzaga corredato da pubblicazione a stampa.*
4. Attività didattica museale.
5. Realizzazione e aggiornamento nuovo sito dei Musei.
6. Realizzazione di una mostra da tenersi alle Fruttiere dedicata alle opere di arte moderna e contemporanea conservata nei depositi in collaborazione con il Centro Internazionale di Palazzo TE.
7. Attività di conservazione programmata.

Obiettivi EXTRA DUP:

Definizione Anno 2016:

Nuova programmazione biennale, espositiva e culturale, del Centro. Convenzione tra Assessorato alla Cultura e il Centro Internazionale per attività ed eventi cittadini, anche nell'ambito del programma di Mantova Capitale Italiana della Cultura. Selezione di un Ufficio Stampa di caratura Nazionale e campagna comunicazione per promuovere Palazzo Te e gli eventi del Centro.

Piano di risanamento e ricerca di nuovi soci privati. Maggiore sinergia tra centro internazionale e Palazzo. Riprogettazione di Book shop e caffetteria al fine di farne uno spazio attrattivo e di interesse per giovani e non. Definizione biglietteria unica e promozione condivisa. Definizione delle regole di utilizzo e affitto spazi e sale del Palazzo e delle Fruttiere per eventi e celebrazioni. Riorganizzazione del personale del Centro e condivisione delle competenze professionali con Palazzo Te. Concertazione con Palazzo Ducale per mostre condivise. Tessitura delle alleanze con Musei Nazionali ed Internazionali. Definizione di progetti e programmi da candidare a bandi nazionali ed internazionali.

n. 1 provvedimento per ampliamento orari museo
n. 1 progetto con Politecnico per programma digitalizzazione collezioni civiche

Stato di Attuazione Anno 2016:

n. 1 percorso *La raza nostra de casa* allestito
n. 1 progetto 1 OPERA AL MESE avviato con collaborazione Amici di Palazzo Te

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 40,00

Definizione Anno 2017:

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate. Proseguo dello sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare



Documento Unico di Programmazione

la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualficazione museologica e museografica; Proseguito delle iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca); Prosecuzione e potenziamento attività didattica museale; Prosecuzione ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata; Programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.

Stato di Attuazione Anno 2017:

E' stato attivato ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate.

E' proseguita l'attività di sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital, Touch Multimediali, implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.).

E' iniziato a cura della Direzione lo studio per la redazione di un piano complessivo museologico e museografico volto al riordino delle collezioni civiche nelle tre sedi di Palazzo Te, Palazzo San Sebastiano e Chiesa di San Sebastiano.

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Ha preso il via la rassegna annuale " Un'opera al mese" volta a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei Civici (esposti e /o in deposito).

Si è conclusa l'attività didattica a.s. 2016-2017.

E' stato approntato un nuovo piano di ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale: oggetto dell' attività programmata sarà la Collezione Araba "Giuseppe Acerbi".

Si è concluso il progetto condiviso con il Sistema Museale Provinciale "Incontrarti"

% Avanzamento Anno 2017:

70,00

Definizione Anno 2018:

Conferma dell'ampliamento dell'orario di apertura dei Musei Civici in primavera e in estate. Proseguito dello sviluppo e potenziamento della strumentazione di comunicazione digitale dei Musei Civici al fine di migliorare la fruizione del patrimonio museale e monumentale (Progetto Phygital; Nuovi Touch Multimediali; Implementazione nuovo Sito; Google Art Camera; ecc.); Riqualficazione museologica e museografica; Proseguito delle iniziative volte a valorizzare nuclei di collezioni appartenenti ai Musei civici esposte e /o in deposito (Collez. Moderna e Contemporanea; Collez. Risorgimentale; Collez. di Stampe; Gipsoteca); Prosecuzione e potenziamento attività didattica Museale; Prosecuzione ricognizione inventariale e schedature Collezioni Civiche depositate in Palazzo Ducale. Attività di Conservazione programmata; Programmazione concertata e condivisa di iniziative di valorizzazione museale con i Musei cittadini e del Sistema Museale Provinciale in primis i Musei Statali.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Verifica delle attività svolte negli ultimi anni e riprogrammazione delle iniziative di consolidamento e sviluppo.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2019:

% Avanzamento Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2020: *Verifica delle attività svolte negli ultimi anni e riprogrammazione delle iniziative di consolidamento e sviluppo.*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 9I Rilancio e mission delle Fondazioni Culturali di cui il Comune è socio

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 911 **Obiettivo Operativo :** Rilancio e mission delle Fondazioni Culturali di cui il Comune è socio

Descrizione : Condivisione con i Presidenti, cda e comitati scientifici delle Fondazioni di un programma biennale con attività di ricerca, pubblicazione, divulgazione e relativi budget.

Piano ricerca sponsor e partnership con Centri di Ricerca ed Università.

Piano di promozione e presentazioni internazionali delle pubblicazioni ed attività di catalogazione e ricerca.

Definizione di progetti candidabili a bandi nazionali ed europei.

Programmi di residenze studio per giovani ricercatori.

Definizione di Borse di studio e ricerca.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo; Centro studi Leon Battista Alberti.

Stakeholders : Fondazioni culturali, centri di ricerca e Università

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 progetto;
n. 1 borsa di studio;
n. 1 programma

Obiettivi Extra PEG:

Condivisione con i Presidenti, cda e comitati scientifici delle Fondazioni di un programma biennale con attività di ricerca, pubblicazione, divulgazione e relativi budget.

Definizione Anno 2016:

*Piano ricerca sponsor e partnership con Centri di Ricerca ed Università.
Piano di promozione e presentazioni internazionali delle pubblicazioni ed attività di catalogazione e ricerca.*

Definizione di progetti candidabili a bandi nazionali ed europei.

Programmi di residenze studio per giovani ricercatori.

Definizione di Borse di studio e ricerca.

Stato di Attuazione Anno 2016:

n. 1 progetto ricerca di Fondazione Alberti e convegno "Terremoto in Val Padana: il 1117 e la civiltà medievale"

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2017:

Verifica dei risultati e riprogettazione

Stato di Attuazione Anno 2017:

Fondazione Centro Studi LB Alberti: in corso di realizzazione la seconda edizione di Loggia dell'arte, in febbraio è stato candidato in progetto di riallestimento del Tempio di San Sebastiano a Fondazione Cariverona (Fondazione, comune, Politecnico), in fase di organizzazione il Convegno dedicato al terremoto in programma il 20/09 con pubblicazione atti, FONDAZIONE MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO: conclusa con successo la collaborazione Comune/Fondazione/Privati che ha permesso la realizzazione delle Stagione teatrale invernale che ha registrato ottimo successo di pubblico, da maggio è in corso di realizzazione il palinsesto delle iniziative di animazione della Piattaforma Ocno e il 18 giugno è stata realizzata la seconda edizione della Festa della Musica, in fase di avanzamento la ricerca della dott.ssa Simona Brunetti dedicata al teatro all'epoca di Giulio Romano 2017/2018 x connessione con la futura mostra del 2019.

% Avanzamento Anno 2017:

40,00

Definizione Anno 2018:

Verifica dei risultati e riprogettazione

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Verifica dei risultati e riprogettazione

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Verifica dei risultati e riprogettazione

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 14B Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 14B1

Obiettivo Operativo : Un nuovo sistema di promozione della cultura capace di attrarre investimenti privati, finanziamenti europei e da fondazioni private

Descrizione : Programmazione e gestione strategica del palinsesto degli eventi;

Gestione integrata della funzionalizzazione utilizzo degli spazi cittadini;

Marketing culturale per il posizionamento nazionale e internazionale della proposta culturale nel segno della co-promozione;

Elaborazione e realizzazione di programmi e interventi innovativi, loro candidatura nell'ambito di bandi di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor.

In relazione a Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016:



Documento Unico di Programmazione

- elaborazione e avvio strategia e relative modalità di monitoraggio e valutazione;
- attivazione cabina di regia;
- programmazione culturale integrata;
- realizzazione del programma integrato Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, Camera di Commercio, Cittadine e Cittadini, imprenditori, Università.

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Affari Generali e Istituzionali /Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : n. 10 progetti finanziati

Definizione Anno 2016:

elaborazione e realizzazione del programma integrato Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016; elaborazione, avvio e realizzazione strategia e relative modalità di governance e valutazione; elaborazione, avvio e realizzazione della connessa promozione; realizzazione di progetti espositivi, spettacolistici, educativi e digitali in collaborazione con partner culturali locali e nazionali.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Il programma Mantova Capitale della cultura è stato declinato nei 4 anni previsti, con organizzazione di eventi ed iniziative, attivazione di progetti di rigenerazione urbana (Navigazione del Lungorìo, pulizia portici, riapertura spazio Beccherie di Giulio Romano). È stato realizzato il progetto dedicato al volontariato e alla cittadinanza attiva in collaborazione con CSVM. Si è realizzato il progetto Mantova città accessibile con la realizzazione di 5 giornate dedicate alla visita della città per persone diversamente abili.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Marketing culturale per il posizionamento nazionale e internazionale della proposta culturale nel segno della co-promozione.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Avvio e partecipazione al progetto Regione Europa della Gastronomia in rete con le città di Bregano, Brescia e Cremona. Costruito un palinsesto integrato di eventi e approvata una strategia di comunicazione e promozione nazionale e internazionale. predisposta la candidatura di un progetto locale per sostegno alle iniziative del secondo semestre su bando di Regione Lombardia. Candidato a bando di Fondazione Cariverona un progetto per il finanziamento dell'evento EATMANTUA di Comune e Cantro Te. Candidato e ottenuto finanziamento regionale per la rassegna MantovaArte e Musica. in fase di costruzione candidature per Creative Europe (in qualità di partner) e Fondazione Cariplo/patrimonio per lo sviluppo (in qualità di partner).

% Avanzamento Anno 2017: 60,00

Definizione Anno 2018:

Elaborazione e realizzazione di programmi e interventi innovativi, loro candidatura nell'ambito di bandi di istituzioni pubbliche (UE, Mibact, Regione) e fondazioni private, nonché condivisione con potenziali investitori e sponsor



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Prosecuzione delle azioni in continuità con quelle proposte e realizzate negli anni precedenti.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Prosecuzione delle azioni in continuità con quelle proposte e realizzate negli anni precedenti.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 6.01-Sport e tempo libero

Obiettivo Strategico : 2M Sale pubbliche per associazioni e cittadini

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2M1 **Obiettivo Operativo :** Individuazione spazi per riunioni ed eventi da parte di Associazioni

Descrizione : Analisi spazi e sedi disponibili per riunioni e associazioni sul territorio;
Aggiornamento regolamento gestione sale comunali e messa in rete del sistema di offerta; Adeguamento tecnologico e innovazione dei servizi.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, Cittadine e cittadini, comitati di quartiere, gruppi informali e onlus.

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile : GHIDONI ERNESTO

Altri Settori : no

Target atteso : n. 5 nuovi spazi;
n. 1 regolamento.

Definizione Anno 2016:

Mappatura spazi dati alle associazioni

Stato di Attuazione Anno 2016:

Spazi mappati - in attesa di completa idea dell'amministrazione per l'utilizzo e le modalità di gestione

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Spazi mappati - in attesa di completa idea dell'amministrazione per l'utilizzo e le modalità di gestione

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Spazi mappati - in attesa di completa idea dell'amministrazione per l'utilizzo e le modalità di gestione

% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Definizione Anno 2018:

Adeguamento tecnologico e innovazione dei servizi.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 8A Piano straordinario per la manutenzione delle strutture e delle aree dedicate allo sport

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 8A1 **Obiettivo Operativo :** Piano straordinario per la manutenzione delle strutture e delle aree dedicate allo sport

Descrizione : Censimento delle strutture sportive del Comune di Mantova;
predisposizione schede impianti con indicazione delle autorizzazioni amministrative (CPI, ecc); stato di manutenzione degli impianti, in collaborazione con le società sportive e del Settore Opere Pubbliche;
definizione del piano degli interventi e dei finanziamenti; individuazione delle priorità d'intervento.

Responsabile Politico : Sindaco / Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Società Sportive, Gestori impianti,
Provincia di Mantova, Regione Lombardia, CONI, Credito sportivo

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Ufficio Sport

Target atteso : n. 1 piano degli interventi;
Stato di avanzamento interventi: 100%

Definizione Anno 2016:
*A) progettazione definitiva
B) progettazione esecutiva
C) indizione ed espletamento gara appalto.
D) realizzazione interventi.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI
L'ATTIVITA' E' LEGATA ALLE RISORSE ECONOMICHE CHE
L'AMMINISTRAZIONE INTENDERA' METTERE A DISPOSIZIONE PER IL
RAGGIUNGIMENTO DELLO'OBBIETTIVO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE
LLPP PER IL PERIODO 2017-2020

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 80,00

Definizione Anno 2017:

realizzazione interventi

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Progettazione definitiva in corso



Documento Unico di Programmazione

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 8B Una nuova struttura polivalente per lo sport di base utilizzando risorse regionali, comunali e finanziamenti del credito sportivo

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 8B1 **Obiettivo Operativo :** Realizzazione nuova struttura polivalente

Descrizione : Realizzazione di una struttura polivalente con un adeguato numero di posti a sedere per il pubblico, al fine di garantire la destinazione dell'impianto a gare ufficiali di portata almeno regionale.

Necessità di uniformare la struttura alle prescrizioni determinate dalle singole Federazioni Sportive e dal CONI al fine di ospitare gare ufficiali di basket, pallavolo, pallamano e calcio a cinque, pattinaggio a rotelle; opportunità di destinare l'impianto anche ad altri utilizzi, ad esempio manifestazioni, saggi o iniziative ricreative in genere, assemblee studentesche.

Responsabile Politico : Sindaco / Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Regione Lombardia, Società sportive, Federazioni Sportive, CONI, Enti di promozione sportiva, Credito Sportivo

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile : MASTROMARINO CARMINE

Altri Settori : Ufficio Sport

Target atteso : Stato avanzamento opera: 100%

Definizione Anno 2016:

A) Progettazione definitiva

B) indizione della procedura dell'appalto integrato per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori con individuazione contraente

Stato di Attuazione Anno 2016:

COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO NELL'ANNO 2018

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2017: *Inizio e realizzazione opera, collaudo opera e apertura struttura*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

2017 in fase di indizione procedura di gara

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 8C Incentivi alle associazioni per favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 8C1 **Obiettivo Operativo :** *Incentivi alle associazioni per favorire la pratica sportiva come attività socializzante ed educativa*

Descrizione : Predisposizione di un Bando Comunale per l'erogazione di contributi a associazioni sportive su temi e aree specifiche da definire di volta in volta (minori, avviamento sport, sport a scuola, disabili, terza età, ecc.)

Responsabile Politico : Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni e società sportive, scuole, ASL, Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile : GHIDONI ERNESTO

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 Bando

Definizione Anno 2016:

Predisposizione di un Bando Comunale per l'erogazione di contributi a associazioni sportive

Stato di Attuazione Anno 2016:

Bando predisposto - nel prossimo biennio applicazione, monitoraggio, valutazione - candidatura Mantova come città europea dello sport



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 35,00

Definizione Anno 2017:

Monitoraggio annuale

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

attività di implementazione e monitoraggio

% Avanzamento Anno 2017: 45,00

Definizione Anno 2018:

Monitoraggio annuale

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Monitoraggio annuale

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Monitoraggio annuale

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 8D Lo sport professionistico risorsa economica e culturale per tutta la città

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 8D1 **Obiettivo Operativo :** Sport professionistico

Descrizione : Analisi dei segmenti di pubblico degli sport professionistici presenti sul territorio mantovano. (Es.: Pallacanestro Mantovana Seria A Gold, Campionati internazionali di Canoa, Campionati internazionali di Motociclismo, Pallanuoto Sport Management, Mantova Calcio). Predisposizione di bandi per ospitalità eventi di rilievo nazionale (Raduni Nazionali, Finali Nazionali, Coppa Italia, All Star Game, ecc.).

Predisposizione di pacchetti turistici legati ai target di riferimento.

Predisposizione di comunicazione ad hoc in collaborazione con le società sportive.

Responsabile Politico : Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Società sportive professionistiche, Associazioni di categoria, Operatori turistici, Camera di Commercio

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile : GHIDONI ERNESTO

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città



Documento Unico di Programmazione

Target atteso : n. 2 eventi ospitati

Definizione Anno 2016:

Predisposizione progetto

Stato di Attuazione Anno 2016:

Individuazione stakeholders e implementazione progetto - nel 2017 occorre tradurre in predisposizione pacchetti in collaborazione con società sportive

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Realizzazione progetto.

Predisposizione di pacchetti turistici legati ai target di riferimento.

Predisposizione di comunicazione ad hoc in collaborazione con le società sportive.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Realizzazione progetto.

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Predisposizione di pacchetti turistici legati ai target di riferimento.

Predisposizione di comunicazione ad hoc in collaborazione con le società sportive

% Avanzamento Anno 2017: 75,00

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 6.02-Giovani

Obiettivo Strategico : 2F Spazi di co-working (uffici condivisi) destinati ai giovani per riaprire locali sfitti nei quartieri e centro storico

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2F1 **Obiettivo Operativo :** Spazi di co-working destinati ai giovani per riaprire locali sfitti nei quartieri e centro storico

Descrizione : Partecipazione a bandi specifici per il sostegno e l'avvio di idee innovative e start-up; sostegno economico con bandi per ammodernamento e allestimento degli spazi, con postazioni di lavoro arredi e connettività; inserimento dei coworking di Mantova in reti territoriali ed extra-territoriali (networking); attivazione di servizi di consulenza, mentoring, accesso al credito, percorsi di formazione all'autoimprenditorialità in collaborazione con gli stakeholders locali (CCIAA, Università e centri di ricerca, Confindustria, ecc.);



Documento Unico di Programmazione

accompagnamento nella definizione di canoni concordati con la proprietà degli spazi/negozi.

Responsabile Politico : Caprini/ Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Fondazione UniverMantova

Stakeholders : Associazionismo, Camera di Commercio, Categorie Economiche, Cittadine e Cittadini, FUM ed Ordini Professionali.

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile GHIDONI ERNESTO

:

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : n. 5 spazi allestiti

Definizione Anno 2016:

Mappatura degli spazi disponibili.

Stesura e approvazione bando in collaborazione con la CCIAA

Stato di Attuazione Anno 2016:

Giovani Generazioni Creative - bando approvato e iniziative allo start up

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016:

50,00

Definizione Anno 2017:

Inserimento dei coworking di Mantova in reti territoriali ed extra-territoriali (networking).

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

manifestazione di interesse per bando progetto riconversione locali sfitti (mappati nel 2016) e studio fattibilità coworking

% Avanzamento Anno 2017:

70,00

Definizione Anno 2018:

Attivazione di servizi di consulenza, mentoring, accesso al credito, percorsi di formazione all'autoimprenditorialità in collaborazione con gli stakeholders locali (CCIAA, Università e centri di ricerca, Confindustria, ecc.); accompagnamento nella definizione di canoni concordati con la proprietà degli spazi/negozi.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 7E Politiche e spazi per l'incontro e l'espressività di giovani e adolescenti



Documento Unico di Programmazione

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 7E1 **Obiettivo Operativo :** Politiche e spazi per l'incontro e l'espressività di giovani e adolescenti

Descrizione : Rimodulazione ed implementazione tecnologica dello spazio di Sant'Agnese 10.
Incontro/confronto con i rappresentanti giovanili.
Rimodulazione delle linee politiche per i giovani e sperimentazione bandi anche mediante l'adesione al circuito GAI.
Messa in rete degli spazi aggregativi rivolti ai giovani.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016 Anno al : 2020
Gap : no Stakeholders : Adolescenti
Settore : Promozione Culturale e Turistica della città Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA
Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città
Target atteso : n. 40 incontri;
+10% incremento partecipanti.

Definizione Anno 2016: *Incontro/confronto con i rappresentanti giovanili. Rimodulazione delle linee politiche per i giovani e sperimentazione bandi anche mediante l'adesione al circuito GAI.*
Stato di Attuazione Anno 2016: Inizio 2017 e assegnato al settore Cultura
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:
% Avanzamento Anno 2016: 0,00

Definizione Anno 2017: *Rimodulazione ed implementazione tecnologica dello spazio di Sant'Agnese 10*
Stato di Attuazione Anno 2017:
Stato di Attuazione Infrannuale 2017: *avviata la revisione delle attività di Santagnese10 e sua connessione con il CreativeLab di Lunetta in fase di Start_up. costruita una griglia dei bisogno per nuove attrezzature e impostato il lavoro per la programmazione iniziative 2018/2022 in vista del rinnovo degli accordi di gestione*
% Avanzamento Anno 2017: 40,00

Definizione Anno 2018: *Messa in rete degli spazi aggregativi rivolti ai giovani*
Stato di Attuazione Anno 2018:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *monitoraggio e concorso di idee*
Stato di Attuazione Anno 2019:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e concorso di idee

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 7-Turismo

Programma: 7.01-Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo Strategico : 10A Consorzio pubblico-privato per il turismo sul modello di Brescia e Verona

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 10A1 **Obiettivo Operativo :** Riorganizzazione e sviluppo dei servizi turistici attraverso l'ideazione e la costituzione di un consorzio (agenzia) pubblico-privato vocato alla pianificazione, programm. e marketing turistico

Descrizione : Unire gli operatori pubblici e privati del settore per pianificare e programmare la promozione turistica della città e per progettare pacchetti di incoming da commercializzare.

Tavolo di alleanza con Camera di Commercio, Provincia, Confindustria, Associazioni di Categoria, Guide per la definizione degli obiettivi strategici del Consorzio.

Definizione statuto, governance, quote associative.

Definizione business plan triennale.

Definizione accordi con Agenzie turistiche, Tour Operator, Enti e Associazioni.

Accompagnamento agli operatori culturali per il ripensamento in chiave turistica delle iniziative di maggior pregio e potenzialità.

Valorizzazione del Brand Mantova Città Unesco.

Riorganizzazione e maggior attrattività dello Iat e dismissione dell' Info Point Turistico Casa del Rigoletto e suo ripensamento in chiave culturale.

Piano di Comunicazione per la visibilità della Città, nazionale ed internazionale.

Progettazione Portale Web dedicato alla promozione e commercializzazione turistica della Città.

Definizione di accordi e strategie con il Coordinamento delle Guide Turistiche.

Definizione accordi e comunicazione condivisa con i Musei della Città.

Realizzazione programmazione ERG Lombardia Orientale e proposte turistiche volte a valorizzare l'eccellenza e la tradizione mantovana nel campo eno-gastronomico.

Valorizzazione e promozione dei Deco, da istituire per delibera del Consiglio Comunale e collaborazione con il Settore Cultura al mantenimento ed aggiornamento del registro.

Condivisione con i Settori del Comune al fine di aggiornare e rinnovare la segnaletica monumentale e turistica cittadina, nonché i materiali e le infrastrutture digitali volte alla promozione della Città e dei suoi servizi.

Selezione degli eventi, fiere ed educational cui partecipare come Città di Mantova.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Enti pubblici e operatori privati del comparto turistico: Comune, Provincia, Camera di Commercio, Consorzi, Associazioni di categoria, Associazioni di guide turistiche, agenzie di incoming e enti di servizi turistici.

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target atteso : Atto costitutivo;
+20% incremento turisti.

Definizione Anno 2016:



Documento Unico di Programmazione

1. *Definizione del progetto per la costituzione del soggetto pubblico privato.*
2. *Individuazione del possibile partenariato pubblico privato.*
3. *Presentazione e condivisione del progetto con il partenariato pubblico privato.*
4. *Predisposizione atti amministrativi.*

Il progetto è stato definito dalla Prof. Mottirono di Università Bocconi e presentato ai partner istituzionali. A seguito di numerosi incontri si è definita la bozza di atto costitutivo e statuto. Si è inoltre sostenuto il processo di costruzione di rete delle guide turistiche ora riunite nel coordinamento GAM

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 30,00

Definizione Anno 2017:

Inizio attività del Consorzio

Stato di Attuazione Anno 2017:

Nei primi 6 mesi sono proseguite le verifiche e gli adeguamenti alle bozze di statuto ed atto costitutivo predisposte. Camera di Commercio è in attesa di nulla osta da parte del MISE e Provincia di Mantova è in fase di conclusione delle verifiche tecnico/amministrative. E' completata la revisione dell'ufficio informazione turistica di Piazza Mantegna 6 (ex lat) a seguito del suo riconoscimento da parte di Regione Lombardia quale Infopoint città di Mantova

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017: 40,00

Definizione Anno 2018:

Consolidamento dell'attività del Consorzio

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Valutazione dei risultati ottenuti e individuazione di nuovi programmi.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Valutazione dei risultati ottenuti e individuazione di nuovi programmi.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 10B Valorizzazione territoriale, culturale e turistica di Mantova attraverso l'utilizzo del Place Branding

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 10B1 **Obiettivo Operativo :** Migliorare l'immagine e la reputazione del luogo e aumentare nella cittadinanza e nei turisti la consapevolezza delle sue caratteristiche storiche, artistiche, ambientali: brand identity

Descrizione : Creazione di una brand identity (marchio identificativo) per definire il senso di identità della città attraverso



Documento Unico di Programmazione

l'individuazione di uno o più elementi fondamentali che caratterizzano la città, rappresentativi del patrimonio culturale e ambientale, e in grado di diventare la leva delle politiche di pianificazione urbana e di sviluppo territoriale.

Incremento del valore della percezione del luogo attraverso uno sviluppo specifico del brand territoriale. Adozione condivisa del brand con gli stakeholders e sviluppo di azioni sinergiche con tutti gli attori, allo scopo di potenziare l'immagine della città e di "vivere il brand", quale patrimonio identitario sia della popolazione che dei turisti.

Ideazione e creazione del brand identity e sua applicazione diversificata in correlazione con i principali progetti di attrattività: Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016 e Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Enti pubblici, operatori economici, turistici, culturali e ambientali, Cittadine e Cittadini e visitatori, Camera di Commercio di Mantova, Provincia di Mantova, Consorzio Turistico pubblico-privato

Settore : Capo di Gabinetto

Responsabile SPOSITO ANNAMARIA

:

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città

Target atteso : n . 1 brand identity

Definizione Anno 2016:

Ideazione e creazione del brand identity e sua applicazione diversificata in correlazione con i principali progetti di attrattività: Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016 e Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017

Brand identity MANTOVA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA: 1) piano di nuova immagine coordinata Mantova 2016 - creato, sviluppato e applicato in funzione del progetto integrato Mantova 2016. Principali applicazioni: app MANTOVA, portale web mantova 2016, canali social, grafica istituzionale (carta intestata, cartelline, sito istituzionale), grafica promozionale culturale e turistica, city dressing (manifesti, gonfaloni, locandine, totem, vetrofanie), immagine coordinata sistema culturale (concessione di patrocinio-logo e verifica utilizzo); 2) produzione di contenuti e strumenti foto e video 3) progetto immagine coordinata esercenti attraverso sponsor tecnici e collaborazioni con imprese private (progetto linea di gadget, vetrofanie, produzione di gadget e oggetti tematizzati), progetto gadgetistica dedicata (ideazione e produzione di una linea abbigliamento e souvenir e attivazione di un sistema di commercializzazione). 4) applicazione dell'immagine coordinata nell'ambito di campagna stampa e media, campagna acquisto spazi stampa e media, educational per giornalisti e svariate iniziative pubbliche promosse dal Comune di Mantova 5) applicazione dell'immagine coordinata all'attività e ai cantieri di rigenerazione e di interventi di restauro-edilizia. 6) piano marketing e relativa attuazione. nel corso del 2016 il Comune ha partecipato all'elaborazione di strumenti e contenuti del piano di comunicazione e promozione coordinata progetto east Lombardy - regione europea della gastronomia 2017 (immagine coordinata, piattaforma web e social individuazione e produzione di contenuti).

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

Applicazione del brand identity a Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Partecipazione alle attività di comunicazione e promozione Lombardia Orientale Regione Europea della Gastronomia 2017, sviluppo di materiali di comunicazione "Mantova città d'arte e di Cultura" e "Ea(s)t Lombardy" 75,00

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 10C Qualificare il sito Mantova e Sabbioneta patrimonio dell'Umanità

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 10C1 **Obiettivo Operativo :** Qualificare il sito Mantova e Sabbioneta patrimonio dell'Umanità come laboratorio innovativo per lo sviluppo di un turismo sostenibile e partecipato

Descrizione : Sviluppo e applicazione di un Piano della Comunicazione per Mantova e Sabbioneta per la definizione di una strategia unitaria di comunicazione basata sui valori espressi dall'UNESCO. Pianificazione di azioni per la sensibilizzazione, la partecipazione e lo sviluppo di un turismo sostenibile attraverso azioni innovative.

Adozione di iniziative di coinvolgimento degli operatori locali al fine di sviluppare proposte, singolarmente o in un sistema di rete, che pongano i valori UNESCO alla base di un'esperienza di visita attiva, innovativa, responsabile;

Realizzazione di un Unesco Corner negli infopoint cittadini per ampliare l'informazione sui valori della dichiarazione di Patrimonio Universale del sito, sviluppare sinergie comunicative con gli operatori del territorio, realizzare attività di valenza turistica e promozionale;

Sviluppo dei rapporti con le istituzioni universitarie, in particolare con il Politecnico di Milano - polo territoriale di Mantova, per la ricerca e la sperimentazione di formule innovative di turismo responsabile.

Aggiornamento del Piano di gestione del sito UNESCO e potenziamento del sistema di mobilità sostenibile del sito.

Celebrazioni per 10° anno dell'iscrizione del sito nella Lista del patrimonio Mondiale dell'Umanità

Responsabile Politico : Nobis / Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Regione Lombardia, Provincia, Ministero BB AA, operatori locali (strutture ricettive, operatori turistici, guide turistiche, agenzie di incoming), Associazioni di categoria, Associazioni culturali e naturalistiche, associazioni giovanili,



Documento Unico di Programmazione

Istituti scolastici, Sant'Agnese 1

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici Responsabile PAGLIARI IRMA

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 piano comunicazione;
n. 10 iniziative;
n. 1 Unesco Corner.
n.1 Piano di gestione aggiornato
n.1 Ciclovia sito UNESCO Mantova e Sabbioneta

Definizione Anno 2016:

Incontri con le associazioni locali interessate a sviluppare i progetti di valorizzazione del sito Unesco.

Organizzazione di un convegno internazionale di presentazione degli studi sui giardini rinascimentali e del progetto I Giardini dei Gonzaga. Realizzazione delle attività di educazione al Patrimonio rivolte alle scuole di ogni ordine e grado.

Realizzazione di uno spazio di accoglienza/sperimentazione Mantova Sabbioneta Heritage Center quale punto di riferimento per cittadini e turisti in relazione ai temi legati al Patrimonio Mondiale e Infopoint del sito Unesco.

L'obiettivo è stato realizzato attraverso la redazione di un piano di comunicazione del sito Mantova e Sabbioneta, la creazione di uno spazio di accoglienza/sperimentazione "Mantova Sabbioneta Heritage Center", quale punto di riferimento per cittadini e turisti in relazione ai temi legati al Patrimonio Mondiale e Infopoint del sito che ha permesso incontri con le associazioni culturali del territorio, laboratori per scuole e bambini, progetto alternanza scuola-lavoro, progetti di sensibilizzazione al patrimonio, di conoscenza e comunicazione del patrimonio etc. Organizzati, a Mantova il convegno internazionale sul patrimonio Unesco lombardo, in occasione dell'anno di Mantova capitale italiana della cultura, e a Mantova e Sabbioneta il Convegno internazionale di presentazione degli studi sui giardini rinascimentali dei Gonzaga.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 30,00

Definizione Anno 2017:

1-Aggiornamento del Piano di Gestione del sito Mantova e Sabbioneta UNESCO

2-Potenziamento del sistema di mobilità sostenibile della ciclovia Mantova e Sabbioneta UNESCO

1-Aggiornamento, revisione e monitoraggio delle schede e dei piani di settore del precedente Raccolta dati e documentazione settori interni comunali e e stakeholders esterni

Stato di Attuazione Anno 2017:

2-Definizione numero segnali direzionali; redazione grafica e testuale pannelli turistici informativi; definizione individuazione tipologie arredi per aree sosta; redazione mappe nuova ciclovia potenziata in ita e eng; redazione gara e capitolato

1-Aggiornamento, revisione e monitoraggio delle schede e dei piani di settore del precedente Raccolta dati e documentazione settori interni comunali e e stakeholders esterni

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

2-Definizione numero segnali direzionali; redazione grafica e testuale pannelli turistici informativi; definizione individuazione tipologie arredi per



Documento Unico di Programmazione

*aree sosta; redazione mappe nuova ciclovia potenziata in ita e eng;
redazione gara e capitolato*

% Avanzamento Anno 2017: 40,00

Definizione Anno 2018: *Sviluppo dei rapporti con le istituzioni universitarie, in particolare con il Politecnico di Milano - polo territoriale di Mantova, per la ricerca e la sperimentazione di formule innovative di turismo responsabile.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *Verifica dei risultati, promozione di ulteriori progetti, richiesta di contributi ministeriali su nuove iniziative di valorizzazione e promozione*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Verifica dei risultati, promozione di ulteriori progetti, richiesta di contributi ministeriali su nuove iniziative di valorizzazione e promozione*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 10D Digitalizzazione del patrimonio artistico, architettonico e culturale di Mantova

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 10D1 **Obiettivo Operativo :** Partnership con il Google Cultural Institute

Descrizione : Partnership con il Google Cultural Institute per la realizzazione del progetto di digitalizzazione, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico e artistico della città.

Responsabile Politico : Sindaco/ Baroncelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : Aster Srl

Stakeholders : Enti pubblici e operatori privati del comparto turistico: Comune, Palazzo Te, Palazzo Ducale, Museo Diocesano.

Settore : Capo di Gabinetto

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città - Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Target atteso : Completamento progetto: 100%

Definizione Anno 2016: *a) Approvazione progetto, avvio contratto con Google, avvio gruppo di lavoro;
b) Sviluppo del progetto e lancio online della pagina web dedicata a*



Documento Unico di Programmazione

Mantova.

Completamento digitalizzazione di oltre 1.000 tra oggetti, luoghi ed opere d'arte, tramite l'utilizzo di tre tipologie uniche di tecnologie offerte da Google (Street View, Art Camera, GigaPixel); creazione di oltre 40 mostre virtuali, allestite in 8 musei virtuali. Tutto il materiale è fruibile in modo completamente gratuito sul sito e app di Google Arts&Culture.

Organizzazione di due giornate di presentazione del lavoro: a Palazzo della Ragione, alla presenza del Presidente del Consiglio Renzi, e all'Istituto d'Arte Mantegna alla presenza delle classi del quarto e del quinto anno.

Nell'implementazione del progetto sono stati coinvolti numerosi partner locali, da fotografi e videomaker privati, a istituzioni museali, universitarie e archivistiche di Mantova e non solo. Il progetto ed i suoi eventi di promozioni sono stati finanziati interamente da Google. Allo stato attuale, siamo in attesa di ottenere il via libera ufficiale da Google per partire con una seconda fase di digitalizzazione di opere, luoghi ed oggetti che si andranno ad aggiungere alle collezioni esistenti. Sono in fase di studio anche una serie di iniziative di comunicazione del lavoro già svolto, mirata ad alcune categorie specifiche (studenti, restauratori, guide turistiche, esperti d'arte), al fine di promuovere l'applicazione come uno strumento di uso quotidiano per favorire la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale della città di Mantova.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 40,00

Definizione Anno 2017:

Sviluppo, applicazione e promozione del progetto.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Ulteriore sviluppo della digitalizzazione del patrimonio e promozione del progetto

% Avanzamento Anno 2017: 60,00

Definizione Anno 2018:

Verifica di possibili implementazioni al progetto.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 10E Promozione della cultura dell'accoglienza per un turismo sostenibile ed esperienziale

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 10E1

Obiettivo Operativo : Promozione della cultura dell'accoglienza per un turismo sostenibile ed esperienziale



Documento Unico di Programmazione

Descrizione : Coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli attori pubblici e privati per la creazione di percorsi formativi che sviluppino il quadro di competenze legate al concetto di accoglienza.

Piano per l'accessibilità e la mobilità delle persone disabili.

Ideazione e utilizzo di strumentazioni per la conoscenza e l'informazione adeguate ad ogni tipologia di utente o visitatore.

Ideazione di piani di comunicazione capaci di promuovere valori, interessi e condivisione esperienziale con la Città.

Ampliamento dell'attuale area camper sulla strada legnaghese al fine di realizzare un campeggio.

Sviluppo di un progetto per un ostello della gioventù nell'ambito del recupero di edifici attualmente inutilizzati.

Inserimento di Mantova nella rete delle Città del Turismo Sostenibile.

Valorizzazione naturalistica e paesaggistica quali elementi attrattori. Valorizzazione e potenziamento del ciclo turismo e potenziamento delle connessioni con le direttrici ciclabili nazionali ed europee.

Responsabile Politico : Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Parco del Mincio, ASTER

Stakeholders : Provincia, Regione Lombardia, Parco del Mincio, Aster, associazioni e guide ambientali e turistiche, associazioni del turismo giovanile, Consorzio Turistico Pubblico-Privato, Aster, Regione Lombardia

Settore : Promozione Culturale e Turistica della città

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Lavori Pubblici - Polizia Locale e Viabilità

Target atteso : n. 3 progetti attuati

Definizione Anno 2016:

Attivazione tavoli di confronto e collaborazione tra i diversi attori e soggetti del comparto turistico per la definizione di un documento programmatico. Organizzazione convegno "Mantova le sfide di un territorio", nell'ambito delle Giornate dell'Economia.

Realizzazione Mantova Card +Sabbioneta.

Stato di Attuazione Anno 2016:

n. 1 accordo tra 17 musei e Comune Mantova e Sabbioneta, Apam e Aster per realizzazione Mantova Sabbioneta Card.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 30,00

Definizione Anno 2017:

Coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli attori pubblici e privati per la creazione di percorsi formativi che sviluppino il quadro di competenze legate al concetto di accoglienza.

Piano per l'accessibilità e la mobilità delle persone disabili.

Ideazione e utilizzo di strumentazioni per la conoscenza e l'informazione adeguate ad ogni tipologia di utente o visitatore.

Ideazione di piani di comunicazione capaci di promuovere valori, interessi e condivisione esperienziale con la Città.

Ampliamento dell'attuale area camper sulla strada legnaghese al fine di realizzare un campeggio.

Sviluppo di un progetto per un ostello della gioventù nell'ambito del recupero di edifici attualmente inutilizzati.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Rinnovo accordo Mantova Card x il 2017. Progetto di ostello sostenibile inserito nell'ambito di MantovaHUb. Arcipelago Ocno quale attrattore per un diverso approccio alla natura e alla città d'acqua anche con iniziative



Documento Unico di Programmazione

wellness e fitness. Nell'ambito di EAST LOMBARDY: nel mese di marzo la città è stata protagonista ad Identità Golose in occasione del lancio del e di BIT. in maggio lanciato il progetto UN PRODOTTO AL MESE con il coinvolgimento di operatori della ristorazione e della produzione agricola del territorio. con la collaborazione di Camera di Commercio è stato costruito un percorso di 4 incontri per altrettante aree tematiche dedicato a ristoratori e produttori del comparto enogastronomico. In corso manutenzione straordinaria dell'area esterna della Rocca di Sparafucile.

% Avanzamento Anno 2017:

40,00

Definizione Anno 2018:

Inserimento di Mantova nella rete delle Città del Turismo Sostenibile. Valorizzazione naturalistica e paesaggistica quali elementi attrattori. Valorizzazione e potenziamento del ciclo turismo e potenziamento delle connessioni con le direttrici ciclabili nazionali ed europee.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Verifica e valutazione dei risultati conseguiti. Progettazione di nuovi obiettivi in accordo con i soggetti che all'epoca si occuperanno di promozione e accoglienza turistica.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Verifica e valutazione dei risultati conseguiti. Progettazione di nuovi obiettivi in accordo con i soggetti che all'epoca si occuperanno di promozione e accoglienza turistica.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 8.01-Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Strategico : 2E Nuovi centri di aggregazione nei quartieri che ne sono privi

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2E1 **Obiettivo Operativo :** Apertura nuovi centri di aggregazione

Descrizione : Prime realizzazioni di nuovi spazi nei vari quartieri; selezione di partners idonei per la gestione di spazi giovanili; particolare valorizzazione delle competenze in campo musicale; stesura di accordi di programma.

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, famiglie, oratori, società sportive, Scuole, Terzo Settore.

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Sviluppo Servizi Sociali, Promozione Culturale e Turistica della Città, Sviluppo Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici.

Target atteso : completamento progetto 100%

Definizione Anno 2016:

*Inizio attività ;
realizzazione di nuovi spazi .*

Stato di Attuazione Anno 2016:

L'ATTIVITA' E' LEGATA ALLE RISORSE ECONOMICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDERA' METTERE A DISPOSIZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO'OBBIETTIVO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE LLPP PER IL PERIODO 2017-2020

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 95,00

Definizione Anno 2017:

Prosecuzione realizzazione nuovi spazi

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

2017: non sono state stanziare risorse nell'anno corrente

2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Momenti di aggregazione di gruppi giovanili e promozione della musica dal vivo.

Eventi per la cittadinanza.

Rigenerazione sociale di aree degradate.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019: *Monitoraggio realizzazione progetto*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Monitoraggio realizzazione progetto*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 2l Illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici della città

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 211 **Obiettivo Operativo :** Illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici della città

Descrizione : Nuova illuminazione artistica di alcuni luoghi strategici con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, urbano e naturale della città

Realizzazione della nuova illuminazione delle Pescherie di Levante e dei portici del centro storico. Riqualificazione illuminotecnica del complesso monumentale di Palazzo Te

Responsabile Politico : Baroncelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : TEA SpA

Stakeholders : Sovrintendenza delle Belle Arti e Paesaggio. TEA SpA-TEA ReteLuce Srl.

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Ufficio UNESCO - Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : completamento progetto 100%;
stato avanzamento lavori 100%.

Definizione Anno 2016: *A) Realizzazione della nuova illuminazione delle Pescherie di Levante*

B) Realizzazione della nuova illuminazione dei portici del Centro Storico

Stato di Attuazione Anno 2016:

PROGETTO REALIZZATO COMPLETAMENTE NELL'ANNO 2016

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 80,00

Definizione Anno 2017: *Implementazione del progetto. Riqualificazione illuminotecnica del complesso monumentale di Palazzo Te (progetto inserito nel piano OOPP 2017/2019 anno 2017)*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

In corso la progettazione definitiva di riqualificazione illuminotecnica del complesso monumentale di Palazzo Te

Avviati i confronti tecnici per individuazione linee di intervento

% Avanzamento Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2018: *Implementazione del progetto*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *monitoraggio realizzazione progetto*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *monitoraggio realizzazione progetto*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 3A La ricucitura del territorio

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 3A1 **Obiettivo Operativo :** La ricucitura del territorio

Descrizione : Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici. Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati. Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Categorie degli edili, cittadine e cittadini, ordini professionali coinvolti, proprietari, Provincia di Mantova e Regione Lombardia.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Lavori Pubblici

Target atteso : n. 5 interventi effettuati
n. 5 opere completate
n. 5 piani revisionati

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA' 1 Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici.

ATTIVITA' 2 Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati.

ATTIVITA' 3 Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2016: Le attività, seppur continuative, si intendono completate al 100% in quanto sono stati raggiunti i target. Prosegue l'attività di monitoraggio.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici. Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati. Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado.

Stato di Attuazione Anno 2017:

"Le proposte di nuova pianificazione su aree dismesse o su ambiti di pianificazione non portati a compimento in discussione sono:

- PA5 Ex Ceramica (approvato);*
- PA Dosso del Corso - Villaggio Eremo (in attesa integrazioni);*
- PA2 Ex Comated (in attesa integrazioni);*
- PA13 Olmolungo (in attesa integrazioni);*
- PIP Valdaro 2017 (in attesa integrazioni);*
- PA Ghisiolo (in istruttoria).*

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Sono inoltre in discussione modifiche alla pianificazione dei piani PA Mondadori e PA6 Ex Palazzetto.

Sono completate o in fase di completamento le opere connesse ai piani PA MonMart e PA EX Schirolli."

% Avanzamento Anno 2017: 40,00

Definizione Anno 2018:

Riduzione delle volumetrie o cambio di destinazione delle aree, per i piani mai partiti e considerati non strategici. Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati. Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati.

Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Completamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche per i piani parzialmente realizzati.

Messa in sicurezza e restituzione del decoro per i cantieri e le aree abbandonate e soggette a degrado

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 3B Stop al consumo di suolo



Documento Unico di Programmazione

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 3B1 **Obiettivo Operativo :** Revisione PGT

Descrizione : Revisione del Piano di Governo del Territorio, in ragione della scadenza del Documento di Piano nel 2017, dei disposti normativi relativi al contenimento del consumo di suolo e al recupero del patrimonio edilizio esistente, nonché degli indirizzi di mandato. In particolare andranno rivisti:

il Documento di Piano per esplicitare le strategie di valorizzazione della città coerentemente con le linee di mandato amministrativo;

il Piano dei Servizi in una logica di coerenza fra le necessità rilevate e le opere di interesse pubblico da realizzare, alle diverse scale: di quartiere, urbana e intercomunale;

il Piano delle Regole per favorire il recupero del patrimonio attraverso la semplificazione amministrativa.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni Cittadini, categorie degli edili, FUM, ordini professionali coinvolti, Provincia di Mantova e Regione Lombardia.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : tutti i settori

Target atteso : Approvazione nuovo PGT: completamento progetto 100%

Definizione Anno 2016: *ATTIVITA' 1 completamento o nuova pianificazione dei piani attuativi in essere;*
ATTIVITA' 2 istanze di recupero del patrimonio esistente, delle tipologie di intervento e delle necessarie flessibilità finalizzati al "riuso" e alla valorizzazione dei paesaggi urbani.
ATTIVITA' 3 Individuazione di ambiti di rigenerazione strategici.
Stato di Attuazione Anno 2016: Le attività, seppur continuative, si intendono completate al 100% in quanto sono stati raggiunti i target. Prosegue l'attività di monitoraggio.
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:
% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017: *Definizione delle azioni necessarie per la risoluzione delle criticità rilevate e la rigenerazione degli ambiti strategici e proposta di revisione del Piano Governo del Territorio.*
Stato di Attuazione Anno 2017:
Stato di Attuazione Infrannuale 2017: *avviato procedimento per la revisione del piano delle regole finalizzato alla reindustrializzazione*
% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Definizione Anno 2018: *Approvazione dello strumento modificato e prime verifiche sull'attuazione.*
Stato di Attuazione Anno 2018:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019: *Monitoraggio delle azioni individuate*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Monitoraggio delle azioni individuate*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 3C La rigenerazione urbana

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 3C1 **Obiettivo Operativo :** La rigenerazione urbana

Descrizione : Mappatura delle aree e degli edifici da rigenerare.

Definizione con le proprietà (demaniali, pubbliche e private) di progetti volti al recupero architettonico, urbanistico e funzionale, di manufatti e di aree di pregio della città come l'ex Ceramica, San Nicolò, Ex GIL, Istituti Gonzaga attraverso lo studio di incentivi e ricerca di fondi di investimento volti a valorizzare la vocazione delle aree.

Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree.

Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.

Incentivi di tipo economico e ricerca di possibili investitori anche internazionali.

Responsabile Politico : Baroncelli / Murari/Buvoli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Demanio dello Stato, Politecnico di Milano, Proprietari e Regione Lombardia.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile : MORASCHI GIULIA

Altri Settori : Lavori Pubblici / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : n. 2 aree
n. 2 edifici

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA' 1 mappatura delle aree e degli edifici da rigenerare georeferenziati

ATTIVITA' 2 Individuazione di nuove funzioni e attività con particolare attenzione anche alla loro sostenibilità economica e sociale.

n. 3 nuove proposte di ambiti/edifici da sottoporre a rigenerazione:

- San Nicolò (Bando periferie)
- Ex Ceramica (Bando periferie)
- Concessione Pescherie

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

*Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree;
Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

*Stipulata concessione con la Fondazione "Amici delle Peschiere" per il progetto di valorizzazione delle stesse, Acquisito il compendio San Nicolò nell'ambito dell'attuazione dell'accordo di valorizzazione con il Demanio Regionale - progetto Mantova Hub
70,00*

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

*Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree;
Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.*

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

*Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree;
Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.*

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

*Individuazione delle partnership pubblico/private sui singoli manufatti/aree;
Ricerca investimenti privati e fondi su bandi europei.*

Obiettivo Strategico : 3D Nuova strategia di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 3D1 **Obiettivo Operativo :** Nuova strategia di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni

Descrizione : Definizione di una nuova strategia di valorizzazione e marketing nazionale e internazionale degli edifici comunali inseriti nel piano delle alienazioni.

Individuazione di mercati su cui promuovere la vendita.

Responsabile Politico : Baroncelli/Buvoli/Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Agenzie immobiliari, Demanio dello Stato, Politecnico di Milano, Regione Lombardia.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile : MORASCHI GIULIA

Altri Settori : Lavori Pubblici - Ufficio progettazione e Fund Raising

Target atteso : n. 5 immobili



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2016:	<i>ATTIVITA' 1 individuazione canali di vendita e strategie di marketing ATTIVITA' 2 implementazione Siti Patri con priorità agli immobili inseriti nel piano alienazioni. ATTIVITA' 3 avvio procedure di vendita. ATTIVITA' 4 Smart-Building Management (SBM) - retrofit e miglioramento energetico degli edifici. ATTIVITA' 5 Revisione regolamento COSAP ATTIVITA' 6 Revisione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.</i>
Stato di Attuazione Anno 2016:	<i>1 Individuazione canali di vendita e strategie di marketing. 2 Implementazione Siti Patri con priorità agli immobili inseriti nel piano alienazioni. Si è frequentato corso di formazione per implementazione Siti Patri. E' stata effettuata verifica per l'individuazione immobili prioritari e inseriti in SITI PATRI. 3 Avvio procedure di vendita. Sono stati definiti 3 bandi. 4 Smart-Building Management (SBM) - retrofit e miglioramento energetico degli edifici. 5 Revisione regolamento COSAP 6 Revisione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.</i>
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:	
% Avanzamento Anno 2016:	33,00
Definizione Anno 2017:	<i>Att. 1: Proseguimento delle attività di vendita degli immobili mediante il progetto "proposta immobili 2016" del Demanio dello Stato. Att. 2: Attuazione del piano alienazioni mediante redazione e pubblicazione di bandi di vendita e/o concessioni di valorizzazione. Att.3: Avvio delle attività di proposta di compravendita diretta agli inquilini degli alloggi ERP. Att. 4: Avvio dell'implementazione di Siti Patri con priorità agli immobili dati in concessione a terzi.</i>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<i>Stipulata concessione con la Fondazione "Amici delle Pescherie" per il progetto di valorizzazione delle stesse, Acquisito il compendio San Nicolò nell'ambito dell'attuazione dell'accordo di valorizzazione con il Demanio Regionale - progetto Mantova Hub</i>
% Avanzamento Anno 2017:	50,00
Definizione Anno 2018:	<i>Proseguimento dell'attività strategica di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni.</i>
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	
Definizione Anno 2019:	<i>Proseguimento dell'attività strategica di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni.</i>
Stato di Attuazione Anno 2019:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2019:	
% Avanzamento Anno 2019:	
Definizione Anno 2020:	<i>Proseguimento dell'attività strategica di vendita degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni.</i>
Stato di Attuazione Anno 2020:	



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 8.02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Strategico : 4A Emergenza abitativa, Edilizia Residenziale Pubblica, Accordi Proprietari - Inquilini, Sperimentazione Progettazione Housing Sociale

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 4A1 **Obiettivo Operativo :** Partecipazione alla concertazione regionale (attraverso ANCI), cabina di regia territoriale e gestione delle risorse finanziarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali

Descrizione : Partecipazione alla concertazione regionale (attraverso ANCI, cabina di regia territoriale e gestione delle risorse finanziarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali su progetti relativi al contenimento degli sfratti nel libero mercato e all'incentivazione della stipula di contratti a canone calmierato: morosità incolpevoli, Fondo sostegno grave disagio economico, finite locazioni.

Ascolto e indirizzo sulle criticità abitative nel libero mercato. Ricerca e acquisizione di fondi finanziari per il contenimento degli sfratti e intermediazione di contratti di locazione a canone calmierato attraverso l'erogazione di contributi agli inquilini ed ai proprietari (in base alla misura intrapresa)

Stipula di Convenzioni con gli stakeholder territoriali (Sindacati inquilini, associazioni proprietari, Caritas, Servizi Sociali del Comune di Mantova, ASTER, altri Comuni della Provincia ad "alta tensione abitativa"); Gestione dei Bandi e dei rapporti con Regione Lombardia, Gestione finanziaria ed amministrativa dei contributi

Responsabile Politico : Caprini / Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Aster Srl

Stakeholders : ALER, Cittadine e Cittadini, Comitati di quartiere, Fondazioni, operatori economici del settore, Terzo settore.

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile : GHIDONI ERNESTO

Altri Settori : Ufficio progettazione e Fund Raising / Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : n. 10 nuclei familiari supportati;
n. 5 progetti condivisi;
n. 3 incontri.

Definizione Anno 2016:

Gestione dei Bandi e dei rapporti con Regione Lombardia, Gestione finanziaria ed amministrativa dei contributi; Creazione di un punto informativo gestito dal Comune di Mantova per le problematiche degli inquilini; Nuovo accordo territoriale sui contratti a canone concordato.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Il mutato panorama legislativo regionale di riferimento ha inibito la completa realizzazione del progetto, comunque allo start up con rimodulazione parametri di accesso per i cittadini con disagio abitativo o morosità incolpevole

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 0,00

Definizione Anno 2017:



COMUNE di
MANTOVA

Documento Unico di Programmazione

Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria sugli alloggi ERP con particolare riferimento al recupero di alloggi sfitti che necessitano di piccoli interventi manutentivi.

Bandi per alloggi a genitori separati (TI SGANCIO) - e per giovani coppie (SMARTHOME)

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Bandi per alloggi a genitori separati (TI SGANCIO) - e per giovani coppie (SMARTHOME)

manutenzione alloggi TI SGANCIO

30,00

Definizione Anno 2018:

Realizzazione di importanti interventi di manutenzione su grandi immobili di proprietà comunale (Palazzo del Mago, Palazzo Biondi, Palazzo di Via Cairoli e immobili di Via Volta)

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Realizzazione di importanti interventi di manutenzione su grandi immobili di proprietà comunale

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Realizzazione di importanti interventi di manutenzione su grandi immobili di proprietà comunale

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9.02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Strategico : 1A Reindustrializzazione dell'area del polo chimico

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1A1 **Obiettivo Operativo :** Reindustrializzazione dell'area del polo chimico

Descrizione : Presenza attiva ai tavoli regionali per la reindustrializzazione.
Partnership con università e centri di ricerca che possano generare spin off.
Lavoro su bandi che finanziano la reindustrializzazione e la sostenibilità ambientale.
Coinvolgimento di TEA come possibile soggetto in grado di cofinanziare la ricerca e come possibile soggetto attivo nella reindustrializzazione.

Responsabile Politico : Murari/ Buvoli/ Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : TEA SpA

Stakeholders : cittadine e cittadini, Confindustria, ENI, FUM, IES e MOL, imprenditori, laboratori e centri di ricerca nazionali ed internazionali, Ministero dell'Ambiente, Ministero dello Sviluppo Economico, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Sindacati.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target atteso : n. 1 accordo

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA': Partecipazione ad incontri tecnici in attuazione dell'accordo del 2014 tra differenti attori istituzionali

Per quanto riguarda i progetti di reindustrializzazione di IES, nel mese di febbraio si sono svolti i seguenti incontri:

- febbraio: incontro con la Società IES e il Consorzio Vivaisti Europei per approfondire aspetti di tipo urbanistico e autorizzativo inerenti il progetto di produzione pellet

- 5 maggio 2016: "Tavolo tecnico di confronto IES", ai sensi dell'Accordo sottoscritto nel 2014, con Istituzioni, Sindacati e Società nel quale sono stati illustrati i seguenti tre progetti di reindustrializzazione:

Stato di Attuazione Anno 2016:

1. Progetto Fito remediation - Produzione di pellet e attività connesse ; 2. Progetto Produzione commercializzazione di prodotti ortofrutticoli; 3. Progetto Multifactory

- 4 ottobre 2016: incontro Progetto produzione prodotti ortofrutticoli con Cooperativa Capoterra, ARPA, ATS e Provincia

- 24 ottobre 2016: Incontro istituzionale Progetto produzione prodotti ortofrutticoli con IES Spa, Cooperativa Capoterra, Regione, Provincia, ARPA e ATS

- 24 novembre 2016: Incontro Progetto Multifactory

Si segnala, inoltre, che l'attività del presente progetto si è estesa anche



Documento Unico di Programmazione

all'area ex ITAS per la quale era in corso una procedura fallimentare. Si sono svolti cinque incontri, due in ARPA (8/3/2016 e 4/5/2016), due in Comune (3/5/2016 e 23/08/2016) e ed uno in Prefettura (18/5/2016) e un sopralluogo presso lo stabilimento in data 11/07/2016. Il Comune ha partecipato a tali incontri al fine di monitorare il procedimento in corso, fornire informazioni e garantire il mantenimento in esercizio dei sistemi di MISE, con particolare riferimento al procedimento di bonifica dell'area, ricadente nel Sito di Interesse Nazionale "Laghi di Mantova e Polo Chimico".

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Partnership con università e centri di ricerca che possano generare spin off. Lavoro su bandi che finanziano la reindustrializzazione e la sostenibilità ambientale.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Si è partecipato ai tavoli regionali, incontri tecnici finalizzati alla reindustrializzazione, con particolare riferimento ai progetti di reindustrializzazione proposti nell'ambito della trasformazione della Raffineria IES a Deposito di oli minerali (Progetto produzione Pellet, Progetto Multifactory area Villetta IES).

% Avanzamento Anno 2017: 40,00

Definizione Anno 2018:

Coinvolgimento di TEA come possibile soggetto in grado di cofinanziare la ricerca e come possibile soggetto attivo nella reindustrializzazione.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Monitoraggio progetti di reindustrializzazione

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Monitoraggio progetti di reindustrializzazione

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 1B Bonifiche nel SIN

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1B1 **Obiettivo Operativo :** Bonifica del SIN

Descrizione : Verifica realizzazione del progetto di Bonifica area IES Bellei;
Caratterizzazione e progetto di Bonifica area Colorificio Freddi;
Verifica e realizzazione bonifica aree Versalis; Progettazione con gli enti preposti (Ministero, Regione Lombardia, Provincia di Mantova) della bonifica dei laghi di Mantova in area SIN.
Verifica e accordo con Ministero per utilizzo somme a disposizione derivanti da atto transattivo tra MATTM ed Edison



Documento Unico di Programmazione

Spa relativi alla bonifica del canale Sisma.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni ambientaliste, cittadine e cittadini, Industrie in area SIN, Ministero dell'Ambiente, Ministero Sviluppo Economico, Parti Sociali, Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Parco del Mincio

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 progetto di bonifica approvato

ATTIVITA' 1 monitoraggio stato d'avanzamento dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza (Area IES Belleli, area Versalis, area Syndial, etc.)

ATTIVITA' 2 partecipazione a conferenze di servizi, comitati di coordinamento e incontri tecnici

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA' 3 Avvio caratterizzazione e progetto di Bonifica area Colorificio Freddi.

ATTIVITA' 4 Attività di verifica con il Ministero per l'utilizzo della somma a disposizione derivante da atto transattivo tra MATTM e Edison Spa relativi alla bonifica del canale Sisma.

ATTIVITA' 1 Monitoraggio stato d'avanzamento dei progetti di bonifica e di messa in sicurezza (Area IES Belleli, area Versalis, area Syndial, etc.).L'attività si è concretizzata nella disamina della documentazione pervenuta dalle Ditte e da ARPA. Si evidenzia in particolare la relazione ARPA circa i risultati della Campagna Acque 2015. I principali progetti di bonifica e di messa in sicurezza di cui si è monitorato l'iter istruttorio e/o lo stato di avanzamento sono stati i seguenti: - progetto MISO (messa in sicurezza operativa) Falda – fase I e fase II (IES); - progetto MISO terreni (IES); - progetto rimozione rifiuti area Collina (Syndial); - progetto bonifica ex sala celle (Versalis); - proposte di intervento presso area W (Syndial).

ATTIVITA' 2 Partecipazione a conferenze di servizi, comitati di coordinamento e incontri tecnici.L'attività si è concretizzata con la partecipazione a:

Stato di Attuazione Anno 2016:

- conferenza di servizi istruttorie del 19/05/2016 e del 18/07/2016

- comitato di coordinamento locale del 21/07/2016, del 04/10/2016, del 21/10/2016

- incontri tecnici convocati dal MATTM del 23/02/2016 e 05/05/2016 relativi all'area valliva di Syndial

- incontri tecnici locali convocati dalla Provincia e Comune con ARPA, ATS e Parco del Mincio

ATTIVITA' 3 Avvio caratterizzazione e progetto di Bonifica area Colorificio Freddi. Si è proceduto, ai sensi del nuovo codice degli appalti D. Lgs.

50/2016, alla revisione/aggiornamento degli atti necessari per esperire la procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare l'operatore economico a cui affidare le attività di caratterizzazione. Nel 2016 il bando di gara non è stato pubblicato, in quanto i finanziamenti sono stati impegnati in favore del Comune di Mantova con Decreto di Regione Lombardia del 24/11/2016 trasmesso al Comune in data 05/12/2016.



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 60,00

Definizione Anno 2017:

*Progettazione con gli enti preposti (Ministero, Regione Lombardia, Provincia di Mantova) della bonifica dei laghi di Mantova in area SIN. Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN.
Completamento attività di caratterizzazione*

Stato di Attuazione Anno 2017:

*Alla data del 30 giugno 2017 il Comune ha partecipato a tutti le conferenze, incontri tecnici, riunioni del comitato di coordinamento locale convocati nell'ambito del procedimento di bonifica del SIN ed è stato monitorato attraverso la disamina della documentazione pervenuta lo stato d'avanzamento del procedimento per ciascuna area del SIN. E' in fase di aggiudicazione l'attività di caratterizzazione dell'area Colorificio Freddi.
Nota: Nel DUP precedente la percentuale di avanzamento inserita era calcolata su base annuale anziché pluriennale.*

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017: 30,00

Definizione Anno 2018:

*Avvio attività di bonifica area Colorificio Freddi.
Avvio attività di verifica. Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN.
Avvio attività di verifica.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

*Prosecuzione attività di bonifica Colorificio Freddi. Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN.
Eventuale proposta a Ministero e enti preposti di nuovo accordo.*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

*Monitoraggio realizzazione progetti di bonifica SIN. Completamento attività di bonifica Colorificio Freddi.
Eventuale proposta a Ministero e enti preposti di nuovo accordo.*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 1C Riapertura della Cartiera ex Burgo con il minor impatto ambientale possibile

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1C1 **Obiettivo Operativo :** Limitazione delle emissioni e dell'impatto ambientale della Cartiera di Mantova (Ex Burgo)

Descrizione : Iter autorizzativo, unitamente alla Provincia (Responsabile del procedimento) trasparente e partecipato dai cittadini e associazioni; Richiesta di diminuzione delle emissioni in aria anche rispetto ai limiti già autorizzati e conferma delle prescrizioni dell'AIA;



Documento Unico di Programmazione

Richiesta dell'utilizzo delle migliori tecnologie dal punto di vista ambientale; Richiesta e verifica del piano industriale e occupazionale;
Riapertura della Cartiera con diminuzione delle emissioni.

Responsabile Politico : Murari/ Buvoli/ Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Confindustria, Gruppo Pro Gest, Provincia di Mantova, Parti Sociali,

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target atteso : presentazione richiesta 100%

Definizione Anno 2016:

Verifica stato d'avanzamento procedimento per il rinnovo dell'AIA

Dalla presentazione alla Provincia di Mantova della istanza di modifica non sostanziale con riesame dell'AIA da parte della società Villalagarina, subentrata a cartiere Burgo, si è partecipato a incontri tecnici con la Provincia, l'ARPA e l'ASL (ora ATS Val Padana).

Con atto PD 1149 del 30 giugno 2016 la Provincia ha confermato la conclusione dell'istruttoria della revisione con voltura di AIA per la Società Villalagarina . Il Comune ha richiesto ad ATS di redigere la Valutazione di Impatto Sanitario, ci sono stati pertanto incontri con ATS per fornire materiale, documenti e chiarimenti utili allo studio.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Ulteriori incontri si sono tenuti con lo SUIC e il Legale incaricato per il ricorso così da inquadrare altre autorizzazioni richieste dalla Società Villalagarina rispetto alla istruttoria di AIA.

Poiché il Comune avvierà ricorso al TAR avverso l'AIA rilasciata dalla Provincia con atto PD 1321 del 25 agosto 2016, si è provveduto, in più riprese, a predisporre copia della documentazione e sintesi utili al legale incaricato.

Il 21 dicembre 2016 il TAR ha emesso ordinanza che richiede una verifica tecnica.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Attività di monitoraggio

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

La società ha presentato istanza di Riesame dell' AIA con modifica sostanziale, con autolimitazione produzione di carta (mantenendo invariata la capacità produttiva); riduzione portata emissioni in atmosfera da inceneritore. Istruttoria in corso presso Provincia di Mantova. In pendenza esiti ricorso al TAR avverso atti provinciali .

% Avanzamento Anno 2017: 70,00

Definizione Anno 2018:

Attività di monitoraggio

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019: *Attività di monitoraggio*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Attività di monitoraggio*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 2D Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici, con manutenzioni costanti e attività ludiche e ricreative

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2D1 **Obiettivo Operativo :** Cura del verde e dell'arredo urbano nei parchi e nei giardini pubblici

Descrizione : Analisi e rilevazione della situazione attuale del verde cittadino, completamento del piano di manutenzione delle aree verdi, piantumazione di specie vegetali, inserimento di sgambatoi per cani, realizzazione di orti urbani anche secondo forme di gestione condivisa (con relativo adeguamento del regolamento vigente), sviluppo di progetti di partecipazione nella gestione e nella cura dei parchi e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento delle aree gioco. Le specie vegetali da piantumare saranno scelte in seguito allo studio delle loro caratteristiche in riferimento alla capacità di assorbimento di polveri sottili e CO2.

Responsabile Politico : Martinelli/ Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : Mantova Ambiente srl

Stakeholders : Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comitati di Quartiere, Mantova Ambiente.

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : stato avanzamento progetto 100%;
stato avanzamento lavori 100%.

Definizione Anno 2016: *A) Analisi e rilevazione della situazione attuale del verde cittadino;
B) realizzazione di orti urbani;
C) realizzazione sgambatoi;
D) piantumazione di specie vegetali*

Stato di Attuazione Anno 2016: ATTIVITA' A) EVASA TOTALMENTE
ATTIVITA' B) VEDI LETTERA OIV DEL 30 GENN 2017
ATTIVITA' C) L'ATTIVITA' E' LEGATA ALLE RISORSE ECONOMICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDERA' METTERE A DISPOSIZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO'OBBIETTIVO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE LLPP PER IL PERIODO 2017-2020
ATTIVITA' D) NELLA PROGRAMMAZ 2017-2019 SONO PREVISTI



Documento Unico di Programmazione

INTERVENTI DI NUOVI IMPIANTI PER COMPLESSIVI 750.000 EURO
(250.000 PER OGNI ANNUALITA')

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017:

Sviluppo di progetti di partecipazione nella gestione e nella cura dei parchi e di educazione ambientale, riqualificazione e ampliamento delle aree gioco

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

*Previsti interventi di nuovo impianto per l'anno 2017 per € 250.000,00
In corso la progettazione definitiva/esecutiva al fine di procedere con reimpianti nella stagione invernale*

% Avanzamento Anno 2017: 30,00

Definizione Anno 2018:

Completamento del piano di manutenzione delle aree verdi

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 5A Redazione del PUMS

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 5A1 **Obiettivo Operativo :** Progetti di mobilità sostenibile

Descrizione : garantire la sicurezza dei pedoni;

- favorire l'uso della bicicletta;

- incentivare il trasporto pubblico;

- ridurre la circolazione dei mezzi molto inquinanti;

- facilitare l'accessibilità al centro storico, ai luoghi di lavoro e alle scuole; - Avvio progetto Millepedini; - realizzazione

azioni di sensibilizzazione e di stimolo alla multimodalità; - realizzazione azioni di promozione di pratiche di mobilità

sostenibile; - realizzazione sinergia attraverso forme di premialità (es- abbonamenti gratuiti a bike sharing e car sharing per utenti pedibus)

- le azioni saranno coordinate nel contesto del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il conseguente aggiornamento del PUT.

Responsabile Politico : Nobis / Murari/ Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : ASTER

Stakeholders : APAM, associazioni ambientaliste e altre associazioni portatrici d'interesse in tema



Documento Unico di Programmazione

ambientale, Associazioni di categoria, commercianti, enti pubblici e partecipate, gestori di parcheggi, cittadinanza nel suo complesso, operatori di car-sharing.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità

Target atteso : n . 1 Approvazione PUMS

Definizione Anno 2016:	<p><i>ATTIVITA' 1 Avvio progetto Millepiedini e divulgazione del servizio alle famiglie dei bambini frequentanti le scuole primarie</i></p> <p><i>ATTIVITA' 2 realizzazione azioni di sensibilizzazione e di stimolo alla multimodalità</i></p> <p><i>ATTIVITA' 3 realizzazione azioni di promozione di pratiche di mobilità sostenibile - attività di concertazione mediante attivazione tavoli di lavoro</i></p> <p><i>ATTIVITA' 4 realizzazione sinergia attraverso forme di premialità (es. abbonamenti gratuiti a bike sharing e car sharing per utenti pedibus) tra pedibus e bike sharing/car sharing.</i></p>
Stato di Attuazione Anno 2016:	<p>1 Avvio progetto Millepiedini e divulgazione del servizio alle famiglie dei bambini frequentanti le scuole primarie.</p> <p>2 Realizzazione azioni di sensibilizzazione e di stimolo alla multimodalità. Sono state realizzate 6 azioni su 4 (di cui una è la partecipazione alla settimana europea della mobilità sostenibile). Organizzati l'European Cycling Challenge in Maggio e numerosi incontri durante la Settimana Europea della Mobilità sostenibile, in programma a Settembre.</p> <p>3 Realizzazione azioni di promozione di pratiche di mobilità sostenibile - attività di concertazione mediante attivazione tavoli di lavoro. Sono stati realizzati 3 tavoli di lavoro.</p> <p>4 Realizzazione sinergia attraverso forme di premialità (es. abbonamenti gratuiti a bike sharing e car sharing per utenti pedibus) tra pedibus e bike sharing/car sharing. Sono stati organizzati tavoli di cui uno aperto alla cittadinanza e due tecnici per PUMS e PAES</p> <p>Sono stati aperti due tavoli intercomunali, il Joint Paes e il tavolo che ha studiato un progetto di sinergia candidato nel Programma Sperimentale di Mobilità Sostenibile indetto dal Ministero dell'Ambiente e redatto entro il 31/12/2016 con la Grande Mantova.</p>
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:	
% Avanzamento Anno 2016:	33,00
Definizione Anno 2017:	<p><i>Coordinamento delle azioni programmate nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed aggiornamento PUT.</i></p>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<p><i>Completato il quadro conoscitivo (con indagini sui flussi di traffico, matrici O/D e sosta). Definite le linee guida e gli obiettivi del PUMS. Iniziato il percorso di partecipazione con i cittadini. Aperti i tavoli tematici con gli stakeholders.</i></p>
% Avanzamento Anno 2017:	50,00
Definizione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 5D Revisione sistema di raccolta dei rifiuti per il centro storico

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 5D1 **Obiettivo Operativo :** Revisione dell'attuale sistema porta a porta per il centro storico

Descrizione : Pianificazione ed implementazione di un nuovo sistema di raccolta di rifiuti per le zone A e B del Centro Storico: punti di raccolta con tessera per ogni diversa tipologia di rifiuto, diffusi nel centro storico, al posto del conferimento con i sacchetti in strada.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : Mantova Ambiente Srl

Stakeholders : Cittadine e Cittadini residenti in centro storico; Mantova Ambiente

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA
:

Altri Settori : no

Target atteso : Completamento progetto: 100%

Definizione Anno 2016:

*Progettazione e avvio sperimentazione nuovo sistema di raccolta in zona A
Al 31.12.2016 sono stati fatti 4 incontri.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

E' stata presentata una proposta da parte degli uffici , che attualmente è al vaglio dell'amministrazione.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

sperimentazione nuovo sistema di raccolta differenziata

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

progetto di sperimentazione del nuovo sistema di raccolta differenziata in corso di elaborazione -

% Avanzamento Anno 2017:

20,00

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 5E Piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 5E1 **Obiettivo Operativo :** Stesura di un piano di localizzazione antenne

Descrizione : Stesura di un 'Piano di localizzazione antenne' e relativo Regolamento di attuazione per governare e razionalizzare le installazioni degli impianti di telefonia mobile, limitando l'impatto elettromagnetico e favorendo le installazioni sui siti comunali.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : no

Stakeholders : Arpa, Asl, associazioni, cittadine e cittadini.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile : MORASCHI GIULIA

Altri Settori : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Target atteso : n. 1 piano;
n. 1 regolamento.

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA' 1 individuazione immobili comunali per installazione antenne

L'attività di individuazione immobili comunali per razionalizzare la installazione delle antenne ha presupposto:

1. la ricognizione delle strutture bersaglio (c.d sensibili) così da aggiornare la cartografia del Piano Antenne esistente (DCC n.17/ 2011 e DGC n.290/2014); si è pertanto provveduto ad inserire tra le strutture sensibili i "Giardini Valentini", i "Giardini Via Rabin" (Montata Carra) e il "Parco giochi P.le Piubello" (Castiona), in quanto recentemente attrezzati con giochi per bambini, rilevando la compatibilità con le antenne di telefonia esistenti. La revisione dell'elenco delle strutture sensibili è stata formalizzato con Deliberazione di Giunta n.274 del 1 dicembre 2016 e ha costituito l'aggiornamento del Piano Antenne ex DGC 290/2014.
2. l'identificazione di aree e immobili comunali compatibili ad ospitare antenne di telefonia secondo il Piano Antenne, ad elaborare apposita cartografia, è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 275 del 1 dicembre 2016 quindi a trasmesso alle società di telefonia cellulare, così che nella identificazione delle aree di ricerca per nuove installazioni vengano privilegiati i siti comunali.

Stato di Attuazione Anno 2016:



Documento Unico di Programmazione

Tutta la documentazione è scaricabile dal rete civica ove è a disposizione degli interessati.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 90,00

Definizione Anno 2017:

Stesura di un "allegato tecnico" per governare e razionalizzare le installazioni degli impianti di telefonia mobile, limitando l'impatto elettromagnetico e favorendo le installazioni sui siti comunali.

Stato di Attuazione Anno 2017:

censimento istanze di installazioni antenne presentate per il 2017 e predisposizione bozza di Allegato tecnico.

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Nota: Nel DUP precedente la percentuale di avanzamento inserita era calcolata su base annuale anziché pluriennale.

% Avanzamento Anno 2017: 75,00

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 13E Ufficio tutela animali, sostegno economico al canile e gattile. Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13E1 **Obiettivo Operativo** : Istituzione e funzionamento dell'ufficio tutela animali

Descrizione : Istituzione Ufficio tutela animali;
Sostegno economico al canile e gattile, anche attraverso interventi di manutenzione;
Costituzione di un numero verde informativo dedicato alle segnalazioni legate agli animali.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Associazioni animaliste.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità - Lavori Pubblici



Documento Unico di Programmazione

Target atteso : n. 1 ufficio

Definizione Anno 2016: *ATTIVITA' 1 Realizzazione sito web dedicato
ATTIVITA' 2 Raccolta e gestione delle segnalazioni sul territorio comunale
ATTIVITA' 3 Revisione convenzione gattile comunale*
Nel 2016 è stato realizzato il sito web dedicato. Sono state date risposte ad ogni tipo di segnalazione sia telefonica che via email. Al 31.12.2016 sono pervenute 26 segnalazioni. E' stata completata la revisione della convenzione gattile comunale.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017: *implementazione sito web e gestione segnalazioni legate agli animali.*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017: *L'ufficio risponde a tutte le segnalazioni che arrivano tramite email o anche telefonicamente interessando gli uffici competenti o intervenendo personalmente. Ha instaurato un rapporto continuo con le associazioni animaliste con le quali collabora alla realizzazione di eventi o al salvataggio di animali. Il sito web è stato completato.*

% Avanzamento Anno 2017: 90,00

Definizione Anno 2018: *Verifica e monitoraggio dell'attuazione del Regolamento Animali*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 9.06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo Strategico : 5B Comune parte attiva per l'effettiva realizzazione di quanto previsto nel contratto di Fiume

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 5B1 **Obiettivo Operativo :** Contratto di Fiume

Descrizione : Attivare un tavolo rivolto a costruire uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile del territorio, coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale;
Costruire un sistema informativo territoriale di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;



Documento Unico di Programmazione

Individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla valorizzazione dei caratteri identitari, alla difesa del territorio e al miglioramento dell'ambiente al fine del miglioramento della qualità delle acque;

Dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione; Realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Parco del Mincio

Stakeholders : AATO Mantova, AIPO, ARPA, Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni interessati, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Parco del Mincio, Regione Lombardia e Provincia di Mantova

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 accordo;
n. 5 incontri;
n. 2 azioni.

Definizione Anno 2016:

Fornire concreto supporto all'Ufficio Contratto di Fiume del Parco del Mincio nell'attuazione delle azioni riconosciute come prioritarie

Stato di Attuazione Anno 2016:

Il Contratto di Fiume è stato approvato in Giunta in data 12.05.2016 con DGC n. 114. Si è partecipato a tutti gli incontri convocati dal Parco del Mincio.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione

Stato di Attuazione Anno 2017:

aggiornamento schede d'azione di competenza del comune di Mantova come richiesto da Parco del Mincio e partecipazione ai tavoli di lavoro proposti. Partecipazione anche a progetti inerenti il Contratto di Fiume portati avanti da altri soggetti istituzionali.

% Avanzamento Anno 2017: 40,00

Definizione Anno 2018:

Realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:



Documento Unico di Programmazione

Attuazione degli interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione e azioni di comunicazione

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Attuazione degli interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione e azioni di comunicazione

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 13L Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13L1 **Obiettivo Operativo :** Diritto all'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile

Descrizione : Partecipazione attiva al percorso per arrivare al gestore unico del servizio idrico territoriale. Azione politica volta a far sì che il gestore unico sia pubblico.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : TEA SpA

Stakeholders : Aato, associazioni, cittadine e cittadini, Enti Locali, Provincia di Mantova, TEA SpA.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : no

Target atteso : 100% della partecipazione agli incontri istituzionali

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA' 1 Partecipazione ad incontri tecnici istituzionali.

ATTIVITA' 2 Aggiornamento cartografico georeferenziato delle reti di acque meteoriche e acque nere.

ATTIVITA' 1 Partecipazione ad incontri tecnici istituzionali. Al 31.12.2016 ATO ha organizzato due incontri ai quali ha partecipato l'Assessore.

Si segnala che i tempi indicati per l'attivazione del gestore unico sono difficilmente programmabili sia perché non dipendono dalla volontà del Comune ma dall'Azienda AATO e dalla Conferenza di tutti i Sindaci della provincia sia perché gli attuali soggetti Gestori hanno un contratto in essere con AATO fino al 2025 e, sino a tale data, sono quindi titolari della gestione delle rispettive aree di servizio idrico.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Tuttavia il Comune di Mantova, sia all'interno della Conferenza dei sindaci della provincia sia quale socio di uno dei soggetti gestori, porta avanti proposte e azioni tendenti all'unicità del soggetto Gestore.



Documento Unico di Programmazione

ATTIVITA' 2 Aggiornamento cartografico georeferenziato delle reti di acque meteoriche e acque nere. Al 31.08.2016 inviata lettera a Tea per avere i dati, inviata lettera di sollecito e ulteriore secondo sollecito.

Il gestore Teaacque ha trasmesso l'aggiornamento tecnico cartografico georeferenziato.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Monitoraggio

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

partecipazione a tutti gli incontri istituzionali. E' stata consegnata una analisi del sistema di rete idrica - con aggiornamento cartografico georeferenziato delle reti di acque meteoriche e di acque nere da parte di Tea acque.

% Avanzamento Anno 2017: 70,00

Definizione Anno 2018:

Monitoraggio

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Monitoraggio

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Monitoraggio

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 10-Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 10.04-Altre modalità di trasporto

Obiettivo Strategico : 6B Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo, con Verona e con i principali poli universitari

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6B1 **Obiettivo Operativo :** Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo, con Verona e con i principali poli universitari

Descrizione : Rafforzamento del collegamento ferroviario con Milano, con l'aeroporto Catullo e con Verona;
Rafforzamento dei collegamenti con le città universitarie: PD, FE, BO, MO, RE, PR.

Responsabile Politico : Murari/Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Regione Lombardia, Regione Veneto, RFI, FFSS, Trenord.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità

Target atteso : n. 1 potocollo d'intesa

Definizione Anno 2016:

Proposta contenuta protocollo d'intesa

Il tema per ora è stato trattato principalmente dalla parte politica.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Inoltre si è provveduto alla formulazione delle osservazioni al PRMT (Programma Regionale Mobilità e Trasporti), previo un incontro a Milano con ANCI Lombardia.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 30,00

Definizione Anno 2017:

Sottoscrizione protocollo d'intesa con RFI, Trenitalia e Trenord.

Stato di Attuazione Anno 2017:

*"Linea ferroviaria Codogno-Mantova
MODIFICA E SOSTITUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. E REGIONE LOMBARDIA PER LA "REGOLARIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE SULLA LINEA CODOGNO - MANTOVA: INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI POSTI DI BLOCCO INTERMEDI E RINNOVO ARMAMENTO"*

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

E' stato approvato il nuovo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Rete Ferroviaria Italia (RFI) Spa per la regolarizzazione e lo sviluppo del servizio ferroviario regionale sulla linea Codogno – Mantova, prevedendo la realizzazione della prima fase di una sede di incrocio con movimenti contemporanei e velocizzazione degli itinerari presso la stazione di Marcaria. DGR n. 214 del 27/03/2017"



Documento Unico di Programmazione

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

Monitoraggio dei risultati attesi.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 6C Richiesta di avvio piano di eliminazione dei passaggi a livello

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6C1 **Obiettivo Operativo :** Avvio negoziazione con RFI, Trenitalia e Regione Lombardia

Descrizione : Avvio negoziazione con RFI, Trenitalia e Regione Lombardia.

Conclusione incontri con Trenitalia e fase progettuale.

Verifica dei tempi di attesa e predisposizione piano di riduzione passaggi a livello.

Responsabile Politico : Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Regione Lombardia, RFI, Trenitalia.

Settore : Polizia Locale e Viabilità

Responsabile : PERANTONI PAOLO

Altri Settori : no

Target atteso : -40% di riduzione dei tempi di attesa

Definizione Anno 2016:

Avvio negoziazione con RFI, Trenitalia e regione Lombardia

Riduzione -46,29% su un passaggio a livello e -15,67% sugli altri.

A seguito dei vari incontri avuti con RFI, sono stati ridotti i tempi di chiusura dei passaggi a livello. RFI ha comunicato che ha fatto il possibile per la riduzione delle tempistiche, ma per rispettare gli standard di sicurezza nazionali non sono possibili ulteriori accorgimenti tecnici per ridurre l'attuale tempistica dei passaggi a livello.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 100,00

Definizione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

Verifica dei tempi di attesa e predisposizione piano di riduzione passaggi a livello.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

Non è stato possibile raggiungere il target, obiettivo concluso.

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Avvio piano di riduzione.

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 10.05-Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Strategico : 2B Nuova illuminazione pubblica nei luoghi bui per aumentare la sicurezza

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2B1 **Obiettivo Operativo :** Definizione e realizzazione di un piano di illuminazione pubblica

Descrizione : Riduzione ed eliminazione non solo della percezione, ma anche della reale insicurezza nei luoghi bui della città, con conseguente illuminazione di quegli spazi urbani oggi non usufruibili nelle ore notturne quali parchi, vie, piazze.

Definizione e realizzazione di un piano di illuminazione pubblica.

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini - Comitati di Quartiere

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Polizia Locale e Viabilità - Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : Stato avanzamento restauro: 100%;
Stato avanzamento arredo urbano: 100%.

Definizione Anno 2016:

A) Rilievo delle zone poco illuminate o buie.



Documento Unico di Programmazione

B) *Analisi dei bisogni e delle criticità.*

C) *Progetto di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica.*

D) *progetto di ampliamento impianti di illuminazione pubblica.*

L'ATTIVITA' E' LEGATA ALLE RISORSE ECONOMICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDERA' METTERE A DISPOSIZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO'OBBIETTIVO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE LLPP PER IL PERIODO 2017-2020

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 80,00

Definizione Anno 2017:

Approvazione del piano nuova illuminazione e revisione contratto di servizio.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Realizzata illuminazione parcheggio Anconetta

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

In corso alcuni interventi puntuali di estensione della rete secondo un budget assegnato di € 50.000,00

% Avanzamento Anno 2017: 85,00

Definizione Anno 2018:

Estensione della rete di illuminazione

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 2H Soluzione dei problemi delle vie prive di servizi e illuminazione, a causa di lottizzazioni non completate ed opere non collaudate

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 2H1 **Obiettivo Operativo :** Analisi e monitoraggio delle opere di urbanizzazione

Descrizione : Analisi e monitoraggio di tutte le opere di urbanizzazione previste nei vari comparti edificatori di espansione della città non concluse.

Responsabile Politico : Martinelli/Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : TEA SpA - TEA Reteluce Srl

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, TEA SpA, TEA Reteluce Srl.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA



Documento Unico di Programmazione

:

Altri Settori : Lavori Pubblici

Target atteso : n. 5 piani monitorati
n. 5 interventi

Definizione Anno 2016:

Individuazione aree con criticità.

L'obiettivo relativo ai 5 piani attuativi indicati, è stato raggiunto al 100%, come si evince dalla relazione sotto indicata:

1) Piano P.le Mondadori

A seguito dell'escussione parziale della fidejussione - finalizzata alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e di messa in sicurezza del cantiere - i lavori, affidati dal Settore Lavori Pubblici, per la realizzazione di ciclopedonale prossima al MaMu, del marciapiede su via Conciliazione, del ripristino dell'ingresso ai condomini e la messa in sicurezza e recinzione area di cantiere, sono stati da tempo conclusi (Ottobre 2016).

2) Riqualficazione via Partigiani/p.zza S. D'Acquisto

Con il Settore Lavori Pubblici ed il Servizio Demanio e Patrimonio, è stato definito il procedimento relativo alla realizzazione dei lavori di riqualficazione nel quartiere di Valletta Paiolo, che ha visto l'approvazione del progetto di riqualficazione, l'attivazione del procedimento di esproprio di alcune aree residuali e la modifica tipologica del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio, avvenuta con deliberazione del Consiglio comunale n°70 del 30 Novembre 2016.

3) Sistemazione cantiere a Lunetta

In seguito al fallimento della proprietà, da tempo, un cantiere nel quartiere di Lunetta, è oggetto di degrado. A tal proposito, con alcune associazioni di volontariato e in analogia con altra esperienza in area limitrofa, è iniziato il percorso per la sistemazione dello stesso.

4) Programma recupero Urbano Chiesanuova

Il monitoraggio relativo alla realizzazione del sottopasso previsto dal PRU "Chiesanuova", opera di interesse pubblico previsto dall'Accordo di Programma regionale, è stato concluso: il progetto definitivo/esecutivo è stato approvato il 29.12.2016, con deliberazione della Giunta comunale n° 312.

5) Piano attuativo Te Brunetti (via Donati/via A. De Mori)

E' stato sottoscritto il 3 Novembre 2016, l'atto relativo alla cessione delle opere relative al piano attuativo, ultima fase re del monitoraggio degli aspetti pubblici del piano.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Rapporto finale delle criticità emerse e loro studi di fattibilità per la soluzione.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

In corso la stesura del report sulle criticità e sulle attività

% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Definizione Anno 2018:

Realizzazione interventi.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019: *Realizzazione interventi.*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Realizzazione interventi.*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 6A Completamento a sud-est del sistema tangenziale.

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6A1 **Obiettivo Operativo :** Completamento a sud-est della tangenziale

Descrizione : Concertazione con i diversi soggetti coinvolti per l'individuazione e della soluzione progettuale di completamento del sistema tangenziale più adatto al territorio in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e degli impatti ambientali.

Verifica della fattibilità tecnico economica dell'opera e ricerca delle risorse. Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.

Responsabile Politico : Murari/Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini - Cispadana - Provincia, Regione Lombardia.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile : MORASCHI GIULIA

Altri Settori : Lavori pubblici / Polizia locale e Viabilità

Target atteso : n. 1 accordo

Definizione Anno 2016:

Concertazione con i diversi soggetti coinvolti per l'individuazione della soluzione progettuale di completamento del sistema tangenziale più adatto al territorio in un'ottica di contenimento del consumo di suolo e degli impatti ambientali.

Dopo una concertazione con il Comune di Mantova e la Provincia di Mantova si è trovato un sedime del tracciato idoneo. La società Stradivaria Spa ha consegnato un Progetto Preliminare attualmente in fase di istruttoria dai Settori del Comune di Mantova (Polizia Locale, Urbanistica e LLPP).

Stato di Attuazione Anno 2016:

"Dopo una concertazione con il Comune di Mantova e la Provincia di Mantova si è trovato un sedime del tracciato idoneo. La società Stradivaria Spa ha consegnato un Progetto Preliminare attualmente in fase di istruttoria dai Settori del Comune di Mantova (Polizia Locale, Urbanistica e LLPP). Dal Gennaio 2017 in poi si aprono confronti e istruttorie dai vari Enti per una progettazione di maggior dettaglio.



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

Verifica della fattibilità tecnico economica dell'opera e ricerca delle risorse

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Non ci sono stati avanzamenti rispetto al 31/12/2016.

% Avanzamento Anno 2017: 20,00

Definizione Anno 2018:

Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Definizione di accordi per il finanziamento e la progettazione dell'opera.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 6D Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6D1 **Obiettivo Operativo :** Potenziamento dei collegamenti tra il sistema ciclabile cittadino, la rete ciclabile intercomunale e le ciclovie provinciali e nazionali.

Descrizione : Realizzazione del ponte ciclo pedonale su Porto Catena per collegare le ciclabili del centro città con le direttive che portano da via Brennero e Borgo Virgilio.

Responsabile Politico : Martinelli/Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni, Cittadine e Cittadini, Comuni limitrofi a Mantova, Parco del Mincio, Politecnico di Milano, Provincia di Mantova e Regione Lombardia

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile : MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Lavori Pubblici/ Polizia Locale e Mobilità / Ufficio Progettazione e Fund Raising



Documento Unico di Programmazione

Target atteso : stato di avanzamento progetto: 100%

Definizione Anno 2016:

Verifica stato d'avanzamento impegni convenzionali con Parco del Mincio
Coerentemente agli Accordi e ai relativi cronoprogrammi sottoscritti nel 2016, la fase concertativa tra Parco del Mincio si è conclusa entro il 31 dicembre. Regione Lombardia ha provveduto all'accertamento e agli impegni sul Bilancio pluriennale 2017-2019 e sugli esercizi oltre il triennio a favore di parco del Mincio in quanto soggetti beneficiario/capofila, che ha provveduto all'individuazione del professionista ed è in corso la progettazione esecutiva dell'opera relativa al ponte.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

inizio realizzazione opera

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Approvato dal Consiglio comunale il progetto definitivo della ciclabile che unisce Mantova al comune di San Giorgio e il relativo collegamento su Porto Catena.

% Avanzamento Anno 2017: 60,00

Definizione Anno 2018:

fine lavori

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio interventi realizzati

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio interventi realizzati

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 6E Sistema informatico che indichi in tempo reale i posti auto disponibili, evitando giri a vuoto inquinanti

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6E1 **Obiettivo Operativo :** Potenziamento dei sistemi ITS per la riduzione del traffico

Descrizione : Realizzazione di un sistema di rilevamento e comunicazione dei parcheggi disponibili

Responsabile Politico : Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2018



Documento Unico di Programmazione

Gap : Aster Srl Stakholders : Cittadine e Cittadini - ASTER

Settore : Polizia Locale e Viabilità Responsabile PERANTONI PAOLO

Altri Settori : no

Target atteso : realizzazione di un sistema di rilevamento in almeno 2 parcheggi della città

Definizione Anno 2016: *Realizzazione di un sistema di rilevamento e comunicazione dei parcheggi disponibili. Fase di progettazione.*

Stato di Attuazione Anno 2016: Obiettivo inizia nel 2017
L'obiettivo è legato al PUMS che è appena stato aggiudicato

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 0,00

Definizione Anno 2017: *sperimentazione in alcune vie*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017: *Il PUMS è nella fase iniziale e pertanto al momento non è ancora possibile dare avvio al progetto. Sono state date indicazioni in merito alla società incaricata per la redazione del PUMS*

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018: *completamento del progetto*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 6F Potenziamento parcheggi scambiatori

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 6F1 **Obiettivo Operativo :** Individuazione parcheggi "scambiatori" gratuiti

Descrizione : Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e sulla base dei dati che verranno raccolti relativi a flussi di traffico, provenienza delle automobili, utilizzo dei parcheggi, verranno individuati parcheggi "scambiatori" gratuiti, videosorvegliati e dotati di servizi navetta verso il centro città e/o di altri servizi per la mobilità (bike sharing, car sharing) al fine di ridurre il numero di veicoli circolanti e rendere la città più fruibile, sicura e vivibile da parte di cittadini, pendolari e turisti.



Documento Unico di Programmazione

Responsabile Politico : Rebecchi

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : Aster Srl, Agenzia TPL Mantova
Cremona e APAM (dal 2017)

Stakeholders : ASTER, Agenzia TPL MN- CR, APAM,
Cittadine e Cittadini.

Settore : Polizia Locale e Viabilità

Responsabile PERANTONI PAOLO
:

Altri Settori : no

Target atteso : realizzazione di almeno 2 parcheggi scambiatori

Definizione Anno 2016:

Piano per l'individuazione parcheggi "scambiatori" gratuiti. Stesura progetto.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Sono stati realizzati 2 parcheggi scambiatori è in fase di predisposizione la progettazione di altri parcheggi scambiatori

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 90,00

Definizione Anno 2017:

Realizzazione piano per l'individuazione parcheggi "scambiatori" gratuiti

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

E' stato elaborato un progetto insieme all'Azienda di trasporti che individua altre aree con relativi collegamenti a mezzo trasporto pubblico.

% Avanzamento Anno 2017:

95,00

Definizione Anno 2018:

Realizzazione piano per l'individuazione parcheggi "scambiatori" gratuiti

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 13A Un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Sostegno per la partecipazione alla vita sociale e culturale delle persone con disabilità

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13A1 **Obiettivo Operativo** : Adozione piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Descrizione : Adozione piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche



Documento Unico di Programmazione

Responsabile Politico : Martinelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Associazioni, Associazione Articolo 3 - Osservatorio sulle discriminazioni

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Sviluppo Servizi Sociali / Polizia Locale e Viabilità / Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : Stato avanzamento lavori: 100%

Definizione Anno 2016:

Attivazione tavolo di confronto con i vari portatori di interesse.

Stato di Attuazione Anno 2016:

L'ATTIVITA' E' LEGATA ALLE RISORSE ECONOMICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDERA' METTERE A DISPOSIZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO'OBIETTIVO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE LLPP PER IL PERIODO 2017-2020

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Stesura di prima bozza del piano e revisione/implementazione.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

si procederà con tavoli di confronto per completamento quadro delle esigenze complessive

% Avanzamento Anno 2017:

Definizione Anno 2018:

adozione del piano definitivo.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 12.01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Strategico : 7D Progetti di sostegno all'affido familiare e politiche di sostegno ai minori

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 7D1 **Obiettivo Operativo :** Progetti di sostegno all'affido familiare e politiche di sostegno ai minori

Descrizione : Individuazione partners progetto; Reperimento famiglie, percorso formativo; Abbinamento famiglia-minore; Monitoraggio attività.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Consorzio Progetto Solidarietà

Stakeholders : Consorzio Progetto Solidarietà, Famiglie.

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile : GHIDONI ERNESTO

Altri Settori : Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Target atteso : Fase progettuale completamento 100%;
n. 10 famiglie aderenti al progetto.

Definizione Anno 2016:	<i>1) Avvio dell'attività progettuale; 2) Criteri per selezione famiglie; 3) Incontri con il Terzo settore e famiglie affidatarie; 4) Stesura progetto "Paideia".</i>
Stato di Attuazione Anno 2016:	Start up completato con rilievo del progetto su stampa nazionale (Corriere della Sera), numero di famiglie interessate in aumento - progetto già a politica sociale dell'ente- per il prossimo biennio idea progettuale da implementare con maggior numero famiglie
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:	
% Avanzamento Anno 2016:	50,00
Definizione Anno 2017:	<i>Reperimento famiglie; percorso formativo.</i>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<i>tavoli formativi tavoli di confronto start up famiglie</i>
% Avanzamento Anno 2017:	75,00
Definizione Anno 2018:	<i>Abbinamento famiglia-minore; Monitoraggio attività.</i>
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	



COMUNE di
MANTOVA

Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2019: *monitoraggio e implementazione azioni*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *monitoraggio e implementazione azioni*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 12.02-Interventi per la disabilità

Obiettivo Strategico : 7B Integrazione dei servizi per persone con disabilità, a partire da percorsi di educazione e integrazione nelle scuole, per combattere discriminazione ed emarginazione

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 7B1 **Obiettivo Operativo :** *Rafforzamento della politica inclusiva delle scuole prevedendo un coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e della cittadinanza.*

Descrizione : Rafforzamento della politica inclusiva delle scuole prevedendo un coinvolgimento di tutta la popolazione scolastica e della cittadinanza.

Analisi dei bisogni e del livello effettivo di partecipazione/ coinvolgimento degli studenti rispetto alle problematiche connesse.

Percorsi di sensibilizzazione, attività inclusive, monitoraggio, valutazione.

Responsabile Politico : Caprini / Pavese

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : ASPEF, Consorzio Progetto Solidarietà

Stakeholders : Associazione Art. 3 - Osservatorio sulle discriminazioni, ASPEF, Cittadine e Cittadini, Consorzio Progetto Solidarietà.

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : Sviluppo Servizi Sociali

Target atteso : Gara effettuata 100%;
n. 100 ragazzi assistiti;
n. 200 ragazzi coinvolti;
n. 5 eventi.

Definizione Anno 2016:

*Predisposizione bando per assistenza alla disabilità;
Esperimento gara;*

*Pprogettazione con le scuole di iniziative sul tema;
Studio e analisi delle attività che vengono svolte nelle scuole per la sensibilizzazione sul tema della disabilità.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

Espletata gara. Effettuati gli incontri con le famiglie, coinvolte le scuole e



COMUNE di
MANTOVA

Documento Unico di Programmazione

avviata la redazione dello studio.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017:

Percorsi di sensibilizzazione; attività inclusive; implementazione della sperimentazione; monitoraggio e valutazione.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

realizzati tre incontri pubblici sui temi del bullismo e delle fragilità nei contesti di crescita in collaborazione con ATS, il terzo settore e le scuole secondarie di primo grado

% Avanzamento Anno 2017: 35,00

Definizione Anno 2018:

Messa a regime della sperimentazione.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 12.03-Interventi per gli anziani

Obiettivo Strategico : 7A Rafforz.dell'assist.domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assist.sociale. Potenziamento del servizio di trasporto protetto, anche per servizio spesa e att. di socializz.

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 7A1 **Obiettivo Operativo :** Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale.

Descrizione : Rafforzamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani a cura di Aspef e del servizio di assistenza sociale.

Osservatorio e ricognizione bisogni. Individuazione partners e inizio attività. Implementazione servizi complementari alla domiciliarità.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Aspef

Stakeholders : Anziani, ASPEF, Associazioni di



Documento Unico di Programmazione

volontariato, organismi socio-sanitari

Settore : Sviluppo Servizi Sociali Responsabile GHIDONI ERNESTO

:

Altri Settori : no

Target atteso : n. 1 servizio;
n. 50 assistiti.

Definizione Anno 2016:

*Studio di fattibilità servizio badanti.
Predisposizione contratto di servizio.
Approvazione contratto di servizio progetto badanti di condominio.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

Contratto di servizio implementato e a regime - progetto badanti in evoluzione e monitoraggio

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Individuazione partners e inizio attività.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

attività: accreditamento consortile, avvio sad multioperatore, rilevazione presenza operatori a domicilio

% Avanzamento Anno 2017:

80,00

Definizione Anno 2018:

Implementazione servizi complementari alla domiciliarità.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 12.04-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Strategico : 13D Pieno coinvolgimento nella vita culturale, sociale ed amministrativa dei nuovi cittadini per favorirne l'inclusione ed il coinvolgimento.

Dettaglio Obiettivo Operativo



Documento Unico di Programmazione

Codice : 13D1 **Obiettivo Operativo :** Definizione progetti relativi all'inclusione sociale dei nuovi cittadini

Descrizione : Welcome to Italy: realizzazione della carta servizi, avvio di percorsi di alfabetizzazione rivolti alle donne.
Messa a regime percorsi di integrazione e alfabetizzazione.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile GHIDONI ERNESTO
:

Altri Settori : no

Target atteso : Fase progettuale completamento 100%;
n. 50 neo cittadini iscritti ai percorsi.

Definizione Anno 2016:

*Avvio di percorsi di alfabetizzazione femminile.
Bozza carta servizi.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

*Alfabetizzazione femminile e carta servizi multilingue dedicata allo start up -
miglioramento nel prossimo biennio con implementazione dei numeri e
priorizzazione su larga scala.*

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

*corsi di alfabetizzazione sperimentale con Scuola specializzata - carta servizi
30,00*

% Avanzamento Anno 2016:

Definizione Anno 2017:

Messa a regime percorsi di integrazione e alfabetizzazione.

Stato di Attuazione Anno 2017:

carta servizi restyling

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

percorsi di integrazione a regime

contributo a scuola specializzata per prosieguo percorsi di alfabetizzazione

% Avanzamento Anno 2017:

55,00

Definizione Anno 2018:

Monitoraggio attività e valutazione.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 13H Promozione e sostegno di progetti e iniziative volti alla prevenzione e al contrasto di tutte le



Documento Unico di Programmazione

forme di discriminazione riconosciute dalla legge italiana

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13H1 **Obiettivo Operativo :** Promozione e sostegno di progetti e iniziative volti alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di discriminazione riconosciute dalla legge italiana.

Descrizione : Adesione multiscopo a progetti e campagne sul tema della prevenzione/contrasto alle discriminazioni. Sensibilizzare la popolazione attraverso eventi formativi e dedicati. Implementare progettualità e reperimento fondi. Offrire strumenti di comprensione, di contrasto e di tutela ai fenomeni di discriminazione e molestie. Implementare nel codice etico delle aziende del territorio gli strumenti a contrasto delle discriminazioni e delle molestie. Implementare nelle scuole gli strumenti per il contrasto al bullismo. Trattazione e risoluzione dei casi di discriminazione e molestie. Riduzione dei fenomeni di discriminazione e molestie. Adesione ai principi dettati dalla Carta di Roma per le comunicazioni istituzionali e promozione della stessa presso i mass-media locali.

Responsabile Politico : Caprini / Pavese

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Associazioni ed enti che operano sul territorio per la prevenzione/contrasto alle discriminazioni, Cittadine e cittadini, Rete Antidiscriminazione regionale.

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile : GHIDONI ERNESTO

Altri Settori : Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici

Target atteso : Completamento Fase progettuale 100%;
n. 50 assistiti,
n. 5 eventi;
n. 6 progetti avviati.

Definizione Anno 2016:

Adesione multiscopo a progetti e campagne sul tema della prevenzione/contrasto alle discriminazioni; Sensibilizzare la popolazione attraverso eventi formativi e dedicati; Implementare progettualità e reperimento fondi; Offrire strumenti di comprensione, di contrasto e di tutela ai fenomeni di discriminazione e molestie.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Eventi con Avv Mumolo, Monsignor Perego di Fondazione Migrantes e altri relatori su temi di interesse nazionale, inaugurazione sede Avvocati di strada - adesione al progetto Pre.ce.do

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Implementare nel codice etico delle aziende del territorio gli strumenti a contrasto delle discriminazioni e delle molestie. Implementare nelle scuole gli strumenti per il contrasto al bullismo. progetto PRE CE DO: fasi della scelta del soggetto partner, reclutamento attuatore, avvio sportelli antidiscriminazione

Stato di Attuazione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

contrasto antidiscriminazione con il progetto regionale FAMI - PRE CE DO

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

*- scelta soggetto attuatore pre ce do
- avvio sportelli antidiscriminazione
- eventi dedicati*

% Avanzamento Anno 2017:

80,00

Definizione Anno 2018:

*Trattazione e risoluzione dei casi di discriminazione e molestie.
Riduzione dei fenomeni di discriminazione e molestie. Adesione ai principi dettati dalla Carta di Roma per le comunicazioni istituzionali e promozione della stessa presso i mass media locali.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 131 Progetti di inclusione sociale a favore delle persone appartenenti alla minoranza linguistica sinta e rom, chiusura dell'area di viale Learco Guerra

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1311 **Obiettivo Operativo :** Progetti di inclusione sociale a favore delle persone appartenenti alla minoranza linguistica sinta e rom, chiusura dell'area di viale Learco Guerra

Descrizione : Costituzione di un tavolo di lavoro interistituzionale che comprenderà referenti dei diversi settori comunali preposti per competenza, e la rete di tutti gli stakeholder.

Individuazione percorsi alloggiativi alternativi, contrasto alla dispersione scolastica, percorsi di inserimento lavorativo, iniziative ed eventi culturali.

Adesione al progetto LERI promosso dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) a supporto delle attività partecipative.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Aster Srl

Stakeholders : Associazione Sucar Drom, cittadine e cittadini, Consorzio Progetto Solidarietà, Cooperativa Labatarpe, Comuni della Grande Mantova, FRA, Provincia di Mantova, Istituto di Cultura Sinta.

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile GHIDONI ERNESTO



Documento Unico di Programmazione

:

Altri Settori : Sviluppo del Territorio e Tutela Ambiente

Target atteso : Completamento Fase Progettuale; n. 5 famiglie aderenti al progetto;
n. 10 percorsi lavorativi;
n. 5 iniziative;
n. 5 eventi.

Definizione Anno 2016:

*Tavolo intersettoriale per suddivisione aree di competenza;
Revisione regolamento di gestione area;
Gestione amministrativa area attrezzata. Individuazione soggetto.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

Rivisto il regolamento di gestione, individuato nuovo gestore, razionalizzate e regolamentate le presenze nell'area, individuati percorsi di fuoriuscita dall'area e di sgancio verso l'autonomia

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Individuazione percorsi alloggiativi alternativi, contrasto alla dispersione scolastica, percorsi di inserimento lavorativo, iniziative ed eventi culturali.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

*- avvio percorso alloggiativo per fuoriuscita di un nucleo dall'area
- progetto SIA per più nuclei con ISEE minore di 3000
- borsa lavoro dedicata per giovani e NEET residenti nell'area*

% Avanzamento Anno 2017: 75,00

Definizione Anno 2018:

Adesione al progetto LERI promosso dall'Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali (FRA) a supporto delle attività partecipative.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio e implementazione azioni

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 12.05- Interventi per le famiglie

Obiettivo Strategico : 15A Riconciliazione tempi di vita tra lavoro e famiglia, attraverso il ripensamento degli orari dei servizi, in particolare all'infanzia

Dettaglio Obiettivo Operativo



Documento Unico di Programmazione

Codice : 15A1 **Obiettivo Operativo :** Ampliamento e adeguamento dell'offerta ai bisogni delle nuove famiglie.

Descrizione : Ampliamento e adeguamento dell'offerta ai bisogni delle nuove famiglie. Sperimentazione del prolungamento di apertura dei servizi esistenti.
Valutazione e confronto con le famiglie sull'esito della sperimentazione e sulla reale risposta ai bisogni. Messa a regime delle sperimentazioni attuate.

Responsabile Politico : Pavesi

Anno dal : 2016 Anno al : 2020
Gap : no Stakeholders : Cittadine e Cittadini
Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici Responsabile : PAGLIARI IRMA
Altri Settori : no
Target atteso : Monitoraggio stato d'avanzamento n. 2 report;
n. 3 servizi attivati;
n. 30 famiglie aderenti;
n.3 eventi.

Definizione Anno 2016: *Attivazione nuovi servizi;
Calendarizzazione eventi con famiglie.*
Stato di Attuazione Anno 2016: *Attivato il centro Ludico "Il Ghibibizzo" allo "Strozzi e Valenti" in orario extrascolastico, nel periodo estivo e delle festività pasquali. Grande partecipazione anche per la coprogettazione estiva per i ragazzi dai 10 ai 14 anni "denominata "L'accademia dei Ragazzi"*

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:
% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017: *Valutazione e confronto con le famiglie sull'esito della sperimentazione e sulla reale risposta ai bisogni.*
Stato di Attuazione Anno 2017: *Messa a regime Centro Ghibibizzo con attività in orario extrascolastico, apertura durante festività natalizie 2016 e Pasqua 2017; in fase di realizzazione Accademia dei ragazzi 2017; attivato un terzo centro estivo 3-6 anni in aggiunta ai due attivati nel 2016 per rispondere a tutte le famiglie richiedenti risultate in forte crescita; per la fascia 0-3 apertura natalizia 2016/2017 presso nido Chaplin.*

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:
% Avanzamento Anno 2017: 35,00

Definizione Anno 2018: *Messa a regime delle sperimentazioni attuate.*
Stato di Attuazione Anno 2018:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:
% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori.*
Stato di Attuazione Anno 2019:
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:



Documento Unico di Programmazione

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Completamento e consolidamento delle attività svolte negli anni precedenti e messa a regime delle pratiche risultate migliori.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Programma: 12.07-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Strategico : 7C Un piano di uscita dalla povertà con Terzo Settore e Caritas. Sostegno al micro-credito e coordinamento con i comuni della Grande Mantova

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 7C1 **Obiettivo Operativo :** Favorire piani di sostegno al micro-credito condivisi con i comuni della Grande Mantova, al fine di raggiungere lo standard di cittadinanza per i due terzi della popolazione.

Descrizione : Osservatorio della povertà; Stesura documento condiviso con gli Stakeholders; Redazione piano interventi; Reperimento fondi; Implementazione attività.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Caritas e Terzo Settore

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile GHIDONI ERNESTO
:

Altri Settori : no

Target atteso : Fase progettuale completamento 100%;
n. 20 progetti individuali attivati.

Definizione Anno 2016:

*Coinvolgimento Stakeholders per promozione di fondi di garanzia per favorire accesso al welfare;
Individuazione criticità degli utenti collocati in area grigia.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

Rimodulato a seguito emergenza EX BURGO (6 borse lavoro specifiche, di cui 1 interrotta per emigrazione del lavoratore), 6 piani individualizzati di uscita dall'emergenza abitativa/utenze/situazione debitoria)

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Redazione piano interventi; Reperimento fondi.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

piano interventi area grigia PON - SIA, studio fattibilità ricircolo alimentare

% Avanzamento Anno 2017: 70,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2018: *Implementazione attività.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *monitoraggio e implementazione azioni*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *monitoraggio e implementazione azioni*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 7F Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 7F1 **Obiettivo Operativo :** Sostegno ai progetti e alle campagne contro la violenza sulle donne e le discriminazioni di genere

Descrizione : Risoluzione delle criticità presenti nel sistema attraverso servizi di ascolto, orientamento, consulenza e accoglienza di primo e secondo livello.
Progettazione condivisa con i comuni del distretto.

Responsabile Politico : Pavese

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Consorzio Progetto Solidarietà

Stakeholders : Cittadine, Consorzio Progetto solidarietà

Settore : Servizi Educativi, Bibliotecari e Archivistici

Responsabile : PAGLIARI IRMA

Altri Settori : no

Target atteso : n. 5 progetti attivati.

Definizione Anno 2016: *Risoluzione delle criticità presenti nel sistema attraverso servizi di ascolto, orientamento, consulenza e accoglienza di primo e secondo livello.*

Stato di Attuazione Anno 2016: *Partecipazione alla rete dei soggetti coinvolti, analisi della situazione, coordinamento con gli indirizzi della regione Lombardia e adesione al Progetto "Modello Mantova 2"*

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 25,00

Definizione Anno 2017:



Documento Unico di Programmazione

Risoluzione delle criticità presenti nel sistema attraverso servizi di ascolto, orientamento, consulenza e accoglienza di primo e secondo livello.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017:

definizione, approvazione e sottoscrizione dell'aggiornamento del protocollo della rete territoriale antiviolenza

35,00

Definizione Anno 2018:

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Progettazione condivisa con i comuni del distretto.

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Messa a regime delle sperimentazioni attuate.

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Messa a regime delle sperimentazioni attuate.

Programma: 12.09-Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Strategico : 13F Revisione e riorganizzazione gestione sistema cimiteriale, con realizzazione cimitero animali da affezione e gestione spoglie animali

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 13F1 **Obiettivo Operativo :** Revisione e riorganizzazione gestione sistema cimiteriale

Descrizione : Censimento loculi e concessioni scadute e relative volturazioni.

Studi fattibilità obitorio, deposito di osservazione, piano recupero edilizia cimiteriale.

Realizzazione cimitero animali da affezione, Giardino delle Rimembranze, Cinerario comune.

Responsabile Politico : Caprini

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Sviluppo Servizi Sociali

Responsabile GHIDONI ERNESTO
:

Altri Settori : no

Target atteso : n. concessioni censite 18.000;
n. 100 posti salma recuperati;
n. 10 spoglie animali conferite.



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2016:	<i>Censimento manufatti.</i>
Stato di Attuazione Anno 2016:	Recuperato fabbisogno posti salma per garantire la NON edificazione cimiteriale per l'intero mandato - approvazione PRC - studio di fattibilità di giardino delle rimembranze - valutazione cimitero animali da affezione
Stato di Attuazione Infrannuale 2016:	
% Avanzamento Anno 2016:	50,00
Definizione Anno 2017:	<i>Studi fattibilità obitorio; deposito di osservazione; piano recupero edilizia cimiteriale.</i>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<i>studio di fattibilità obitorio e giardino rimembranze - implementazione azioni previste per la seconda annualità PRC approvato nel 2016 - prosecuzione operazioni censuarie - lotti successivi</i>
% Avanzamento Anno 2017:	75,00
Definizione Anno 2018:	<i>Realizzazione cimitero animali da affezione; Giardino delle Rimembranze; Cinerario comune.</i>
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	
Definizione Anno 2019:	<i>monitoraggio e implementazione azioni</i>
Stato di Attuazione Anno 2019:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2019:	
Definizione Anno 2020:	<i>monitoraggio e implementazione azioni</i>
Stato di Attuazione Anno 2020:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2020:	



Documento Unico di Programmazione

Missione: 14-Sviluppo economico e competitività

Programma: 14.02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Strategico : 11 Restyling e valorizzazione turistica, culturale e commerciale del Centro Storico

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 111 **Obiettivo Operativo :** Restauro dei Portici;
Progetto di arredo urbano pubblico

Descrizione : Progettazione ed esecuzione del restauro dei portici.

Avvio tavolo di lavoro per la definizione del progetto sull'arredo urbano. Predisposizione del nuovo progetto di arredo urbano pubblico.

Responsabile Politico : Sindaco/Baroncelli

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : TEA SpA

Stakeholders : Associazioni di categoria, Camera di Commercio, Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio, Promolimpresa, Regione Lombardia e TEA SpA.

Settore : Lavori Pubblici

Responsabile MASTROMARINO CARMINE
:

Altri Settori : Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Ufficio Unesco - Ufficio Progettazione e Fund Raising - Promozione Culturale e Turistica della Città

Target atteso : Stato avanzamento restauro: 100%;
Stato avanzamento arredo urbano: 100%.

Definizione Anno 2016:

A) Progettazione ed esecuzione del restauro dei Portici.

B) Predisposizione del nuovo progetto di arredo urbano pubblico.

NEL 2016 SI E' PROCEDUTO ALLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO DEI PORTICI
L'ATTIVITA'

Stato di Attuazione Anno 2016:

B) E' LEGATA ALLE RISORSE ECONOMICHE CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDERA' METTERE A DISPOSIZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO'OBBIETTIVO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE LLPP PER IL PERIODO 2017-2020

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 90,00

Definizione Anno 2017:

Parziale realizzazione del nuovo arredo urbano pubblico.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Completamento tinteggiature portici

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Per arredo urbano: non sono state stanziare dall'Amministrazione risorse specifiche

% Avanzamento Anno 2017:

90,00

Definizione Anno 2018:



Documento Unico di Programmazione

Implementazione dell'arredo urbano pubblico.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

monitoraggio realizzazione progetto

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 3E Individuazione di area idonea per realizzare, coinvolgendo privati, un moderno mercato coperto per la promozione delle eccellenze enogastronomiche

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 3E1 **Obiettivo Operativo :** Individuazione di area idonea per realizzare, coinvolgendo privati, un moderno mercato coperto per la promozione delle eccellenze enogastronomiche

Descrizione : Censimento delle aree esistenti, realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione di criteri di scelta atti a valutare e verificare l'adeguatezza e l'idoneità del luogo all'uso a cui è destinato;

Bando per l'individuazione di manifestazione di interesse da parte dei privati;

Programma di attività per la tutela delle produzioni agroalimentari e procedure amministrative per il riconoscimento dei prodotti tipici locali e delle eccellenze enogastronomiche.

Responsabile Politico : Buvoli / Sindaco

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Associazioni di Categoria, Aziende Private, Enti Pubblici, Regione Lombardia.

Settore : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Responsabile : PERANTONI PAOLO

Altri Settori : Lavori Pubblici, Gestione Risorse Finanziarie, Gestione del Territorio e dell' Ambiente (Demanio)

Target atteso : n. 1 Censimento;
n. 2 sedi idonee
n. 2 proposte/progetti

Definizione Anno 2016:

Censimento delle aree esistenti.

Stato di Attuazione Anno 2016:

E' stata effettuata una ricognizione delle aree da destinare al mercato coperto; sono state individuate tre possibili soluzioni

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 30,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2017:	<i>Realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione di criteri di scelta atti a valutare e verificare l'adeguatezza e l'idoneità del luogo all'uso a cui è destinato; Bando per l'individuazione di manifestazione di interesse da parte dei privati.</i>
Stato di Attuazione Anno 2017:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2017:	<i>Il censimento effettuato nel 2016 ha portato ad individuare la possibile collocazione di un moderno mercato coperto nella ex area demaniale S.Nicolò, nell'ambito del progetto Mantova Hub; sono state fornite le linee guida ai progettisti per la ristrutturazione del capannone esistente e per lo sviluppo di alcuni aspetti gestionali</i>
% Avanzamento Anno 2017:	<i>50,00</i>
Definizione Anno 2018:	<i>Programma di attività per la tutela delle produzioni agroalimentari e procedure amministrative per il riconoscimento dei prodotti tipici locali e delle eccellenze enogastronomiche</i>
Stato di Attuazione Anno 2018:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2018:	
Definizione Anno 2019:	
Stato di Attuazione Anno 2019:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2019:	
Definizione Anno 2020:	
Stato di Attuazione Anno 2020:	
Stato di Attuazione Infrannuale 2018:	
% Avanzamento Anno 2020:	

Programma: 14.04-Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Strategico : 1D Valdaro polo di sviluppo per la Grande Mantova

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1D1 **Obiettivo Operativo :** Valdaro polo di sviluppo per la Grande Mantova

Descrizione : Ri-pianificazione delle aree di Valdaro.

Costruzione di relazioni con i principali operatori nel campo della logistica.

Completamento delle urbanizzazioni e delle infrastrutture nelle aree adiacenti al porto, in particolare la bretella A22 - Valdaro.

Confronto con il Ministero dei trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdaro.

Responsabile Politico : Buvoli /Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Autobrennero, Confindustria, Ministero dei Trasporti, operatori della logistica,



Documento Unico di Programmazione

Porto di Venezia, Provincia di Mantova,
Regione Lombardia.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente Responsabile MORASCHI GIULIA
:

Altri Settori : Lavori Pubblici

Target atteso : n. 1 opera realizzata;
n. 5 aree vendute.

Definizione Anno 2016: *ATTIVITA' 1 Ripianificazione urbanistica Olmolungo. Conclusione istruttoria
ATTIVITA' 2 compartecipazione realizzazione bretella.*

Stato di Attuazione Anno 2016: *L'istruttoria relativa alla ripianificazione urbanistica Olmolungo oggi è
sospesa in attesa di integrazioni da parte dei privati e non sarà possibile
terminarla se tali integrazioni non saranno consegnate.*

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 85,00

Definizione Anno 2017:

Prosecuzione ripianificazione urbanistica delle aree di Valdarò.

Stato di Attuazione Anno 2017:

*Le istruttorie ad oggi sono complete in ragione della documentazione
presentata. È inoltre stata avviata la collaborazione con la Provincia di
Mantova per la definizione degli ingombri del potenziale binario pubblico che
investe i due piani.*

**Stato di Attuazione Infrannuale
2017:**

*Nota: Nel DUP precedente la percentuale di avanzamento inserita era
calcolata su base annuale anziché pluriennale.*

*Nota: nel DUP precedente la percentuale di avanzamento era stata calcolata
su base annuale anziché pluriennale.*

% Avanzamento Anno 2017:

40,00

Definizione Anno 2018:

*Prosecuzione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione.
Confronto con il Ministero dei Trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della
piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdarò.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

*Completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione.
Confronto con il Ministero dei trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della
piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdarò.*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

*Completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione.
Confronto con il Ministero dei trasporti e Regione Veneto con l'obiettivo della
piena navigabilità fluvio-marittima dall'Adriatico al porto di Valdarò.*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Obiettivo Strategico : 1E Informatizzazione e Agenda Digitale Comunale

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1E1 **Obiettivo Operativo :** Potenziare la digitalizzazione del Comune di Mantova e rendere operativo il piano dell'Agenda digitale italiana.

Descrizione : Digitalizzazione del Comune - Nuovo Contratto di servizio per gestione dell'informatica del Comune

Responsabile Politico : Rebecchi / Pavesi / Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Aster Srl

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Capo di Gabinetto

Responsabile SPOSITO ANNAMARIA
:

Altri Settori : Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : Stato di avanzamento progetto: 100%

Definizione Anno 2016:

*Approvazione schema di capitolato tecnico per l'implementazione contratto di servizio per affidamento funzioni amministrative di ICT.
Stipula contratto di servizio.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

L'attività si è conclusa nel mese di luglio 2016 con la sottoscrizione del Contratto di servizio da parte del Comune di Mantova ed ASTER. Da tale momento l'appalto è partito nella piena operatività.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

Monitoraggio nuovo contratto di servizio.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Monitoraggio di funzionamento.

% Avanzamento Anno 2017: 90,00

Definizione Anno 2018:

Monitoraggio nuovo contratto di servizio.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Monitoraggio nuovo contratto di servizio.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2019:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Monitoraggio nuovo contratto di servizio.



Documento Unico di Programmazione

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 1F Smart city - la città intelligente

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1F1 **Obiettivo Operativo :** Avvio di una strategia "smart city"

Descrizione : Avvio di una strategia "smart city" con l'obiettivo di integrare nel tessuto urbano e nella comunità le migliori tecnologie dell'informazione e della comunicazione creando un ambiente attrattivo sia a livello sociale che economico in cui cittadini, imprese e governo vivono, lavorano ed interagiscono fra loro costantemente. Verrà individuato un team di lavoro di cui farà parte un responsabile per ciascuno dei diversi settori coinvolti nella strategia smart city secondo la classificazione individuata dall'Unione Europea e recepita dall'Osservatorio Smart Cities dell' Anci (environment, economy, people, living, mobility, planning, energy e government) al fine di elaborare progetti e partecipare insieme ad altre città europee alla pianificazione prevista dalla UE (Smart Cities & Communities European Innovation Partnership) e bandi di finanziamento comunitari.

Nell'ambito della strategia complessiva si cercherà di investire sulla vocazione culturale e turistica di Mantova da una parte valorizzando il patrimonio culturale ed artistico attraverso il digitale – multimedialità, musei virtuali, realtà aumentata, community culturali sul web, e-commerce – conducendo il processo di innovazione, soprattutto in quest'area tematica, con un coordinamento sistematico fra le istituzioni e dall'altra investendo su quelle tecnologie che siano in grado di:

Intercettare le scelte del visitatore; Interessarlo attraverso il web all'esperienza che ha vissuto nella città; Agevolargli il ritorno con facilitazioni alla prenotazione delle strutture ricettive; Semplificare la fruizione dell'offerta turistica e culturale della città.

Responsabile Politico : Rebecchi / Pavesi / Nobis

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Aster Srl

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, imprese, UE e città europee

Settore : Capo di Gabinetto

Responsabile : SPOSITO ANNAMARIA

Altri Settori : Servizio Informatizzazione / Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : stato di avanzamento progetto: 100%

Definizione Anno 2016:

Analisi necessità di Mantova e Studio Best Practices delle altre città.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Rinviato al 2017

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 0,00

Definizione Anno 2017:

*Analisi necessità di Mantova e Studio Best Practices delle altre città;
Progetto Smart City.*

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Incontri esplorativi per individuazione Best practice delle altre città

% Avanzamento Anno 2017: 10,00



Documento Unico di Programmazione

Definizione Anno 2018: *Realizzazione progetto.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *Monitoraggio progetto realizzato*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Monitoraggio progetto realizzato*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 1G Incubatore pubblico-privato per sostenere e avviare la nascita di nuove imprese nel campo della cultura, del turismo e dell'agroalimentare

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1G1 **Obiettivo Operativo :** Incubatore pubblico-privato

Descrizione : Costituzione di un gruppo di lavoro, con esperti di settore (cultura, turismo, agroalimentare) sia istituzionali, sia privati, per un'approfondita analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare;
Istituzione di una cabina di regia, quale organizzazione di riferimento, per mettere in relazione le possibilità di avviamento di nuove imprese con le disponibilità e le azioni individuate dal gruppo di lavoro;
Partecipazione a progetti regionali e/o comunitari quali Sportello Impresa (fra Camera di commercio, Regione Lombardia e Comune di Mantova) per la pubblicizzazione delle modalità di sostegno alle attività economiche, Progetto ERG, DUC fare impresa in franchising.

Responsabile Politico : Sindaco / Buvoli

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Associazioni di Categoria, Associazioni del Territorio, Enti Pubblici, PromolImpresa.

Settore : Sportello Unico Imprese e Cittadini

Responsabile PERANTONI PAOLO
:

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città/Ufficio Progettazione e Fund Raising

Target atteso : definizione n. 1 cabina di regia
numer 2 progetti finanziati

Definizione Anno 2016:

*Definizione cabina di regia;
Progetto fare impresa in franchising in Lombardia;
Progetto ERG.*

Stato di Attuazione Anno 2016:

Sono stati individuati i partecipanti alla cabina di regia; il progetto relativo al "Fare impresa in franchising" è stato completato, ma il bando è stato



Documento Unico di Programmazione

disatteso a livello regionale. R.L ha stabilito di prorogare i termini per usufruire delle agevolazioni e degli incentivi a tutto il 2017; Hanno aperto 2 operatori commerciali fuori lista; relativamente al Progetto ERG sono stati definiti reti d'impresa, pacchetti turistici e realizzazione sito web

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 40,00

Definizione Anno 2017:

Partecipazione a progetti regionali e/o comunitari quali Sportello Impresa (fra Camera di commercio, Regione Lombardia e Comune di Mantova) per la pubblicizzazione delle modalità di sostegno alle attività economiche.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Partecipazione al bando regionale Sto@2020 per la rivitalizzazione del centro storico attraverso il recupero degli spazi sfitti

% Avanzamento Anno 2017:

50,00

Definizione Anno 2018:

Costituzione di un gruppo di lavoro, con esperti di settore (cultura, turismo, agroalimentare) sia istituzionali, sia privati, per un'approfondita analisi delle risorse e delle attività già presenti e di quelle da potenziare.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 1H Semplificazione e certezza dei tempi per i servizi ai cittadini ed alle imprese

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 1H1 **Obiettivo Operativo :** Riorganizzazione dello sportello unico in prospettiva sovracomunale (Grande Mantova)

Descrizione : Riorganizzazione dello sportello unico in prospettiva sovracomunale (Grande Mantova).

Istituzione di un unico Contact Center per i Comuni della Grande Mantova (front-office primo livello). Sperimentazione a livello regionale del fascicolo unico d'impresa.

Semplificazione delle procedure esistenti con la sovrintendenza in materia di autorizzazione paesistica attraverso l'individuazione/definizione di criteri e procedure condivise e standardizzate a cui attenersi per una riduzione dei tempi di rilascio.

Responsabile Politico : Buvoli

Anno dal : 2016

Anno al : 2017

Gap : Aster Srl

Stakeholders : Associazioni di Categoria, CCIAA di



Documento Unico di Programmazione

Mantova, Ordini Professionali, Regione Lombardia.

Settore : Sportello Unico Imprese e Cittadini Responsabile PERANTONI PAOLO
:

Altri Settori : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Target atteso : n. 1 Contact Center;
sperimentazione fascicolo d'impresa: completamento progetto 100%;
n. 20 telefonate al giorno

Definizione Anno 2016: *Realizzazione Contact Center come front-office di primo livello dello sportello Unico;*

Sperimentazione fascicolo informatico d'impresa.

Stato di Attuazione Anno 2016: *E' stato realizzato il Contact Center come Front-Office di primo livello dello Sportello Unico ed è stata avviata la sperimentazione del Fascicolo d'Impresa*

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 45,00

Definizione Anno 2017:

Riorganizzazione dello sportello unico in prospettiva sovracomunale (Grande Mantova).

Stato di Attuazione Anno 2017:

Prosegue la seconda fase della sperimentazione del fascicolo d'impresa (estensione ad altri comuni della best practice consolidata). E' stato dato inizio allo switch off per l'edilizia telematica a favore delle pratiche interamente digitali. Si sta definendo il progetto "cantieri on line"

% Avanzamento Anno 2017:

70,00

Definizione Anno 2018:

Semplificazione delle procedure esistenti con la sovrintendenza in materia di autorizzazione paesistica attraverso l'individuazione/definizione di criteri e procedure condivise e standardizzate a cui attenersi per una riduzione dei tempi di rilascio.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 14A Inserire Mantova in reti nazionali ed europee di scambio e cooperazione per lo sviluppo di progetti innovativi per: sostenibilità ambientale, crescita competitiva e sviluppo socio-culturale



Documento Unico di Programmazione Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 14A1 **Obiettivo Operativo :** Potenziamento delle capacità di programmazione e progettazione finanziata

Descrizione : Introduzione dell'approccio progettuale nella pratica organizzativa dell'ente;
Rafforzamento delle strutture organizzative funzionali a programmazione, progettazione e gestione di progetti complessi finanziati da Fondazioni private ed enti pubblici;
Sviluppo di strategie progettuali integrate capaci di attrarre risorse europee, pubbliche e private.

Responsabile Politico : Sindaco / Nepote

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini, Commissione europea, enti pubblici e privati internazionali, imprese, Terzo settore

Settore : Capo di Gabinetto

Responsabile ND DIRIGENTE TEST
:

Altri Settori : Tutti

Target atteso : n.10 programmazioni - n. 10 partecipazione attiva in reti e partenariati

Definizione Anno 2016:

Predisposizione di linee guida progettuali in collaborazione con i referenti di settore;

Incontri periodici con i singoli settori;

Predisposizione di documenti di gestione e monitoraggio;

Report tematici e supporto di assistenza tecnica esterna.

Elaborazione di programmazioni di medio-lungo periodo a carattere integrato nei seguenti ambiti 1) CULTURA-TURISMO-PATRIMONIO-WELFARE-SERVIZI: patrimonio culturale e promozione culturale e turistica 2) COMMERCIO-RISTORAZIONE -TURISMO-CULTURA: rivitalizzazione del centro storico - promozione economia e turistica 3) AMBIENTE-INFRASTRUTTURE-SERVIZI-WELFARE: rigenerazione periferie urbane 4) MOBILITA' SOSTENIBILE 5) GIOVANI: educazione e formazione innovativa, partecipazione, imprenditorialità

Stato di Attuazione Anno 2016:

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 20,00

Definizione Anno 2017:

Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nelle varie attività e creazione della mappa progettuale.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Prosecuzione incontri settoriali per l'avanzamento delle progettualità.

Avvio/coordinamento e supporto in particolare di strumenti gestionali e gruppi di lavoro relativi a Cult_City (Cultura, Lavori pubblici e urbanistica), Urban Green_up (ambiente), Innovate (Ambiente, Urbanistica), Int-Herit (cultura, lavori pubblici), BhENEFIT (urbanistica, lavori pubblici, cultura), Mantova Opening Soon (Sportello unico).

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Definizione Anno 2018:

Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nelle varie attività



Documento Unico di Programmazione

e creazione della mappa progettuale.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nella varie attività, aggiornamento della mappa progettuale.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Report di monitoraggio, incontri nei vari settori di supporto nella varie attività, aggiornamento della mappa progettuale.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:

Obiettivo Strategico : 14C Creazione del primo laboratorio progettuale e produttivo europeo costruito intorno ai principi di una cultura aperta, apprendimento tra pari e produzione digitale.

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 14C1 **Obiettivo Operativo :** Piattaforma progettuale integrata e partecipata per l'innovazione culturale, per generare sviluppo, secondo i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

Descrizione : Sviluppare piano d'azione, strumenti e specifiche competenze per un percorso di apprendimento partecipativo e innovativo. Costruzione di un laboratorio per strutturare l'offerta delle competenze nella logica del progetto Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016. Costruire un modello culturale ed attività per il coinvolgimento della domanda.

Attivazione di un sistema di co-progettazione sinergico del sistema culturale.

Responsabile Politico : Baroncelli / Nepote

Anno dal : 2016

Anno al : 2018

Gap : no

Stakeholders : Cittadine e Cittadini

Settore : Capo di Gabinetto

Responsabile SPOSITO ANNAMARIA
:

Altri Settori : Promozione Culturale e Turistica della Città /Sportello Unico Imprese e Cittadini / Sviluppo Servizi Educativi Bibliotecari e Archivistici/ Lavori pubblici / Gestione del territorio e ambiente

Target atteso : Completamento progetto: 100%
€ 2.000.000

Definizione Anno 2016:

Individuazione di possibili partners e ambiti di sostegno Stesura di schede e presentazioni, proposte, progetti e accordi.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Presentazioni, proposte e accordi conclusi con camera di Commercio, Regione Lombardia, ANCE, Associazione Industriali e Associazioni di Categoria e Sponsor Privati e fondazioni Private. E' stato conseguito un



Documento Unico di Programmazione

ampio sostegno al progetto Mantova Capitale Italiana di Cultura; il contributo di 1 milione di euro previsto dal Mibact, è stato TRIPLICATO: sono stati garantiti ulteriori 2.148.200 a sostegno del progetto integrato.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 50,00

Definizione Anno 2017:

Definire un piano d'azione integrato e partecipato riguardante la conservazione, gestione, valorizzazione, uso del patrimonio culturale, modelli e casi di studio, ambiti di sviluppo innovativo, nell'ambito di lavoro in network europei

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

Grazie all'elaborazione e approvazione di progetti europei Int-Herit (URBACT) e BhENEFIT (Interreg Central Europe), è stato elaborato un report sullo stato dell'arte della valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio culturale ed è stata individuata una rete di stakeholder locali e un gruppo/metodo di lavoro intersettoriale

% Avanzamento Anno 2017:

60,00

Definizione Anno 2018:

A partire dal piano d'azione, individuare strumenti innovativi e attivare un laboratorio per strutturare l'offerta delle competenze, nell'ambito di lavoro in network europei.

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019:

Individuare e modellizzare competenze innovative, condividerle a livello di sistema urbano con un programma di capacity building.

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020:

Modellizzare e diffondere gli esiti.

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020:



Documento Unico di Programmazione

Missione: 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 17.01-Fonti energetiche

Obiettivo Strategico : 5C Ampliamento dell'utilizzo del teleriscaldamento nell'ottica della riduzione delle polveri sottili

Dettaglio Obiettivo Operativo

Codice : 5C1 **Obiettivo Operativo :** Teleriscaldamento

Descrizione : Adeguamento degli edifici comunali nell'ambito del PAES;
Verifica con TEA SpA dei possibili incentivi ai privati per la diffusione del teleriscaldamento. Monitoraggio e Revisione PAES - Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.

Responsabile Politico : Murari

Anno dal : 2016

Anno al : 2020

Gap : Sei Srl

Stakeholders : Amministratori di condominio, attività economiche, Cittadine e Cittadini - TEA SpA.

Settore : Gestione del Territorio e dell'Ambiente

Responsabile MORASCHI GIULIA

:

Altri Settori : Lavori Pubblici

Target atteso : n. 4 edifici pubblici adeguati;
n. 100 allacci dei privati;
n. 4 edifici pubblici adeguati;
n. 100 allacci dei privati;
- riduzione CO2 del 20% nel 2020.

Definizione Anno 2016:

ATTIVITA' 1 incontri pubblici organizzati dal Settore nell'ambito del PAES rispetto al tema del teleriscaldamento;
ATTIVITA' 2 Completamento e trasmissione della documentazione relativa al monitoraggio del PAES all'ufficio Patto dei Sindaci di Bruxelles;
ATTIVITA' 3 Politiche di incentivazione al teleriscaldamento;
ATTIVITA' 4 Verifica annuale in collaborazione con TEA del n. di allacciamenti privati al teleriscaldamento.

Stato di Attuazione Anno 2016:

Sono stati effettuati due incontri con gli amministratori condominiali. Alla data del 31.12.2016 è terminata la fase di inserimento dei dati mancanti necessari all'elaborazione finale del 1° rapporto di monitoraggio. Sono stati effettuati due incontri con TEA relativi alla verifica dello stato di avanzamento delle politiche di incentivazione al teleriscaldamento.

Stato di Attuazione Infrannuale 2016:

% Avanzamento Anno 2016: 33,00

Definizione Anno 2017:

Adeguamento degli edifici comunali nell'ambito del PAES.

Stato di Attuazione Anno 2017:

Stato di Attuazione Infrannuale 2017:

E' in corso la verifica da parte di TEA degli allacciamenti privati al teleriscaldamento, così come è in corso l'allaccio di un edificio pubblico (Vittorino Da Feltre) al teleriscaldamento. Nel 2017 non sono previsti incontri



Documento Unico di Programmazione

pubblici nell'ambito del PAES. Relativamente all'andamento delle polveri sottili viene effettuato giornalmente il monitoraggio delle centraline cittadine di ARPA

% Avanzamento Anno 2017: 50,00

Definizione Anno 2018: *Monitoraggio e Revisione PAES;
Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.*

Stato di Attuazione Anno 2018:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2018:

Definizione Anno 2019: *Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.*

Stato di Attuazione Anno 2019:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2019:

Definizione Anno 2020: *Azioni divulgative rivolte alla diffusione degli obiettivi perseguiti dal PAES attraverso A21 per il PAES.*

Stato di Attuazione Anno 2020:

Stato di Attuazione Infrannuale 2018:

% Avanzamento Anno 2020: